

IL NODO DELL'ABORTO NELL'INCONTRO TRA OBAMA E IL PAPA

Berlusconi archivia il G8: «Un successo»

Il vertice si chiude su Africa e sicurezza alimentare: stanziati 20 miliardi contro la fame

IL BILANCIO DEL SUMMIT

UNA RECITA BEN RIUSCITA

di LUCIO CARACCIOLLO

Il vertice G8 dell'Aquila ha pienamente rispettato le aspettative. Le quali erano riassumibili in tre punti: a) non si prenderanno decisioni specifiche e vincolanti su alcun tema; b) si impiegherà utilmente il tempo per conoscersi meglio fra responsabili di grandi e meno grandi paesi; c) i leader e i loro assistenti tratteranno le questioni che contano in colloqui privati.

A copertura di queste tre attività fondamentali, e per dare un senso alla presenza dei giornalisti, sono stati prodotti documenti e dichiarazioni in buona quantità e su svariati argomenti di notevole interesse: dalle risposte alla crisi economica globale alla questione del cambiamento climatico, dall'Africa alla sicurezza alimentare e altro ancora. Si è avuta cura di non produrre nulla di cogente o di verificabile. In questo il successo è stato probabilmente superiore alle aspettative.

Per quanto riguarda i punti b) e c) - la sostanza del vertice - proviamo ad arrischiare qualche osservazione dall'esterno. Barack Obama era atteso al suo primo G8 non solo dall'opinione pubblica ma dai suoi omologhi. Ha brillantemente corrisposto alle attese più alte. Si è rivelato al solito calmo, preparato, carismatico e disposto ad ascoltare. Il G8 sembra il formato per lui ideale. Non richiede impegni precisi, mentre premia autorevolezza, buone maniere, intelligenza veloce e abilità retorica, qualità nelle quali Obama eccelle.

Il nostro Silvio Berlusconi, veterano del G8 tanto da considerare "bambini" i colleghi partecipanti, pur compiendo un visibile sforzo di autolimitazione gestuale e verbale è ormai noto a tutti e da tutti preso per quel che è.

Nessuna sorpresa. Molte conferme. Quale l'esibita freddezza della signora Merkel, che non riesce a frenare l'insoddisfazione per il capo del nostro governo. Nuovo invece, perché finora non aveva avuto occasione di manifestarsi in pubblico - salva la breve parentesi della visita di Berlusconi alla Casa Bianca - il distacco di Obama verso il leader ospitante. Marcato indirettamente dal tiribico elogio pubblico di Napolitano, svolto dal presidente degli Stati Uniti nelle sale del Quirinale.

Infine, nei colloqui privati un posto importante l'ha certamente avuto il Medio Oriente. Specie l'Iran. Qui è prevalsa la prudenza di Obama. Il quale non può ritirare la mano appena tesa alla Repubblica Islamica.

● Segue a pagina 4

ROMA



Preso il violentatore dei garage grazie al Dna

È un impiegato di 32 anni
Lui nega: «Non cercate me»

A PAGINA 6

IMMIGRAZIONE

Sacconi: sanatoria solo per badanti e colf

L'annuncio del ministro tranquillizza la Lega

A PAGINA 5

SPAGNA

Muore a Pamplona incornato da un toro

Tragedia alla tradizionale festa di San Firmino

A PAGINA 6



Barack e Michelle Obama accolti dal Papa in Vaticano

L'AQUILA Si chiude il G8 dell'Aquila e il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi non ha dubbi sul bilancio del vertice: è stato un successo. Nell'ultimo giorno del summit i Grandi decidono di stanziare in totale 20 miliardi di dollari contro la fame nel mondo, in particolare a favore del continente africano. Intanto, il presidente Usa Barack Obama, star indiscussa del vertice, ieri è stato ricevuto in Vaticano da Papa Benedetto XVI. L'impegno scaturito dall'incontro è quello di ridurre gli aborti.

● Da pagina 2 a pagina 4

LO SCIENZIATO

Crise (Ogs): «Il patto dei Grandi sul clima merita la promozione»

TRIESTE Buono l'impegno sul clima e importante il riconoscimento del ruolo centrale delle tematiche ambientali. Questo il giudizio di Alessandro Crise, direttore del dipartimento di Oceanografia dell'Ogs sul nuovo «patto sul clima».

● Preda a pagina 2

Cultura

Vincitore del Premio speciale Luchetta

Piero Angela, professione divulgatore: «Da piccolo cercavo le pagine dei perché»

di CRISTINA BORSATTI



ché il Premio in questione è quello giornalistico Marco Luchetta, dedicato al giornalismo di testimonianza, legato - grazie all'omonima Fondazione - a un'iniziativa che negli anni ha ridato il sorriso ad oltre seicento bambini provenienti dai luoghi meno fortunati del mondo.

Un Premio Speciale, che assomiglia a un premio alla carriera, anche se quella di un giornalista nella realtà non finisce mai, «per aver educato generazioni di italiani alla scienza».

Sarà perché il Premio in questione è quello giornalistico Marco Luchetta, dedicato al giornalismo di testimonianza, legato - grazie all'omonima Fondazione - a un'iniziativa che negli anni ha ridato il sorriso ad oltre seicento bambini provenienti dai luoghi meno fortunati del mondo.

● A pagina 25

LA NOMINA DI GARLATTI E IL VALZER DELLE DELEGHE

Rimpasto di giunta, la Lega chiede la verifica

Il governatore Tondo: «Ho deciso io, serviva un tecnico». Malumori a Udine

LA SENTENZA SULLO SCANDALO IMO-IMA

Sei anni per truffa, ma sarà risarcito

TRIESTE Sei anni di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici e il pagamento di 25mila euro a favore di Provincia, Autorità Portuale, Camera di commercio e Università. E questa la pena alla quale è stato condannato Pietro Marin, ex direttore del consorzio Imo-Ima. Era accusato di truffa e pecu-

lato. Il paradosso è che Marin non solo non sconta un giorno di reclusione avendo superato l'età di 67 anni. Ma dal momento che non possiede beni è probabile che nemmeno paghi quanto gli è stato imposto. Nel contempo avrà 65 mila euro per un'altra causa.

● Barbacini a pagina 16



Renzo Tondo

UDINE «Una mossa alla Riccardo Illy? No, alla Tondo prima maniera: così scelsi Dario Melò». Renzo Tondo ha appena nominato Andrea Garlati assessore al Personale e alla Funzione pubblica, rimpastato la giunta, commissariato le comunità montane, centralizzato la sanità regionale. Ma la Lega Nord non ci sta e chiede subito una verifica, mentre spuntano i primi malumori fra alcuni consiglieri Pdl di Udine.

● Ballico a pagina 13

La curiosità

Un programma ideato da due triestini

Aperture e mappe, il telefonino ti porta nell'osmiza che cercavi

di FURIO BALDASSI

TRIESTE Siete diventati pazzi per anni per ritrovare quella piccola osmiza di Cergoglio di cui avevate solo un vago, alcolico ricordo? Il numero telefonico di quel rustico ambiente di San Giuseppe della Chiesa, dove affettavano il crudo al volo e ve lo servivano col vino dentro a un garage, vi ha fatto perdere giorni di ricerca frenetica tra portafoglio e cassetto? Ora tutto è più facile. Merito dell'applicazione "iOsmiza" presente da un po' di tempo con crescente successo sull'Apple Store della Apple destinato ai possessori di iPod e iPhone.

● A pagina 18

Il Comune in rosso per 15 milioni

È di questa entità il "buco" previsto dall'assessore Ravidà. Minori entrate per la crisi

AdriaFin
agevolazioni su misura

PRESTITI E MUTUI
CESSIONI DEL QUINTO
CARTE DI CREDITO
CONSOLIDAMENTO DEBITI:
a dipendenti, lavoratori autonomi,
pensionati, extracomunitari.
(previo merito creditizio)

PRESTITI PER TUTTI
FINO A 30.000€ IN GIORNATA

040.3480862 via F. Severo, 5 - TRIESTE

TRIESTE Nel 2010 il Comune di Trieste potrebbe ritrovarsi con un buco in bilancio tra i 15 e i 16 milioni di euro. Sono le conseguenze a onda lunga della crisi economica generale, e quindi del poderoso e previsto calo di gettito tributario a tutti i livelli. La Regione ha già annunciato le proprie minori entrate. Di conseguenza, Trieste verrebbe a perdere in proporzione una cifra di finanziamento pari a 6,5 milioni di euro. I maggiori incassi derivanti dalla lotta all'evasione fiscale, per cui ci si aspettava almeno un milione di euro in più, sono già da dimenticare. Calano nel contempo gli interessi sui depositi bancari, calano i dividendi delle «partecipate», non si possono frenare gli automatici aumenti del costo per il personale.



Giovanni Ravidà

● Ziani a pagina 14

BANCO METALLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

**COMPRO ORO
PAGO CONTANTI
ACQUISTO**

▶ Oro	▶ Platino	▶ Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
▶ Argento	▶ Palladio	▶ Disimpegno polizze
▶ Diamanti	▶ Medaglie	
▶ Monete	▶ Orologi	
• STERLINE	• OMEGA • BVLGARI	
• MARANGHI	• ROLEX • CARTIER	
• HAUGERAND	• IWC • TAGHEUER	

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE	-	Via Timeus, 8
TRIESTE	-	Lgo Pestalozzi, 3
TRIESTE	-	Via Salata, 8
UDINE	-	Via Poscolle, 41
TELEFONO	-	338/3404870

Associazione Amici del Cuore

Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it

- FATTI • BORSA
- CINEMA • METEO
- MULTIMEDIA • ASTE

SUMMIT G8
IL BILANCIO

L'Italia contribuirà con 450 milioni. Impegno comune
a innescare lo sviluppo nelle aree più deboli del pianeta

Venti miliardi di dollari contro la fame nel mondo

Non era scontato l'accordo fra i Grandi soprattutto in favore del continente africano

di MONICA VIVIANI

ROMA Il giorno dell'Africa al G8 si è concluso con le dichiarazioni sull'acqua e sui servizi sanitari, sulla sicurezza alimentare globale e con l'impegno a combattere la pirateria. E non è mancata anche una passeggiata in centro all'Aquila del presidente dell'Unione africana Muhammad Gheddafi per vedere di persona i danni causati dal terremoto. Il leader libico è arrivato in limousine bianca al varco per piazza Duomo e ha scattato foto ai palazzi danneggiati.

Nel 2005, a Gleneagles, i Grandi avevano promesso di incrementare gli aiuti allo sviluppo fino ad arrivare a 50 miliardi di dollari entro il 2010, e di indirizzarne metà all'Africa. E ieri all'Aquila hanno confermato quell'impegno. È stato quindi deciso di lanciare (ma l'accordo non era scontato) un Fondo speciale per l'accesso al cibo, proposto dagli Stati Uniti con il sostegno dell'Italia, che punta a veicolare 20 miliardi di dollari in tre anni verso i Paesi più poveri. All'inizio i miliardi dovevano essere 15.

Gli Usa metteranno la fetta più grossa (3,5 miliardi), seguiti da Giappone (3 miliardi), Ue (un miliardo l'anno fino al 2011), la Francia (2 miliardi), la Gran Bretagna (1,8 miliardi), il Canada (520 milioni), la Spagna (500 milioni) e l'Italia (450 milioni). Azioni intraprese perché la crisi economica globale «sta colpendo duramente i Paesi più poveri e mette a rischio i progressi fatti nell'ambito della salute e della lotta contro la fame e la povertà».

Nel documento sull'acqua, gli Otto, i Paesi africani e le principali agenzie internazionali si sono poi impegnati «a istituire una partnership più forte per accrescere e l'accesso all'acqua e ai servizi sanitari di base a partire dai principi di responsabilità e trasparenza reciproche».

Anche l'approvazione della dichiarazione su un tema così controverso era tutt'altro che scontata. I Paesi del G8 si sono anche impegnati «a rafforzare la capacità dei partner africani e dei Paesi in via di



Il presidente del Senegal Abdoulaye Wade tra gli ospiti del G8

La mappa della malnutrizione

Persone che soffrono la fame nelle diverse aree del mondo (dati in milioni)



sviluppo nella costruzione delle strutture sanitarie» e al «coordinamento con le piattaforme dei donatori per promuovere la qualità degli aiuti». Inoltre è stato ribadito l'impegno a promuovere la pace e la sicurezza nel continente nero, a partire dal rafforzamento dell'Apsa (African Peace and Security Architecture). Infine lotta alla pirateria, al crimine transnazionale e al terrorismo è poi un altro impegno che i leader del G8

hanno rinnovato all'Aquila sottolineando l'esigenza di «costruire nel Corno d'Africa le capacità di controllare meglio le coste e le acque territoriali».

Soddisfatto il Presidente del Sudafrica, Jacob Zuma: «L'Africa è il grande successo di questo summit - ha detto - tutto quello messo sul tavolo ora prima non c'era. Non possiamo dire che sia un impegno sufficiente, ma è un buon inizio».

EMERGENZA ACQUA

Siccità, ogni anno
8 milioni di morti

L'AQUILA Nel 2030 quasi metà della popolazione mondiale, oltre 3 miliardi di persone, potrebbero rimanere senz'acqua, ma già oggi si contano 8 milioni di morti l'anno causati proprio dalla siccità e della malattie legate alla mancanza di servizi igienico-sanitari e di acqua potabile. I più recenti dati dell'Onu affermano che 3.900 bambini muoiono proprio per questa ragione ogni giorno. La colpa è dei cambiamenti climatici, dell'aumento della popolazione mondiale, della crescente domanda di energia, e dell'incapacità politico-gestionale. L'ultimo rapporto delle Nazioni Unite sull'acqua non lascia dubbi.

L'INTERVISTA / L'OGS DI TRIESTE

Crise: «Il patto sul clima è buono, ma senza soldi non serve a nulla»

di GABRIELA PREDA

TRIESTE Buono l'impegno sul clima e importante il riconoscimento del ruolo centrale delle tematiche ambientali. Questo il giudizio di Alessandro Crise, direttore del dipartimento di Oceanografia dell'Istituto nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale Ogs sul nuovo «patto sul clima» dei paesi G8. Secondo Crise, è positivo che dal vertice sia uscito un forte impegno, ma i grandi del mondo devono essere i garanti che le belle parole non rimangano solo una decorazione artificiosa.

Dottor Crise, è più ottimista dopo il summit G8 dell'Aquila?

Fino ad un certo punto. Il documento sul clima venuto fuori dal vertice ha rappresentato un passo avanti di rilievo, ma dobbiamo comunque rimanere con i piedi per terra. L'auspicio è quindi che si garantiscano stanziamenti economici adeguati e visibili nel futuro affinché questi intenti condivisi diventino realtà. Insomma, l'augurio è che il patto serva concretamente a prendere impegni precisi, puntuali e rendicontabili per dare finalmente al clima la giusta centralità nelle politiche che verranno intraprese e dare un impulso di concretezza a questo nuovo impegno sulla questione dei cambiamenti climatici.

Valuta quindi in positivo il fatto che le tematiche ambientali abbiano raggiunto un livello di consapevolezza generalizzata?

Senza dubbio, visto che fino a pochi anni fa ciò non si percepiva. Più si tarda, più alto sarà il costo.

In termini di denaro speso?

Esatto, ma anche in termini di mancati interventi per un migliore adattamento alle mutate condizioni. Ignorare i cambiamenti climatici globali in atto può incidere sul resto della società e gli effetti socio-economici sono già notevoli. Vorrei ricordare che sull'ambiente le variazioni climatiche vengono viste sia attraverso la valutazione dei dati scientifici, sia di quelli socio-economici in quanto anche l'azione umana gioca un

ruolo centrale, nel bene e nel male. Dovremo quindi capire in fretta non più come contrastare i cambiamenti globali, visto che il riscaldamento del pianeta è un dato di fatto, ma anche come adattarsi, in quanto a lungo termine i benefici ricavabili da interventi globali supereranno largamente i relativi costi.

Qui subentra la volontà politica...

Certo. Prendiamo questo documento sul clima del G8 come un auspicio che anche l'Italia faccia la sua parte, cercando di valorizzare quello che ha già. Abbiamo bisogno per esempio di una strategia lungimirante sull'ambiente, se vogliamo dare delle risposte. Insomma, l'idea è che l'uomo può far qualcosa e la comunità scientifica italiana può dare il suo contributo grazie alle sue eccellenze, che però devono essere sostenute costantemente, non solo quando capita, quando arrivano i finanziamenti. A volte questi nostri studi possono sembrare astratti, ma in realtà parlano del nostro futuro e hanno implicazioni nella vita di tutti i giorni. Basta pensare alla tropicalizzazione del Mediterraneo, a causa del riscaldamento globale, che è stata già annunciata.

Si riferisce alle specie tropicali che sono arrivate anche nei nostri mari?

Sì. Il punto è che abbiamo bisogno anche in Italia di una visione strategica della politica ambientale che consenta la valorizzazione delle eccellenze già esistenti sul territorio, non solo i finanziamenti ad hoc su progetti limitati nel tempo, come spesso succedeva nel passato. Ricordo per esempio il nostro progetto "Adriane", avviato con grandi risultati, ma poi rimasto in parcheggio per mancanza di finanziamenti, per il quale stiamo cercando da soli le soluzioni alternative, ovvero finanziamenti internazionali. Si tratta di un'iniziativa con importanti ricadute pratiche in vari settori, che consentiva fino a poco tempo fa di monitorare l'Alto Adriatico e di fare previsioni a breve termine dello stato del mare, fornendo ogni tre ore dati aggiornati sul moto ondoso, sul livello marino, sulle correnti e sulla temperatura dell'acqua.



Alessandro Crise

BOTTIGLIE CONTRO GLI AGENTI, SPINTONI MA NESSUN FERITO

No global, tensione al corteo

di NATALIA ANDREANI

L'AQUILA Volevano sfondare la zona rossa del terremoto e per una mezz'ora l'aria si è fatta incandescente, con il gruppetto dei duri faccia a faccia con gli agenti schierati in assetto antisommossa a ridosso del centro storico. Ma alla fine, a meno di un filo dalla carica, il corteo ha reagito. Dopo qualche lancio di bottiglie contro i poliziotti e un brusco arretramento, gli incappucciati del blocco nero in cerca di scontri sono stati isolati. Sono volate un paio di sberle tra manifestanti, ci sono state urla e spintoni. Un confronto fra anime del movimento che ha visto la parte pacifica, la stragrande maggioranza del corteo, riportare la calma in piazza.

La marcia dei no global anti G8 si era aperta a mezzogiorno, sotto un sole feroce, alla stazione di Paganica. Cinque chilometri di percorso fino ai giardini della Villa comunale dell'Aquila per protestare contro il summit in solidarietà con i terremotati. Ma all'appuntamento che secondo gli annunci della vigilia doveva richiamare diecimila persone si sono presentati in pochi, quasi un funerale per il movimento. E all'una, quando il corteo ha imboccato la statale 17 verso la città, i



Senza incidenti il corteo no global contro il G8 dell'Aquila

manifestanti non erano più di tremila: con loro l'ex parlamentare comunista Russo Spena, il leader dei Cobas Paolo Bernocchi, qualche dirigente di Rifondazione.

A dominare sono stati gli striscioni di collettivi e centri sociali venuti dall'Abruzzo, ma soprattutto da Roma, Napoli e Firenze. «Verba volant, scripta manent» ricorda il manifesto del comitato cittadino Epicentro solidale, mentre un altro dice «fuori gli sfruttatori, liberiamo L'Aquila». «No ponte»,

grida un gruppo di ragazzi mentre i locali invocano «ricostruzione dal basso». Una ragazza, invece, sventola un cartone mezzo strappato con uno slogan coniato lì per lì: «Berlusconi preferisce le G8enni».

La faticosa marcia procede lenta, scortata dai blindati della polizia che aprono e chiudono il corteo. E a sorvegliare si sono impegnati anche gli anarchici dei collettivi locali. Perché dietro lo striscione arancione «Smash G8» ci sono quelli del blocco nero. Poche deci-

ne di teste calde pronte a incappucciarsi. Ragazzi italiani, ma anche inglesi francesi e tedeschi arrivati nonostante i controlli alle frontiere e i tantissimi posti di blocco disposti ieri mattina attorno a tutta la città. Lo sanno gli organizzatori della marcia e lo sa la questura che l'altra notte ne ha identificati diversi mentre dormivano in sacco a pelo nelle campagne di Paganica.

Il gruppetto viene sorvegliato a vista. Più che mai quando il corteo incrocia il cantiere di Bazano dove stanno sorgendo le prime casette antisismiche. E' uno dei punti caldi del percorso dove il blocco nero potrebbe attaccare.

La polizia presente in forze si tiene a distanza. Il blu dei blindati si intravede appena. Li hanno nascosti dietro le piattaforme in costruzione, celati da file di ruspe. Pronti a reagire. Ma tutto fila liscio fino in città.

Gli sfollati, invece, l'invito a manifestare dei no global l'hanno snobbato, anche se lungo la strada hanno offerto acqua agli assetati. «Siamo sfiancati e non ci servono altri guai. Qua l'inverno sta per arrivare e saranno solo cavoli nostri», dice schietto Paolo, fornaio disoccupato per crollo. «L'anno scorso - ricorda sul Gran Sasso ha cominciato a nevicare a Ferragosto».

Oggi un'auto per essere esaltante deve esserlo anche nel prezzo.

You know it

Credete ai vostri occhi. La qualità accessibile di Great Wall è adesso disponibile anche per il nuovo pick-up Steed, con una linea forte e con una meccanica Mitsubishi senza compromessi. Great Wall Steed: amico dell'ambiente, grazie all'alternatività Ecocenturio GPL, che garantisce consumi ridotti e basse emissioni. Great Wall Steed: razionalità ed emozione.

(GREAT WALL STEED: € 13.550 + IVA TUTTO COMPRESO*)

Un'auto che vale.

PROGETTO3000

TRIESTE
Via Flavia, 118 Tel. 040 281212
STARANZANO (GO)
Via Divisione Julia - Tel. 0481 413030

GORIZIA
Via Terza Armata, 95 Tel. 0481 522211
CERVIGNANO (UD)
Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

SUMMIT G8
IL BILANCIO

Il presidente del Consiglio annuncia: «Sto cercando casa all'Aquila. Voglio venirci in agosto per seguire da vicino la direzione dei lavori della ricostruzione»

Berlusconi chiude il vertice: è stato un successo

Ma il premier attacca opposizione e stampa. Franceschini: «E' il solito copione»

di ANDREA PALOMBI

L'AQUILA Cala il sipario sul G8 dell'Aquila ed è subito tempo di bilanci nelle conferenze stampa conclusive. Quella di Berlusconi si chiude su una nota acidula in cui alla soddisfazione per l'andamento del vertice, ai complimenti a Obama a all'annuncio che cerca casa in Abruzzo per passarci il prossimo agosto, si mescolano nuovi attacchi all'opposizione e alla stampa.

Il presidente del Consiglio non rinuncia alla polemica quando un giornalista gli pone in fondo una domanda innocente e cioè se questo G8 servirà a rilanciare la politica estera del governo dopo settimane di polemiche.

Ma Berlusconi non ci sta. Sciordina i successi del suo governo, dall'aver «fermato l'esercito russo in Georgia» in poi, quindi, rivolto al giornalista: «Se questo vi sembra un governo che ha bisogno di un rilancio... lei non è informato. Le consiglio di leggere meno i giornali».

A chi gli ricorda i suoi attacchi ai giornali, ribatte invece che lui non ha mai attaccato i giornali. «E' la stampa che attacca me, io qualche volta ho risposto». E ce n'è anche per l'opposizione che pure, accettando la tregua chiesta da Napolitano, da una settimana ha messo la sordina alle polemiche nei confronti del governo.

Berlusconi non usa lo stesso riguardo. A chi gli chiede se non sia possibile condividere obiettivi di politica estera anche con l'opposizione, replica secco: «Se cambiamo l'opposizione sicuramente sì». E poi: «E' impossibile condividere gli obiettivi con questa opposizione visti gli attacchi che a volte superano il senso di civiltà nei miei riguardi e nei riguardi di altri esponenti del governo».

Pronta la replica di Dario Franceschini: «Passato il G8, Berlusconi ricomincia con il solito copione: attacchi alla stampa e all'opposizione, mostrando il solito fastidio nei confronti di chiunque controlli e critica lui e la sua azione di governo». E' facile prevedere, aggiunge, che tornerà ad attaccare anche chi ricorda, con i numeri, quella crisi che lui «vuole occultare».

Il Cavaliere fa intanto sapere che sta cercando casa all'Aquila «per venire qui ad agosto - dice - a continuare la direzione dei lavori». E d'altra parte, aggiunge, «sapeste come si dice: l'occhio del padrone...sapeste cosa produce».



Berlusconi e Bertolaso festeggiano con i volontari della Protezione Civile l'esito del vertice

Berlusconi conferma insomma di voler restaurare la sua immagine, pericolosamente incrinata dagli scandali, tenendosi ben distante da Villa Certosa, a Porto Rotondo, ormai nota soprattutto per le feste con decine di giovani ragazze esuberanti.

Per quanto riguarda il G8 conferma che «è andato tutto benissimo», e giura di aver avuto «complimenti addirittura imbarazzanti» come nel caso di qualcuno (non specifica chi) che gli avrebbe detto: «E' il miglior G8 al quale abbia mai partecipato». Conferma anche che uno dei risultati più importanti del vertice è proprio quello di aver messo le basi per superare la formula a otto. Nel prossimo futuro sembra destinato ad acquistare sempre più peso il G14, vale a dire l'organismo allargato alle grandi economie emergenti: Cina, India, Brasile, Sud Africa e Messico. Un organismo che oggi rappresenta l'80 per cento dell'economia mondiale.

Berlusconi conferma che in questi giorni si è parlato anche della necessità di riformare le Nazioni Unite e che c'è un appuntamento già fissato per questo a settembre a New York.

Sui rapporti con gli Usa si conferma amico di Bush, ma sempre pronto a collaborare con ogni amministrazione americana, ed esalta Obama: «Non ha sbagliato un colpo in politica estera».

Obama: «L'Aquila resterà nel mio cuore»

Il presidente Usa rende onore al coraggio della città ferita e alla gentilezza della sua gente



Obama ieri a L'Aquila

L'AQUILA «Arrivederci», arrivederci a L'Aquila, arrivederci all'Italia. Lo dice Obama lasciando la cittadella di Coppito, con quel suo sorriso ammaliante, e nessuno ha alcun dubbio: il vero protagonista di questi tre giorni di G8 è stato proprio lui, il nuovo presidente Usa, capace di suscitare entusiasmi e speranze nuove in tutto il mondo. Dalla Russia, dove lunedì scorso ha firmato un accordo sulla riduzione delle armi nucleari a soli 7 mesi dal suo insediamento, al Ghana dove è volato ieri sera atteso da una popolazione in festa per le strade di Accra per l'evento storico: la prima visita nell'Africa nera di un presidente degli Stati Uniti afroamericano.

«Grazie L'Aquila. Sarai ricostruita. Tornerai al tuo splendore. Non scorderemo mai il coraggio e la gentilezza della tua gente». Obama ha voluto aprire con un omaggio alla città che ha ospitato il G8 la conferenza stampa finale.

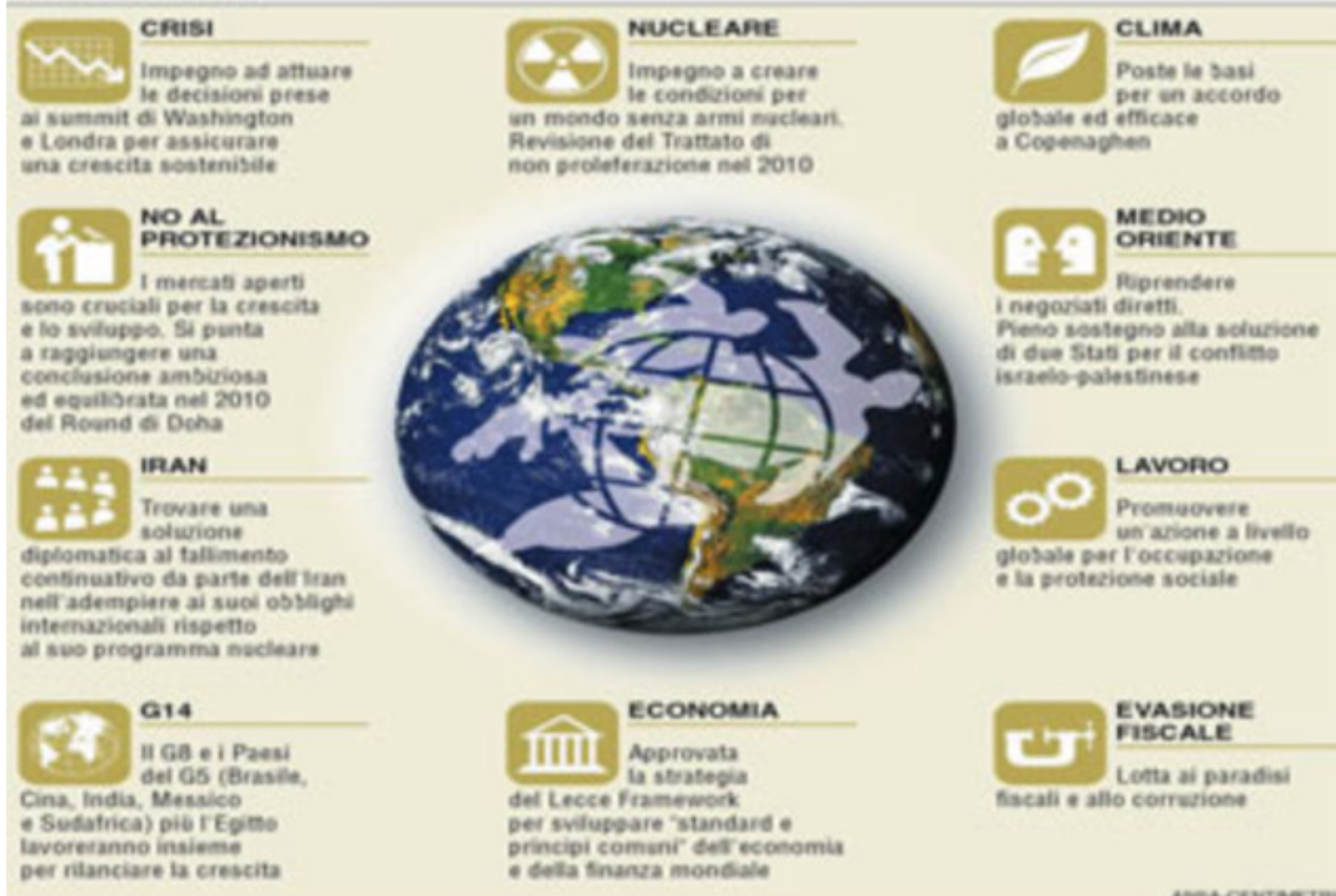
«Ci avete dato un esempio di come reagire alle tragedie - dice - sarete sempre nel nostro cuore e nelle nostre preghiere».

Il presidente Usa ha ringraziato anche «il premier Berlusconi e il popolo italiano per la straordinaria ospitalità e il duro impegno messo nella organizzazione di questo vertice», che ha definito «molto produttivo». Un vertice nel quale Obama ha assunto decisamente la guida su alcuni dei problemi che sono più vicini al suo cuore (il clima, la proliferazione nucleare, la fame nel mondo), tutti problemi che non possono essere risolti da una sola nazione: occorre rispondere insieme «cercando di plasmare il nostro futuro - ha detto - se vogliamo evitare che siano gli eventi a plasmarlo per noi» sicuramente in modo disastroso. Ma tutto assume un tocco personale per Obama. Così ai leader chiamati a decidere in che misura aiutare i Paesi che muoiono di fame ricorda che suo padre

viene dal Kenya, che i suoi familiari rimasti in quell'angolo di Africa lottano ancora contro la povertà, che suo cugino non riesce a trovare un lavoro a Nairobi senza pagare una bustarella. «La fame nel mondo è un fatto personale, per me - ricorda - qualcosa che riguarda anche i miei familiari che vivono in Africa». A Praga, in aprile, Obama ha espresso la sua visione di un mondo senza armi nucleari. A L'Aquila ha annunciato un vertice con tutti i paesi dotati di armi nucleari da tenere in marzo a Washington, con l'obiettivo del disarmo globale. Tutti passi molto concreti verso lo stesso grande sogno.

La vera sfida adesso è all'Iran. Dal G8 Obama ha confermato la volontà di dialogo, ma anche lanciato un ultimatum: Teheran ha tempo fino a settembre per cambiare strada sul suo programma nucleare. Poi la comunità internazionale dovrà prendere sanzioni verso Teheran.

Il documento



NUOVA RENAULT CLIO

A 8.950 €*

- 1.2 75CV • NAVIGATORE INTEGRATO • ESP
- CLIMA • RADIO MP3 • 6 AIRBAG • CRUISE CONTROL • FENDINEBBIA
- TASSO ZERO, ANTICIPO ZERO**

www.renault.it



NUOVA RENAULT CLIO. ANCHE PIÙ DI QUEL CHE VEDI.

*Prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa, con "Eco incentivi Renault". L'offerta integra l'incentivo statale di € 1.500, a fronte della rottamazione di veicoli Euro 0, 1 o 2 immatricolati entro il 31/12/1999. **Esempio di finanziamento: anticipo zero, 24 rate da € 401 comprensive di Finanziamento Protetto e 1° anno di assicurazione Furto e Incendio Renassic. TAN 0%; TAEG 3,50%; spese gestione pratica € 250 + imposta di bollo in misura di legge. Offerta valida per i clienti residenti nelle province di RM e MI. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi in sede e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/07/2009. Foto non rappresentativa del prodotto. Emissioni CO2: 139 gr/km. Consumi (ciclo misto): 5,9 l/100km.

Renault sceglie elf



VIENI A SCOPRIRE LA NOSTRA NUOVA SEDE

VIA DIV. JULIA 4 - 34079 STARANZANO (GO) - TEL. 0481 413030

CONCESSIONARIA RENAULT PROGETTO 3000 SRL

VIA FLAVIA 118 - 34147 TRIESTE - TEL. 040 281212

VIA AQUILEIA 108 - 33052 CERVIGNANO FRIULI (UD) - TEL. 0431 33647

VIA TERZA ARMATA, 95 - 34170 GORIZIA - TEL. 0481 522211

SUMMIT G8
LA CHIESA E GLI USA

La visita in Vaticano al termine del vertice dei leader mondiali
Padre Lombardi: «Il Pontefice è rimasto estremamente soddisfatto»

Obama dal Papa: impegno a ridurre gli aborti

Trentacinque minuti di «colloquio franco». Benedetto XVI: «Pregherò per lei»

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Trentacinque minuti di colloquio per una discussione franca, che non nasconde le diversità di opinioni su temi eticamente sensibili come l'aborto, e che per il presidente americano rappresenta molto di più che una normale visita di Stato. La prima volta di Barack Obama in Vaticano, per un faccia a faccia con papa Benedetto XVI, che al termine dell'incontro lo congeda dicendo «Pregherò per lei», si chiude con l'impegno del presidente americano a fare il possibile per ridurre il numero degli aborti negli Stati Uniti.

La promessa viene rivelata al termine del colloquio dal portavoce vaticano, padre Federico Lombardi. E si può essere certi che per il papa, che vede nel cattolico Obama uno dei suoi migliori alleati nella lotta alla povertà, alle disuguaglianze sociali e al riscatto dei paesi più arretrati, la sostanziale apertura del presidente degli Stati Uniti è certamente un risultato molto importante.

Soprattutto se si tiene conto che il successore di Bush alla Casa Bianca ha recentemente aumentato i finanziamenti pubblici per la ricerca sulle cellule staminali.

Durante il colloquio, Benedetto XVI ha ricordato ad Obama che la difesa, la promozione della vita e il «diritto all'obiezione di coscienza», rappresentano questioni che sono «nell'interesse di tutti» e costituiscono «la grande sfida» per il futuro.



Michelle Obama in visita alla Cappella Sistina. A lato, Benedetto XVI accoglie il presidente Usa Barack Obama e Michelle Obama nella biblioteca privata

ro di ogni nazione. Il presidente americano, che nella visita in Vaticano è stato accompagnato dalla moglie Michelle (tailleur nero e velo sul capo), dalle figlie Maila e Sasha e

dalla suocera, dopo l'iniziale stretta di mano con il pontefice è apparso emozionato e, nel definire «concreto» l'impegno assunto in mattinata al G8 dell'Aquila per gli aiu-

ti all'Africa (40 miliardi di dollari), ha scherzato sui troppi flash dei fotografi: «Sono sicuro che lei è abituato farsi fotografare come lo sono io...».

Nessun imbarazzo, invece, sembra aver colto Obama quando papa Ratzinger gli ha fatto dono, fuori programma, dell'ultimo documento della Congregazione per la dottrina

della fede, «Dignitas Personae», uscito lo scorso anno e dedicato ai problemi della bioetica. Un documento che ribadisce il no della Chiesa all'aborto e alle ricerche sulle cellule staminali. «Questo documento potrebbe aiutare il presidente a comprendere meglio la posizione della chiesa cattolica» ha spiegato il segretario del papa, padre George.

E Obama, ricevendo in dono il documento, ha confermato di aver affrontato con Benedetto XVI la questione dell'aborto e delle cellule staminali («Di questi temi abbiamo parlato...») ed ha anche scherzato: «In aereo avrò qualcosa da leggere».

Nel corso del faccia a faccia, che è avvenuto nella biblioteca privata di papa Ratzinger, i due capi di Stato hanno affrontato i temi di politica internazionale alle luce anche dei risultati del vertice del G8. Si è parlato delle prospettive di pace in Medio Oriente, del conflitto israelo-palestinese e della situazione in Iraq. Ma anche del dialogo tra culture e religioni, della sicurezza alimentare, dell'aiuto allo sviluppo soprattutto in Africa e in America Latina. Il papa ha parlato anche del problema dell'immigrazione ed ha chiesto di fare il possibile per facilitare i ricongiungimenti familiari.

Alla fine della visita anche il portavoce del Vaticano, Federico Lombardi, è entusiasta: «Il papa è rimasto estremamente soddisfatto del colloquio. Obama ha carisma ed ha affascinato tutti coloro che lo hanno incontrato in Vaticano».

LA VISITA DELLA SIGNORA SARKOZY

La Bruni si commuove tra macerie e sfollati: «Non vi abbandonerò»

L'AQUILA Unica con i tacchi tra le macerie, unica a scendere tra la gente comune, unica a promettere: «tornerò». Carla Bruni non perde neanche all'Aquila l'allure che l'accompagna da ben prima che diventasse madame Sarkozy: un fascino con cui scaccia anche le polemiche legate alla sua mancata presenza con le altre first ladies, per evitare un confronto con la signora Obama. «Michelle - dice sorridendo - la conosco da sempre e ogni volta è un piacere vederla. E poi mio marito non mi chiede mai di venire ai grandi vertici, a meno che non ci siano cene ufficiali nelle quali la presenza delle spose sia richiesta, perché se no non c'è molto da fare».

Carla si presenta in piazza Duomo buon'ultima tra i «potenti della Terra e signore», completamente vestita di bianco e alti sandali neri. Sotto il tailleur pantalone indossa una camicetta nera da cui spunta un piccolo microfono. Visita la chiesa delle Anime Sante, che la Francia ristrutturerà con un contributo di 3,2 milioni (la metà dell'importo totale), si sofferma davanti alla prefettura distrutta. Mentre fotografi e cameraman guardano solo lei, lei si guarda attorno: «è terribile, questo è il centro di una città fantasma - dice commuovendosi - è una tragedia umana, ma anche economica e culturale».

L'annuncio del contributo economico francese alla ricostruzione, però, è solo il pretesto della visita. Perché madame Sarkozy aveva tutt'altro obiettivo: quello di portare la sua personale «ammirazione» alle persone colpite dal terremoto e dir loro che non le abbandonerà, dopo aver già messo a disposizione 50 mila euro dalla sua fondazione.



Carla Bruni commossa

Michelle e le figlie vestite di nero turiste speciali a San Pietro

CITTÀ DEL VATICANO È stata una giornata da turista speciale quella passata ieri in Vaticano dalla first lady americana Michelle Obama, prima di essere ricevuta dal papa con il marito Barack Obama. Una giornata speciale tutta passata in compagnia delle figlie Sasha e Malia. La first lady è stata accolta Oltretevere dal cardinale Angelo Comastri, arciprete della basilica di San Pietro, cicerone d'eccezione per i capi di stato e le grandi personalità che visitano la

Fabbrica. Michelle e le figlie sono rimaste ammirate dall'imponenza della basilica e hanno voluto visitare anche le tombe dei papi e la galleria interna della cupola. Per la visita all'altro grande capolavoro ospitato in Vaticano, la Cappella Sistina di Michelangelo, Comastri ha passato il testimone a un altro cicerone d'eccezione, il direttore dei Musei, ex ministro della Cultura Antonio Paolucci. Concluso il tour in tempi sincronizzati con quelli dell'arrivo in Vaticano dell'

inquilino della Casa Bianca, Michelle e le figlie hanno raggiunto Obama nella seconda loggia del palazzo apostolico per prendere parte agli ultimi minuti dell'incontro con il Pontefice. Qui la first lady ha finalmente fatto sfoggio davanti a flash e telecamere, che l'attendevano, del suo look impeccabile. Tailleur nero con lunga veletta nera applicata sull'acconciatura, scarpe basse, nessun gioiello visto. Unico vezzo, una cinta a vita alta sopra la gonna.

«FILL THE CUP»

Il Pam riesce a sfamare 22 milioni di bambini



Il ministro delle Pari opportunità Mara Carfagna nella sede della Fao. A destra, la foto di gruppo delle first ladies

di DANIELA GIAMMUSSO

ROMA Una tazza rossa in mano alle signore più importanti del mondo per ricordare i 59 milioni di bambini nel mondo che ogni mattina vanno a scuola affamati. Nel giorno di chiusura del G8, quello dedicato ai temi dell'Africa e alla sicurezza alimentare, la fame si prova a combatterla anche così, con una foto di gruppo che farà il giro del mondo. E con una mattinata di racconti, per sensibilizzare le consorti dei leader in riunione all'Aquila. E accaduto ieri a Roma, all'evento «Donne in prima linea per salvare vite umane», organizzato dalle agenzie dell'Onu Pam-Programma Alimentare Mondiale, Fao e Ifad, in collabo-

razione con il White Ribbon Alliance for Safe Motherhood, di cui la first lady britannica Sarah Brown è sostenitrice. «La mia priorità è la lotta alla mortalità delle madri - spiega - La salute delle donne è una questione cruciale per il fu-

turo dei bambini».

Ad ascoltarla, le sue «colleghe» first lady come la canadese Laureen Harper, la giapponese Chikako Aso, la sudafricana Nompumelelo Nhlu Zuma, l'indiana Gursharan Kaur, Maria Margarita Barroso, moglie del

GRANDE ADESIONE ALL'INIZIATIVA PROMOSSA DA SARAH BROWN

Le first ladies contro la fame infantile

In posa con una tazza rossa a sostegno del programma alimentare della Fao



presidente della commissione europea, oltre alle «padrone di casa» i Ministri Mara Carfagna e Mariastella Gemini con il di-

rettore esecutivo del Pam Josette Sheeran e Aissatou Diouf, moglie del Direttore Generale della Fao. Uniche assen-

ti, Carla Bruni Sarkozy, Michelle Obama e la russa Medvedev.

Con la campagna umanitaria «Fill The cup»

(«riempi la tazza»), il Pam sfama già 22 milioni di piccoli in 70 paesi, distribuendo a scuola una tazza di porridge più un'altra razione da portare a casa per incentivare la scolarizzazione. Con un impegno minimo per chi vive nei paesi moderni, appena un euro a settimana, si potrebbe nutrire un bambino in età scolare nei paesi in via di sviluppo. Quella tazza rossa, che la Sheeran ha ricevuto da una bambina ruandese, ce lo rammenta. Così come le storie che ieri hanno commosso le first lady. «Ogni anno mezzo milione di donne muoiono di parto e altri 15 milioni hanno problemi di gravidanza - racconta la Brown - I figli orfani di donne morte di parto rischiano dieci volte di più di non farcela».

«Come madre, so che non c'è maggiore priorità della salute», aggiunge la canadese Laureen Harper, promettendo che il suo paese continuerà a sostenere il Pam.

Se è vero, come dice Josette Sheeran, che «le donne possono cambiare il mondo», al termine di una settimana di lavori in cui le first lady hanno fatto parlare di sé più per gli impegni culturali e umanitari che, una volta tanto, per shopping e mondanità, forse si può sperare un inizio, in un impegno parallelo a quello dei leader. «E presto per parlare di "far squadra", ma c'è una sensibilità comune. Sono donne molto consapevoli», risponde Isabella Rauti, capo dipartimento del ministero per le Pari Opportunità e moglie del sindaco Gianni Alemanno.

DALLA PRIMA

Una recita ben riuscita

Nemmeno se significasse stringere quella di Ahmadinejad, responsabile dei brogli elettorali e delle repressioni tuttora in corso.

La Francia avrebbe forse inclinato verso una linea più radicale, soprattutto per non incentivare in Israele il senso della propria solitudine e giustificare un attacco preventivo all'Iran.

In ogni caso il nodo sarà sciolto in un senso o

nell'altro - negoziato vero o sanzioni più dure, se non guerra - entro la fine dell'anno.

La tappa intermedia sarà l'insediamento del "nuovo" presidente iraniano, in agosto, e la formazione del suo governo. Se dopo tali adempimenti formali non si riuscirà ad allestire una trattativa seria, tutti dovranno rivedere l'attuale cautela e prendere decisioni difficili.

Considerando anche che l'instabilità domestica potrebbe impedire ai leader di Teheran di curarsi di altro che della propria sopravvivenza politica e fisica.

Lucio Caracciolo

L'ONU DENUNCIA GLI ORRORI DEGLI INTEGRALISTI ISLAMICI

Somalia, poliziotti decapitati

MOGADISCIO Decapitazioni e orrore in Somalia. A due poliziotti, accusati da integralisti islamici di essere spie e pagati dal legittimo governo somalo, è stata tagliata la testa. L'atroce esecuzione sarebbe avvenuta mercoledì scorso, a Baidoa, 245 chilometri a ovest di Mogadiscio. Un terzo poliziotto è detenuto con analoghe accuse e rischia la stessa sorte. La lunga mano di Al Qaeda sta dunque mietendo vittime e seminando violenza appoggiandosi agli insorti somali. La denuncia è dell'Alto Commissariato Onu per i diritti umani: «Siamo di fronte a crimini di guerra», ha affermato la responsabile Navy Pillay, parlando di uccisioni indiscriminate, e uso di mine a terra e bombardamenti in aree abitate. Gli integralisti infliggono torture e abusi sessuali sui civili usati anche come scudi umani. I principali responsabili sono i miliziani di «al Shabaab» (che significa «gioventù» in lingua araba) i quali vogliono mostrarsi irriducibili difensori di quella che definiscono «la vera fede». E per sviare le loro manovre terroristiche hanno fatto filtrare la notizia che i decapitati fossero sette, tutti cristiani: spie ed infedeli. In realtà, fonti attendibili di Nairobi, confermano che si tratta di poliziotti i quali sarebbero andati a Mogadiscio fornendo, die-

tro cospicuo pagamento, informazioni importanti. La falsa notizia dell'uccisione di cristiani ha provocato reazioni incandescenti. Ma la tragedia che si sta consumando in Somalia è davanti agli occhi del mondo. E le condanne a morte si susseguono di giorno in giorno. Vittima della violenza è stata anche una adolescente di 13 anni lapidata a Chisimaio, porto e aeroporto strategico a 500 chilometri a sud di Mogadiscio, che era stata accusata di adulterio. Poi si aggiungono altri quattro ragazzi cui sono state amputate la mano destra e la gamba sinistra perché ritenuti ladri. Tre sono morti e l'ultimo è in fin di vita.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Noino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva), Manchette: 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%

La tiratura del 10 luglio 2009 è stata di 44.000 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **PAOLO POSSAMAI**

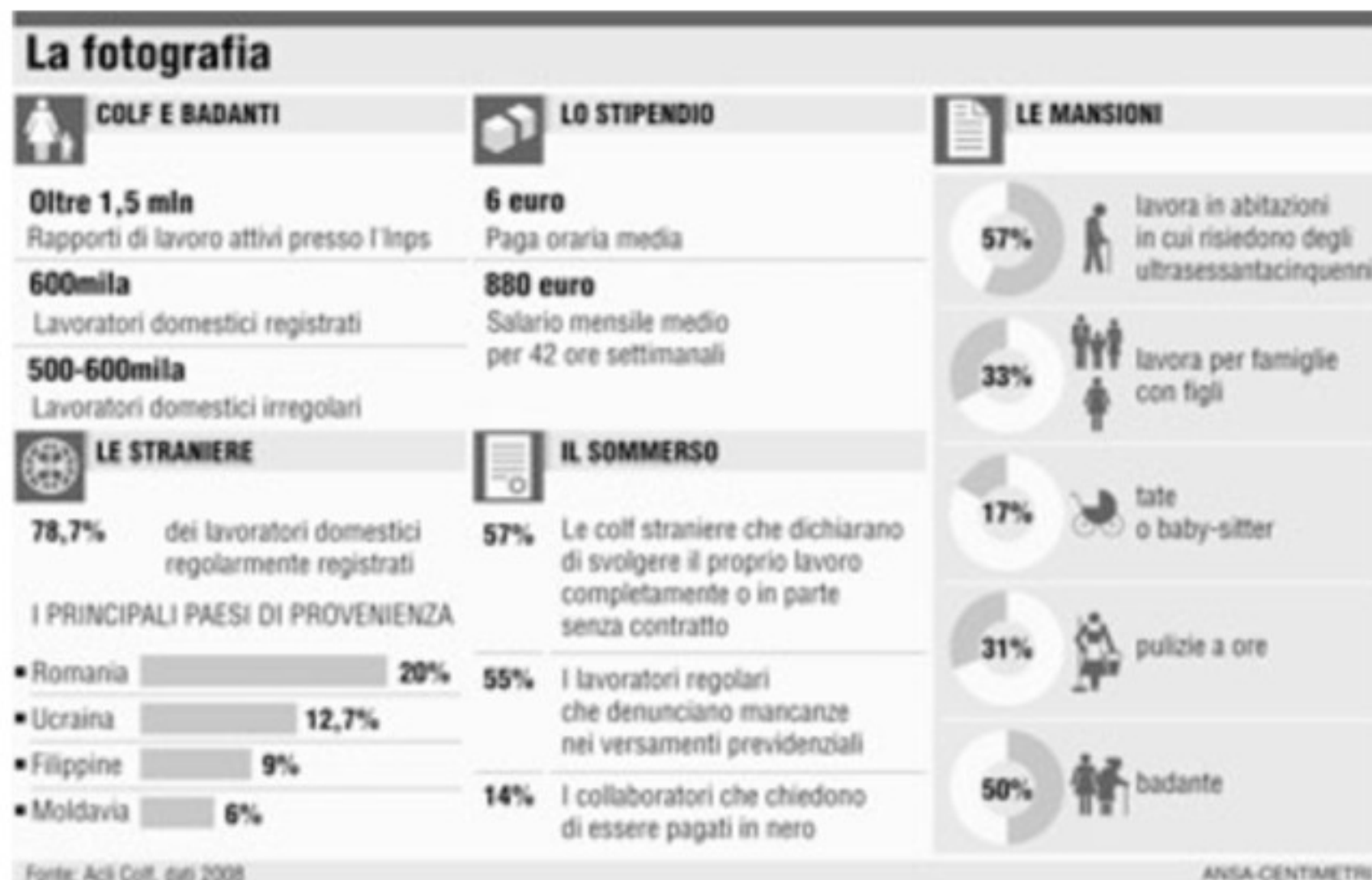
INTESA NEL GOVERNO SULLE REGOLARIZZAZIONI

«Sanatoria ma solo per badanti e colf»

L'emendamento annunciato dal ministro Sacconi tranquillizza la Lega

ROMA Dopo l'intesa raggiunta ieri con il ministro dell'Interno Roberto Maroni, il titolare del Welfare, Maurizio Sacconi, rassicura la Lega sulla questione della regolarizzazione di colf e badanti. L'emendamento che il governo presenterà al decreto anti-crisi in materia riguarderà solo ed esclusivamente questo tipo di lavoratrici. «Il nostro mercato del lavoro - puntualizza - non sarebbe in grado di recepire in questo momento in modo sostenibile altre professionalità; anzi, nell'interesse degli stessi immigrati che già sono qui e che spesso sono costretti all'inattività o alla disoccupazione dalla grande recessione globale, noi dobbiamo contenere gli ingressi con riferimento proprio a queste professioni».

Sacconi fugge così i timori del Carroccio, espressi ieri dal capogruppo della Lega alla Camera, Roberto Cota, di un eccessivo allargamento delle maglie. Non sarà una «sanatoria generalizzata», sottolinea lodando anche la facilità nel trovare un'intesa con il ministro Maroni anche e soprattutto grazie al fatto



che la strada era stata spianata dall'approvazione del pacchetto sicurezza che ha rappresentato una «cesura con la clandestinità» rispetto al passato. Non solo: il ministro del Welfare mette anche un altro paletto pesante alla «degenerazione» delle richieste, spiegando che si stanno facendo verifiche tecniche sul fronte contributivo per cui chi regolarizza potrebbe

doversi trovare anche a che fare i conti con il pregresso del proprio lavoratore. Sacconi dà una risposta alla Lega, dunque, ma implicitamente anche a organizzazioni cattoliche come le Acli e al sindacato, che chiedono che la regolarizzazione riguardi tutti i lavoratori che abbiano fatto domanda in questo senso rimasta invariata dai decreti flussi 2007 e 2008. Una ri-

chiesta che arriva però anche da alcune aree del centrodestra. La partita a Montecitorio si preannuncia, dunque, in ogni caso complicata con la maggioranza che dovrà dimostrare la sua compattezza sull'emendamento che il governo si appresta a presentare, ma che si misurerà anche sulla proposta dei «finiani» di sanatoria allargata, con l'opposizione probabilmente pronta a sostenerlo.

Giovanardi: «Soddisfatto della scelta»
Baio (Pd): «Il governo si è ravveduto»

ROMA «Sono pienamente soddisfatto della risposta del governo, nella sua collegialità, ad un problema che preoccupa centinaia di migliaia di famiglie italiane. L'obiettivo che mi proponevo, come responsabile delle politiche familiari di questo governo, cioè di mettere in regola colf e badanti extracomunitarie, mi sembra raggiunto grazie all'emendamento predisposto, con intelligenza ed equilibrio, dai Ministri Maroni e Sacconi». Così Carlo Giovanardi sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega alla famiglia commenta l'intesa raggiunta nel governo per la regolarizzazione di colf e badanti.

«Finalmente il governo si ravvede sulle regolarizzazioni degli assistenti alla famiglia», dice invece la senatrice del Pd Emanuela Baio. «Come chiaramente espresso nel ddl che ho presentato insieme ad altri 30 colleghi del Pd, questa regolarizzazione deve avere una serie di obiettivi - spiega - e cioè far emergere il lavoro nero, sostenere realmente la continuità di un sistema di welfare che dia certezza alla famiglia, riconoscere i diritti e i doveri fondamentali dei lavoratori. Non si può lasciare il reato di clandestinità, proponiamo quindi di cancellarlo e di occuparci con serietà del problema».

Carlo Giovanardi



Deborah Serracchiani

UDINE Nuove regole per l'economia, ma anche una nuova politica. Perché nell'Europa che uscirà dalla crisi, insieme alle imprese dovranno cambiare, e profondamente, anche i partiti. Chiudendo la porta ai retaggi culturali della Prima repubblica e dando spazio alle riforme. E' questo il quadro emerso ieri nel corso della tavola rotonda «La crisi e l'Europa: la politica deve cambiare?», moderata dall'ex direttore del Messaggero Veneto e Il Piccolo, Sergio Baraldi a cui sono intervenuti Alessandro Maran, Enrico Bulfone, Dino Cozzi, Renzo Marinig e Debora Serracchiani. La crisi insomma, può diventare un'opportunità, soprattutto per la politica. «Rinnovare però non basta - ha detto la Serracchiani - serve un cambiamento profondo, culturale». Soprattutto se, come ha rilevato il direttore della Bec di Manzano, Dino Cozzi «quello che avviene in politica è lo specchio dell'economia e sociale e oggi - ha aggiunto - sta aumentando la divaricazione tra chi non risente della crisi, i cosiddetti garantiti e chi invece ne risente».

Come dire insomma che la crisi non è solo economica ma anche sociale e politica e viceversa. Tanto che a parere di Maran «bisogna abbandonare quell'insieme di tradizioni retaggi della Prima repubblica perché la società è cambiata e un'impresa per produrre ha bisogno di una rete e del territorio: sono aspetti che non possono prescindere uno dall'altro». E se il presidente di Legacoop Fvg Renzo Marinig ha sottolineato la necessità di ridiscutere il ruolo dell'impresa («individuando con chiarezza la proprietà e affidando precise responsabilità insieme all'esigenza di consolidare e patrimonializzare l'impresa e di trovare regole chiare per il lavoro e per i patrimoni riassegnando alla politica il ruolo che le compete»), il socialista Enrico Bulfone ha assicurato che «l'alleanza tra merito e bisogno è ancora valida» e che sarebbe importante «ripristinare la partecipazione e controllo popolare». Come dire che i valori socialisti restano ancora validi. E proprio dall'Europa potrebbe arrivare un segnale importante in questa direzione: «L'alleanza progressista tra socialisti e democratici - ha aggiunto la Serracchiani - è un contenitore a cui guardare con interesse non solo a livello europeo dov'è nato in seno al nuovo parlamento».

Tra qualche giorno Debora Serracchiani prenderà il suo posto al parlamento europeo, ma prima ancora di insediarsi a Strasburgo, le operazioni si concluderanno il 20 luglio, la giovane esponente del Pd deciderà se accettare la proposta di lanciarsi in una nuova sfida per la conquista della segreteria regionale. «Deciderò a giorni se candidarmi o no - ha spiegato ieri -. Sto riflettendo molto su questa richiesta che mi arriva da parti molto diverse. E' una proposta che mi inorgoglisce e mi soddisfa dal punto di vista politico, ma l'impegno è sicuramente importante quindi voglio pensarci bene».

(c.r.)

LE CIFRE

Parla l'assessore regionale al lavoro

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Quasi mille contratti nella prima metà del 2009, oltre 5700 in 4 anni. Sono i numeri del progetto «Professionisti/e in famiglia» attraverso il quale la Regione punta ad avvicinare domanda e offerta di lavoro nel campo dell'assistenza familiare attraverso appositi Sportelli presenti nei 10 Centri per l'impiego presenti nelle 4 province. «Lo Sportello - ha spiegato l'assessore al lavoro, Alessia Rosolen - ha centrato gli scopi per i quali era stato istituito, ovvero diventare un punto di riferimento per le famiglie e per chi intende intraprendere la professione legata alla cura della persona, regolarizzare i contratti e quindi far emergere il lavoro nero, infine migliorare la qualificazione professionale delle badanti attraverso percorsi mirati di formazione professionale». Per questo motivo, ha annunciato la rappresentante della Giunta regionale, il progetto da sperimentale diventerà un punto inserito nel Masterplan dei servizi per l'impiego, di cui diventerà una delle linee guida. Dall'inizio del 2009 fino a giugno, gli addetti degli Sportelli hanno ri-



Alessia Rosolen

cevuto più di 10 mila contatti, di cui 4561 da parte di famiglie e 6134 di persone interessate a lavorare come badanti, che si sono tradotti in 2023 candidature formali. In tutto sono stati stipulati nel primo semestre 966 contratti, con una tendenza all'aumento nel secondo trimestre quando i con-

IL PROGETTO «PROFESSIONISTI/E IN FAMIGLIA»

Rosolen: mille contratti in regione

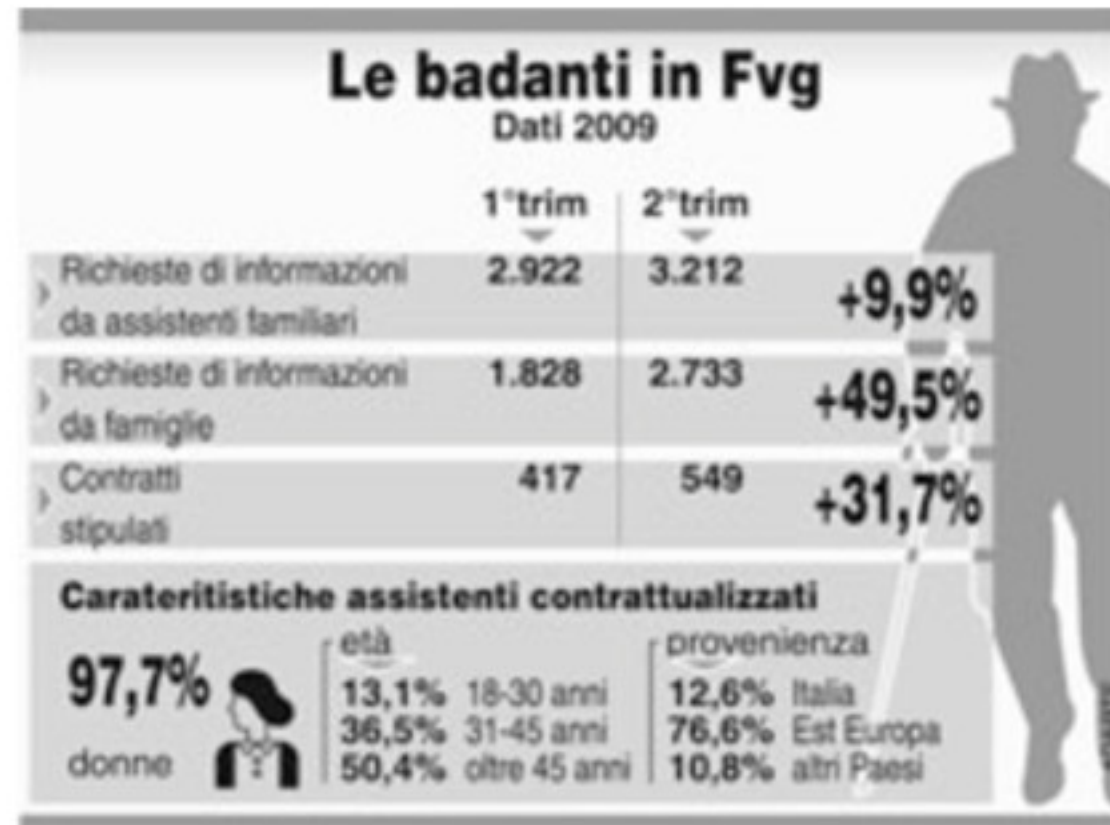
Più di diecimila richieste avanzate dall'inizio dell'anno a oggi

GLI SPORTELLI

Un vero successo: aiutano gli utenti, fanno emergere il nero e mettono in regola i contratti

tratti chiusi sono stati 549, contro i 417 dei primi tre mesi dell'anno. Udine risulta la provincia con più assunzioni (428), seguita da Pordenone (283), Trieste (185) e Gorizia (80).

A livello regionale emerge come quasi la totalità delle badanti (il 97,7%) è di sesso femminile,



le, più della metà supera i 45 anni e più di 3 assistenti su 4 arriva dall'Est Europa: solo una badante su 8 è italiana. Nella

maggior parte dei contratti stipulati (circa il 75%) l'orario è superiore alle 24 ore settimanali con il 40% che si attesta tra le 25 e le 39 ore, con una prevalenza (62,7%) di contratti che prevedono la convivenza con l'assistente.

La regolarizzazione sarà adesso favorita, è stato spiegato nel corso della conferenza stampa di presentazione, soprattutto nel caso di necessità di breve sostituzione temporanea della badante per ferie o permesso, anche grazie all'estensione all'ambito del lavoro familiare della possibilità di pagamento della prestazione attraverso voucher postali, che incorporano i contributi previdenziali.

IN BALLO RISARCIMENTI MILIONARI A STAR DEL CALCIO E DELLO SPETTACOLO

Gossip sui vip, Murdoch rischia la class action

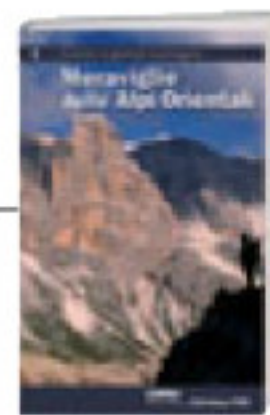
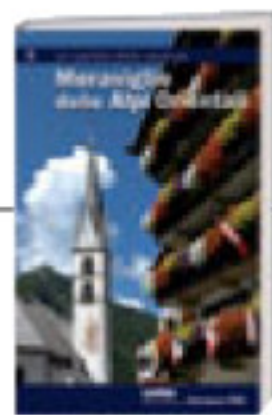
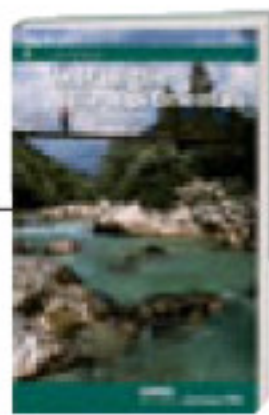
LONDRA Potrebbe costare milioni di sterline alla News International, la società di proprietà di Rupert Murdoch che pubblica tra gli altri il domenicale News of the World, se le vittime del comportamento illegittimo di suoi giornalisti emerso dalle rivelazioni del

Guardian unissero le forze e lanciassero contro l'editore una causa collettiva. L'ipotesi sta prendendo corpo mentre non accenna a placarsi la bufera sollevata sulle intercettazioni a danni di politici e personalità dello spettacolo e dello sport. L'attenzione sulla vicenda è rimasta

alta, a partire dai nuovi nomi rivelati dal Guardian: Alex Ferguson, manager del Manchester United e Shearer ex capitano della nazionale inglese, che sarebbero stati intercettati. I milioni di sterline potrebbero moltiplicarsi se le vittime lanciassero una causa collettiva.

IL PICCOLO
presenta

Meraviglie
delle Alpi Orientali

DISPONIBILE
VOLUME 1
Uomini e grandi montagneDISPONIBILE
VOLUME 2
Sorpresa di naturaDISPONIBILE
VOLUME 3
Le capitali della vacanzaDISPONIBILE
VOLUME 4
I grandi valichiDISPONIBILE
VOLUME 5
Vette, panorami e rifugiDISPONIBILE
VOLUME 6
Le acqueDISPONIBILE
VOLUME 7
I luoghi della fedeIN EDICOLA
VOLUME 8
Re, artisti e ribelliGIOVEDÌ 16 LUGLIO
VOLUME 9
Borghi e tradizioniGIOVEDÌ 23 LUGLIO
VOLUME 10
I luoghi della storiaGIOVEDÌ 30 LUGLIO
VOLUME 11
Piccole e grandi cittàGIOVEDÌ 6 AGOSTO
VOLUME 12
Saperi e sapori

IN EDICOLA
L'8° VOLUME
"Re, artisti e ribelli"

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie delle Alpi Orientali. Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultima uscita un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

5 Seen seen

5 notti con mezza pensione e accesso ai 5 laghi da € 444 p.p. in camera doppia 01.06.-06.09.09

5 laghi tutti da ammirare

Godetevi 6 giorni pieni di wellness con acqua termale nel nostro laghetto naturale balneabile, l'esclusiva sauna della terra e una fantastica cucina con un menù serale a 6 portate. Come offerta speciale vi regaliamo l'ingresso alle spiagge dei 5 famosi laghi in zona.

Tel. +43/(0)4244/22 05
bleibergerhof@falkensteiner.com
www.bleibergerhof.falkensteiner.com

FALKENSTEINER
Hotel & Spa
Bleibergerhof

INCASTRATO DAL DNA. POTREBBE ESSERE L'AUTORE DI ALTRE 15 VIOLENZE

Roma, preso lo stupratore seriale

È un contabile di 32 anni. Ma lui nega: «Non sono l'uomo che cercate»

di CARLO ROSSO

ROMA A lui sono arrivate grazie alla targa di una vecchia auto che aveva ormai venduto ma che una delle vittime ha descritto agli inquirenti che gli davano la caccia da settimane. Giovane, ha 32 anni, impiegato come ragioniere in una ditta alla periferia di Roma ma allo stesso tempo anche laureando in legge. Un bravo ragazzo che di notte si trasforma in aggressore di donne sole, prima cercate e poi attese nei garage delle loro abitazioni.

Si chiama Luca Bianchini e per gli inquirenti sarebbe lui lo stupratore seriale che da settimane rende più pericolose le serate romane. Gli uomini della squadra mobile diretta da Vittorio Rizzoli hanno fermato ieri mattina nel suo ufficio e portato in Questura per interrogarlo. «Serena e contenta che sia stato preso, ma ora sia fatta giustizia», commenta una delle vittime.

Nello stesse ore altri agenti bussavano alla porta di un appartamento di Cinecittà dove l'uomo abita, alla periferia della capitale, per una perquisizione che ha portato al ritrovamento di un coltello molto simile a quello usato dallo stupratore per minacciare le sue ultime tre vittime, una giornalista alla Bufalotta, e due studentesse al quartiere Ardeatino, il nastro adesivo con cui potrebbe averle imbavagliate e del materiale pornografico.

Sul comodino Bianchini - che è fidanzato e avrebbe una normale vita affettiva - aveva il libro «Criminal profile», di Massimo Picozzi, mentre in casa aveva video pornografici inerenti agli stupri. Ma a inchiodarlo definitivamente ci sarebbe il suo Dna, risultato compatibile con le tracce lasciate dall'aggressore sugli abiti delle tre donne.

Adesso gli inquirenti stanno verificando la possibilità che la giornalista



Luca Bianchini

e le due studentesse non siano le sole vittime del presunto stupratore. Le indagini si sono infatti allargate ad altri quindici casi di violenza perpetrate o tentate negli ultimi mesi e che porterebbero essere state compiute dalla stessa persona fermata ieri. Con gli inquirenti che lo interrogavano Bianchini ha negato per tutto il giorno di essere lui lo stupratore serio.

«State sbagliando, avete preso un abbaglio», ha ripetuto più volte agli investigatori. Che però sono convinti di aver preso l'uomo giusto. «Vi posso dire che per noi è stato un vero e proprio incubo», ha commentato ieri sera visibilmente soddisfatto il questore di Roma, Giuseppe Caruso.

Le indagini che hanno permesso di arrivare fino a questo ragioniere di 32 anni, sono state condotte alle vecchie maniere, senza alcun aiuto elettronico. «Bianchini non usava telefonini e non lasciava tracce elettroniche», ha spiegato Caruso. «Per questo è stata un'indagine porta a porta che ha impegnato gli investigatori 24 ore su 24. Hanno battuto tutte le zone e i quartieri dove sono avvenuti gli episodi di violenza, sono stati interpellati portieri e condomini, amministratori di stabili e sono stati spulciati anche decine di fascicoli di casi analoghi».

E proprio quest'ultimo aspetto investigativo si

sarebbe rivelato quello giusto. Parlando con una donna vittima in passato di un'aggressione, questa ha descritto agli inquirenti l'auto del presunto violentatore. Un elemento dal quale le indagini hanno avuto lo slancio definitivo. Gli inquirenti sono riusciti a rintracciare l'attuale proprietario della macchina, che gli ha fornito l'indirizzo dell'uomo dal quale l'aveva acquistata. Il passaggio finale che ha permesso agli agenti di arrivare fino a Bianchini.

«Desidero esprimere il sincero ringraziamento al questore di Roma e alle forze dell'ordine per il silenzioso ma straordinario impegno profuso in queste settimane per assicurare alla giustizia il presunto autore di reati così infami, dimostrando ancora una volta di saper mettere efficienza e competenza al servizio dei cittadini romani». Il ministro per le Politiche europee Andrea Ronchi ha commentato così la notizia del fermo del sospetto stupratore.

IL PROCESSO PER IL CASO SANDRI

«L'agente non voleva uccidere il tifoso»

La difesa di Spaccarotella esclude il dolo. Martedì potrebbe esserci la sentenza

AREZZO Al pubblico ministero che durante la requisitoria ha mimato lo sparo impugnando una pistola giocattolo, i difensori hanno risposto citando Eschilo e un quadro di Monet. Ieri, in corte d'Assise ad Arezzo, è stato il giorno della difesa del poliziotto Luigi Spaccarotella, accusato di omicidio volontario per la morte del tifoso laziale Gabriele Sandri, ucciso l'11 novembre del 2007.

Per i legali dell'agente, Federico Bagattini e Francesco Molino, lo sparo fu accidentale e il colpo subì una deviazione che spostò il bersaglio di almeno 25 metri. Per questo, sostengono, l'accusa non può essere omicidio volontario, ma colposo (che prevede una pena massima di 5 anni). E sta-

to quando ha parlato degli slogan anti Spaccarotella, che circolano specie sulla rete, che Bagattini ha citato Eschilo: «Serve giustizia, non vendetta», ha detto.

Se la requisitoria del pm, Giuseppe Ledda, che ha chiesto una condanna a 14 anni di reclusione, si è basata sulle testimonianze di chi vide il poliziotto nei frangenti dello sparo, le arringhe dei difensori si sono concentrate sulle perizie e la deviazione. Bagattini ha citato i colori usati da Monet nel quadro «La gazza» «che danno l'impressione di vedere un bianco che in realtà non c'è. In questo caso, invece, a occhio nudo vedi uno sparo e una vittima, ma non vedi una cosa che c'è: la deviazione».

Per la prima volta, non



Un momento dell'udienza che si è svolta ieri

si sono presentati in aula i Sandri. Assente anche l'agente. Nelle loro arringhe, i difensori hanno parlato di «assoluta mancanza di movente», ricordando che i colleghi hanno descritto Spaccarotella come «un padre di fa-

miglia, pacato, un bravo poliziotto, non un Rambo». L'agente «non mirò - ha detto Molino - ci fu imprudenza, negligenza, ma non dolo». Secondo il legale, lo sparo partì per una contrazione involontaria del dito - che era ap-

poggiato sul grilletto dell'arma - dovuta allo stress e alla corsa, associata all'asma di cui soffre l'agente. Per il legale, poi, le dichiarazioni dei testi e degli amici che si trovavano quel giorno con Sandri sono inattendibili. Molino si è anche soffermato su Gabriele Sandri e sul gruppo di tifosi laziali che erano con lui, ricordando l'aggressione agli juventini.

«Oggi - è stato il commento del legale di parte civile, Michele Monaco - è stato fatto il processo a Sandri, con accuse e illazioni gravi».

A fine udienza, la difesa dell'agente ha reiterato la richiesta di rito abbreviato condizionato (che garantirebbe uno sconto di pena). Martedì prossima udienza, e probabile sentenza.

FESTA DI SAN FIRMINO

Muore incornato da un toro turista spagnolo a Pamplona

L'animale lo ha colpito più volte. Quindici le vittime in un secolo. Solo ieri anche undici feriti



Un momento della corsa di San Fermín a Pamplona

MADRID Si è concluso in tragedia il quarto «encierro» di San Fermín, la corsa dei tori nelle strade di Pamplona resa leggendaria da Ernest Hemingway: un giovane spagnolo è morto incornato da uno dei tori mollati in mezzo alla folla dei «corridores», le centinaia di giovani e meno giovani che corrono accanto agli animali, sfidandoli.

Daniel Jimeno, 27 anni, di Alcalá de Henares, vicino a Madrid, è morto dopo essere stato incornato al collo e al torace mentre cercava di fuggire, buttandosi dietro alle protezioni laterali, dalla rabbia di Capuchino, un toro marrone dell'allevamento Jandilla, nota per la combattività dei suoi animali.

Era in vacanza con la fidanzata e con i genitori. A nulla è servito l'intervento dei soccorritori e l'immediato trasferimento in ospedale. Altri 11 corridores sono stati feriti: tre a cornate. Un americano di 61 anni è grave. L'ultimo incidente mortale era avvenuto a Pamplona nel 2003. L'ultima morte per incornata nel 1995.

Dal 1911 negli encierros, le corse dei tori lungo 850 metri circa, che per otto giorni ogni mattina si svolgono a Pamplona durante la Fiesta de San Fermín, i morti sono stati 15. Si potrebbe dire «solo» 15, guardando le immagini della folle corsa fra i bestioni e la marea umana che li accompagna.

Capuchino, 515 chili di muscoli, ieri era rimasto indietro, isolato dagli altri tori. Subito circondato da decine di corridores, ha cominciato a dare cornate a destra e manca. Daniel è caduto al suolo contro una staccionata quando il toro l'ha investito da dietro, colpendolo prima al collo, poi al torace penetrando fino al polmone. Secondo Esther Vila, la chirurga che l'ha operato, «le ferite erano mortali, non c'era nulla da fare».

La morte di Jimeno ha interrotto la serie di corse «rapide e pulite», come le definiscono gli specialisti, che durava dal 2003, quando perse la vita il pamplonese Fermin Etxeberria, di 62 anni. Il pericolo maggiore delle corse sono appunto i tori «rezagados», ovvero quelli che si sfilano dal gruppo e smettono di correre. Proprio come è successo ieri a Capuchino, che ha colpito vari «mozos» ed ha tardato più di quattro minuti ad arrivare alla meta. I tori dell'allevamento Jandilla di Caceres (Estremadura) sono ritenuti fra i più pericolosi. Dal 2003 ad oggi hanno incornato diversi corridores.

Lo sfidare la sorte e la morte correndo a pochi centimetri dalle corna dei tori fu l'aspetto che più colpì Ernest Hemingway, quando nel 1923 scoprì gli encierros di Pamplona. Lo scrittore americano li raccontò nel suo libro «Fiesta», rendendoli famosi in tutto il mondo.

†
Il giorno 8 luglio si è spento serenamente

Savio Del Piero
pensionato ex Act

Ne danno il doloroso annuncio l'amata moglie GIOVANNA, i figli LORENZO con LORIANA e ALESSANDRO con LOREDANA, gli adorati nipoti LUCA, MARTINA e ALESSANDRO.

Si ringraziano la Sig.ra LUCIA e l'associazione De Banfield.

Le esequie avranno luogo lunedì 13 luglio dalle ore 12 in via Costalunga e alle ore 13 verrà celebrata la Santa Messa nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 11 luglio 2009

Partecipano al lutto i consueceni, famiglie VISINTIN e GIACAZ

Trieste, 11 luglio 2009

Affettuosamente vicini famiglia MACORATTI.

Trieste, 11 luglio 2009

Vi siamo vicini:
- Famiglie FERENCICH, CARINI

Trieste, 11 luglio 2009

Ciao
Ferruccio Calogera
Famiglia MANGINO.

Trieste, 11 luglio 2009

X - VII ANNIVERSARIO
Serenò e Andreina Cosciani

Undici e sedici luglio, papà, mamma, addio.
Quanto mi mancante

Marisa

Trieste, 11 luglio 2009

II ANNIVERSARIO
11.7.2007 11.7.2009

Tullio Crisman
Sempre nel mio cuore.

PIA

Trieste, 11 luglio 2009

Numero verde
800.700.800
PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Servizio telefonico da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 20.45
Tariffe edizione regionale:
neurologie dei familiari 4,90 euro a parola + iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario
3,60 euro a parola + iva
Si pregono i signori clienti di inviare presso un documento di
identificazione personale per potersi distendere gli estremi
allogestivo (art. 119 T.U.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito: CartaSi,
Mastercard, Eurocard, Diners Club Visa, American Express
ATC
Le neurologie sono consultabili anche all'indirizzo
internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

RARITA'

Churchill collezionava gli «AMG FTT»

di ROBERTO CARELLA

TRIESTE Il «Pinocchio» è ritornato. In questi giorni infatti è apparso un foglio intero del francobollo fantasma noto a tutti gli esperti, ma non al grande pubblico che spesso quando parla di filatelia dell'area italiana conosce solo il «Gronchi rosa».

Ebbene il «Pinocchio» è ritornato e, come causa o come effetto, Trieste è ritornata in questo periodo alla ribalta dopo un lungo oblio. I suoi francobolli vengono infatti cercati dai grandi collezionisti e operatori stranieri. Ma andiamo per gradi illustrando il contesto storico. Nel periodo del dopoguerra, fino all'autunno del 1954, Trieste e il suo territorio furono controllati dalle forze armate alleate. E in quegli anni Washington e Roma raggiunsero un accordo: i francobolli da utilizzare erano quelli italiani ma con la sovrastampa «AMG FTT», ovvero Allied Military Government - Free Territory Trieste. E infatti i francobolli di posta ordinaria, aerea, gli espressi, i pacchi postali, il recapito autorizzato, i segnatasse e il trasporto pacchi in concessione vennero regolarmente distribuiti con sovrastampe realizzate prima a Trieste e poi a Roma.

In precedenza, nella Venezia Giulia (sempre occupata da inglesi e americani), i francobolli



erano sovrastampati con la sigla «AMG VG» con VG che stava appunto per Venezia Giulia.

In questi lunghi 9 anni Trieste divenne una vera capitale mondiale della filatelia, con decine di commercianti e soprattutto con decine di migliaia di collezionisti solo in città. In pratica in ogni famiglia c'era almeno un appassionato.

La città era crocevia anche dei francobolli della zona B (quelli della Jugoslavia sovrastampati) e della zona del Littorale. E poi di Austria, Ungheria, Cecoslovacchia, Grecia ecc.

La filatelia era un affare ma - come a Fiume nel periodo di Gabriele D'Annunzio - anche un veicolo politico poiché l'attenzione dell'opinione pubblica internazionale era puntata sulla città anche grazie al francobollo. Del

resto sia Eisenhower sia Churchill collezionavano francobolli di Trieste.

E poi? Lentamente il declino. E infine l'oblio. Con il ritorno dell'Italia i francobolli di Trieste non ebbero il successo che ci si attendeva. Anche perché le speculazioni ne avevano svuotato il valore. Ma... C'è infatti un «ma». Nell'ottobre del 1954 l'Italia ritornava e la sigla «AMG FTT» andava in quiescenza. E proprio in quei giorni, il 26 ottobre, doveva uscire un francobollo che avrebbe segnato la storia della filatelia: l'Italia emetteva un commemorativo di Pinocchio per le onoranze a Carlo Lorenzini (Collodi).

Come scriveva il grande perito Alberto Diena «il francobollo con la sovrastampa era stato già regolarmente preparato dalla tipografia romana in 220 mila

GIALLO FRA I COLLEZIONISTI

È ritornato il «Pinocchio di Trieste»

Trovato un foglio intero del francobollo «non emesso» del periodo alleato

Il foglio intero del «Pinocchio di Trieste» esposto alcuni fa al Museo postale della Mitteleuropa e custodito (assieme ad altri due) nei caveau ministeriali dell'Eur a Roma

esemplari, ma poi venne distrutto totalmente...».

Tre fogli comunque rimasero al ministero e ancora oggi sono rinchiusi nei caveau del museo dell'Eur (uno venne mostrato per la prima volta al pubblico pochi anni fa proprio a Trieste al museo postale).

Ma siamo in Italia. E nulla è certo. Infatti 20 esemplari nuovi più due annullati vennero alla luce diversi anni dopo, nel 1972. Probabilmente erano stati distribuiti alle autorità del tempo, come si usava allora...

Il «Pinocchio di Trieste» ebbe subito quotazioni elevate, ma il mercato era pressoché virtuale: i 22 valori erano introvabili.

Ora, dopo un lungo oblio è riapparso come d'incanto un foglio intero che due operatori milanesi si sono spartiti e hanno fatto filtrare sul mercato a cifre con quattro zeri.

Ma quella che doveva essere una mera operazione commerciale ha avuto il merito di destare l'attenzione su tutto ciò che riguarda la città giuliana. E si è aperta la caccia ai francobolli di Trieste. Con la riscoperta di un periodo storico che le giovani generazioni non conoscono e quelle più datate spesso hanno voluto rimuovere.

Il «Pinocchio di Trieste» è ritornato, ma la bugia sulla sua totale distruzione è stata ora smontata.



Marisa Giannini

Prima il «Pinocchio ritrovato» (di cui parliamo in questa pagina) poi il polo filatelico delle Poste. Trieste balza all'attenzione e dimostra che la cultura filatelica è quanto mai viva in queste terre.

E' stato voluto dalla direttrice della Divisione filatelia delle Poste, la dotto-

ressa Marisa Giannini, che sta curando solo pochi altri centri in Italia, a Roma (in piazza S. Silvestro), a Milano, a Venezia e a Napoli. E ora a Trieste proprio per la sua storia e per la sua cultura. Oltre che per la posizione strategica: «Farà da ponte al grande mondo filatelico austriaco, sloveno, croato, ungherese, greco, ceco e slovacco».

Si venderanno francobolli ma anche prodotti legati a questo mondo. E si proporrà soprattutto cultura, grazie al museo e ai convegni che vi si terranno. Un museo che da anni opera in simbiosi con il Comune di Trieste.

La Giannini, diretta collaboratrice dell'amministratore delegato Sarri, ci tiene a smentire che la filatelia italiana sia in oblio: «Tutt'altro. Dal 1998 a oggi abbiamo registrato ricavi che aumentano regolarmente ogni anno del 30 per cento. Dopo la crisi degli anni '80 sono ritornati i giovani e i giovanissimi. Anche grazie al lavoro fatto nelle scuole assieme al ministero della Pubblica Istruzione». E ora «Lady francobollo» scommette su Trieste. (ro.ca.)

Parenzo rafforza il bilinguismo Ma non tutti sono d'accordo

Obbligatoria la denominazione in croato e in italiano delle località

PARENZO Nella sua prima seduta operativa dopo le elezioni amministrative locali del 17 maggio scorso, il Consiglio cittadino ha approvato le modifiche allo Statuto che riguardano la posizione e i diritti degli italiani autoctoni. Diciamo subito che è stato fatto un importante passo avanti che ha portato al consolidamento del bilinguismo soprattutto visivo, sul territorio.

Quali le novità più importanti? Innanzitutto la denominazione bilingue obbligatoria di diverse località. A cominciare dalla stessa Parenzo che negli atti ufficiali, legislativi e di altro genere verrà indicata con i nomi sia croato che italiano. Lo stesso vale per numerose località del com-

VICESINDACO

Una nuova tornata elettorale riservata alla comunità italiana per esprimere il proprio vicario

prensorio parentino, come ad esempio Mompaderno, Bonazi, Rakovaz, Stifanici, Cattuni, Banchi, Jurici, Foscolino, Monghebo, Castel Monpino, Ciusi, Susnici, Garbina, Mattulini, Stari, Seraie, Cervera e Basarini i cui abitanti si sono espressi favorevolmente.

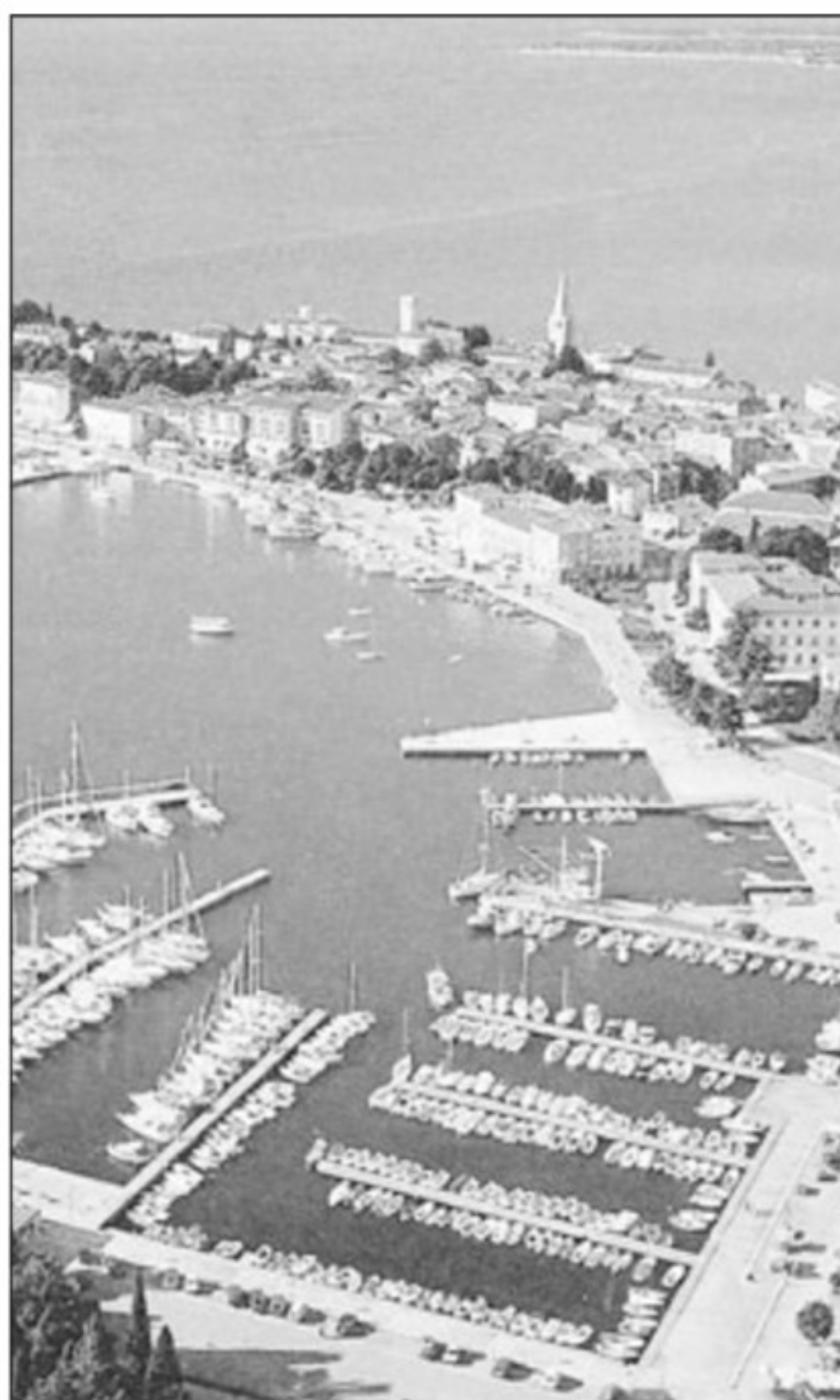
Altre località, invece, hanno rifiutato la denominazione ufficiale bilin-

gue, come ad esempio Sbandati e Villanova. Per quest'ultima c'è molto rammarico, visto che vi abitano un centinaio di connazionali e alla Dieta democratica istriana al potere a Parenzo viene rinfacciato di non aver ben spiegato la questione alla cittadinanza.

Alla riunione del Consiglio si è parlato anche dell'elezione del vice sindaco italiano, per la quale i connazionali residenti in città saranno chiamati all'urna una seconda volta. Come già riportato, alle elezioni del 17 maggio scorso la DDI non aveva proposto un candidato connazionale da affiancare al sindaco Edi Stifanic. Si era però riproposta di rimediare a questa lacuna, peraltro stigmatizzata dall'on. Fu-

rio Radin presidente dell'Unione Italiana, richiamandosi alla possibilità di indire elezioni suppletive peraltro contemplate dalla legge.

Quando si andrà alle urne? La decisione in merito spetta al governo. Sia come sia, il ruolo e il peso del vicesindaco italiano vengono ridimensionati, visto che una volta c'era un solo vicesindaco ed era quello italiano. Ora i vice sindaci sono 2, più il terzo italiano, non ancora eletto. L'unico aspetto positivo delle elezioni suppletive è che gli italiani di Parenzo potranno tranquillamente eleggere il proprio candidato senza interferenze o pressioni dall'esterno. Qualche connazionale però sostiene che anche in questo caso l'elezione sarà pilotata. (p.r.)



Una veduta di Porec-Parenzo, come si chiama adesso

» IN BREVE

BRUTTA AVVENTURA A VEGLIA

Naviga sotto costa e incaglia lo yacht: multa di 3mila kune

VEGLIA Brutta avventura fortunatamente a lieve fine per sei cittadini sloveni il cui yacht giovedì sera si è arenato nel porticciolo di Vodice tra le località di Silo e Verbenico sull'isola di Veglia.

L'imbarcazione "Machy" lunga 10 metri battente bandiera austriaca è stata disincagliata ieri mattina. Lievi i danni arrecati al motoscafo d'altura, mentre non c'è stato nessun ferito tra i sei sloveni, di cui tre bambini. A causare l'arenamento del Machy è stato lo skipper che sotto gli effetti dell'alcol non ha rispettato una delle regole della navigazione marittima ovvero quella di non navigare a meno di 300 metri dalla costa. È stato multato con un'ammenda pari a 3 mila kune (circa 410 euro).

Sono stazionarie le condizioni di mare davanti al campeggio Polari di Rovigno è rimasto gravemente ferito al volto dall'elica del gomphone. L'olandese, ricoverato all'ospedale di Pola, era caduto in acqua nel tentativo di liberare l'elica da una fune.

POLA

Turismo in crisi: in flessione anche i visitatori dell'Arena

POLA Della difficile stagione turistica ne sta facendo le spese anche l'Arena di Pola, il monumento storico culturale più importante in Croazia. Secondo i dati diffusi dall'ente gestore nei primi sei mesi dell'anno si è registrato il calo dell'1%.

Lo scorso anno i visitatori erano stati 104 mila. Nel primo semestre dell'anno in corso si è registrata una flessione di circa un migliaio di visitatori rispetto all'analogo periodo del 2008. L'avvio della stagione turistica, penalizzato anche da un giugno particolarmente instabile dal punto di vista meteorologico, ha fatto segnare una flessione degli arrivi in Istria e Quarnero attorno al 2%.



Uno scorcio dell'Arena

GLI STAND DI SETTE PRODUTTORI

Dignano, oggi la quinta rassegna dedicata ai prodotti dell'Istria

DIGNANO Questo pomeriggio alle 16 in Piazza della Libertà a Dignano appuntamento con le specialità enogastronomiche dell'Istria. Sarà inaugurata la quinta rassegna del «formaggio, della ricotta e del miele», organizzata dall'associazione agricola locale «Agroturist». I vari stand e bancarelle proporranno formaggi e ricotte ottenuti anche con latte di capra e mucca, presentati da sette produttori dell'Istria centrale e meridionale. Ovviamente non mancheranno gli altri prodotti tipici dell'Istria, come l'olio d'oliva e il vino. Un'apposita équipe di cuochi preparerà pastasciutta con il tipo di sugo a scelta per i visitatori, al prezzo popolare di 2,6 euro. Intorno alle 18 ci sarà la tradizionale gara di tiro alla fune che vedrà impegnate squadre di Peroi, Parenzo, Pinguente e Chersano. La rassegna è supportata finanziariamente dall'Assessorato regionale alla cultura e dal Palazzo municipale. (p.r.)



Voliera formato maxi per i grifoni di Cherso (FotoVi)

CHERSO Momento importante, al Centro ecologico Caput Insulae di Caisole (Beli), nell'isola di Cherso, dove è stata inaugurata la più grande voliera al mondo per grifoni, gli avvoltoi dalla testa bianca. L'impianto è stato descritto come l'ospedale elitaro di questi maestosi volatili, diventati il simbolo ufficiale dell'isola altoadriatica e da anni rigorosamente tutelati da una legge speciale. Infatti, ferire o uccidere apposta un grifone comporta una pena pecuniaria fino a 40 mila kune, circa 5 mila e 447 euro.

La voliera è stata inaugurata dal sindaco di Cherso, Kristijan Jurjako, e da don Josip Bandera, 95 anni, parroco di Caisole, Dragozetici e Predoseica, il più vecchio sacerdote attivo in Europa, appuntamento svoltosi di fronte a decine di invitati, che hanno voluto premiare così l'operato di Caput Insulae. Si tratta dell'organizza-

In questo momento la struttura ospita 13 esemplari di volatili

zione che ormai da decenni si prende cura dei grifoni, uccelli che vivono e nidificano soprattutto a Cherso, e poi anche a Veglia, Plavnik, Pervicchio e nella vicina costa orientale dell'Istria.

L'apertura della voliera, 25 volte più grande della struttura entrata in funzione nel 1996 e dotata di 10 mila metri cubi di spazio, è stata anche l'occasione per celebrare i 20 anni di marcatura degli avvoltoi nordadriatici, periodo in cui gli attivisti del Centro ecologico chersino hanno inanellato qualcosa come 660 grifoni, una specie di primato mondiale. Durante la cerimonia, vi è stato l'intervento del responsabile di Caput Insulae, il noto ornitologo croato Goran Su-

sic, il quale ha ringraziato i suoi collaboratori, ossia esperti e volontari che arrivano da tutte le parti del mondo per dare una mano nel salvaguardare questa stupenda specie.

«I grifoni tornano da noi quando hanno circa cinque anni d'età, cioè quando diventano sessualmente maturi - ha fatto sapere Susic - e fino allora fanno dei grandi giri, che possono essere seguiti grazie all'inanellamento. Tornati a Cherso e dintorni, mettono su famiglia e restano a vivere nella nostra regione fino alla morte. Gli avvoltoi possono vivere fino a 60 anni». Susic ha fatto l'esempio del grifone Bancio, calatosi nello zoo di Salisburgo per mangiare quanto dato in pasto ai leopardi e diventato a sua volta uno stuzzichino per questi felini. L'esemplare, chiamato Bela-Pjer, è l'eccezione che conferma la regola, poiché non è tornato nella sua natia Cherso, bensì ha voluto vive-

re con la sua bella nell'isola di Naxos, in Grecia. C'è poi la storia di Imela, avvistato in Francia e poi 800 chilometri a settentrione di Mosca. Che dire di Nezaboravak, che nel giugno 2004 aveva lasciato l'isola, per essere visto nel febbraio 2005 in Israele, in agosto in Francia, mentre nell'ottobre 2006 era stato notato mentre volteggiava su Cherso. Il più grande «vagabondo», così Susic lo definisce, è l'avvoltoio Ledjni Zlajo, che è stato avvistato nel Ciad, Paese africano distante ben 4 mila chilometri da Cherso. Susic ha poi precisato che dal 1996, a Caisole sono stati curati nella vecchia voliera ben 80 grifoni, mentre sabato è stato accolto l'ottantunesimo «paziente».

Attualmente la nuova e moderna voliera ospita 13 uccelli. È stata realizzata grazie soprattutto all'aiuto della Direzione per la Natura, che opera in seno al ministero della Cultura. (a.m.)

SPACCIO OCCHIALI VISION

PREZZI DELL'ALTRO SECOLO!

SULLE COLLEZIONI ESTATE 2009 DA VISTA E SOLE
AGLI STESSI PREZZI DI QUANDO C'ERA LA LIRA!

★ ESTATE 2009 ★

**ROTTAMAZIONE*
SPECIALE VISTA
LENTI A CONTATTO**

* INFORMATI PRESSO I NOSTRI PUNTI VENDITA.

MIGLIAIA DI OCCHIALI DA SOLE DELLA
COLLEZIONE ESTATE 2009

visita il nostro sito web
www.spaccioocchialivision.it

GORIZIA

Viale Trieste, 225/1
Tel. 0481 520311

APERTO DA LUNEDÌ POM. A SABATO

APERTO ANCHE
DOMENICA POMERIGGIO

SISTIANA (TS)

Loc. Sistiana, 27/i
Tel. 040 299516
Sulla S.S. 14 per Trieste

APERTO DA LUNEDÌ POM. A SABATO

SPACCIO OCCHIALI VISION È LA PRIMA
CATENA DI SPACCIO OCCHIALI IN ITALIA

Codognè (TV) - Visnàdello (TV) - Mestre (VE)
Portogruaro (VE) - Udine - Codroipo (UD) - Gorizia
Montebelluna (TV) - Sistiana (TS) - Treviso (TV)
Monza (MI) - Fontanafredda (PN)

SCONTO 50%





Gallery

Real Estate

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY TRIESTE CENTRO

via San Nicolò 23/d

040 7600250

348 3104050

La migliore selezione di primi ingressi della provincia di Trieste



PALAZZO TERGESTEO

Il Neoclassicismo triestino torna a risplendere

Per chi sogna di vivere nel cuore della splendida Trieste, circondato dall'eleganza del Teatro Verdi, dall'unicità di Piazza Unità e dalla vivacità e dai mille colori di Piazza della Borsa.

Alcune tipologie disponibili:

- Miniappartamenti ai piani alti
- Appartamenti soggiorno, cucina/zona cottura, camera, servizio e alcuni anche con balcone.
- Appartamenti soggiorno, cucina/zona cottura, due stanze, servizi, anche con balcone.
- Bilivello: soggiorno, cucina/zona cottura, tre/quattro stanze, servizi
- Appartamenti d'ampia metratura anche con balcone, soggiorno, cucina/zona cottura, tre/quattro stanze, servizi.

Prezzi a partire da €220.000,00. Tel. 040.7600250 - 348.2430000



OPICINA - RESIDENCE OBELISCO

Due palazzine per un totale di solo 8 appartamenti. Consegna 30 settembre

- Appartamenti al piano terra con giardino di proprietà: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, posto auto. €245.000,00
- Appartamenti bilivello con terrazze abitabili e balconi, soggiorno, cucina, tre stanze. Doppi servizi, posto auto €285.000,00

Ottimo rifiniture, termoa autonomo, vista aperta e nel verde. Visite in cantiere. Cod.17/18P Tel. 040.213294 - 348.8981577



BONOMEA

CENTRO RESIDENZIALE "IL GABBIANO"

Alle pendici del Golfo di Trieste appartamenti con splendida vista sul Golfo di nuovissima costruzione, ciascuna unità è posta su due piani abitativi con ingressi indipendenti, unità ai piani superiori con terrazza e unità ai piani inferiori con giardino. Un posto auto esterno e uno coperto per ciascuna abitazione. Vista la tipologia di pregio delle unità abitative, le finiture interne rispecchiano lo standard qualitativo proposto. Tel. 040 7600250

E' una realizzazione PRODEST srl



AURISINA

In un contesto ideale per la qualità della vita, è in fase di edificazione una serie di villette e di appartamenti dotati di ogni comfort, immersi nel verde e nel contempo posizionati nel centro di Aurisina, a pochi passi dal Municipio e ben serviti da scuole, servizi e mezzi pubblici. Queste le tipologie in vendita:

- Appartamenti con giardino esclusivo, grandi zone giorno con due o tre camere da letto anche con ingressi indipendenti.
- Appartamenti su due livelli con due o tre camere da letto e grandi terrazze a vasca.

Tutti con posto macchina, cantine e finiture di pregio. Prezzi da € 2.100/mq. Tel. 040 7600250



AURISINA - LOFT

Appena fuori dall'autostrada, passato il ponte della ferrovia, a due passi dal centro di Sistiana, un vecchio contenitore industriale, utilizzato fino a pochi anni fa per la lavorazione del marmo. Il carroponete, i calchi in gesso, archeologia industriale da recuperare. Un grande volume, desiderio di spazialità, luogo da vivere in continuità con la natura, aldilà di una porta scorrevole il verde, l'acqua, le pietre carsiche, il legno...

Alcune tipologie disponibili:

- Loft bilivello con portico d'ingresso ad uso esclusivo, soggiorno con angolo cottura, doppi servizi e ampia camera matrimoniale sopraelevata.
- Loft al piano terra su un unico livello, con portico d'ingresso di proprietà, ampio salone con cucina all'americana o abitabile, ampio bagno, matrimoniale, singola.
- Loft su due livelli composto da ampia terrazza abitabile, salone con cucina all'americana, matrimoniale, singola e bagno. Al piano superiore, matrimoniale e bagno. Travi a vista. Tel. 040 7600250



OPICINA - Borgo del Carso

La crisi economica? Sconfiggiamola insieme!

Oggi è il momento giusto per comprare la tua casa: i prezzi di vendita sono giusti e i tassi bassi. Difendi i tuoi risparmi investendo nel mattone: non ha mai tradito, è un investimento sicuro, che puoi toccare con mano e che nessuno ti porta via. La qualità del vivere rappresenta un'esigenza fondamentale per chiunque, da sempre, ma in momenti eccezionali si concentrano le risposte e le energie per ottenere dei risultati che collocano questa qualità al di sopra della media.

Qualità ambientale (tranquillità, verde, servizi), qualità dell'abitare (elevato standard tecnologico, attenzione ai materiali e finiture), qualità verso il cliente (progettazione interna, personalizzazioni, attenzione alle esigenze implicite ed esplicite del cliente). Tel. 040 7600250 oppure 040 213294

SECONDO IL SUPERINDICE CHE ANTICIPA LA TENDENZA DEL CICLO ECONOMICO

L'Ocse: in Italia e Francia segnali di ripresa

Ma i dati reali sono in rosso profondo e va male l'occupazione: colpite più le donne che gli uomini

Fincantieri, rinviate le nomine del cda
L'azionista Fintecna rinnova il Consiglio
Prato resta al vertice

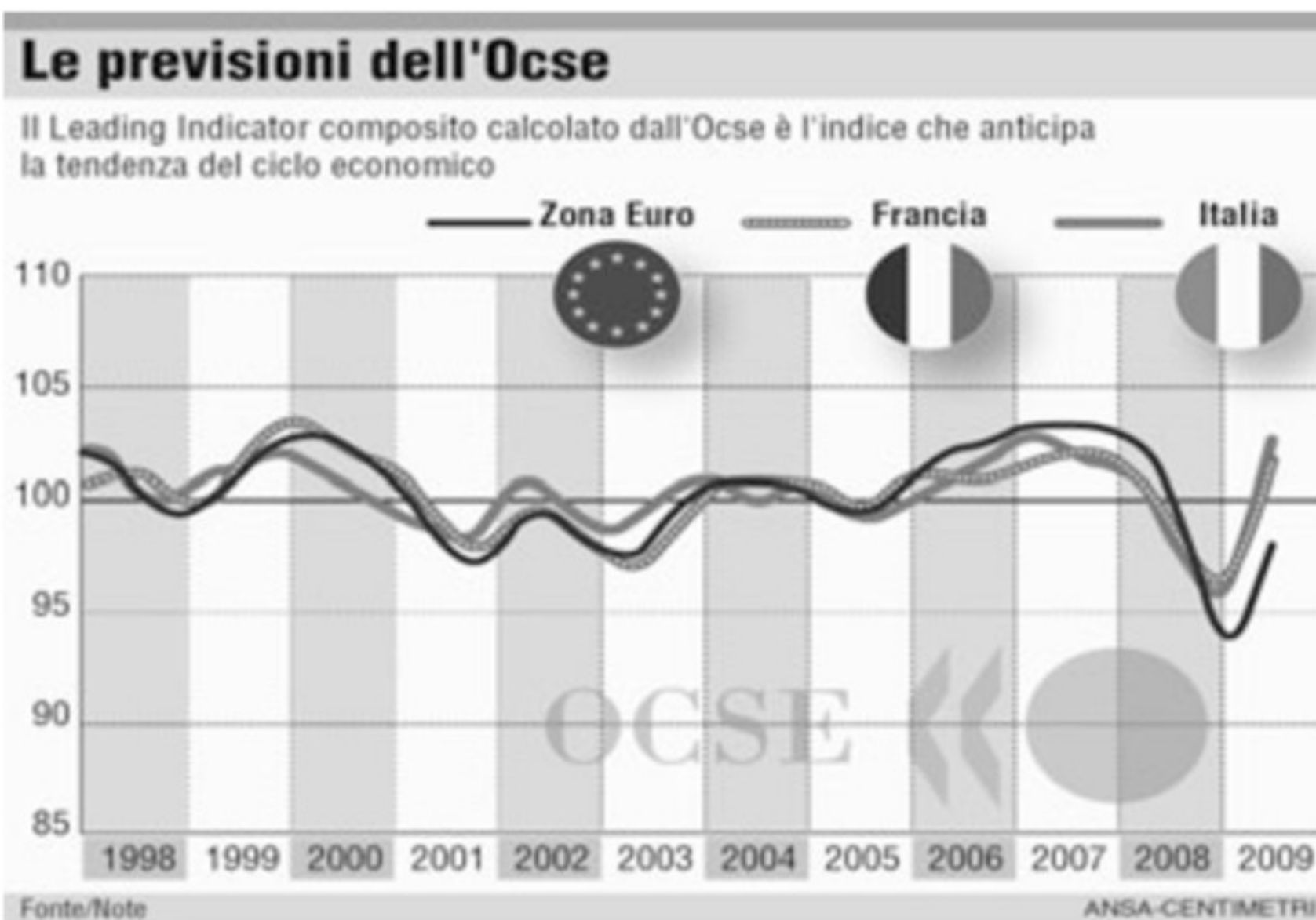
ROMA Rinviate al 17 luglio l'assemblea Fincantieri con all'ordine del giorno il rinnovo del consiglio di amministrazione. L'assemblea, convocata ieri (in realtà è in convocazione permanente) dopo l'apertura è stata rinviata per assenza di indicazioni da parte dell'azionista di riferimento, Fintecna, sulle nomine del consiglio di amministrazione. La stessa Fintecna, convocata in assemblea il giorno prima, giovedì, si è conclusa molto tardi e non ha potuto procedere ai primi atti e in particolare al rinnovo del cda Fincantieri.

Nel contempo però la holding del Tesoro che controlla oltre a Fincantieri la Tirrenia e ha un vasto patrimonio immobiliare, ha proceduto al varo del suo consiglio di amministrazione. Riconferma alla guida di Fintecna per Maurizio Prato che ha ricevuto le deleghe di presidente e amministratore delegato. Sette i componenti del nuovo cda di Fintecna che è stato in parte riconfermato. Tornano Vincenzo Dettori (ex dirigente Iri) che sarà anche vicepresidente, Emilio Acerna (ex Iri) e Giuseppe Maresca, dirigente generale del Tesoro. Tre i volti nuovi che non sono stati ufficializzati. (g.g.)

ROMA Secondo l'Ocse la crisi ha toccato il fondo e ora si intravedono timidi segni di ripresa. Il «superindice», che anticipa la tendenza del ciclo economico, mostra segni di miglioramento nella maggior parte dei 30 paesi membri e registra anche segnali «di potenziale ripresa» per Italia e Francia. Ma a ridimensionare queste indicazioni molto ottimistiche, arriva il rapporto mensile dell'Osservatorio della Commissione Ue sull'occupazione secondo il quale in Italia «resta una grande incertezza sulla forza e i tempi della ripresa con le prospettive sull'occupazione che rimangono deboli».

L'indice dell'Ocse riferito ai trenta paesi membri è cresciuto dello 0,8 punti sul mese precedente (da 93,2 del mese di aprile al 94 di maggio). E' questo il «tangibile segno» di cui parla l'Ocse che resta però ancora sotto di ben 7,3 punti rispetto al maggio 2008. Tra i paesi aderenti all'organizzazione, solo il Giappone appare in calo mentre l'Italia e la Francia sono gli unici a poter vantare segni di miglioramento sia mensili che annuali. L'Italia cresce di 1,7 punti mensili e 1,1 su base annua, la Francia di 1,3.

Nell'Eurozona l'indice è in rialzo mensile di 1



punto. Ma i dati reali dell'economia italiana segnano ancora rosso sui vari fronti. La produzione di autoveicoli, rende

noto l'Istat, è diminuita a maggio del 36,6% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Nei primi cinque mesi dell'anno la

produzione ha registrato una flessione del 37,6%.

Anche l'occupazione è in grave difficoltà, come certifica la commissione

Calligaris: «Nel futuro volumi molto più bassi»

TRIESTE Per Alessandro Calligaris, presidente di Confindustria Fvg, «dobbiamo prendere confidenza anche per gli anni a venire con cali del fatturato nell'ordine del 10, 20 e 30%». Lo ha detto ieri all'assemblea di Confindustria Udine, che ha insediato il nuovo diret-

tivo. «Dobbiamo essere consapevoli di un fatto - ha proseguito - dobbiamo riorganizzarci e abituarci a ristrutturare le aziende su volumi che resteranno più bassi». Per Calligaris «sono importanti anche ammortizzatori sociali, incentivi ai consumi e il sistema del credito».

PARLA IL PRESIDENTE DOPO L'ACQUISIZIONE DI TORINO

Testa: Telit punta tutto sui cervelli

«Trieste resta il cuore e guiderà la collaborazione su ricerca e sviluppo»



Il presidente di Telit Communications, Chicco Testa

a contatto con il cliente, fatti su misura come il sarto, passa anche un anno prima di ottenere risultati. Ora ci stiamo occupando di un mercato (quello delle scatole nere nelle automobili che diventeranno obbligatorie nel 2011 ndr) che ci sarà tra 3 anni e abbiamo bisogno di risorse umane, di nuovi cervelli che abbiamo trovato a Torino. E' un ampliamento non della capacità produttiva, ma di sviluppo di prodotto

In questa redistribuzione geografica dello sviluppo di Telit, cosa cambia per Trieste, non ci sono rischi dello spostamento degli assi di interesse?

Absolutamente no, anzi. Trieste è il nostro punto centrale di forza, la sede da cui si coordinano tutte le altre realtà Telit, il cuore delle attività di sviluppo. E il posto dove si mettono a punto tutte le procedure di qualità, una sorta di faro guida. Quindi potrà succedere

anche che Trieste abbia un nuovo ruolo grazie alla presenza dei suoi centri di eccellenza scientifica

Absolutamente sì, ci sarà collaborazione, ma non avverrà alcuna delocalizzazione. Nel nostro gruppo ci dividiamo per tecnologia, non per prodotto. Trieste lavora sui Gsm, la Corea sui protocolli della comunicazione. Torino inizierà a lavorare sui M2M nell'automotive, ma dovremo cambiare il lavoro degli ingegneri che prima erano alla Motorola. L'automotive è uno dei settori prioritari, le applicazioni elettroniche nelle automobili stanno considerevolmente aumentando e Torino ha realtà importanti oltre a Fiat c'è la Magneti Marelli.

Nel 2008 nonostante la crisi Telit ha recuperato fette di mercato (dal 6 al 9,1% con un giro d'affari di circa 59 milioni, +13%, e un ebitda di 3,6), con questa espansione ci saranno effetti positivi anche nel 2009?

Per essere onesto la situazione di mercato non è affatto facile, il prodotto M2M complessivamente è stagnante e non ha i tassi di crescita che aspettavamo. Del resto siamo in un ciclo economico negativo che riguarda tutti i settori. Non conosco azienda che non

LA CRISI

«È molto forte, e non siamo al fondo. L'Italia deve liberarsi del costo eccessivo della burocrazia»

abbia perso decine di punti percentuali di fatturato. Noi comunque per fine anno prevediamo di migliorare i numeri, ma è chiaro che anche se stiamo aumentando i volumi non per questo ci si traduce in crescita di fatturato. I prezzi stan-

no scendendo e il mercato non cresce come del resto tutto il panorama economico. Noi stiamo lavorando, non resta che alzare gli occhi al cielo con la speranza che il mercato possa tenere. Telit per ora tiene e sta guadagnando sui suoi competitor.

Lei ha esperienza di manager e imprenditore in altri settori oltre Telit, ci da un giudizio sulla situazione della crisi?

La crisi c'è ed è molto grossa. E se devo dirla tutta non sono nemmeno sicuro che siamo arrivati in fondo. Sono preoccupato per l'autunno: quando faremo i conti, tra ottobre e novembre, molte aziende saranno in grandi difficoltà. Una parte del 2009 si è retto sullo spunto che resisteva dal 2008, ma nessuno sa cosa potrà succedere. Il lavoro dei governi con le iniezioni di liquidità ha sostenuto la fiducia ed evitato il tracollo, ma da qui a dire che siamo in risalita ce ne vuole, sono davve-

ro molto cauto e prudente. E sono curioso di vedere, a settembre, cosa accadrà.

Dicono che le imprese che innovano e quelle hi-tech come Telit saranno quelle ad uscire prima dalla crisi. E così?

Questo sicuramente è vero. Le aziende più colpite dalla crisi sono quelle che hanno forti aspetti manifatturieri. Scontano l'eccesso di capacità produttiva degli anni passati, questa è una crisi da sovrapproduzione. Chiudono i fornelli dei cementifici, gli altiforni siderurgici. Anche perché c'è una competizione orientale fortissima. Solo un esempio: il costo manifatturiero dell'M2M si è dimezzato in un anno. Solo i settori dove c'è un alto valore aggiunto di prodotto si difendono. Ma io purtroppo non vedo via d'uscita dalla crisi, anzi. Vedo la liquidità prosciugarsi dal sistema. Uno dei modi di finanziarsi è quello sui fornitori e il recupero dei soldi dai clienti.

Ma se tutti, come immagino, tardano a pagare si innesta un ciclo negativo da cui non si esce.

Ma lei ha una ricetta, qualche antidoto in tasca?

Le rispondo con una domanda: ma perché se costruisco un capannone posso fare detrazioni dalle tasse e se assumo cervelli e do lavoro no, e anzi devo pagare anche l'Irap? Siamo in un sistema basato sulla vecchia industria, non c'è vero sostegno all'innovazione. L'unica via d'uscita è la capacità innovativa da sfruttare che le danno i cervelli, ma purtroppo nei conti dell'azienda questi non sono un capitale, ma un costo punito dal fisco. E così ci sono certe aziende che magari finiscono l'anno con un utile di 1,5 milioni, ma poi pagano l'Irap e vanno in passivo. Cosa bisogna fare? Andare avanti e innovare, innovare e innovare.

Ma allora cosa bisogna fare?

L'Italia innanzitutto deve liberarsi della palla al piede che è la Pubblica amministrazione. Io lavoro anche nel settore delle energie rinnovabili, ma le pare giusto che si debbano ottenere ben 26 permessi prima di realizzare un impianto solare? I costi della burocrazia sono spaventosi, bisogna liberarsene e riprendere a correre. Tra il tempo dell'idea e della realizzazione non possono passare secoli. Ma qualcuno si rende conto di come le cose viaggiano nel resto del mondo? Se qualcuno dovesse scrivere la storia fra qualche anno noi faremmo parte dei paesi dove il lavoro delle aziende è fermo ai tempi feudali, mentre gli altri stanno facendo la rivoluzione industriale.

Produzione industriale: maggio stabile, auto ko
Rispetto al 2008
il calo è pari al 22,6%
Made in Italy - 24,5%

ROMA La produzione industriale evita a maggio l'ennesimo crollo. Le fabbriche italiane hanno lavorato allo stesso ritmo di aprile, segnando dunque una variazione nulla a livello mensile, anche se l'andamento è ben lontano da quello del 2008. Rispetto a maggio dello scorso anno il calo si è confermato infatti a due cifre, come già nei mesi precedenti, e pari al 22,6%. Il confronto è sempre pesante ma meno impietoso se si considerano le statistiche corrette per giorni lavorativi (quest'anno sono stati 20 contro i 21 di maggio 2008), che indicano una diminuzione del 19,8%. Il settore più colpito è, ancora una volta, quello degli autoveicoli. Nel confronto con maggio di un anno fa, la produzione è diminuita del 36,6% a livello grezzo e del 32,2% considerando il dato corretto per giorni lavorativi. Il settore ha perso oltre un terzo della produzione anche nei primi cinque mesi 2009, con una drastica contrazione del 37,6% a livello grezzo e del 36,3% corretto.

Guardando ai dati complessivi mese su mese, qualche segnale di consolidamento si comincia in ogni caso a intravedere. L'indice invariato riscontrato tra aprile e maggio, spiegano all'Istat, dimostra infatti che, «dopo la violenta caduta di fine 2008 ed inizio 2009, e il rimbalzo di aprile (+1,2% su marzo), l'andamento della produzione sembra essersi stabilizzato». La produzione si è mossa su territorio positivo per i beni di consumo non durevoli (+4,9% su aprile) e ha ricominciato a marciare anche per l'energia (+2%). Rispetto a maggio 2008, però, il confronto resta inclemente: i beni di consumo durevoli hanno registrato un crollo del 21,7%, quelli intermedi del 27,9% e i beni strumentali (vera sostanza del made in Italy) sono calati del 24,5%. Anche per l'energia la variazione è stata negativa (-8,5%).

L'INTERVISTA

L'azienda tiene su un mercato fermo

di GIULIO GARAU

TRIESTE Un antidoto alla crisi? Investire sui cervelli. E per questo che la Telit, la società italo-israeliana, quotata all'Aim di Londra, è andata a crescere a Torino per «far dialogare le automobili» con i suoi sistemi M2M (machine to machine) e per farlo ha assorbito i 106 ingegneri del Centro ricerche lasciati in strada da Motorola. Ed è anche per questo che il «cuore pulsante» dell'azienda resta a Trieste che fa da sede madre e coordina tutte le altre, dove ci sono eccellenze scientifiche difficili da trovare altrove che dialogheranno con Torino. «Innovazione, innovazione e innovazione» invoca come ricetta anti-recessione Chicco Testa, presidente di Telit communications (tra le cariche più importanti quella di presidente di Roma Metropolitan) ma allo stesso tempo mette in guardia: «La crisi è ancora molto grave, non so se siamo ancora in fondo». Troppe le palle al piede di un paese come l'Italia che ha il fiatone a fianco dei partner europei: «Dobbiamo liberarci del peso dei costi della Pubblica amministrazione, altrimenti resteremo indietro» dice Testa.

Presidente, cosa cambia nella strategia di Telit con questa nuova acquisizione che porta l'azienda anche nel nuovo settore dell'automotive?

Non cambia nulla, il nostro è un lavoro in cui fare ricerca e sviluppo è fondamentale. Il nostro capitale sono i cervelli, non abbiamo macchine e impianti, ma sviluppiamo software e idee per i nuovi prodotti realizzati

ROMA Cala il prezzo della benzina e, a conti fatti, i risparmi raggiungono i 10 euro per un pieno di «verde», rispetto ad un anno fa. Anche solo in confronto a tre settimane fa, quando il prezzo del carburante era schizzato a 1,36 euro per litro di verde, i risparmi iniziano a farsi sentire: il calo della verde è infatti di oltre 3 euro per pieno. E non si escludono altri nuovi ribassi nel week end: sui

mercati internazionali, rileva infatti Staffetta Quotidiana, i segnali sono «ribassisti».

Intanto non si escludono, nelle prossime settimane, possibili nuovi stop agli impianti. La vertenza dei benzinai «rimane integralmente aperta e, in assenza di inequivocabili e più che solleciti segnali, fin dalle prossime settimane saranno poste in cantiere nuove iniziative di mobilitazione, nonché la

reiterazione della chiusura degli impianti», dicono le tre organizzazioni di rappresentanza della categoria, Faib, Fegica e Figgis, che commentano con soddisfazione lo sciopero appena concluso, «prova di unità e compattezza». Adesione stimata mediamente nel 45% dall'Unione petrolifera, che ha calcolato punte più elevate il primo giorno e un'adesione molto articolata territorialmente. Dato, questo,

contestato dalla Fegica Cisl, che parla di un'adesione dell'85%, anche nel secondo giorno di fermo, e che critica l'irrituale mossa di ministero e Unione Petrolifera.

Ma è sul fronte dei prezzi che finalmente si sono aperti spiragli. A partire da ieri la benzina costa in Italia meno di 1,3 euro al litro: tutte le compagnie hanno infatti ridotto il prezzo alla pompa tra gli 0,005 e gli 0,015 euro il li-

tro, con il risultato che tutti i prezzi consigliati ufficialmente sono scesi sotto quota 1,3 euro. Stando alla consueta rilevazione dei prezzi media nazionali calcolati dalla Staffetta Quotidiana, si registrano infatti una serie di ribassi per tutte le compagnie in risposta alla mossa di giovedì dell'Agip che ha ridotto di 10 millesimi al litro il prezzo della verde, portandolo a 1,285 euro al litro. Da ieri, quindi, la maggior parte delle compagnie ha ridotto tra i 5 e 15 millesimi il prezzo della verde, mentre una riduzione anche maggiore, tra i 10 e i 20 millesimi, ha interessato il gasolio, che si avvicina così alla soglia di 1,10 euro il litro.

LA PAROLA IN CHIARO

Cosa significa automotive

È il settore dell'industria che si occupa dei mezzi di trasporto e comprende i progettisti, i costruttori e l'indotto dei fornitori e della componentistica.

Il settore automotive rappresenta un comparto strategico nel panorama industriale nazionale ed internazionale basti pensare all'Italia con i suoi marchi come Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Ferrari e altri ancora

FTSE ITALIA

-1.682%
18533,3

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19.600	21.080	Marango Francose	113.620	130.660
Argento (per Kg.)	276.300	296.960	Marango Belgia	113.620	130.660
Sterlina (v.c.)	145.120	168.360	Marango Austriaco	113.620	130.660
Sterlina (n.c.)	145.120	168.360	20 Marchi	154.940	175.600
Francost. (post.75)	145.120	168.360	20 Dollari St.Gaude	748.860	857.820
Marango Italiano	115.170	135.830	Krugerrand	593.930	692.050
Marango Svizzero	114.650	130.660			

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var.	Indici	Var.	Indici	Var.
Atene (ind. Gen.)	2106,13 -2,527	Londra	4127,17 -0,757	Stoccolma	237,71 -0,581
Bruxelles-bel 20	1964,24 -0,226	Mosca	9344,90 -1,040	Tokio Nikkei	9287,28 -0,041
Dj Euro Stoxx	212,34 -1,329	Nasdaq Comp (prov.)	1757,08 0,258	Toronto (prov.)	9717,44 -0,578
Dj Euro Stoxx 50	2281,47 -1,400	New York (prov.)	8147,73 -0,433	Vienna Atx	1960,10 -0,774
Francfort	4571,61 -1,161	Osaka	234,79 -2,354	Zurigo Smi	5237,81 -1,274
Helsinki	5351,64 -1,164	Sul Seul 2001	184,56 -0,087		
Johannesburg	20971,8 -0,192	Singapore Straits T	2307,98 0,016		

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro Usa	1,3901	Dollaro Canadese	1,6212	Rand Sudafricano	11,4023
Yen Giappone	128,2100	Dollaro Australiano	1,7940	Bulg Bulyano	1,9558
Sterlina inglese	0,6580	Fornio Ungherese	277,5000	Dollaro Hong Kong	10,7736
Corona Svedese	13,5400	Corona Ceca	26,0000	Corona Islandese	0,0
Corona Norvegese	9,0840	Zloty Polacco	4,9740	Lira Lituana	3,4528
Corona Danese	7,4666	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,6993
		Dollaro Neozelandese	2,2250	Rub Rumeno	4,2160

DOLLARO KUNA

Dollaro	Kuna
-0,636%	7,43
1,3901	0,93

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Prec.	Var.	Titolo	€	Prec.	Var.	Titolo	€	Prec.	Var.
A2a	1.140	1.185	-3,80	B.P. E. Romagna	8.300	8.300	0,00	Carraro	2.570	2.555	-0,59
Asea	7.890	8.015	-1,56	B.P. E. Liguria E.L.	4.135	4.205	-1,66	Cattolica Ass.	22,29	22,90	-2,66
Aegaeas-aps	4.450	4.585	-2,94	B.P. Milano	3.750	3.793	-1,12	Ccd	1.550	1.560	-0,64
Acotel	60,50	60,68	-0,30	B.P. Sondrio	5.800	5.800	0,00	Cil Therapeutics	0,9920	1,046	-5,16
Aco. Posh	1.474	1.499	-1,67	B.P. Spoleto	4.827	4.885	-1,18	Centrex	3,578	3,598	-0,56
Acsm-agam	1.235	1.285	-3,89	Bisacron	1.439	1.440	-0,07	Cemestr Hold	2,415	2,420	-0,62
Adelios	3.590	3.700	-2,97	Bastogi	2.060	2.130	-3,29	Cent. Latte To	2,190	2,195	-0,23
Aedes	0,5365	0,5365	0,00	Biol Biotech	45,00	45,16	-0,35	Cia	0,2210	0,2260	-6,19
Aefte	0,5310	0,5300	-0,21	Bico Santander	8,275	8,250	0,30	Chi	0,3200	0,3230	-0,62
Aero. Firenze	14,70	14,770	0,00	Be Team	1,010	1,020	-0,98	Ciozellola	1,082	1,074	-0,75
Acon	0,3200	0,3210	-0,30	Biese	0,7000	0,7145	-2,05	Cir. Bagnoli	1,084	1,076	0,74
Aerion	0,5200	0,5100	1,96	Benetton	5,590	5,565	0,45	Class	0,6510	0,6790	-4,12
Alleanza	4,508	4,590	-1,80	Bent Stabili	0,5310	0,5290	0,57	Cobra	1,990	1,418	0,40
Amplifon	2,250	2,325	-3,23	Best Union Co.	1,584	1,584	0,00	Colide	0,4745	0,4710	0,74
Ansaldo Sts	13,060	13,110	-0,38	Bialetti	0,7300	0,7380	-3,69	Cognome	0,9140	0,9060	0,88
Antichi Pelletieri	0,8000	0,8000	0,00	Biancamano	1,174	1,189	-1,28	Confil Prestito	0,796	0,8125	-1,91
Apulia Protopr.	0,4390	0,4380	0,23	Biese	0,400	0,4258	-1,00	Credem	3,260	3,297	-1,14
Arena	0,0575	0,0590	-2,54	Bloera	1,863	2,040	-8,68	Crespi	0,2550	0,2550	0,00
Arkimedia	0,9390	0,9300	0,97	Boro	20,000	20,000	0,00	Croci	0,7900	0,7700	2,60
Ascopiave	1,494	1,502	-0,53	Boloni	1,669	1,670	-0,06	Damico	1,170	1,197	-2,26
Atad	4,400	4,790	-2,51	Bon. Ferraresi	38,50	38,69	-0,49	Dada	6,195	6,175	0,32
Atalidia	13,910	13,960	-0,36	Borghesina	1,371	1,371	0,00	Damiani	1,090	1,090	0,00
Auto To-mi	6,730	6,820	-1,04	Borghesina Rnc	1,250	1,255	-0,40	Danieli	10,890	11,500	-5,30
Autogrill	5,475	5,420	0,71	Bouty Healthcare	0,6350	0,6350	0,00	Danieli R Nc	6,065	6,370	-4,79
Autosmo M.	13,790	13,410	2,83	Brembo	3,998	3,970	0,69	Datalogic	3,840	3,898	-1,48
Admst H.	6,600	6,510	-1,37	Briochi	0,1814	0,1810	0,22	De Longhi	1,650	1,750	-5,71
Alca Speakers	2,200	2,370	-7,27	Buccheri	3,405	3,540	-3,81	Dia Capital	1,404	1,400	0,29
B. Carige	1,860	1,861	-0,05	Buonogio Spa	0,7650	0,7555	-1,38	Disaron	18,000	17,970	0,17
B. Carige Risp	2,600	2,648	-1,79	Buzzi Unicem	9,255	9,590	-2,56	Digital Bros	2,105	2,185	-3,66
B. Dasio	4,370	4,375	-0,11	Buzzi Unicem R Nc	1,520	1,530	-0,65	Digital M. Techn.	7,180	7,550	-4,78
B. Dasio R Nc	4,320	4,320	0,00	C. Artigiano	8,800	8,840	-1,90	Dmal Gr.	5,245	5,150	1,84
B. Finnat	0,9290	0,9210	0,86	C. Bergamo	20,49	20,85	-1,73	Ed. Espresso	1,029	1,022	0,69
B. Generali	5,500	5,580	-1,37	C. Valtellinese	3,300	3,475	-2,70	Edison	0,9445	0,9810	-3,72
B. Ifis	7,800	7,790	0,13	Cad It	6,555	6,475	-0,33	Edison R	1,186	1,209	-3,39
B. Immobiliare	3,120	3,150	-0,95	Caro Comm.	1,822	1,806	0,89	Ems	1,055	1,086	-2,85
B. Italease	1,499	1,498	0,07	Calero	1,030	1,020	0,98	El Eni	9,430	9,610	-1,87
B. Pro Mli 13 W	4,782	4,883	-2,05	Callagione Ed.	0,750	0,749	0,06	Emak	3,180	3,252	-2,31
B. Popolare	0,1500	0,1580	-5,06	Cam-fin	1,2615	0,6755	-2,24	Enel	3,248	3,308	-1,83
B. Profilo	0,7900	0,7960	-2,73	Campani	5,600	5,680	-1,41	Enervit	1,222	1,289	-5,20
B. Sard. R Nc	9,450	9,875	-4,30	Cape Live	0,3785	0,3560	6,32	Engineering I.I.	19,140	19,900	-3,82

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%	Fondi	€	v.%	Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI			AZ. AMERICA			AZ. MULTIS		
Abn Amro Master Az It.	12,438	0,63	Vegast Az Europa G.B.	3,758	0,7	Alto Int.	3,398	-
Abnro Re	5,413	0,03	Azn Amro Master Az Am	6,652	-0,27	Alina Fondo Trading	10,322	-0,16
Allianz Az It. L.	17,773	0,65	Allianz Az Amer. L.	10,326	-0,1	Area 27 Az Est.	8,787	-0,05
Allianz Az It. L. All Star	17,715	0,65	Allianz Az Amer. L.	10,181	-0,09	Area Cinquantesale D.E.75	2,822	0,18
Allianz Az It. L. All Star	3,694	0,19	Allianz Multimar.	4,018	-0,37	Aureo Az Glob.	7,395	0,02
Arca Az It.	16,536	0,82	Alto Amer. Az.	3,518	-0,2	Banoposta Az Int.	2,848	-0,14
Bim Az It.	6,104	0,63	Amia Amer.	3,148	0,25	Bim Az Glob.	3,215	0,22
Bim Az Smi Cap. It.	6,470	0,03	Amia Amer.	12,406	-0,14	Bipiemme Pst. Com. Az.	3,730	0,24
Bipiemme It.	12,909	0,8	Bim Az Usa	4,377	-0,02	Bipiemme Valore Glob.	15,208	0,15
Bni Az It. Pmi	4,447	0,14	Bipiemme Americhe	6,716	-0,27	Bipiemme Comp. 90	3,220	-0,03
Bni Az It.	14,503	0,67	Bim Az Amer.	12,200	-0,1	Bpvi Az Int.	2,780	0,18
Bni Az It.	4,077	0,99	Caam Usa Equity	3,556	0,31	Caam Global Equity	3,364	-0,21
Carige Az It. A.	4,568	0,86	Carige Az Amer. A.	1,960	-0,1	Capital It.	5,710	0,02
Carisim Dynamic It. C.I.A.	3,152	0,54	Carige Geo Amer. A.	3,334	-0,3	Carige Az Int. A.	47,501	0,02
Carisim Dynamic It. C.I.B.	2,866	0,49	Ducato Geo Amer. Y.	3,398	-0,26	Civ. Forum Iuli Az C.I.A.	3,792	0,42
Ducato Geo It. A.	11,428	0,76	Ducato Az Pmi Amer.	14,100	-0,23	Civ. Forum Iuli Az C.I.B.	3,793	0,42
Ducato Geo It. Y.	11,654	0,76	Euronor F. Az Amer.	6,557	0,15	Consulinvest Global	3,394	0,3
Euronor Az It. 130/30	14,124	1,05	Eurobom. Amer. E. F.	10,831	0,06	Eurobom. Glob. A.	18,891	0,27
Euronor Az Pmi It.	4,087	0,27	Fms-equality Usa	6,154	-0,28	Eurobom. Glob. Y.	19,267	0,28
Euronor F. Az It.	10,056	0,9	Fondseri Amer.	7,582	-0,71	Ducato M.G. Glob. A.	2,922	-0,17
Euronor F. Az It.	17,125	0,66	Fondit. Euro. Usa Blue Ch	6,670	-0,07	Ducato M.G. Glob. Y.	2,961	-0,17
Fondersi P.M.I.	12,764	0,33	Fondit. Euro. Usa Blue Ch	6,642	-0,08	Euronor Az Mondomut	2,588	-0,12
Fondersi It.	8,193	0,08	General Amer. Value	13,124	0,21	Euronor F. Az Int. Ional	9,704	0,07
Fondit. Euro. It. R.	9,234	0,08	Gestind Amer. C.I.A.	5,984	-0,07	Euronor. Megatrend	5,226	-0,07
Fondit. Euro. It. R.	38,018	1,15	Gestind Amer. C.I.B.	6,071	-0,07	Fideuram Az	10,068	-0,01
Gestelle It. C.I.A.	11,097	0,73	Gestind Amer. C.I.B.	8,543	-0,08	Fid. Global R	9,267	0,04
Gestelle It. C.I.B.	11,266	0,81	Imi West	13,308	-0,11	Fid. Global T	92,461	0,04
Gestind Az It.	8,746	0,74	Imi Euro. Usa H	4,088	0,42	Fondit. Global T	13,053	0,21
Imi It.	18,058	0,92	Imi Euro. Usa H	3,944	-0,1	Gestelle Int. C.I.A.	13,225	0,22
Imi Equity It.	7,150	0,87	Investitori Amer.	2,799	-0,25	Gestind Az Trend Set	2,073	0,24
Leonardo Ita Opportunity	7,938	0,02	Mc G. Fd Amer. A.	4,352	0,48	Grupama I.Ea Set. Funds	4,975	-0,14
Mediolanum R. I. Cre.	13,877	0,58	Mc G. Fd Amer. B.	3,447	0,38	Alina Multis 20	5,332	-0,11
Nextram Part. Az It.	3,754	0,38	Mediolanum Euro. 2000	7,107	0,07	Alina Cinquantesale A/B 25	4,951	-0,01
Optima Az It.	4,689	0,08	Mediolanum Cristoforo Co	9,459	-0,08	Area Tec.	4,125	0,17
Optima Small Caps It.	4,878	0,27	Optima Az Amer.	3,174	-0,16	Itallor. Global Equities	15,400	-
Optima Az Crescita	11,058	0,89	Optima Az Amer.	5,281	0,32	Mc G. Fd Megar. Wide A	5,806	0,02
Sail H.	15,067	0,66	Pioneer Cms Usa Queensh Ah	5,318	0,36	Mc G. Fd Megar. Wide B	4,01	-
Symphony S. Az It.	8,638	0,62	Pioneer Cms Usa Queensh Ah	11,872	0,1	Med. Elite 95 L	4,009	-0,27
Symphony S. Az. E. Nm	3,381	0,03	Pioneer Cms Usa Queensh Ah	8,743	0,02	Med. Elite 95 S	7,816	-0,27
Symgria Az It.	5,292	0,46	Sopramo S&P 500	3,154	0,05	Mediolanum Borse Int.	11,485	0,13
Symgria Az Sm. Cap. It.	5,232	0,06	Symphony S. Amer.	3,127	-0,51	Mediolanum Top 100	9,419	0,01
Ubi Pra. Az It.	4,134	0,56	Symgria Az Usa	5,099	0,31	Nextram Part. Az Int.	3,521	-
Vegast Az It. C.I.A.	5,372	0,62	Talento Com. Amer.	69,372	-0,53	Optima Az Int.	3,557	-
Vegast Az It. C.I.B.	5,330	0,62	Ubi Pra. Az Usa	3,108	0,23	Papite	3,367	-0,36
Zent Az C.I.	8,026	0,05	Vegast Az Amer. C.I.A.	2,950	0,14	Pioneer Cms Glob. Equity	27,098	-0,08
Zent Az C.I.R.	7,953	0,01	Vegast Az Amer. C.I.B.	2,966	0,14	Sail Glob.	6,670	0,24
			Zent S&P 100 Plus C.I.	2,743	-0,44	Sail Aggressiva	3,041	-0,59
			Zent S&P 100 Plus C.I.R.	2,731	-0,44	Symph S. Az Int.	5,127	-0,23

AZ. EUROPA			Fondit. Eq. Jap. R	2.273 -066		Euronor Az Enmatprime	7.374 0,53
Abn Amro Master Az Eu	4.364 0,55		Fondit. Eq. Jap. R	2.283 -065		AZ. SALUTE	
Allianz Az Europa L.	12.389 0,79		General Pacif.	8.671 -015		Euronor Az Salute E Amb.	12.376 -079
Allianz Az Europa T.	12.230 0,78		Gestifac Pacif. Cl.A	10.367 -065		AZ. FINANZA	
Allianz Multif Europa	5.871 -017		Gestifac Pacif. Cl.B	10.513 -064		Euronor Az Finanza	13.999 0,52
Anna Europa	3.202 0,34		Gestnord Az Pacif.	5.648 -003		Fondit. Eu Financiale R	4.864 1,02
Arca Az Europa	7.579 0,64		Imi East	5.056 -069		Fondit. Eu Financiale T.	4.871 1,02
Bim Az Europa	7.940 0,76		Interf. Eq. Jap. H	2.151 -138		AZ. INFORMATICA	
Bipiemme Europa	10.217 0,62		Interf. Eq. Pacif. Ex Jap	3.912 0,15		Euronor Az Tecno Azvaz	3.092 -003
Bipiemme Iniziative Euro	5.174 0,52		Interf. Eq. Pacif. Ex Jap	3.794 -035		AZ. ALTRI SETTORI	
Bnl Az Europa Cresc	9.235 0,47		Interf. Equip. Jap.	2.344 -068		Alp Risorsa Naturali	5.996 0,07
Bnl Az Europa Diva	2.402 0,05		Investitori Far East	4.143 -065		Euronor Immobiliare A	6.194 -071
Bovp Az Europa	3.155 0,77		Mc G.Fid. Asia A	5.765 -043		Euronor Immobiliare Y	7.137 -016
Caam Europa Equity	3.359 0,06		Mc G.Fid. Asia B	3.262 -043		Fms-eq Global Resources	8.588 -175
Carige Az Europa A	4.440 0,43		Mediterran. Far. Magellano	3.838 -052		Fondit. Eu Immobiliare Y	8.112 1,05
Carnegie Dynamic Europa C	4.451 0,15		Mediterran. Oriente 2000	5.811 -065		Fondit. Eu Cyclical R	8.152 1,04
Carnegie Dynamic Europa G	3.632 0,29		Optima Az Far East	2.732 -054		Fondit. Eu Cyclical T.	8.152 1,04
Consulinvest Az	7.047 0,64		Pioneer Az Pacific	3.288 -042		Fondit. Eu Defensive R	9.502 0,36
Ducato Geo Euro Pmi A	14.517 0,27		Pioneer Comp. Jap. Quantel	0.393 0,76		Fondit. Eu Defensive T.	9.546 0,36
Ducato Geo Euro Pmi Y	14.791 0,28		Sai FdI Pacif.	2.292 -044		Fondit. Euro T.M.T.R	4.620 0,43
Ducato Geo Europa A	8.408 0,75		Sonaparc Nikkei 225	2.812 -102		Fondit. Euro T.M.T.T	4.838 0,43
Ducato Geo Europa Y	8.577 0,76		Symphonia Mue Asia	4.352 -021		Fondit. U.S. T.M.T.R	2.118 0,09
Epsilon Ovaline	4.471 0,48		Talento Comp. Asia	86.348 -017		Fondit. U.S. T.M.T.T	2.107 0,09
Euronor Az Europamult	4.507 0,16		Ubi Pra. Az Pacif.	5.060 -041		Interf. Int. Sec. New Ec	26.211 -009
Euronor Az Pmi Europa	5.929 0,44		Vegaport Az Asia Cl.A	4.052 0,02		Optima Tecnologia	2.124 -
Euronor F.Az Europa	6.488 0,67		Vegaport Az Asia Cl.B	4.064 -		Vegaport Mobiliare Re Cl	3.566 -014
Euronor Europa E.	11.426 0,58		AZ. PAESI EMERGENTI			Vegaport Mobiliare Re Cl	3.566 -014
Fms-eqf Europa	7.016 0,29		Allianz Az Paesi Emer L	6.994 0,04		BILANCIATI AZIONARI	
Fondit. Euro Srieq Beta	69.372 0,67		Allianz Az Paesi Emer T	6.898 0,04		Aureo Rf Id. Crescita	3.207 -004
Fondisler Europa	10.366 0,65		Anna Emergencing Markets	7.361 0,03		Bipiemme Comp. 70	3.166 -011
Fondit. Eq. Europa R	7.260 0,65		Arca Az Paesi Emerg	7.096 0,14		Ducato Mix 50-100 A	3.966 -053
Fondit. Eq. Europa T	7.293 0,65		Bipiemme Emerg. Mixture	5.282 -		Ducato Mix 50-100 Y	3.229 -052
Generali Europa Value	19.732 1,04		Bnl Az Emerg.	7.171 -008		Ducato Mix Euro50-100	3.471 -022
Gestifac Europa Cl.A	5.805 0,68		Caam Global Emerging Eq	3.695 -04		Ducato Mix Euro50-100	3.426 -036
Gestifac Europa Cl.B	5.066 0,69		Ducato Geo Paeseim. A	4.356 -007		Euronor. Dinamico	29.426 0,15
Gestnord Az Europa	6.765 0,48		Ducato Geo Paeseim. Y	4.449 -007		Fondit. Core 3 R	8.248 0,01
Imi Europa	14.673 0,62		Euronor F.Az Paesi Emer	6.499 -015		Fondit. Core 3 T	8.286 0,01
Interf. Equity Europe	4.698 0,57		Eurocom. Gl. Em Mkt	6.224 -053		Igm FdI Bil Az Cl.B	3.918 0,13
Investitori Europa	4.112 0,51		Fms-eq Global Em Mkt	8.984 0,21		Igm FdI Bil Az Cl.C	3.940 0,15
Karins P Europe	3.897 0,78		Fms-eq New World	12.074 -018		Imindustria	10.669 0,11
Laurin Eurostock	3.027 0,87		Fondit. Eq. Glb Em Mkt R	7.974 0,04		Ubi Pra. Port. Aggressiv	4.369 0,15
Mc G.Fid. Europa A	2.256 -038		Fondit. Eq. Glb Em Mkt R	8.010 0,04		Ubi Pra. Privilege 4	4.390 -018
Mc G.Fid. Europa B	2.994 -043		Gestifac Em. Markets Cl	11.238 0,15		BILANCIATI BILANCIATI	
Mediterran. Amerigo Vesp	4.638 0,45		Gestifac Em. Markets Cl	11.420 0,16		Abn Amro Master Bil.	15.809 -023
Mediterran. Europa 2000	12.030 0,34		Gestnord Az Paesi Emer	6.954 -009		Allianz Multis	4.239 -028
Nextam Part. Az Europa	4.037 0,45		Interf. Eq. Glb Em Mkt	6.879 -006		Alto Bil.	14.524 0,13
Optima Az Europa	2.381 0,63		Mc G.Fid. Paesi Emerg. A	6.911 0,35		Arca Bto	27.530 0,15
Pioneer Az Europa	12.180 0,45		Mc G.Fid. Paesi Emerg. B	3.252 0,34		Arca Crescita C 50	3.957 -
Pioneer Az Val. Europa D	5.380 0,67		Peptide Bire	3.673 -068		Euronor Id. Dinamico	3.532 -014
Ras Lux Europa Europa	3.122 0,55		Pioneer Az Paesi Emer	7.948 -009		Azzim Bil.	21.804 0,13
Sai Europa	8.554 0,74		Pioneer Az LatAmregem	4.560 -048		Bancoposta Mix 2	5.936 0,07
Sopramo Df Eq Str 50	3.208 0,79		Sai FdI Pacif. Emerg.	4.203 -011		Bim Bil.	15.835 -004
Symphonia Mue Europa	4.734 -046		Symphonia Mue P. Emer.	9.371 -005		Bipiemme Int.	10.008 -006
Synergia Az Europa	96.647 -024		Ubi Pra. Az Merc. Emerg.	7.479 0,13		Bipiemme Comp. 50	4.292 -007
Talento Comp. Europa	98.644 -024		AZ. INTERNAZIONALI			Consil Bil 50 A	4.184 0,14
Unibanca Az Europa	4.446 0,79		Abn Amro Master Az Int.	7.676 0,33		Carnegie Bil 50	3.878 0,18
Unibanca Az Europa	4.663 0,5		Allianz Az Glob L.	2.431 0,16		Ducato Mix 30-70 A	3.708 -043
Vanopart Az Europa Cl.A	37.929 0,72		Allianz Az Glob T.	2.394 0,13		Ducato Mix 30-70 Y	3.749 -043

hit dell'estate

Gioco a premi

15/6 – 29/7/2009

Il montepremi complessivo: **più di 90.000 €**

Le estrazioni settimanali // 23.00:

- **il lunedì al Park**
(22/6, 29/6, 6/7, 13/7, 20/7, 27/7)
- **il martedì al Perla**
(23/6, 30/6, 7/7, 14/7, 21/7, 28/7)
- **il mercoledì al Casinò Drive-in**
(24/6, 1/7, 8/7, 15/7, 22/7, 29/7)

I primi premi delle estrazioni settimanali al:

Perla & Park: 3.000 € per giocare
Casinò Drive-in: 1.000 € per giocare

Ogni terza visita in uno dei tre casinò: un coupon Gratta e Vinci -
ogni coupon é vincente!

www.hit.si



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
 Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax

0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
 La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli ri-

guardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

IMMOBILI VENDITE
 Feriali 1,70
 Festivi 2,40

DOMUS Immobiliare zone Tigor in palazzo d'epoca, appartamento alpiano alto con

ascensore, composto da salone, matrimoniale, cucina, bagno e altro wc, cantina di pertinenza, termoautonomo. Luminoso con vista mare e città. Vende euro 170.000. Tel. 040366811.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Tigor splendido loft salone con zona cottura arredata, bagno soppalco con zona notte guardaroba e studio. Riscaldamento autonomo. Euro 210.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea piano alto totale vista mare soggiorno con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ter-

razzi posto auto coperto. Euro 215.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino. Finiture lussuose. Euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma, a partire da euro 85.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano splendido primingresso salone angolo cottura 2 camere doppi servizi

zi riscaldamento autonomo climatizzazione posto auto. Euro 249.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggolo. Euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina. Euro 95.000. Possibilità acquisto posto auto.

Continua in 12.a pagina

... altro che gratta e vinci!!

io VINCO

puoi vincere
la tua
nuova casa

CASA

puoi vincere
la tua
nuova casa

**Una fantastica opportunità
per vincere la tua nuova casa.**

Acquista la nuova rivista e parteciperai all'estrazione di una casa tutta per te.*

Chiedila in edicola!

Estrazione: 3 ottobre 2009
 regolamento su www.iovincocasa.it



La casa



LA VERA PARTITA COMINCIA DOPO IL 90ESIMO.

OGGI IL JACKPOT È

€ 91.200.000

Il più grande premio che puoi vincere in Italia!

SuperEnalotto

Gioca oggi. Diventa milionario.



Gioca responsabilmente.

Continua dall'11.a pagina

FIORINI Immobiliare
040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi. Euro 360.000. (A00)

FIORINI Immobiliare
040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Euro 149.000.

FIORINI Immobiliare
040639600 Settefontane stabile trentennale con ascensore appartamento con soggiorno angolo cottura 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Euro 93.000.

FIORINI Immobiliare
040639600 via Emo in ottima palazzina, appartamento con soggiorno angolo cottura 3 camere bagno poggolo ripostiglio ampia cantina. Euro 205.000.

FIORINI Immobiliare
040639600 via Negrilli in piccola palazzina ultimo piano salone cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Euro 165.000. (A00)

GABETTI/AVANZINI Ginastica bassa palazzo epoca rinnovato / ascensore, primingresso, ingresso, salone doppio con cottura, grande matrimoniale, due singole, bagno, disimpegno. Capitolato pregio. Termoautonomo. Euro 218.000
www.gabettitriestiesangiuusto.it

GABETTI/AVANZINI San Giovanni, nel verde, palazzina recente perfetti 140 mq doppio ingresso, salone, quadricamera, cucina, biservizi, ripostiglio, bibalconi, posto auto. Soleggiatissimo, silenzioso. Euro 280.000
www.gabettitriestiesangiuusto.it

GABETTI/AVANZINI zona Stadio 65 mq + balcone e cantina, buonissime condizioni, soggiorno d'ingresso, camera matrimoniale, cucina abitabile arredata, bagno. Piano alto / ascensore. Euro 99.000
www.gabettitriestiesangiuusto.it

GALLERY adiacenze Buonarroti ottimo appartamento: soggiorno, cucina, servizi separati, due camere, balcone, arredato. Euro 170.000. Cod. 769/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina in ultimazione appartamenti due/tre stanze, giardino o terrazze, posto auto, da euro 245.000 cod. 17-18/P tel. 040/213294
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza della Borsa adiacenze locale ottime condizioni ampie vetrine e bagno. Termoautonomo. Cod. 512/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Roliano appartamento ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, vano «taverna» di ca. 35 mq. Cod. 78/P tel. 040/213294
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY semicentrale via della Tesa proponiamo due locali attigui con ampia superficie vetrata ad angolo e servizio interno. In perfette condizioni interne. Rif. 203/204/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Caboto capannone d'ampia metratura c.a. 1113 mq con scoperto di proprietà. Informazioni previo appuntamento. Rif. 168/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via dell'Agro in nuova palazzina, appartamento primingresso completamente arredato (rifiniture di ottima qualità), ascensore, porta blindata, termoautonomo. Ingresso, soggiorno con angolo cottura e terrazzo, bagno, due matrimoniali, box. Euro 253.000. Rif. 225/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Milano locale d'affari monovano sito al piano terra con due vetrine e magazzino possibilità vendita o affitto. Rif. 233/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Chiarbola appartamento con vista aperta. Ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, climatizzatore, lavanderia condominiale. Posto auto e moto condominiale. Euro 170.000. Rif. 221/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Giardino Pubblico in stabile con ascensore appartamento all'ultimo piano da ristrutturare: tre stanze, cucinino, bagno, ripostiglio. Euro 140.000. Rif. 121/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Giardino Pubblico mansarda soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 220.000. Cod. 575/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

gno, ripostiglio, cantina. Euro 220.000. Cod. 575/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona industriale vendesi ampio complesso industriale/commerciale di c.a. 1480 mq. Si compone di una palazzina disposta su tre piani di vari uffici/servizi/sala riunione/reception più ulteriori due edifici adibiti a zona mensa e zona spogliatoi. Informazioni previo appuntamento. rif. 200/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA pubblicità quotidiani leader provincia di Gorizia, ricerca giovane da avviare alla vendita. Pratico pc, dinamico, estroverso, motivato, automobilista. Inviare cv a: liaiza@manzoni.it. (C00)

AZIENDA operante nel settore dei serramenti certificata ISO 9001: 2000, cerca agenti mono/plurimandatari, per potenziare la propria rete di vendita in Friuli. Inviare C.V. con aut. al tratt. dati (Dlgs 196/03) a: info@alulen.biz o al fax 0432657043.

STUDIO ricerca giovane diplomata o esperta studi notarili, part-time. Inviare cv: piazza Carpaccio 6, 34073 Grado. No telefono.

AUTOMEZZI
Feriali 1,70
Festivi 2,40

ALFAROME 159 1,9 JTD M 16v SW Distinctive 08-2007 km 20.000 argento Dinoconti tel. 0402610000.

ALFAROME GT 1,9 JTD 16v distinctive 07-2007 km 23.000 grigio Dinoconti tel. 0402610000.

AUDI A3 1.6 Ambition 3 p 1997 km 101.000 visone met. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv Quattro 2003 km 121.000 blu met c. Lega 17, sound syst, specchi rib, pn. neve Concinnitas tel. 040307710. (A00)

AUDI A4 2.0 16v TDI Avant 2005 km 68.000 argento Dinoconti el. 0402610000.

BMW 320 Ci Eletta anno 2002 blu met. c. lega da 17" Dinoconti tel. 0402610000.

BMW 330 xd Touring Futura anno 2003 nero pelle beige Dinoconti el. 0402610000.

BMW 530 D Attiva argento int. pelle nera c. lega da 18" euro 19.900,00 Dinoconti tel. 0402610000.

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C2 1.6 VTS 133 cv 2007 km 27.000 nero met v. osc Cd, lega magnesio, coll 4 in 1, centralina Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN c2 1600 16v /125cv vts blu met. anno 07-2006 euro 7.950,00 Dinoconti tel. 0402610000.

CITROEN c3 pluriel 1,6 16v sensodrive anno 2003 euro 7.350,00 Dinoconti tel. 0402610000.

FIAT Grande Punto 1,2 5p dynamic blu met km 41.000 euro 7.750,00 Dinoconti tel. 0402610000.

FIAT Multipla 1,9 MJT Dynamic anno 2006 km 56.000 azzurro met. euro 11.350,00 Dinoconti tel. 0402610000. (A00)

FIAT Panda 1.3 MJT 16v emotion grigio met. km 28.000 euro 6.750,00 Dinoconti tel. 0402610000.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 28.000 argento 5 posti, pack Klima, cd, parktronic Concinnitas tel. 040307710.

FORD Focus 1,6 Ti-VCT (115cv) grigio met. anno 2005 Dinoconti tel. 0402610000.

FORD Focus 1,8 TDCI sw (115cv) azzurro met. anno 2006 euro 9.250,00 Dinoconti tel. 0402610000.

HONDA Civic 2,2 i-ctdi 5p exec. rosso anno 2006 km 50.000 Dinoconti tel. 0402610000.

LANCIA Ypsilon 1,2 oro anno 2006 azzurro km 40.000 euro 6.750,00 Dinoconti tel. 0402610000.

MERCEDES A 150 Avantgarde km 13.800 argento euro 15.500,00 Dinoconti tel. 0402610000.

MERCEDES c 200 cdi sw avantgarde sport anno 2006 blu met. Dinoconti tel. 0402610000.

MINI Cooper Chili 2006 Km 37.000 nero/argento pack Chili, Concinnitas tel. 040307710.

MINI One 1.6 De Luxe 2003 km 99.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Micra 1,2 16v 3p acenta rosso km 37000 anno 2005 euro 6.150,00 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Agila 1,3 cdti cosmo 12-2004 argento euro 5.650,00 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Antara 3,2 v6 anno 2007 nero km 38.000 euro 25.600,00 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Astra 1,7 cdti 101cv 5p anno 2005 km 65.000 argento Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Astra 1,7 cdti 101 cv sw grigio met. anno 2008 euro 13.250,00 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Astra 1,7 cdti 125cv sw nero anno 2009 km 9000 euro 15.500,00 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Astra 1,9 cdti sw 120cv anno 2008 km 15000 grigio euro 13.950,00 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Corsa 1,3 cdti 75cv 5p anno 2007 grigio azzurro met. euro 8.950,00 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Corsa nuove km o a partire da euro 9.950,00 vasta disponibilita' Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Insigna 2,0 aut. cosmo pelle c. lega da 20" anno 2009 Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Meriva 1,4 16v anno 2006 km 50000 grigio met. Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Tigra 1.4 16v Limited ed. 2000 km 88.000 argento clima Abs Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 1,9 cdti 120cv anno 2008 vari colori euro 16.500,00 Dinoconti tel. 0402610000.

PEUGEOT 307 SW 1.6 16v XT 2004 km 67.000 verde ch. met. doppio T. A. Concinnitas tel. 040307710.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 km 129.000 argento pelle nera, hard top, tiptronic Concinnitas tel. 040307710. (A00)

SUZUKI Jimny 1,3 16v 4wd jlx rosso km 6000 Dinoconti tel. 0402610000.

TOYOTA Rav 4 2,0 tdi d-4d 3p argento anno 2002 Dinoconti tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline Gpl 2002 km 118.000 nero met. 4 gomme neve, impianto Gpl, cinghie Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Passat Variant 2.0 140 cv H. Line 2007 km 90.000 argento Concinnitas tel. 040307710.

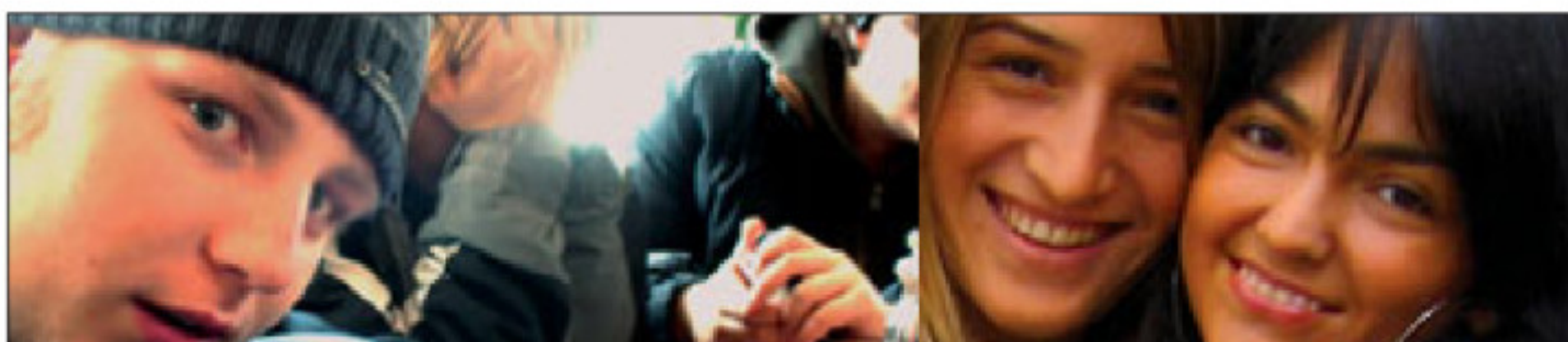
VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 km 102.000 argento pelle, d'aut, vol. multifunzione, Concinnitas tel. 040307710.

VW Golf 1,6 3p comfortline anno 2007 nero km 27.000 Dinoconti tel. 0402610000. (A00)

VW Golf 1,9 tdi 5p sportline anno 2005 grigio met. euro 11.950,00 Dinoconti tel. 0402610000.

VW Passat 1,9 tdi 105 cv comfortline argento anno 2008 euro 17.650,00 Dinoconti tel. 0402610000.

VW Passat 2,0 tdi 140cv variant highline anno 2007 km 58.000 Dinoconti tel. 0402610000.



g giovanidee

è iniziato il conto alla rovescia!

Siamo ormai agli sgoccioli, **venerdì 31 luglio** scade la presentazione delle domande relative al **bando di concorso denominato "giovaniidee" promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, con una dotazione di Euro 150.000.** Non perdere l'occasione! Se il tuo progetto rientra tra i dieci migliori, scelti e valutati da apposita Commissione, ti verrà concesso un **contributo di massimo Euro 15.000** che ti permetterà di trasformare in realtà un progetto oppure un'idea innovativa! Partecipare è facile, il concorso è rivolto ai giovani (italiani e stranieri) di età compresa tra i 18 e 30 anni, residenti nella nostra provincia; tale bando intende sostenere la progettazione e la sperimentazione di idee originali attraverso la realizzazione di progetti da sviluppare in specifici filoni tematici quali **"Tutela e Valorizzazione del Territorio"** (es. turismo, sviluppo urbano e rurale, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale), **"Sviluppo della**

conoscenza e dell'innovazione" (es. ricerca, formazione, media e comunicazione, nuove tecnologie) e **"Sviluppo sociale"** (es. qualità della vita, contrasto all'emarginazione sociale, disabilità, antirazzismo, fenomeni migratori, sport, pari opportunità, apprendimento, accesso al lavoro, impegno civile, legalità etc.). I progetti possono inoltre essere sviluppati in partnership con altri enti, associazioni, scuole, università e con tutti gli altri attori sociali che possono in qualche modo sostenere l'attività organizzativa con varie modalità di utilizzo (uso di strutture, ambienti, attrezzature, risorse economiche...). A questo punto non ti resta che partecipare compilando un apposito formulario di candidatura, disponibile unitamente al bando di concorso, presso gli uffici della Fondazione in via Carducci 2 a Gorizia (tel 0481/537111 - info@fondazionecarigo.it) oppure scaricabili online dal sito www.fondazionecarigo.it.



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia

IL GOVERNATORE SPIEGA IL RIMPASTO IN GIUNTA

Tondo: «Ho deciso io, serviva un tecnico»

Il leghista Fontanini: «Mi sarei aspettato una comunicazione». E chiede la verifica



L'assessore Andrea Garlatti

L'INTERVISTA

Garlatti: temo i partiti perché non li conosco
Il neoassessore assicura: «Sarò davvero un tecnico non ho mai avuto tessere»

TRIESTE All'inizio della settimana gli è stato chiesto di fare il direttore centrale della Sanità. Mercoledì, invece, gli è stato detto: «Sei un assessore». Andrea Garlatti, 44 anni, docente di economia all'Università di Udine, ammette: «La chiamata di Renzo Tondo è stata una sorpresa anche per me».

Quando ha saputo dell'interesse per lei?

Qualche giorno fa. Me l'ha comunicato direttamente Tondo.

Ci ha dormito sopra?

Ci ho pensato. Poi ho accettato.

Si dice che Tondo pensasse a lei per la direzione della sanità. Conferma?

Sì, ma ho declinato perché non credevo ci fossero le condizioni per un'azione incisiva. Poi però il presidente ha reso la direzione più forte. E anche lì si potrà lavorare al meglio.

Quando ha conosciuto Tondo?

Un anno fa, quando mi ha affidato lo studio di ricognizione sul debito regionale. Ho avuto subito l'impressione di una persona molto pratica, di notevole intuito, determinata a fare qualcosa di buono.

Aveva ragione Tondo a sollevare quella questione?

Il debito è oggettivo. E adesso sarà ancora più difficile gestirlo, visto il previsto calo delle entrate.

Lei è di Spilimbergo, ma rappresenterà Udine in giunta.

Non conosco queste dinamiche politiche. Mai avuto tessere.

Con che spirito affronta questa nuova esperienza?

Lo prendo come un incarico professionale. Sarò davvero un tecnico.

Uno dei nodi del suo assessorato sarà il comparto unico.

Cercherò innanzitutto di instaurare un buon rapporto con i sindacati.

Teme il rapporto con i partiti?

Un po' sì. Perché non li conosco.

(m.b.)

di MARCO BALLICO

UDINE «Una mossa alla Riccardo Illy? No, alla Tondo prima maniera: così scelsi Dario Melò». Renzo Tondo ha appena nominato Andrea Garlatti assessore al Personale e alla Funzione pubblica, rimpastato la giunta, commissariato le comunità montane, centralizzato la sanità regionale.

Ed è realmente soddisfatto: «Mi pare, nel complesso, un bel colpo». E pazienza se Pietro Fontanini, il segretario della Lega Nord, già chiede la verifica perché ha saputo del rimpasto solo dai giornali. «Ho parlato in aula in un ruolo istituzionale - commenta il presidente della Regione -, non credo ci sia alcun problema». Pare che i diretti interessati l'abbiano saputo giovedì mattina. E che Isidoro Gottardo sia stato messo al corrente a Roma, qualche giorno prima. Ma l'annuncio in aula quasi a mezzanotte è stato un blitz, uno scacco matto, un'operazione alla Illy. I partiti? Sorvolati.

Tondo aveva detto: solo un assessore al posto di un altro, il sostituto di Vanni Lenna sarà un pidellino, nessun rimpasto. E invece è successo tutto il contrario. Il governatore ha depistato e



spiazzato tutti. «Ho dovuto farlo - spiega -, i tatticismi a volte sono necessari». Garlatti, perché? «Perché con le entrate fiscali in calo, con la crisi che continua, con un sistema pubblico sempre sovrabbondante, la riforma della macchina burocratica si impone come priorità. Garlatti è la persona giusta per un'impresa titanica». Tondo ha deciso di ufficializzare il dopo Lenna al termine di una giornata «epocale». «Il commissariamento

delle comunità montane e soprattutto l'accorpamento delle funzioni di Agenzia e Csc nella direzione della Sanità - precisa -, con la nomina di Paolo Basaglia, sono azioni di governo fondamentali di questa legislatura. Mi rendo ben conto che sulla sanità il percorso politico non è stato troppo ortodosso ma era arrivato il momento delle decisioni e me ne sono preso le responsabilità. Ho agito come Illy? Otto anni fa, e Illy ancora non c'era, no-



Il governatore Renzo Tondo

minai Melò alla guida di Autovie. Non sono un uomo di potere ma le cose vanno fatte».

Le reazioni? In casa Pdl non ci sono scontenti, non a microfono accesi, anche se molti consiglieri udinesi pare non abbiano gradito la nomina di Garlatti. «È stata una dimostrazione di leadership», commenta Bruno Marini. Mentre il vicecapogruppo Franco Baritussio già celebra Garlatti: «È un tecnico molto preparato che saprà dare un forte impulso al

cambiamento, contribuendo, concretamente e velocemente, a portare avanti il programma». Il rimpasto? Elio De Anna, che cede a Garlatti le sue deleghe (tranne lo Sport) e acquisisce dall'uscente Lenna Ambiente e Lavori pubblici, si dice «ammareggiato per dover lasciare settori in cui ho dato un importante impulso ma felice per la futura gestione di competenze rilevanti. Farò di tutto per meritare la fiducia del presidente e dei cittadini». Quanto agli alleati, mentre l'Udc si tiene fuori - il segretario Angelo Compagnon e il capogruppo Edoardo Sasco parlano di «scelta che spettava al presidente e al Pdl e, come tale, da rispettare» -, la Lega mostra forti perplessità sul metodo. «Non ho sentito Tondo - dice Fontanini -, mi sarei aspettato una comunicazione». Il Carroccio puntava alla Protezione civile e si ritrova invece con gli Affari internazionali (per Federica Seganti). «Tondo aveva sempre detto che non ci sarebbe stata alcuna redistribuzione di deleghe - sottolinea il segretario dei padani -, mi sembra opportuna una verifica per trovare la quadra. Non è che possiamo prendere a scatola chiusa le cose che vengono comunicate in seduta notturna».

Tumori, con la prevenzione salvate 260 vite all'anno

L'assessore Kosic: «Risultati confortanti grazie allo screening»

UDINE I risultati positivi raggiunti dalla Regione nella prevenzione delle malattie oncologiche sono stati evidenziati dall'assessore alla Salute e Protezione Sociale, Vladimiro Kosic, in occasione del convegno «Focus sul carcinoma colon retale 2009», svoltosi oggi ad Udine. È stato infatti valutato che grazie alla prevenzione, nel Friuli Venezia Giulia sono state e saranno salvate dalle 130 alle 260 vite l'anno di persone interessate da tale patologia. «Sono dati straordinari - ha infatti detto Kosic - in quanto rappresentano l'esito dell'impegno del sistema sanitario regionale nello screening, nella prevenzione e nella cura del carcinoma del colon retto». «Negli ultimi anni infatti - ha aggiunto l'assessore - la vita media degli abitanti del Friuli Venezia Giulia si è prolungata anche grazie a un percorso di cura e assistenziale valido, a conferma delle scelte adottate dall'amministrazione regionale». «Non solo - ha concluso - ma ancora più confortanti sono i dati relativi alla dimissione dei malati dalle strutture ospedaliere del Friuli Venezia Giulia: evidenziano un numero di guarigioni dalle patologie oncologiche che è maggiore rispetto a quelle dei malati cardiovascolari. Il convegno è stato organizzato dall'Associazione italiana Oncologia medica del Friuli Venezia Giulia e dal dipartimento di Oncologia dell'Azienda ospedaliera universitaria di Udine, retto da Gianpiero Fasola».

CONSIGLIERE LEGA NORD

Franz: «Sui treni regionali tutte le forze dell'ordine»

TRIESTE La legge regionale 16 del 05 dicembre 2008 autorizza la libera circolazione sui mezzi pubblici regionali e locali degli agenti di pubblica sicurezza. Maurizio Franz, consigliere regionale della Lega Nord, si è fatto così promotore della richiesta all'assessore alla mobilità e trasporti Riccardo Riccardi, per rendere operativo l'accordo con Trenitalia e le altre società di trasporto pubblico locale. L'iniziativa consisterebbe nell'assicurare la libera circolazione del personale appartenente alle forze dell'ordine che presta servizio nell'ambito della nostra regione, sia in divisa che provvisto di tessera di riconoscimento rilasciata dai rispettivi comandi, sui mezzi pubblici locali ed armonizzare così l'intervento normativo regionale con quelli già operativi nelle altre regioni italiane.

INCONTRO TRA ASSESSORI

Confronto con la Carinzia sulle politiche sociali

TRIESTE La collaborazione sui temi sociali è stata al centro un incontro tra gli assessori Roberto Molinaro, Alessia Rosolen e Vladimir Kosic, e l'assessore agli Affari sociali della Carinzia, Christian Ragger. Ragger ha illustrato le iniziative che la Carinzia sta portando avanti sui temi della famiglia e dei giovani, valutando la possibilità di avviare rapporti di collaborazione. A Molinaro, Ragger ha confermato l'avvio dell'insegnamento di tedesco, italiano e sloveno nelle scuole materne carinziane, per sviluppare i buoni rapporti transfrontalieri.

Piano sicurezza, in arrivo 10 milioni

L'assessore Seganti: «Le azioni promosse hanno dato buoni risultati»

TRIESTE È stato definitivamente approvato il «Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza 2009». Il piano è stato recepito dal governo del Friuli Venezia Giulia su proposta dell'assessore regionale alla Sicurezza Federica Seganti, che ha sottolineato l'importanza di intervenire adeguatamente al fine di continuare a garantire il lavoro sinergico degli operatori della sicurezza, incrementando così il livello di vivibilità. «Le azioni promosse lo scorso anno hanno prodotto dei buoni risultati» ha osservato l'assessore, notando come, salvo che per i furti nelle abitazioni, sia stato registrato nel 2008 una diminuzione della criminalità in regione.

Con l'assistentamento di bilancio approvato la scorsa notte, sono stati messi quasi 10 milioni di euro a disposizione della realizzazione del pro-

gramma che, completato con le modifiche suggerite dal Consiglio delle Autonomie locali e dalla competente commissione consiliare, delinea le azioni da sviluppare nell'anno in corso, raggruppandole sostanzialmente in due aree. La prima prevede interventi finalizzati alla realizzazione di progetti di rilievo regionale e alla promozione della legalità anche attraverso accordi con lo Stato; la seconda riguarda i progetti locali di Comuni e Province in materia di sicurezza.

Nel primo caso le risorse stanziante ammontano complessivamente a 4 milioni e gli interventi da realizzare comprendono il monitoraggio degli organici e dei mezzi della Polizia locale e dell'operatività di Corpi e Servizi; lo sviluppo di metodologie operative più moderne con la sperimentazione di nuove tecnologie e l'implementazione



L'assessore regionale alla Sicurezza Federica Seganti

dei mezzi in dotazione alle Forze di Polizia e alla Polizia locale favorendo lo sviluppo di sinergie operative. Ma si prevederà anche a dar sostegno agli Enti locali che presentano particolari criticità, a promuovere la collaborazione tra di-

versi organismi istituzionali contro le attività delittuose e sostenere l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, la messa a norma, la manutenzione di immobili destinati a caserme dei Carabinieri.

I fondi stanziati per la

seconda tranches di interventi ammontano a 5.665.000 euro e sono previsti finanziamenti ai progetti relativi agli impianti di videosorveglianza, il potenziamento e l'interconnessione delle Sale operative delle Forze dell'Ordine e della Polizia locale ed il rinnovo delle dotazioni di quest'ultima. Verranno inoltre promossi il contrasto dei fenomeni di bullismo e vandalismo nelle scuole e le iniziative che incrementino la sensazione di sicurezza tra le fasce deboli della popolazione. Per quanto riguarda i progetti dei Comuni e delle Province, i fondi a disposizione saranno erogati in base ad apposite graduatorie e andranno da un massimo di 260 mila euro per le associazioni di Comuni che comprendano anche un capoluogo di provincia ad un minimo di 40 mila euro per Comuni singoli e con popolazione fino a 5 mila abitanti.

Va in rovina la villa dove abitava Gino Paoli

A Monfalcone lo splendido immobile d'epoca in via Roma non trova acquirenti

MONFALCONE Va in rovina la splendida villa situata in via Roma, dove Gino Paoli soggiornava durante le visite alla zia Giuditta, morta nel 2001. Risale infatti a quell'anno la sua ultima venuta in città quando Gino prese frettolosamente un aereo per poter dare l'ultimo saluto alla zia 98enne.

E lo specchio di questa assenza è la bella villa di via Roma, dove al pianterreno c'era sempre una stanza pronta per lui. Messa in vendita dopo la morte della zia, e disabitata da allora, non trova acquirenti.

Nei muri si sono aperte delle profonde crepe, il tetto sta pagando la mancata manutenzione e le conseguenze del maltempo.

Le piante hanno invaso ormai il giardino e la stanno av-



Un'immagine della villa di via Roma a Monfalcone

volgendo. La splendida magnolia che decorava i gradini dell'entrata, dove Gino amava sedersi per godersi il profumo, quasi "invisibile" agli occhi di chi passava davanti, ha ricoperto il piccolo ingresso.

Nel giro di otto anni quella villa è diventata un rudere seminato dalla vegetazione, la cui ristrutturazione costa troppo. Nessuno la vuole comprare.

Giuditta Rossi, la zia amatissima dal cantante, l'aveva abitata per tutta la sua lunghissima vita. Gino Paoli aveva un rapporto molto stretto con la donna e veniva spesso a trovarla.

Quasi sempre da solo. In città era stato nella sua ultima visita alla zia malata e, ancora prima, il 14 agosto del 2000 quando Giuditta Rossi aveva compiuto 98 anni.

ALLA «CULOT» DIGORIZIA

Privatizzati i servizi della casa di riposo

GORIZIA I servizi alla casa di riposo sono sempre più un «affare privato». Di dipendenti comunali alla «Angelo Culot» sono rimasti in 29, tra amministrativi, assistente sociale, operai... E così il Comune continua a delegare la fornitura di beni e servizi a ditte esterne. Di più. Se «risparmiare» è la parola d'ordine, allora l'Amministrazione taglia anche il numero dei fornitori accorpando in un mega-appalto da 1,5 milioni di euro i servizi che fino alla fine di settembre sono garantiti da quattro diverse ditte. Sono 60 gli attuali ospiti della casa di riposo. Di questi, 32 non sono autosufficienti. I posti letto per questi ultimi cresceranno a 90 perché il futuro del-

la «Angelo Culot» è quello di essere una struttura sociosanitaria (se ne riparerà tra cinque anni quando sarà ultimato l'intervento di recupero dell'immobile). Un mega-appalto, dunque, dove non è riportato il monte-ore per il servizio di assistenza base in quanto continuativo (dalla cura all'igiene dell'ospite, alla somministrazione dei cibi, alla promozione - per quanto di competenza - del suo benessere, del recupero della salute, dalla raccolta differenziata della biancheria al riordino degli armadi...). Previsti anche i servizi di barbiere a parrucchiere nonché di pedicure e manicure: il costo però sarà a carico del singolo ospite.

✓ Lunedì alle 12 nella sala riunioni dell'Area sviluppo economico e turismo di via Genova 6 (primo piano, stanza 101), avrà luogo il tradizionale sorteggio

✓ L'associazione Goffredo de Banfield ha cambiato sede. Gli uffici si trovano ora in via Filzi 21/1 (scala B, quinto piano e sono

per l'assegnazione dei posteggi del Mercatino dell'antiquariato (secondo semestre 2009), riservati ai privati cittadini.

aperti con il consueto orario dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14 e lo stesso numero di telefono 040 362766.



dal 1967

SALDI DAL 10 AL 50%

FRANCESCO BIASIA FURLA

kipling BRICS EMPORIO ARMANI

Trieste - Corso Italia 14 - 040 638765

aperto lunedì pom.

di GABRIELLA ZIANI

Nel 2010 il Comune di Trieste potrebbe ritrovarsi con un buco in bilancio tra i 15 e i 16 milioni di euro. Sono le conseguenze a onda lunga della crisi economica generale, e quindi del poderoso e previsto calo di gettito tributario a tutti i livelli.

La Regione ha già annunciato le proprie minori entrate. Di conseguenza, Trieste verrebbe a perdere in proporzione una cifra di finanziamento pari a 6,5 milioni di euro. I maggiori incassi derivanti dalla lotta all'evasione fiscale, per cui ci si aspettava almeno un milione di euro in più, sono già da dimenticare. Calano nel contempo gli interessi sui depositi bancari, calano i dividendi delle «partecipate», Acegas in testa, non si possono d'altro canto frenare gli automatici aumenti del costo per il personale (2851 dipendenti), legati ai contratti. Ma non si aumenteranno tasse e tributi ai cittadini. Sono già ai livelli massimi.

«Questa è la situazione, realistica» annuncia l'assessore al Bilancio, Giovanni Ravidà, anche responsabile della Pianificazione strategica e del controllo di gestione, e il cui approccio ai problemi dell'economia si mantiene argomentato e largo, tiene conto della situazione demografica e produttiva della città, dei fattori critici, delle più urgenti manovre da mettere in campo per risolvere una situazione tradizionalmente scarsa di movimento (e di imprenditorialità).

Da questa analisi fatta per tempo scaturisce non solo la cifra, ma anche la prossima politica dell'amministrazione comunale. E una decisione già presa dalla Giunta: fare di più con meno. Riorganizzare, cambiare, economizzare, «ma senza togliere servizi: si può certamente fare, ci è riuscito l'esercito e ci riusciremo anche noi». Del resto l'anticipazione era contenuta nella relazione al bilancio di previsione 2009: «Più welfare, ma di sviluppo e non meramente assistenziale - aveva scritto Ravidà -, e quanto alla macchina amministrativa tutti coloro che in essa operano devono comprendere che i momenti che viviamo e vivremo non consentono più di perpetuare modelli, strutture e processi quando antiquati e quando antieconomici, per chi vi opera è comprensibile il fastidio derivante dai cambiamenti, peraltro essi sono ineludibili...».

Dunque si possono strizzare i costi fino a 15 milioni di euro senza che la gente perda assistenza, asili, mense? «Si può» conferma l'assessore circondato da carte e documenti, da analisi e «report» nazionali, regionali, locali. E soprattutto puntando l'indice sulle voci che caratterizzano il bilancio della città di Trieste: ha chiuso il 2008 a 278 milioni, con un aumento complessivo del 5,87% rispetto all'anno precedente, ma dove spicca (e si fa notare) la crescita pari quasi al 10% del settore sociale.

Ravidà si è dotato pure di termini di raffronto. Ha preso i bilanci di altre cinque grandi città capoluogo di regione («e apposta ho scelto quelle governate dal centrosinistra» dice) e messo in schema le rispettive spese per interventi sociali, in termini assoluti e percentuali. «Noi abbiamo quasi 30% del totale - illustra -, Firenze il 18,8, Genova addirittura solo il 13, e Venezia il 16,5. Bologna impegna il 22,13% e Torino il 22,53». Siamo dunque troppo assistiti? «Io mi domando - è la risposta in forma interrogativa - perché l'asilo pubblico da noi deve costare il doppio di quello privato, in asilo io vorrei metterci più ragazzini, non di meno». Ma se questo è il problema contingente, quello vero non sta nel punto, ma nel contesto: nel motore stesso della città che l'assessore al Bilancio considera parte integrante dei suoi prospetti tecnici.

Miramare esce dalla «top 30» d'Italia

Giù i visitatori nel 2008. Fabiani: siamo in ripresa, ma servono park e segnaletica

Il museo storico del Castello di Miramare, dopo decenni, esce dalla lista delle trenta mete a pagamento più visitate d'Italia secondo i dati del ministero dei Beni culturali. Miramare chiude il bilancio 2008 con un calo di

Più che raddoppiati gli ingressi alla chiesa di S. Giovanni in Tuba

visitatori: 330 mila persone in meno hanno visitato il parco, sono diminuite di 7.852 le presenze dentro il castello. Se durante il 2007 ad ammirare la dimora di Massimiliano e Carlotta erano stati in 242.183, l'anno passato sono stati 234.331: di questi, 128.663 paganti per un introito di oltre 498 mila euro. Gli ingres-



PREVISIONI NEFASTE PER IL 2010 A CAUSA DELLA CRISI

Il Comune tirerà la cinghia, in rosso per 15 milioni

Lo rivela l'assessore al bilancio Ravidà: «Faremo risparmi senza togliere servizi»



Una veduta del centro storico di Trieste, in primo piano il Municipio e gli altri palazzi in cui hanno sede gli uffici comunali

Tutti gli indicatori del periodo, anche la relazione dello speciale Osservatorio sul credito della Prefettura che è stata discussa proprio l'altro giorno, dicono che in questa crisi economica Trieste galleggia meglio delle altre città in regione. Meno cassa integrazione, meno mobilità, il credito è rimasto stabile, i risparmi dei cittadini sono addirittura aumentati (mentre sono calati quelli delle imprese). Quasi assente il fenomeno dell'usura.

E se pesante è il calo di produzione e vendite, Trieste ne risente poco perché il suo tessuto è fatto in misura preponderante di pubblica amministrazione o di terziario (assicurazioni ecc.), mentre l'industria occupa appena il 18% dei lavoratori e la rete commerciale si conferma ancora largamente sovradimensionata rispetto alle proporzioni. Dunque i suoi problemi sono sia contingenti e sia strutturali.

Ma qui si è anche verificato che il Comune

Nel resto della regione situazione peggiore

ne ha potuto risparmiare, in attesa di capire a che cosa e chi destinarli, 105 mila euro sui 405 mila messi a bilancio come intervento anticrisi. Con l'assunzione a tempo determinato in Comune per tre mesi, al costo di 300 mila euro, si sono aiutati i disoccupati. Ma il restante della cifra perché non è stato speso? «Perché era stato indirizzato a pagare gli interessi su mutui e prestiti e sugli anticipi della cassa integrazione - spiega l'assessore al Bilancio, Giovanni Ravidà -, e invece qui è successo che l'anticipo della cassa integrazione è stato

dato dalle aziende stesse, e che le Banche di credito cooperativo hanno anticipato le cifre gratuitamente, senza interessi». Allo stesso modo il Comune pensa di non intervenire con azioni speciali per bollette di luce e gas, perché sono state varate norme nazionali, mentre già è stata tagliata l'addizionale Irpef sui redditi fino a 7500 euro.

Ma crisi a parte, si capisce che quel 30% di spesa per il settore assistenza, che tra 2007 e 2008 è aumentato del 10%, è per Ravidà oggetto di speciale attenzione. «Abbiamo avviato - racconta - un'azione di monitoraggio su tutti i servizi, case di riposo e servizio domiciliare, pagamenti e fondi vari, è necessario razionalizzare perché gli aiuti vadano a chi ha veramente bisogno e siano di maggior qualità». Come a dire che qualcuno approfitta e chiede ciò che non spetta? «Assolutamente no, non c'è alcun malaffare, non ci sono truffe. Siamo noi che dobbiamo rivedere la nostra macchina». (g. z.)



Il castello di Miramare fu costruito tra il 1856 e il 1860 per volere dell'arciduca Massimiliano D'Asburgo

ramare vantava anni fa. Nel 2005 il parco era stato ammirato da 3.866.231 persone, il castello da 252.298. Va sottolineato anche che sono venute a mancare anche le mostre organizzate nella vicina struttura delle Scuderie del castello, dirottate nell'ex Pescheria sulle Rive.

Dai dati pubblicati dal ministero per i Beni e le attività culturali, salta all'occhio l'incremento

dei visitatori arrivati alla chiesa di San Giovanni in Tuba a Duino Aurisina: 958 nel 2007, ben 2.428 nel 2008. Nell'area delle fonti del Timavo sono invece dimezzati i turisti recatisi alla Grotta dedicata al Dio Mitra: solo 396 nel 2008 quando nel 2007 era stati 759. Pressoché stabili le visite alla Basilica paleocristiana di via Madonna del Mare (374) e quelle all'Antiquarium (301), il museo pres-

so gli scavi del Teatro Romano meta di scolaresche.

«Siamo soddisfatti dell'andamento dei nostri musei - ammette Massimo Greco, assessore comunale alla Cultura - anche a San Giusto riscontriamo dati interessanti. Ora ci aspettiamo grandi soddisfazioni dalla mostra dedicata a Leonor Fini, già apprezzata e a breve oggetto di una massiccia promozione a livello nazionale».

Laura Tonerò

«Basta immobilismo, lavoriamo tutti insieme»

Il titolare delle finanze: capoluogo troppo piccolo, non possiamo dividerci



L'assessore al bilancio Giovanni Ravidà

Dicono gli economisti che gli effetti di una vera crisi economica come quella attuale durano almeno due anni. Per la ripresa dell'occupazione ce ne vuole almeno ancora uno. Siamo nel 2013. E nel frattempo a Trieste che cosa sarà successo? Secondo l'assessore al Bilancio che si occupa anche di Pianificazione strategica, Giovanni Ravidà, qui c'è un imperativo assoluto: qualcosa deve finalmente succedere. L'appello è forte di fronte a una società «a clessidra», con tanti anziani e abbastanza bambini ma strettissima fascia produttiva, i giovani se ne vanno, col 50% di pensionati o non lavoratori, con un «indice di vecchiaia» tra i più alti in Italia, senza promesse in fatto di imprenditoria, senza industrie e con le bonifiche a rilento, con un impulso desiderante verso il turismo «che non può fare perno sul singolo progetto del Parco del mare» e soprattutto «con grandi e irrisolti problemi nei trasporti, nelle ferrovie, nel porto, per il quale mi chiedo - riflette Ravidà - dove lo andremo a prendere il miliardo e mezzo di euro che serve per ampliarlo».

Dunque se mancano i produttori di ricchezza, bisogna «importarli», come è accaduto in epoca austroungarica: «Ma perché qualcuno dovrebbe venire a Trieste? Se il privato ha poche opportunità anche i «project financing» con cui si vogliono creare strutture e parcheggi costeranno alla parte pubblica sempre di più». Dunque Ravidà lancia e rilancia un appello che sembra l'ultima chiamata: «Basta immobilismo, questo stare «en attendant», decidiamo quali sono le urgenze e poi spingiamo con una voce sola in quella direzione, la città è troppo piccola per dividersi al proprio interno: per ferrovie e trasporti facciamo accordi col Veneto, sul rigassificatore fatte salve le certezze ambientali convinciamoci che può portare come sottoprodotto anche una catena del freddo gratis, perfino il teleraffreddamento delle case, con risparmio energetico e vantaggi per Acegas se vi partecipa. Porto Vecchio: se non ci sono le migliori condizioni chi verrà a investire su quei 70 ettari? Abbiamo il carretto, ci serve il cavallo».

Così Ravidà sogna «non un Parco del mare, ma accanto un grande, grandissimo Museo del mare, offerte turistiche a pacchetto, e non solo slogan che dicono «vieni qui», così come non bastano interventi a spot neanche in campo culturale». (g. z.)

VERSO LA NUOVA SEGRETERIA NAZIONALE DEL PARTITO

Pd: Bersani piace, ma non a tutti

Largo appoggio all'ex ministro, ma Rosato dice sì a Franceschini. E Omero tifa Marino

di MATTEO UNTERWEGER

Pierluigi Bersani, Dario Franceschini o Ignazio Marino. Tre nomi per un solo vincitore, tre candidati alla segreteria nazionale del Partito democratico: il congresso di ottobre è ancora abbastanza lontano, ma a Trieste qualcuno ha già deciso da che parte stare. Altri stanno meditando nell'incertezza: aspettano di sentir parlare di «idee e contenuti, perché non mi piace il modo in cui è partita questa campagna, con le figurine», come afferma il segretario provinciale, Roberto Cosolini. E non è l'unico a pensarla così, anzi. Visto che non si può scegliere, aggiunge, «sulla base dell'amicizia o della convenienza».

Lui non si sbottona, ma la sua posizione negli ambienti politici è già nota e l'altra sera l'avrà ribadita in una riunione con alcuni indecisi e non: l'appoggio sarà per l'ex ministro Pierluigi Bersani, una linea quest'ultima già sposata dal segretario regionale Bruno Zvech.

Ma l'anima diessina del Pd locale non è compatta al 100 per cento e, visto che ai politici le percentuali piacciono e le loro interpretazioni ancor di più, sarà interessante capire in quanti si schiereranno con il senatore Marino, la cui decisione di scendere in campo ha spiazzato molti. Non però il capogruppo dei democratici in Consiglio comunale, Fabio Omero: «Aderisco alla mozione Marino per i valori da lui sostenuti». Ma



ciò che la ragione nazionale divide, quella locale invece unisce. O meglio, continua a tenere unito: «La mia scelta è una cosa - prosegue Omero -, ma ciò non toglie che credo sempre nel progetto Trieste con Cosolini. Se

deciderà di ricandidarsi alla segreteria provinciale, lo sosterrò pienamente». Ma di questo argomento si riparerà subito dopo le primarie che stabiliranno il nome del nuovo leader e dei segretari regionali, o forse ad-

dirittura nella finestra fra febbraio e aprile 2010. Mentre la componente cristiana sociale sta discutendo sull'opportunità di uno schieramento compatto e, fra gli altri, il consigliere regionale Franco Codega potrà

«sciogliere le ultime riserve», pur nella consapevolezza di sentirsi comunque più vicino alla soluzione Bersani. Strada imboccata anche da Tarcisio Barbo.

Chissà se, alla fine, la senatrice Tamara

Blazina propenderà a sua volta per Bersani, nel quale, dice, «intravedo buone cose; ma anche i temi toccati da Marino sono molto importanti». Non è ancora schierata e sottolinea pure che «l'impostazione del gruppo della comunità slovena interno al Pd sia quella di lasciare piena libertà di scelte». Allo stesso modo, pare, si comporteranno i Giovani democratici.

Se in prospettiva la tendenza sembra essere quella di un Bersani appoggiato in larga misura a Trieste, c'è comunque uno specchio importante che si muove sulla linea della continuità, nel segno dell'attuale leader Dario Franceschini. E sulla direttrice della vecchia e comune appartenenza alla Margherita: così ha deciso in primis il deputato Ettore Rosato, seguito da molti ex diellini, il consigliere regionale Sergio Lupieri in testa. Molti, appunto, ma non tutti: Francesco Russo opta per Bersani, fra i due il collegamento chiave risponde al nome di Enrico Letta. Per l'ex ministro allo sviluppo economico si spenderà anche Walter Godina, vicepresidente della Provincia, purché «vi sia lungimiranza nel coinvolgimento della base». Mentre la collega di giunta, Adele Pino, sussura: «Avrei appoggiato Chiamparino se si fosse candidato...». E così Bersani avrà una preferenza in più.

Nuove riflessioni continueranno intanto a essere portate in dote fino a domani, in piazza Sant'Antonio, nell'ambito della Festa democratica.



Cosolini (a destra) intervistato da Del Campo (Lasorte)

La Trieste sponda Pd si mobilita per ingrossare la propria base di consenso. Cercando fin d'ora di coinvolgere la città in un progetto alternativo al centrodestra in vista del 2011, anno del voto per il dopo-Dipiazza. Il lancio della Festa democratica di piazza Sant'Antonio - con musica, intrattenimento, sport e brindisi a condire i dibattiti - viene dal segretario Roberto Cosolini, in occasione delle «dieci domande che avranno una risposta» (ogni riferimento a Berlusconi non appare puramente casuale...). E il titolo dell'intervista che il docente universitario di Comunicazione politica Franco Del Campo ha rivolto proprio a Cosolini ieri sera, nel prologo della Festa che andrà avanti oggi e domani. «Dietro quel velo di anestesia - così il numero uno locale del Pd - oltre quell'immagine trionfante che lo stesso Dipiazza è bravo a comunicare, Trieste esprime una domanda di guida politica che dia una

spinta nuova. C'è una crescente inquietudine che aspira al cambiamento nei diversi strati sociali, da chi non ce la fa ad arrivare a fine mese al professionista e all'imprenditore. Sono convinto che nel 2011 vincerà chi saprà dare una risposta, come prospettiva di creare nuovi posti di lavoro, di valorizzare il ruolo internazionale di Trieste, di alimentare la mobilità sociale. Siamo pronti a provarci». E il fenomeno Serracchiani? Per Cosolini «è la prova che il nostro è un partito in grado di compattarsi, mobilitarsi per raggiungere un obiettivo, in questo caso eleggere una persona, valorizzandone la caratteristica di novità». A proposito di ruolo internazionale di questa città, oggi alle 19 si discuterà dell'isolamento di Trieste, «la capitale d'Europa più difficile da raggiungere». A seguire l'incontro sul «Pacchetto sicurezza... perché saremo meno sicuri nelle città, nelle famiglie, nell'economia e nel lavoro». (p.i.ra.)

FEDRIGA: NON ABBIAMO BISOGNO DI PAGLIACCIE

«Marchesich? È fuori dalla Lega»

«Diffido il signor Giorgio Marchesich dal parlare per conto della Lega Nord». Così il segretario provinciale (e deputato) della Lega Nord Massimiliano Fedriga dopo le uscite pubbliche dei Volontari verdi. Proprio ieri Marchesich, coordinatore regionale dei Volontari, aveva detto che «Massoneria e Opus Dei non devono prevalere all'interno della Lega

Nord». «La Lega a Trieste - scrive Fedriga - sta portando avanti una politica seria a favore dei cittadini: non abbiamo bisogno di pagliacciate. La Lega ricorda che Marchesich non fa parte del movimento e non è iscritto. Dunque se continuerà a utilizzare a suo uso e consumo il nome del Carroccio - chiude Fedriga - ci muoveremo per vie legali».



Massimiliano Fedriga

SEMPRE AVANTI. PUNTO.

GAMMA GRANDE PUNTO DA 8.950 EURO
CON ESP DI SERIE E CLIMA E IN PIÙ 6 ANNI DI €COFINANZIAMENTO CON ANTICIPO ZERO.
SCOPRI GRANDE PUNTO NATURAL POWER CON DOPPIA ALIMENTAZIONE BENZINA E METANO.
 • Un pieno di metano a €12 • Impianto metano gratuito

www.fiatpunto.it

Grande Punto 1.2 benzina Active 3p. con clima, prezzo promo € 8.950 (IPT esclusa), al netto di incentivo Statale rottamazione come previsto dalla L. n. 33/09. Anticipo Zero, 72 rate da € 163 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura SavaDNA per un importo complessivo di € 881,45. Pratica € 300 + bolli - TAN 4,95%, TAEG 7,60%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/07/09 presso le Concessionarie che aderiscono all'iniziativa per le vetture disponibili in rete. Consumi ciclo combinato: 5,9 l/100km. Emissioni CO₂: 139 g/km. Grande Punto Natural Power 1.4 prezzo Promo € 10.550 (IPT esclusa) al netto dell'incentivo Statale rottamazione come previsto dalla Legge n. 33/2009. Consumi - ciclo extraurbano metano 3,5 kg/100km e benzina 5,4 l/100km. Emissioni CO₂ (g/km): 115 metano e 149 benzina.

INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT:

CARNELUTTI Trieste - Tel. 040.232371

LUCIOLI Trieste - Tel. 040.8991911

CONDANNATO PER PECULATO E TRUFFA

Imo-Ima, sei anni a Marin. Ma sarà risarcito

Spariti 3 milioni per i corsi. La Provincia deve al direttore 65mila euro per una causa di lavoro

di CORRADO BARBACINI

Sei anni di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici e il pagamento di 25mila euro a favore di Provincia, Autorità Portuale, Camera di commercio e Università. E questa la pena alla quale è stato condannato Pietro Marin, ex direttore del consorzio Imo-Ima. Era accusato di truffa e peculato.

LA SCHEDA

- L'International Maritime Academy (Imo-Ima) che aveva sede a San Giovanni fino alla liquidazione avvenuta due anni fa, si è occupato principalmente di corsi formazione per il personale marittimo.
- Finanziato da Provincia Regione, Università e Camera di Commercio ha inteso rapporti con funzionari di società di navigazione, manager puntando sull'aspetto teorico ma anche su quello pratico della navigazione.

di oltre 65 mila euro come differenza retributiva per aver esercitato il ruolo di dirigente dell'Imo-Ima senza il corrispondente trattamento economico e anche come risarcimento di ferie non godute.

In quello stesso consorzio Marin - seppur ricevendo meno di quanto gli fosse contrattualmente dovuto - ha fatto svanire nel nulla - come è emerso nel corso delle udienze davanti al collegio presieduto da Alberto Darin e composto da Fabrizio Rigo e Francesco Antoni - non meno di tre milioni di euro. Il collegio penale ha sostanzialmente accolto la richiesta del pm Raffaele Tito che nella sua requisitoria aveva indicato in sette anni di carcere l'entità della condanna.

Ma in pratica la condanna non avrà alcun effetto. Ma c'è anche la beffa. Il colpevole sarà risarcito. Infatti come osserva l'avvocato Alberto Kistoris che assiste la Provincia che si è costituita parte civile, in una memoria depositata dai giudici penali dopo la sentenza, «Marin per il tramite del proprio legale ha già notificato alla Provincia l'atto di precetto. Pertanto - osserva l'avvocato - ove mai la Provincia di Trieste si trovasse costretta a versare la somma a Marin, difficilmente



La sede dell'Imo-Ima nel parco di San Giovanni

potrà recuperare alcunché». Lo stesso legale aveva chiesto, senza soddisfazione, la concessione di una provvisoria immediatamente esecutiva per la somma di 60mila euro.

Dal 1996 al 2003: sette anni di fatture false, sette anni di contabilità inesistenti in cui, stando all'accusa, Marin addirittura sarebbe stato l'amministratore oc-

culto della Labortek, la società incaricata di organizzare i corsi pagati con i contributi pubblici europei. In pratica per la procura e poi per i giudici, l'ex direttore si sarebbe finanziato i corsi, ovviamente inesistenti, da solo, pagando con i soldi pubblici. Un vero e proprio gioco di prestigio contabile.

L'inchiesta della procura penale era

scattata dopo i primi accertamenti effettuati dalla procura della Corte dei conti. Accertamenti che, in un altro procedimento davanti alla magistratura contabile, avevano evidenziato addirittura uno sbilancio di cinque milioni di euro.

Si parla di ripetute uscite di denaro per 333.129,71 euro, «somme che risultavano incassate personalmente da Marin e di cui non si è in grado di giustificare l'utilizzo a fini propri dell'ente». E poi ancora «ripetute uscite pari a 380.551,48 euro, somme che risultavano incassate da Marin in assenza di un qualsiasi documento giustificativo». Ma non solo. Era stata trovata anche una fattura pagata due volte, dell'importo di 40 mila euro, e poi pagamenti ritenuti simulati a favore di una società di Kiev. E ci sono altri numeri in rosso. Ben 626.874 mila euro versati in favore della Labortek «nell'attività corsistica, senza che vi fosse alcuna ragione, import erogato dall'ente pubblico a fronte di 25 fatture false che veniva - così si legge - prelevato personalmente da Pietro Marin con la complicità di Giuseppe Bruno». Infine c'è un altro ammanco di un milione 343 mila euro pagato alla Labortek a fronte di prestazioni inesistenti giustificate con 58 fatture false.

E ora l'ex direttore dopo la condanna per truffa e peculato chiede i danni.

A PROSECCO NEL 2008

Il viticoltore Kante il 6 ottobre dal gup

È accusato di aver insultato e causato lesioni a una pattuglia di carabinieri

È accusato di aver detto ripetutamente insultato i carabinieri. Per questa ma anche per l'accusa di lesioni a pubblico ufficiale il viticoltore Edy Kante, 51 anni, e la moglie Elena Vidali, 47 anni, compariranno il prossimo 6 ottobre davanti al gup Raffaele Morvay.

L'episodio in cui rimasero contusi tre militari si era verificato all'alba del 9 aprile 2008 tra Prosecco e la villa della famiglia a Prepotto. Quella notte Elena Vidali era stata arrestata mentre il marito, gettatosi dalla finestra del primo piano della sua villa, si era nascosto in una cassetta del Carso. Poi si era costituito il giorno seguente davanti al pm Lucia Baldovin. Tutto era iniziato a un posto di blocco dei carabinieri in centro a Prosecco. Attorno all'1.30 dal buio era spuntata l'Audi e un militare aveva intimato l'alt. Ed erano iniziati i guai. (c.b.)



Edy Kante

CONTROLLI DELLA FINANZA A FERNETTI: IN MANETTE UN MOLDAVO E DUE UNGHERESI

"Bionde" di contrabbando nel doppiofondo

Sequestrati oltre tre quintali di sigarette occultati su un pullman e un autocarro



Rubano una cassetta di pesche al mercato

Rubano una cassetta di pesche e poi quando arriva il proprietario fuggono. Il movimentato episodio si è verificato l'altra mattina davanti a un supermercato sulle Rive. Il proprietario ha raggiunto i ladri che viaggiavano a bordo di un'auto. Si erano fermati a pochi metri. La vettura è partita a tutto gas. Sul posto una pattuglia della polizia.

Tre arresti per contrabbando di sigarette nella zona dell'ex confine di Ferneti. A finire in manette sono stati un cittadino moldavo e due ungheresi, nell'ambito di due distinti controlli effettuati qualche tempo fa dalla 1.a Compagnia della Guardia di finanza di Trieste.

Nel primo caso, l'uomo si trovava al volante di un pullman immatricolato in Moldavia:

quella che, in un primo tempo, dovevano essere delle normali verifiche, hanno in realtà accertato come nella zona del vano bagagli fossero stati ricavati dei doppioponti.

Li sotto, i finanzieri hanno scoperto oltre mezzo quintale di sigarette accuratamente nascoste, con bollo del monopolio ucraino e destinate al mercato clandestino nazionale. L'autista è stato arrestato e il mezzo, come previsto

dalle legge nel caso siano scoperti doppioponti, è stato sequestrato e poi confiscato.

Identico destino è toccato a due cittadini ungheresi i quali, fermati a Ferneti a bordo di un autocarro telonato con targa magiara, avevano occultato quasi tre quintali di sigarette al suo interno, sempre in un doppiofondo predisposto sotto il pianale del veicolo. Un metodo, questo, che rientra nel-

l'elenco delle nuove tecniche utilizzate dai malviventi per sottrarre le «bionde» ai controlli e che i finanzieri del Gico hanno riscontrato via via, nel corso dei loro numerosi accertamenti. Immediato è scattato per i due ungheresi l'arresto, con tanto di sequestro e successiva confisca del mezzo. E così il bilancio della prima parte del 2009, per quanto concerne i sequestri di

sigarette a Trieste, è arrivato a toccare le sette tonnellate complessive.

A Ferneti sono state otto le operazioni dirette dalla Dda di Trieste dallo scorso gennaio in poi: 16 gli arresti in tutto, che hanno interessato cinque romeni, altrettanti ungheresi, tre polacchi, un ucraino, un moldavo e un cittadino della Repubblica Ceca. Altri due arresti sono stati invece effettuati a Tarvisio. (m.u.)

Anziani OGGI!
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Contro il mal di schiena c'è anche la fasciaterapia vertebrale

Nell'affrontare i mali di schiena, spesso i vari specialisti puntano il dito su una struttura piuttosto che un'altra: chi pensa a un "muscolo" chi a un "nervo", chi incolpa il giro d'aria e chi ipotizza danni a disco intervertebrale o peggio... un'ernia.. La realtà non è probabilmente nessuna di queste problematiche, o meglio, tutte lo possono essere. Capita di rado però che si tengano in considerazione altri fattori altrettanto importanti, quali traumi pregressi, movimenti ripetitivi che modificano concretamente col tempo le strutture e di conseguenza non solo i muscoli, ma anche le fasce. Le fasce sono delle "membrane" che avvolgono i muscoli, hanno un ruolo molto tantissimo nel trasmettere le forze alle inserzioni ossee e un ruolo informativo per il nostro cervello. Le



fasce possono far male come i muscoli e portare a squilibri posturali difficilmente correggibili solamente con ginnasti he. La fascia può essere manipolata e modellata; il tempo, gli agenti atmosferici sono tutti elementi meccanici che la possono modificare. I traumi, il freddo, l'immobilità prolungata la possono densificare, renderla meno elastica, dolente, e tratta, alla pari di un muscolo,

creando però squilibri importanti e meno facilmente autoriducibili. La manipolazione fasciale è una tecnica di origine recente, molto utile se affrontata in un'ottica di riequilibrio articolare- muscolare e fasciale, come con la tecnica RAM (riequilibrio artro-mio-fasciale). Dopo aver valuto funzionalmente una colonna, aver considerato tutti gli aspetti e le strutture coinvolte nel mal di schiena o collo, al Poliambulatorio Fisiosan s.r.l. Centro Rieducazione Colonna Vertebrale C.R.C.V. - nella pianificazione spesso la manipolazione fasciale si rivela una tecnica indispensabile per quei "mal di schiena e collo" con origine subdola, di origine posturale o con alla base uno squilibrio muscolo-fasciale e non può trovare alternative alla sua applicazione se si vuole realmente risolvere il problema.

Combattere i rischi del caldo e dell'afa

L'estate non è un'emergenza di per se stessa ma l'innalzamento della temperatura e l'umidità sono fattori di rischio per gli anziani. Sempre validi i suggerimenti di evitare, se possibile, di uscire di casa nelle ore più calde della giornata. Meglio, indossare indumenti non aderenti in materiali naturali come cotone, lino o fibre naturali che lascino traspirare la pelle. Bere molta acqua e mangiare frutta fresca, evitando le bevande alcoliche, gassate, zuccherate o troppo fredde. Gli anziani dovrebbero bere, anche se non ne sentono il bisogno, perché sono più

esposti al rischio di disidratazione. Se si dispone di un condizionatore, oltre ad una regolare manutenzione dei filtri, si raccomanda di evitare di regolare la temperatura a livelli molto più bassi rispetto all'esterno per evitare il rischio di sbalzi termici eccessivi. Dopo avere parcheggiato l'auto al sole, prima di ripartire lasciare aperti gli sportelli e mantenere i finestrini aperti per abbassare la temperatura interna. Se ci si deve mettere in viaggio con l'auto è bene evitare le ore più calde della giornata, ricordandosi di portare sempre con sé dell'acqua.

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS

Tel. 040 7606100

Fisioterapia e Riabilitazione

Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni

Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens

Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari

Omeopatia - Omotossicologia

Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

CASA ALBERGO
La benemerita
Opera Maria Basiliadis
VIA PALESTRINA 6 TRIESTE - TEL. 040 371363

CENTRO PER LA TERZA ETÀ
AFFITTA APPARTAMENTI
ASSISTITI A PORTOROSE
Immerso nel verde, a soli 300 m dal mare, a un passo dal centro commerciale, il Centro per la terza età Lucia vi offre in affitto appartamenti residenziali assistiti.
Tutti gli appartamenti sono arredati e corrispondono a livello standard superiore. Vi si offrono inoltre servizi quali: assistenza socio sanitaria di base, reperibilità infermieristica continua, consulenza e cura medica, ristorante, tutto a partire da € 1800,00.
Ulteriori informazioni: Center za starejše občane Lucia
Centro per la Terza Età Lucia Seča 197/b
6320 Portorose-Portorose - telefono: 00386 (0)8 200 3000
e-mail: info@center-lucija.si - http://www.center-lucija.si/

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Prenotazioni CUP -
Omeopatia - Veterinaria-
Erboristeria - Prima infanzia-
Igiene - Dermocosmesi-
Apparecchi Elettromedicali-
Integratori per sportivi.
Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30
Sab 08.30/13.00
Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coronico)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

con il patrocinio di:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | Provincia di Udine | Comune di Udine | BGS | Farmindustria | CNA | CNA | CNA

in collaborazione con le associazioni di Fiemme:

ASD Fiemme 2001 - ASD Fiemme A.C.E.I. - Associazione "Il Refettorio" - Associazione Sportiva Fiemme-Radici - Società Sportiva Fiemme-Radici - Gruppo Radici "Ella Michela" - Associazione Fiemme-Radici Val Canale - Società Polisportiva Fiemme-Radici - ASD U.S. A.C.E.I. Fiemme-Radici - A.S.C. Fiemme-Radici

INIZIATIVE

La tecnologia
per bere bene

Salumi, uova, altri prodotti e naturalmente vino, tutti rigorosamente locali: è quanto viene proposto ai clienti nelle osmize, talvolta condito da vedute mozzafiato sul golfo

Le osmize sbarcano sul telefonino

Indirizzi, aperture, mappe: programma ideato da due triestini

di FURIO BALDASSI

Siete diventati pazzi per anni per ritrovare quella piccola osmiza di Ceroglie di cui avevate solo un vago, alcolico ricordo? Il numero telefonico di quel rustico ambiente di San Giuseppe della Chiusa, dove affettavano il crudo al volo e ve lo servivano col vino dentro a un garage, vi ha fatto perdere giorni di ricerca frenetica tra portafoglio e cassetto? Più semplicemente avete ospiti da fuori e volete introdurre a una delle nostre più classiche tradizioni senza trovarvi di fronte a porte chiuse, ché siete capitati nel mese sbagliato? Finora, al di là di qualche singolo baedeker che tra chiusure, aperture e spostamenti di orario andava continuamente aggiornato, non si era andati.

Ma siamo o no nell'era tecnologica? Ed ecco che dalla brillante idea poi di-

venuta programma di due giovani triestini, Daniel Gnjzda (suo il concept, cioè l'idea di base) e Davide Scheriani (sua la realizzazione tecnica) le osmize sono diventate quasi un fenomeno mondiale. E, soprattutto, sono adesso decisamente più reperibili.

Merito dell'applicazione "iOsmiza" (proprio così!) presente da un po' di tempo con crescente successo sull'App Store della Apple destinato ai possessori di Ipad e Iphone, massimi concentrati di tecnologia telefonica e non dell'ultimo decennio. In sostanza un programma che contiene il numero delle osmize presenti sul territorio (58) e le divide, mese dopo mese, segnalandone il periodo di apertura. Di più: una volta individuato il piccolo locale, sul Carso o nell'immediata periferia triestina, che fa al caso vostro, cliccandone il nome vi appare il suo indirizzo e il numero telefonico di rife-



Una "frasca"

rimento. E visto che, è il caso di dirlo, l'appetito vien mangiando, a breve i suoi ideatori anticipano già un aggiornamento che aggancerà le osmize direttamente a un gps e ve le farà trovare al millimetro con Google Maps, che fungerà da vero navigatore.

Davide Scheriani, ragazzo di oggi, non sembra troppo turbato dal successo riscontrato. Anche perché non è la prima volta. «È da una settimana sul

Gli inventori Scheriani e Gnjzda: applicazione sul mercato da una settimana, già registrate molte vendite

mercato e abbiamo già registrato molte vendite. A me e a Daniel è sembrata un'applicazione molto utile, al punto che abbiamo parlato con l'assessorato regionale al Turismo, e sembrano interessati quantomeno a segnalarlo nel loro sito con uno spazio tipo banner o newsletter». Davide, su questi programmi, ha messo su una vera, piccola azienda, la DigitalVanilla (www.digitalvanilla.com) che van-

ta già alcuni interessanti traguardi. E stata la prima, e resta a tutt'oggi l'unica, a lanciare, ad esempio, il primo santino virtuale di Padre Pio. «Abbiamo avuto un successo incredibile - racconta Scheriani - con 1500-2000 download da tutte le parti del mondo, dalla Nuova Zelanda al Giappone». E a proposito di Giappone va segnalata un'altra piccola curiosità: DigitalVanilla ha dedicato un programma da Iphone anche alla triestinissima Margherita Granbassi. «E più che altro uno slide-show», minimizza Davide, «salvo aggiungere che i giapponesi «impazziscono letteralmente per Margherita».

Ma, visto che si era cominciato su temi gastronomici, ecco un'altra applicazione che piacerà a molti. Se scaricate iMartini, sempre elaborato dai nostri, troverete tutta una serie di ricette di cocktail più i video che vi mostrano come prepararli.

Curiosa la scelta di non parlare delle sue compagnie, Romina e Loredana. Per loro ha deciso di riservare due pagine bianche.

La Fondazione "Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin" è una onlus sorta nel 1994, la cui finalità è di aiutare famiglie d'altri Paesi che, oltre al disagio di vivere o di aver vissuto recentemente situazioni di guerra o guerriglia, hanno l'ulteriore sfortuna di avere un figlio affetto da gravi forme tumorali o che necessita d'intervento chirurgico non fattibile in patria. A questi nuclei familiari la onlus cerca di dare un supporto economico sia per spese mediche sia di viaggio e, in relazione ai tempi delle terapie dell'ospedale infantile, che vanno dai 4 ai 18 mesi, sono ospitati nelle foresterie di Trieste, garantendo viaggi di arrivo e rientro, vitto, alloggio e trasporti. Tutto questo senza aiuti economici permanenti pubblici e privati. Gli operatori di via Valussi sono volontari. (u.s.)

IL CANTANTE IN VISITA NELLA CASA DI VIA VALUSSI

Al Bano alla Fondazione Luchetta: «È un'iniziativa straordinaria»

saggio cercando di farlo recepire in ogni circostanza».

Accolto dal segretario amministrativo della Fondazione Giovanni Scarpa, Al Bano ha effettuato un giro nella sede di via Valussi, incontrando i bambini e le loro famiglie: una stretta di mano agli adulti e un sorriso ai più piccoli ne hanno caratterizzato la presenza. Al Bano è un personaggio molto noto, non solo in Italia ma anche all'estero. Alcuni degli stranieri presenti della casa di via Valussi ne conoscevano la voce e alcune delle sue canzoni: poter vedere da vicino un personaggio come lui ha allietato la giornata dei bambini accolti dalla Fondazione.

Nato nel maggio del 1943 a Cellino San Marco, in provincia di Brindisi, Al Bano ottenne il



Al Bano firma una maglietta in via Valussi (foto Bruni)

suo primo grande successo discografico nel '67, con la canzone "Nel sole". Dopo una lunghissima collaborazione artistica con Romina Power, nel frattempo diventata sua moglie, Al Bano ha vissuto una nuo-

va storia sentimentale con Loredana Lecciso, dalla quale ha avuto due figli. Nel novembre del 2006 è uscita, per Mondadori, l'autobiografia, scritta a quattro mani con Roberto Allegri, dal titolo "E la mia vita".

ALLAVORO NELL'AREA UNA MEGA-GRU

Domani chiude Strada del Friuli

Importanti lavori per il definitivo consolidamento a valle delle muraglie di sostegno della rinnovata Strada del Friuli avranno luogo nei prossimi giorni, richiedendo in particolare l'intervento di una megagrù di 50 metri d'altezza e dotata di un braccio di 40. Per questo il Comune ha disposto per domani, dalle ore 6 alle 18 (l'ordinanza è rinviabile in caso di maltempo alla domenica successiva, 19 luglio, con il medesimo orario), il divieto di transito su Strada del Friuli all'altezza del civico 431



Strada del Friuli

nonché il divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli nello stesso tratto, su ambo i lati, per una lunghezza di

circa 30 metri. La chiusura di Strada del Friuli sarà presegnalata, con l'apposizione di adeguata segnaletica, già a partire dai diversi principali incroci e punti di accesso. Dereghe saranno consentite solo a favore dei mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine. Il cantiere di lavoro sarà stabilito, a cura dell'impresa esecutrice delle opere, la Icop Spa, nella sottostante via Moncolano, ma, come detto, i lavori interesseranno pure Strada del Friuli, che dovrà quindi essere chiusa, anche per ovvii motivi di sicurezza.

Potere e controllo: se ne parla al Circolo liberale Malagodi

Il rapporto tra investitura popolare e autorità di controllo o di vigilanza: questo il tema dell'incontro che si terrà oggi alle 11 al Caffè San Marco (via Battisti 18) su iniziativa del Circolo liberale Malagodi, nato da un'iniziativa partita da Giovanni Borghia e Andrea Bitetto con l'obiettivo di rivalutare i valori autentici del liberalismo. La riflessione di oggi - spiega una nota - è di «assoluta attualità. Già il costituzionalismo liberale, seguito dai costituenti americani, aveva intuito come vi fosse una profonda tensione tra la legittimazione che il potere democratico comporta e la diversa posizione» che «vengono ad assumere i diritti individuali. La tradizione liberale cercò di riellaborare i limiti entro cui la democrazia poteva operare in coerenza rispetto al proprio messaggio di inclusione nella gestione del potere senza comprimere la quintessenza del liberalismo, la garanzia di una franchigia di libertà». Democrazia e liberalismo rispondono a due domande diverse, infatti: la prima a «chi comanda?», la seconda a «con quali limiti chi comanda esercita il proprio potere?»

lo sai che

A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

FESTA PAESANA BASOVIZZA AL LAGHETTO - PRI KALU

TUTTI I SABATI E DOMENICHE DAL 11 LUGLIO AL 9 AGOSTO
SPECIALITÀ ENOGASTRONOMICHE, BALLO CON MUSICA DAL VIVO.

HAPPY MOTO

di Roberto Massarotti

Tel. 040 9896562
Cell. 333 1061814
happymoto@tim.it
Via Piccardi, 19
34141 Trieste

Vendita e assistenza
KEEWAY
MOTOR

da 1.550,00 €

con rottamazione

OUTLOOK

Raffreddamento a liquido freno a disco anteriore e posteriore 125/151

DUE RUOTE E PIÙ...

Via S. Francesco 23/a - Tel. 040 635360

PIAGGIO 4 CENTER

DERBI PIAGGIO PIAGGIO PIAGGIO PIAGGIO

di Roberto Masè

ASSISTENZA e VENDITA

PIAGGIO *Vespa* **GILERA**

Berlino Gomme

di Vincenzo Berlingero

DUNLOP
TIRES
FEEL THE ROAD

NOVITÀ PROMO ESTATE 2009

Per la tua sicurezza scegli Dunlop... e vinci una BMW Z4!!
DA SUBITO PER TE UN SIMPATICO OMAGGIO!

Via Colautti 14/A - Trieste - Tel. 040 308716

Per inserirVi in questa rubrica

☎ 040/6728311

NUOVA NISSAN PIXO

FACILE DA SCEGLIERE.
FACILE DA AVERE.

BENZINA
E GPL
DA € 5.790*

EURO5
SENZA ANTICIPO
5 ANNI DI GARANZIA**

WELCOME TO SIMPLICITY

nissan.it

VIENI A SCOPRIRE LA NOSTRA NUOVA SEDE

VIA DIV. JULIA 4 - 34079 STARANZANO (GO) - TEL. 0481 413030

CONCESSIONARIA PROGETTO 3000 SRL

VIA FLAVIA 118 - 34147 TRIESTE - TEL. 040 2821128

VIA AQUILEIA 108 - 33052 CERVIGNANO FRIULI (UD) - TEL. 0431 33647

SHIFT...the way you move



PAGA, GRATTA E VINCI!

PREZZI SCANNATI, SCONTRINI FORTUNATI ▲

SCHEDA SD 4 GB IN INCLUSA

OBIETTIVO STABILIZZATO

NOVITÀ



MONITOR LCD
AD ANGOLAZIONE
VARIABILE

€ 829

Nikon

FOTOCAMERA REFLEX DIGITALE D5000

- Sensore CMOS DX da 12,3 Mpx
- Ob. Nikkor AF-S 18-55VR Stabilizzato
- LCD ad angolazione variabile da 2,7"
- Velocità di scatto fino a 4 fps
- Riprese video in HD; Uscita HDMI
- ISO 200-3200 (estend. fino 100-6400)

- Rilevamento volti
- 19 modalità scena; Sistema AF 11 aree
- Fotoritocco "on-camera" con 15 effetti
- Doppio sistema di pulizia sensore
- Supporti SD/SDHC; Batteria Li-ion



Ricevi un Gratta e Vinci da 1€
per ogni 50€ di spesa.

Un Gratta e Vinci da 10€ in più
per ogni "prodotto jolly" acquistato



LG

TV COLOR PLASMA 42PQ1000

- Risoluzione 1024x768p
- Contrasto dinamico 2.000.000:1

- Luminosità 1500 cd/m²
- 2 HDMI 1.3, PC

€ 499



NOKIA

5800 Xpress Music

- Quad-band, GPRS, UMTS, EDGE, HSDPA
- Display 3.2"
- Fotocamera 3.2 Mpx
- Sistema Operativo Symbian 9.4
- Antenna GPS integrata
- Lettore multimediale
- Nokia Music Manager
- Radio FM
- Memoria MicroSD 8 GB inclusa, espandibile

Bluetooth®

WiFi

ZEISS

Carl Zeiss Optics

€ 299

OFFERTE VALIDE DAL 3 AL 18 LUGLIO 2009

PAGHI DA GENNAIO 2010 FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO*

*Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori ed omissioni. Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici ed omissioni. Finanziamento fino a 48 mesi a "INTERESSI ZERO" con 1ª rata a 180gg. (Gennaio 2010). TAN 0% TAEG MAX 6,40%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Offerta valida dal 03/07/2009 al 18/07/2009. Salvo approvazione della società finanziaria. Spese di istruttoria pratica pari a max 9,50% dell'importo finanziato inserite nel TAEG, che rappresenta il costo del finanziamento. L'importo finanziabile va da un min. di 200,00€ a un max. di 5100,00€. Per ulteriori informazioni e condizioni contrattuali, si rinvia agli Avvisi e Fogli Informativi a disposizione presso i punti vendita o sui siti www.findomestic.it. Per usufruire di questa offerta potrai richiedere la carta d'identità che, una volta attivata, potrà essere utilizzata sui circuiti internazionali. CARTA UTILIZZATA RIGIATA AL 25%, CERTIFICATA DALLA FSC E DALLA PEFC. PER OGNI ALBERO ABBATTUTO, NE PIANTANO ALTRI 3. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RACE. AGOS: In caso di finanziamento rateale, i costi accessori sono i seguenti: imposta di bollo € 14,62; spese incasso rata: € 1,30 in caso di pagamento a mezzo RID, € 0 in caso di pagamento con bollettino postale e presso le filiali Agos; in caso di pagamento a mezzo BP 8€ per stampa e invio carnet; rendiconto annuale e rendiconto di fine rapporto € 1,50 per spese d'invio e € 1,81 per imposta di bollo (almeno 1 volta all'anno). In caso di finanziamento rateale con contestuale richiesta ed utilizzo di carta di credito, i costi accessori sono: quota associativa € 0; invio estratto conto € 1,03 mensili; imposta di bollo sull'estratto conto € 1,81 mensili per saldi superiori a € 77,47. Per tutti gli acquisti con carta sul circuito internazionale: TAN 15,36%; TAEG 16,45%. FINDOMESTIC: Qualora l'operazione, su scelta del Cliente, insista o costituisca il primo utilizzo di una linea di credito, si applicheranno i seguenti costi: Spese di tenuta conto € 1,03 mensili, bollo su ogni estratto conto € 1,81. Qualora costituisca un'operazione di credito finalizzato, si applicheranno, invece, i seguenti costi: spese di incasso rata € 1,30 per pagamenti tramite RID o bollettino postale; imposta di bollo sul contratto, addebitata sulla prima rata di rimborso, di € 14,62 per finanziamenti con durata fino a 18 mesi o imposta sostitutiva dello 0,25% dell'importo finanziato per durate superiori a 18 mesi. L'operazione di credito finalizzato consente al Cliente di richiedere anche la successiva apertura di una Linea di Credito, con Tan 19,68% - Taeg 21,56%.

MARCO POLO
expert

www.marcopoloshop.it

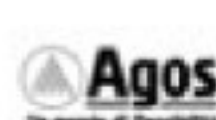
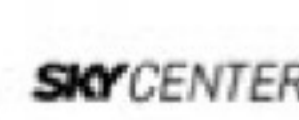


MONFALCONE (Gorizia):

Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"

Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

MARINA DI AURISINA: NEL RISTRUTTURATO COMPLESSO 138 APPARTAMENTI

Residence Europa, venduto il 70% Acquirenti triestini, friulani e veneti

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA La prima impressione, sporgendosi da uno dei tanti balconcini color zucchero sospesi a picco sul mare, è di trovarsi sulla prua di una nave. La brezza pungente e l'orizzonte del golfo di Trieste, che si spalanca alla vista, inducono per un attimo a scordarsi di essere all'interno di un complesso edilizio, il nuovo residence Europa di Marina d'Aurisina. Dal dicembre 2006, data di apertura dei cantieri per la riqualificazione dell'ex Scuola alberghiera in 138 alloggi privati, il lavoro incessante di ruspe, gru e operai prosegue senza sosta. Neppure la tro mba d'aria che lo scorso agosto ha investito anche quell'area, abbattendo due gru, ha alterato il programma degli interventi: la consegna dei primi appartamenti, prevista per la fine di quest'anno, è in dirittura d'arrivo.



Alcuni giardini pensili

In barba alla crisi, il 70% delle vendite, curate dalla società triestina Palazzo Ralli, è andata in porto. «Nella totalità dei contratti stipulati - afferma Morena De Stefani, responsabile della società - si tratta di clientela interessata all'acquisto della seconda casa. Il clima recessivo, considerato il target, non ha influito più di tanto sull'andamento delle compravendite. A frenare l'operazione, in qualche caso, è stata solo l'opportunità di distogliere immediatamente il denaro liquido dal capitale. Dall'apertura della campagna vendite abbiamo comunque registrato, fino allo scorso dicembre, almeno tre visite di appartamenti al giorno. Solo dall'inizio di quest'anno si è assistito a un allungamento dei tempi decisionali». Parecchi degli acquirenti sono triestini (ce n'è anche uno che lavora alle Maldive), ma la presenza di famiglie del Veneto o del Friuli è ugualmente significativa. **LA STRUTTURA** L'edificio è composto da più parti: una lungo il mare, con andamento curvilineo e altezze variabili da 3 a 8 piani, una lineare di 5 piani e, infine, una curva a due piani. Attraversando il corpo a mare è possibile scendere (attraverso due blocchi di ascensori o i corridoi interni) alla spiaggia privata. La ristrutturazione, disegnata

secondo un primo progetto dallo studio Cervesi e poi rielaborata dagli architetti Biasi e Vairo, ha interessato 138 appartamenti di differenti metrature. **TIPOLOGIA E COSTI** Gli appartamenti realizzati sono con vista mare: monolocali, bilocali, trilocali e oltre (uno è di 330mq), con estensioni che partono da 33 mq. Gli alloggi privi di vista mare segnano un prezzo sui 3mila euro a mq (escluso il costo del parcheggio) mentre gli altri possono lievitare fino a 5-6mila euro. **GIARDINI PENSILI** La maggior parte degli alloggi dispone di terrazze, anch'esse di misure variabili, e di giardini pensili, con accesso diretto o attraverso grandi lucernai, raggiungibili attraverso scale automatizzate interne. I giardini hanno una struttura in doghe di legno africano, mentre la vegetazione a prato inglese offre un sistema di irrigazione incorporato. **GLI IMPIANTI** I sistemi di riscaldamento e condizionamento sono elettrici (manca il gas sulla costiera, ndr), mentre l'acqua calda sanitaria è ricavata da pannelli solari, limitando così i consumi energetici. **LA SPIAGGIA** Il complesso dispone di una spiaggia privata che si estende dal confine delle Ginestre all'area della Costa dei barbari. La parte più interna verrà prossimamente dragata e ricoperta di ghiaia per consentire l'accesso al mare a disabili e anziani. L'area di relax e svago è inoltre corredata di docce, servizi igienici e un deposito per ombrelloni e sdraio. **GARAGE** Il complesso dispone di posti auto e box, tutti in autorimessa, privata e interrata, collegati al giardino-camminamento centrale. Sono 173 i parcheggi costruiti su cinque piani, sotto terra, a monte del fabbricato. E stato invece restituito a verde il precedente parcheggio nel cortile del complesso. Verranno consegnati "al grezzo" in autunno e ultimati in primavera. **LOCALI COMMERCIALI** Il residence Europa ospiterà un bar interno, accessibile ai proprietari e ai loro ospiti, e un'area ristorazione, situata all'ingresso del complesso, che invece sarà aperta anche ai non residenti.



Un balcone del complesso con la spiaggia sottostante (foto Andrea Lasorte)

REAZIONI ALL'IPOTESI DI UN'ORDINANZA LANCIATA DAL SINDACO RET

Sistiana dice no alla chiusura della musica alle 24

Sergio Fari (Cantera): «Vogliamo tornare a prima del '94, con spaccio di droga e degrado?»

SISTIANA Un secco no dalla baia di Sistiana. E' questa la risposta che incassa l'ipotesi di uno stop alle 24 della musica nei locali. All'indomani della prospettiva ventilata dal sindaco Ret, costretto da una parte a tenere a freno quanti non vedono di buon occhio la movida estiva sul litorale e dall'altra a sostenere lo sviluppo dell'economia locale, si manifesta la levata di scudi dei titolari di chioschi e attività presenti tra il porticciolo e la Caravella. Sarebbero infatti gli imprenditori, in primis, a rimetterci pesantemente se i rubinetti del divertimento venissero chiusi nella baia, capace di attirare qualcosa come 5mila visitatori a sera, con un fatturato annuo che - solo prendendo in considerazione il Cantera e il Cantera social club - si aggira attorno al milione di euro.

SAN DORLIGO «La cifra stanziata dalla Regione per il nuovo impianto d'irrigazione Dolga Krona è pari a oltre 3 milioni 300 mila euro, il tutto per pompare l'acqua che scorre sotto i serbatoi della Siot». Il consigliere comunale di San Dorligo della Valle Boris Gombac (Uniti nelle Tradizioni) commenta così la nuova struttura inaugurata, la scorsa settimana sulla sommità del Monte d'Oro. Realizzato in due lotti, l'impianto è stato creato a servizio di un'area di 100 ettari, in grado di irrigare ulivi, vigneti e terreni circostanti tramite una vasca della capacità di 3.500 metri cubi. La struttura, definita da più

Per non parlare dell'occupazione, in grado di coinvolgere almeno un centinaio di persone: 85 dipendenti nell'area della Caravella tra artisti, barman, vigilantes e addetti alla pulizia, cui va aggiunto il personale dell'area dei chioschi. Porre la sordina alla musica significherebbe di fatto, stando agli imprenditori, eliminare tutti questi scenari. «Il sindaco è persona di buon senso, proiettata allo sviluppo socio-economico dell'area. Dubito che possa davvero applicare alla baia una simile ordinanza - esordisce Sergio Fari, uno dei titolari del Cantera -. Abbiamo tutti presente i risvolti del provvedimento del sindaco Romoli a Gorizia, dove il malcostume di qualche maleducato perdura, a fronte però dell'im-



Il "popolo della notte" nella baia di Sistiana

poverimento del tessuto commerciale. In una società intelligente il benessere creatosi in baia, cresciuta grazie a cospicui investimenti privati, sarebbe una ricchezza, mentre non

pare essere così. Solo per la sicurezza abbiamo speso, nel 2008, 70mila euro, e per la pulizia 60mila, cui si devono sommare i 250mila per i salari dei dipendenti».

GOMBAC: LA REGIONE HA STANZIATO 3,3 MILIONI

San Dorligo, guerra di cifre sui fondi per il nuovo impianto di irrigazione

parti strategica per il futuro dell'agricoltura di San Dorligo della Valle, viene invece pesantemente criticata da Gombac: «Oltre alla cifra spropositata che la maggioranza del consiglio comunale ha approvato, facendo proprie le proposte del Consorzio di bonifica della pianura isontina, vorrei capire come mai l'area della Siot non risulti inquinata, tan-

to da fornire acque ineccepibili per l'uso agricolo, ricordando però che dall'altra parte del Monte d'Oro, per l'ex raffineria Aquila, sita nel comune di Muggia, la situazione è stata valutata in maniera diametralmente opposta».

Il sindaco di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin, ha così risposto alle accuse del consigliere Gombac: «La

cifra investita da parte della Regione credo sia di poco sopra il milione di euro (il Consorzio di bonifica della pianura isontina ha parlato di circa 1,7 milioni di euro, ndr). Inoltre sono state eseguite molte verifiche, per controllare che l'acqua da utilizzare per l'irrigazione dei campi fosse adeguata all'uso, verifiche che hanno confermato che non vi

sono problemi di alcun tipo».

Sulla questione è intervenuto anche il consigliere d'opposizione Roberto Massi (Pdl), che si è così espresso: «La struttura inaugurata qualche giorno fa a Monte d'Oro è di grande importanza per il territorio, anche se in effetti l'intervento è stato realizzato un po' all'insaputa di tutti, non coinvolgendo la gente».

Per quanto concerne le cifre dell'investimento Massi va più cauto: «I numeri evidenziati dal consigliere Gombac mi sembrano piuttosto eccessivi. Ad ogni modo indagheremo sul reale costo di questa opera, per fugare così ogni dubbio».

Riccardo Tosques

OGGI ALLE 20. 30 LA SFILATA DEI GRUPPI MASCHERATI E DEI CARRI

Muggia, divieti e deviazioni per il Carnevale estivo

Alcuni percorsi alternativi richiedono il transito in Slovenia (serve la carta d'identità)

MUGGIA Il momento più atteso dell'estate muggesana, il Carnevale estivo, è arrivato. Dalle 20.30, in un centro chiuso al traffico veicolare, sfileranno centinaia di maschere e i carri allegorici principali ammirati nell'edizione invernale del 56° Carnevale. Anche quest'anno, per favorire il deflusso e consentire al pubblico di vivere al meglio la serata di festa, al termine della sfilata verrà ripetuta la pedonalizzazione del mandracchio. **PERCORSO** Dalle 20.30 il festoso serpentine si snoderà lungo le vie D'annunzio, Roma, Piazza della Repubblica, Largo Caduti della Libertà e via Battisti, per poi ritornare verso i capannoni di via di Trieste.



Un momento della sfilata del Carnevale estivo 2008

DEVIAZIONI Saranno segnalate in loco. **DIVIETI** Per agevolare l'uscita e il rientro dei carri nei capannoni, il posizionamento alla partenza in via D'Annunzio e lo

svolgimento della sfilata, il percorso sarà interessato da una serie di divieti di sosta e transito che scatteranno alle 13.

DALLE 13 ALLE 17 Dall'intersezione con Bor-

golauro quella con via Reti divieto di transito su via di Trieste dal cavalcavia per S. Barbara, e su via Battisti con deviazione via Frausin - via di S.Barbara, e divieto di sosta con rimozione in via Tonello lato pari, su entrambi i lati lungo le vie Signolo, S. Giovanni (tratto da via Signolo a via XXV Aprile), XXV Aprile, Forti e D'Annunzio. **DALLE 14** Chiusura al traffico del tratto di via D'Annunzio dall'intersezione con Borgolauro all'intersezione con via Reti (deviazione su via Reti, Borgolauro) e divieto di sosta con rimozione lungo le vie D'Annunzio (dall'intersezione con via Reti), Roma, piazza della Repubblica, largo Caduti della Libertà. **DALLE 20** Chiusa al

traffico la galleria di via Roma con deviazione dei veicoli verso Trieste sul percorso Chiampore-Crevatini (Slovenia) - S.Barbara (obbligatoria la carta d'identità per il transito in Slovenia); chiusura di via di Trieste dal cavalcavia e di via di S.Barbara-Frausin con deviazione dei veicoli diretti verso Porto S.Rocco-Zindis-Lazzaretto sul percorso S. Barbara-Crevatini (Slovenia)-Chiampore (obbligatoria la carta d'identità); divieto di transito e sosta con rimozione lungo le vie D'Annunzio (dall'intersezione con via Reti), Roma, piazza della Repubblica, largo Caduti della Libertà, via Tonello (solo lato pari), via Frausin, S. Barbara (da via Frausin all'intersezione con via Bembo-cimitero). **DALLE 20.30 ALLE 23** Divieto di transito per i veicoli privati lungo via Battisti (fronte Caliterna), via Manzoni, riva de Amicis, largo Sauro e via Garibaldi con deviazione su via Roma, salita alle mura, borgo San Cristoforo per i veicoli diretti alla zona ovest di Muggia (Chiampore-Lazzaretto).

MUGGIA: SORPRESO DAI CARABINIERI

Zindis, triestino coltivava marijuana in mezzo a un campo abbandonato



Il sequestro delle piante

stato interrogato dal pm Giorgio Milillo, che dopo aver convalidato il fermo gli ha concesso la libertà.

Assieme a T.D. i carabinieri hanno controllato un coetaneo triestino, C.L. Nel corso della perquisizione gli è stata tro-

vata in tasca una bustina contenente un grammo di hashish. Per questo motivo è stato segnalato al prefetto come assuntore di sostanze stupefacenti. Quello della coltivazione di marijuana è un fenomeno sempre più frequente. Poco tempo fa erano stati arrestati dai vigili urbani di Trieste due uomini che, su un pastino di 240 metri quadri, nei pressi di Conco-nello avevano messo a dimora 37 piante le quali, a fine stagione, avrebbero fornito un chilo e mezzo di marijuana. Poco tempo prima era finito nei guai un portuale di 54 anni. Era stato sorpreso dai carabinieri di Guardiella a coltivare marijuana nella sua casa di San Giovanni. (c.b.)

IERI LA PREMIAZIONE

Trieste nelle immagini, un successo inaspettato Presentati 750 scatti

Il testimonial del concorso Alberto Magliozzi: la città ha luci e colori che regalano emozioni

Oltre 750 scatti da parte di 250 autori, giochi di luce e di riflessi, scatti rubati soprattutto tra le piazze e il mare. La forza dei numeri e alcuni sprazzi di qualità hanno dato vigore alla prima edizione di "Comunicare per immagini: la fotografia", concorso promosso da "Il Giulia per Trieste" in collaborazione con l'agenzia Ippogrifo Group.

Sette i vincitori - tre assoluti più quattro nel segno della critica - quattro le nicchie tematiche e due i testimoni eccellenti dell'atto finale, andato in scena ieri al centro commerciale "Il Giulia", nell'ambito di una cerimonia curata da Stefano Ceiner, in arte Uepa.

In cattedra i due testimonial scelti per il varo del concorso, il fotografo Alberto Magliozzi e la splendida modella tunisina Hanane Zemali, due che hanno fatto spesso della fotografia una vera arma di impatto, denuncia e racconto sociale. Il primo soprattutto con un calendario choc del 2003 intitolato "Madonne", lei fuggendo lateralmente dalla Algeria per rifugiarsi in Italia, dove ha posato senza veli alla corte dello stesso Magliozzi, per denunciare i tratti dell'estremismo maschilista del regime islamico.

Nessuna denuncia sociale e clima tuttavia più morbido ieri, scandito solo dagli apprezzamenti e dai riscontri dei molti lavori di un concorso ideato per raccontare Trieste e dintorni, attraverso quattro voci: i luoghi, le persone, gli animali e la creatività.

Tre i vincitori assoluti ex aequo, decretati da una giuria guidata dallo stesso Alberto Magliozzi, sono Stefano Martinelli, per un ritratto con sfondo notturno di Piazza Unità, Giancarlo Massari, anche egli attratto da Piazza Unità ma in un gioco di riflessi serali dopo un temporale, e Matteo Crema, premiato per un omaggio agli animali, con un gioco di ombre e luci ambientato a Miramare.

"Comunicare per immagini", con il presidente di "Il Giulia per Trieste", Marco Donda e Marco Zucca, portavoce della Ippogrifo Group, ha voluto omaggiare anche altri quattro autori triestini, entrati nell'albo d'oro della iniziativa sotto la voce "premio della critica".

Si tratta di Tino Romanzin, Mauro Varagnolo, Francesca Foschi e ancora Matteo Crema.

Una prima edizione

che va agli archivi confortata da un fermento di adesioni non previsto alla vigilia, tale da indurre gli organizzatori alle prime deduzioni per una nuova versione: «Probabilmente andrebbe rivisto il sistema di votazione - ha suggerito il fotografo Alberto Magliozzi - credo che molte più fotografie vadano votate, evitando così, a malincuore, di estromettere alcune opere valide. Per questa edizione è successo, purtroppo, e questo testimonio per la qualità pervenuta».

«Credo sia un concorso valido anche per altri motivi - ha aggiunto l'artista romano - ci sono molti giovani o aspiranti fotografi che non hanno vetrine e opportunità e questo canale potrebbe regalare della visibilità».

Ultimo "scatto" per Trieste, città che regala emozioni, dietro e davanti all'obiettivo: «Bellissima, che dire - ha sottolineato Magliozzi - angoli da scoprire, luci e colori particolari, sia con il sole che durante una pioggia. Qui avete la fortuna inoltre di poter scegliere - ha concluso - avete di tutto, il mare, la collina, la montagna non troppo distante. Una "location" ideale».

Francesco Cardella



Foto di gruppo per i premiati, con al centro la modella Hanane Zemali

DA VENERDÌ 17 A DOMENICA 19 LUGLIO

Muggia, musica e auto "on the beach"

Da venerdì 17 a domenica 19 luglio dal trampolino di Piazzale Alto Adriatico si potrà fare un tuffo nel passato e rivivere gli anni '50 e '60 ammirando le oltre 40 auto americane come uscite da un film d'epoca, le moto di ieri e di oggi e quelle del motomondiale.



I Wet-Tones, uno dei gruppi protagonisti di "Red & White on the beach"

ne nell'ambito delle manifestazioni estive della cittadina istroveneta, a Muggia sono attese oltre 120 vetture e più di 500 moto. Elaborazioni alla "Fast and furious" - «ma noi andiamo piano, - grantiscono gli organizzatori - sia perché queste macchine costano, che per farci notare meglio...» e impianti stereo a palla dalle cui potenti casse viene "sparato" il vecchio rock'n'roll alla Elvis nel primo "Trieste Tuning Contest". Ma anche

belle ragazze accando alle due Cinquecento demo e alla Ducati - in sella alla quale il team muggesano Fb Corse parteciperà al motomondiale 2010 - esposte per tutta la manifestazione, il sexy car wash e tanta solidarietà. Presenti anche alcuni noti espositori del settore. Alla "Fondazione Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin" che si occupa dei bambini vittime della guerra andranno i proventi della vendita delle T-shirt ufficiali e di una lotteria.

«L'anno scorso sono stati raccolti 1.500 euro e quest'anno speriamo di staccare un assegno ancora più cospicuo». All'insegna del surf e del rock'n'roll gli spettacoli musicali di contorno: venerdì The Wet-Tones e sabato uno dei sosia di Presley più apprezzati, Oscar Chersa con la Flaming Stars Band. Ogni sera alle 19 inoltre selezioni a cura del selector Steve. Come ogni anno, la manifestazione offrirà spazio anche ai giovani musicisti emergenti muggesani, per i quali è aperta la possibilità di esibirsi sul palco contattando la casella di posta ass.motorheads@gamial.com.

«Siamo onorati - osser-

● **IL SANTO**
San Benedetto

● **IL GIORNO**
è il 192° giorno dell'anno, ne restano ancora 173

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.27 e tramonta alle 20.54

● **LA LUNA**
Si leva alle 22.44 e cala alle 9.24

● **IL PROVERBIO**
Bellezza senza bontà è come vino svanito

IL PICCOLO

11 luglio 1959 di R. Gruden

● A Muggia per iniziativa della Giunta comunale, che ha accolto l'appello dell'Enpa, sono in funzione delle apposite vaschette nei pressi delle fontane, per permettere ai piccoli animali di dissetarsi.

● Il Consiglio comunale ha approvato l'istituzione di un servizio automobilistico celere, collegante largo Rimborgo con il Castello di Miramare, per lo spettacolo «Suono e luce». Costo del biglietto lire 70.

● Il consigliere Tolloy (Ui) ha lamentato l'eccessiva larghezza con cui vengono concesse le occupazioni di suolo pubblico, a discapito della sicurezza del traffico, e l'inflazione di distributori di benzina in città.

FARMACIE

■ DAL 6 ALL'11 LUGLIO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Libertà 6 tel. 040421125

via di Servola 44 tel. 040816296

Basovizza tel. 0409221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Libertà 6

via di Servola 44

via dell'Istria 18

Basovizza tel. 0409221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via dell'Istria 18 tel. 0407606477

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 125

Via Carpineto µg/m³ 30,2

Via Svevo µg/m³ 35,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 7

Via Carpineto µg/m³ 10

Via Svevo µg/m³ 11

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 58

Monte San Pantaleone µg/m³ 99

Uno stage con Rhodes della Julliard

Il famoso docente accoglierà nel corso a Ronchi ballerini dagli 11 anni in su

Lawrence Rhodes, direttore artistico della "Julliard School" di New York, terrà a Ronchi dei Legionari, dal 13 al 18 luglio, in esclusiva per l'Italia, uno stage di danza classica, per allievi dagli 11 anni con lezioni per i livelli intermedio e avanzato.

L'evento è organizzato da Margherita Mora, diplomata alla Scala di Milano, in collaborazione con la scuola "Cenacolo Arabesque", diretta da Dorian Comar, struttura che ospiterà l'evento.

Rhodes, classe 1939 e originario della West Virginia, nel 2008 è stato insignito a New York, insieme a Pina Bausch, del "Dance Magazine Award".

La "Julliard School", fondata nel 1905 come "Istituto di Arte Musicale", vede attiva dal 1951 la divisione danza. Tra i suoi insegnanti ha avuto anche José Limón e Martha Graham e tra i suoi allievi, nelle varie sezioni, il musicista Miles Davis e gli attori Robin Williams, Kevin Spacey e Val Kilmer.

La "Julliard" è oggi, con il suo percorso quadriennale di tipo universitario, una delle principali scuole di arti, musica e spettacolo del mondo. Oltre all'aspetto arti-



Lawrence Rhodes, direttore artistico della Julliard School

stico, allievi a diventare "manager di se stessi" nel

proposi sulla scena professionale. Ogni anno vengono se-

IN ANDRONA DEGLI ORTI "Donne al cinema": doppio programma

Doppio appuntamento oggi con la rassegna internazionale di Culture "Donne al cinema": dalle 10 alle 17 in Androna degli Orti workshop di fotografia con Marisa Ulcigrai sul tema "Fotografare l'immagine donna - corpo, ritratto, stereotipo, comunicazione", alle 21 proiezione del film "Across the Universe" di Julie Taymor.

Il workshop si propone di analizzare l'immagine della donna come viene proposta dai media e pensare ad una possibile re-interpretazione fotografica. Fotografa donna è un'associazione di donne fotografe, professioniste, artiste e semplicemente donne che intende promuovere e valorizzare la cultura e la creatività femminile.

lezionati una ventina di ragazzi e ragazze tra gli oltre 4000 che si presentano alle audizioni. Una curiosità: la scuola è stata la location del film dedicato al mondo della danza "Center Stage: Turn it up", di Steven Jacobson, uscito l'anno scorso.

«Lo stage estivo a Ronchi - spiega Igor Pahor, uno dei responsabili del "Cenacolo Arabesque" - si rivolge agli allievi, ma rappresenta anche un'occasione di aggiornamento per gli insegnanti. Ed è particolarmente interessante anche per il confronto con la tecnica e la metodologia di insegnamento statunitense. Ogni Paese, infatti, nell'ambito della danza, anche per ragioni storiche, ha delle sue peculiarità».

Lo stage è a numero chiuso, e prevede due classi al giorno, una di livello intermedio dalle 16.30 e una di livello avanzato dalle 18. Le lezioni saranno accompagnate al pianoforte dal maestro Stefano Buri del Teatro Verdi di Trieste. Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi alla scuola di danza "Cenacolo Arabesque" al numero 0481-779716 e scrivere all'indirizzo email cenacoloarabesque@albamail.it.

Annalisa Perini

Aperti per Ferie

antichità

ANTONIO RADETTI

Vasta scelta cornici moderne e in stile antico oro, argento e laccate

Restauro oggetti d'arte e mobili

v. Diaz 13/B Trieste - Tel. 040 301090

officine

Autopiù di Massimo Sanzin

officina autorizzata **FIAT**

riparazioni di tutte le marche batterie, condizionatori

Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

oreficeria

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE

Tel. 040 303350

ACQUISTA ORO

ARGENTO - PREZIOSI

DIAMANTI

GIOIELLI VECCHI

BIGIOTTERIA in QUANTITÀ

OROLOGI DA POLSO ANCHE GUASTI

COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE

OGGETTI D'EPOCA

DIPINTI...

VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

piscina

www.acquabenessere.it

ROBOT PULITORI PER PISCINE

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

DOLPHIN E MARINER

prodotti chimici

DITTA GIARETTA

V. Verga, 16 - Trieste

Tel./Fax 040.574313

cell. 348.2623496

Per questa pubblicità telefonare alla

A. Manzoni 040/6728311

abbigliamento

PINOCCHIO

SALDI SALDI SALDI

COSTUMI E ABITI VISCOSA

FINO ALLA TAGLIA 60

PREZZI IMBATTIBILI

Via Combi, 20 Tel. 040 304955

agriturismo

AGRITURISMO

a 2 km da Basovizza verso Pesek

GRIGLIA de SERA

alla brace

VENERDì, SABATO e DOMENICA

dopo le 18.00

Tel. 040.226901

www.horsefarm.it

cucito

OFFERTA SINGER

Sistema stiro professionale con caldaia acciaio inox

SP 1000 € 69,00

MAYER

Riparazioni di tutte le marche

Macchine per cucire e

Maglieria • Tagliacuci • Stiro

TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 Tel. 040 772300



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



Umberto Lupi sarà in tour in provincia

FINO AL 12 SETTEMBRE TRA PORTO SAN ROCCO E IL CARSO

Il tour di Umberto Lupi va in tutta la provincia

Sarà presentata lunedì 13 luglio alle 11.30 nella sala dell'Agenzia Turismo di via S. Nicolò 20 la manifestazione "Dal Golfo al Carso estate 2009" realizzata attraverso l'associazione culturale "El Campanon" con il contributo della Regione. Saranno presenti l'assessore regionale Luca Ciriani e il Presidente la VI Commissione Regionale (cultura) Piero Camber.

La manifestazione, definita "Un sentiero musicale e non nelle piazze della Provincia, prevede la presenza del cantante Umberto Lupi e di vari ospiti a sorpresa che ne arricchiranno lo show di volta in volta. Tra gli altri ci saranno il tenore Andrea Binetti, Elena Centrone, Paolo Ferfaglia, gli Afordi e Luciano Volpi, Ernesto Giurgenich e Francesco Gusmita, mentre spicca tra i musicisti la presenza di Gino Cancelli, Edy Neppi, Giuliano Tull, Mario Cogno e Lorenzo Fonda.

L'iniziativa in realtà ha avuto già almeno un paio di prologhi, il 1° giugno scorso a Porto San Rocco e il 25 giugno a San Giovanni in Tuba, ma dopo

questi numeri zero si appresta a portare lo spettacolo nei vari angoli della provincia. Il primo appuntamento è per mercoledì 15 luglio alle 18 al Rifugio Premuda in Val Rosandra. Seguirà, il giorno dopo, nella piazza del Municipio di Aurisina, uno spettacolo piuttosto vario che prevede musiche dagli anni '60, arie di operette e musical e l'esibizione di una scuola di danze moderne e di una di danza del ventre. Il gran finale si svolgerà ancora a Porto San Rocco il 12 settembre.

ORE DELLA CITTA'
22



IL PICCOLO ■ SABATO 11 LUGLIO 2009

INIZIATIVA DI SLOW FOOD

E la birra diventa "divina"

con Ulysses, Hopfelia, Haraban, La Gastaldia con Gast, Apa, Shila, la Valscura con Lipientia, Blanche di Sarone, Canipa, Passion Ale, la Bruton con Bianca, Bruton di Bruton, Lilith, Stoner, Momus, Dieci, la Master Beer con Bionda, Rossa, Weizen. Inoltre Birriva va proporrà le birre d'importazione Uerige Alt, Schumacher Alt, Doellnitzer Ritterguts Gose, Moenchsambacher Export, Drei Kronen Stoeffla Rauchbier, Unertl Original, Cuzziol le birre estere Kummert 27er urtyp, Boone Kriek, Boone geuze Mariage parfait, Atlantic ipa sharp's, Eden pure ale sharp's, Sharp's reserve 2008.

Molti di questi birrifici sono presenti su internet: in particolare, per conoscere caratteristiche di produzione e lavorazione, gli appassionati possono trovare dati sul



Una suggestiva immagine dell'Oktobefest, la festa della birra

sito www.microbirrifici.org e sulla Guida alle Birre d'Italia, edita da Slow Food, che sarà possibile acquistare nel corso della manifestazione.

Molto importanti anche gli abbinamenti. Le pietanze che saranno proposte nell'arco della serata sono in grado di soddisfare tutti i palati: caramelle di melone e scam-

pi, rosette al salmone marinato all'aneto, fagottini di parmigiano ed asparagi, polpo su passatina di cannellini e finocchietto, bocconcini di pollo fritto alla paprika, insalata di belga noci, mela verde, ed arancio, maialino arrostito con bietole e salsa alla birra, quiche alla provola, filetti di triglia alla livornese, piccola pa-

sticceria. Il costo di partecipazione è stato fissato in 40 euro per i soci Slow Food, 50 euro per i non associati. Prenotazioni e informazioni si possono ottenere chiamando il numero 040.247033. Fondata da Carlo Petrini nel 1986, Slow Food è diventata nel 1989 un'associazione internazionale.

Nata a Bra, oggi conta circa 100mila iscritti, con sedi in Italia, Germania, Svizzera, Stati Uniti, Francia, Giappone, Regno Unito, in ordine di costituzione e aderenti in 132 Paesi. Da un'idea di Slow Food è nata Terra Madre, il meeting mondiale tra le Comunità del Cibo, che giungerà quest'anno alla sua terza edizione. Scopo di Slow Food è quello di dare significato e giusta importanza al piacere legato al cibo, imparando a godere della diversità delle ricette e dei sapori, a riconoscere la varietà dei luoghi di produzione e degli artefici, a rispettare i ritmi delle stagioni e del convivio.

Ugo Salvini

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Ambra Marchi da Gianna, Giorgio, Franco, Roberto 280 pro Croce Rossa (infermiere volontaria).
- In memoria di Morando Maria nel VII anniv. dal marito Domenico Galli e dalla figlia Lorena 50 pro Ass. Azzurra: malattie rare.
- In memoria di Umberto Luttini per il compleanno (11/7) dalla figlia Maria Grazia 26 pro Fondazione Lucchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria della cara mamma Gioconda Pipp nel 100.o compleanno (11/7) dalle figlie e nipoti 100 pro Agmen.
- In memoria di Laura Bonifacio Ferrari da Nilda e Fabio Spada 100, da fam. Agapito 30, da famiglia Benko 50 pro Cest.
- In memoria di Tullio Chinesse da fam. Debernardi, Magda, Marta, Susi, Maddalena, Izzo, Cristina, Elta 100 pro Club Ss 202 Camionale Triestina.
- In memoria di Lidia Kozlovich dagli amici Marinka e Gianni 100, da zia Anna 50 pro Hospice Aurisina.
- In memoria di Gianni Lussin da Giulio e Lucilla Botteri 30 pro Astad «Canile di Opicina».

INAUGURATA NEI GIORNI SCORSI

Nuova cantina sul Carso per Beniamino Zidarich

A Prepotto di Duino, dove il paesaggio carsico si fonde con il mare Adriatico e la roccia calcarea è stata trasformata in terreno coltivabile, la famiglia Zidarich produce vino, un tempo appena sufficiente per soddisfare il fabbisogno familiare e rifornire le osterie del paese.

Ma ora Beniamino Zidarich (nella foto) ha realizzato un sogno, anzi due: in venti anni di appassionato lavoro con il suo vino mantiene tutta la famiglia e la settimana scorsa ha inaugurato la cantina nuova, che però sa di antico. Finita una costruzione, si sa, bisogna far festa e questa non è mancata. Condotta dall'attrice Tjasa Dornik, che ha letto il saluto del ministro Zaia, hanno poi parlato il padrone di casa, il sindaco di Duino e il neo-direttore dell'Ersa.

Non era, però, solo la gioia per il traguardo raggiunto ad emozionare tutti i presenti, ma la consapevolezza che stava iniziando un nuovo ciclo per la famiglia Zidarich. La cantina originaria, quella in cui avevano vinificato suo padre, suo nonno e altre generazioni, era diventata troppo piccola ed insufficiente.



Così dopo lunghi scavi e costruzioni, iniziati nel 2002, oggi ci sono ben 5 piani scavati nella roccia, il cui fascino si sposa alla funzionalità e in cui si è vinificato per la prima volta il raccolto del 2005. In simbiosi con l'architetto Paolo Meng è stata conservata la struttura degli edifici e valorizzata la tipica architettura rurale, utilizzando con pazienza le pietre carsiche trovate in loco. Coniugando sempre il lato estetico all'esigenza di realizzare un luogo con caratteristiche adatte alla fermentazione naturale del vino e alla sua conservazione, rispettando le antiche tradizioni familiari.

Un bel risultato, quindi, quello raggiunto da Zidarich, che ha creduto nelle potenzialità della sua terra e ha diffuso sul mercato nazionale ed internazionale i vini del Carso, presiedendo anche l'omonimo Consorzio di tutela vini.

Gli invitati - politici, giornalisti, viticoltori, clienti ed amici - hanno visitato la cantina, un insieme di gallerie che è quasi un compendio del territorio, in cui non mancano la terra rossa del Carso, le pietre antiche e quelle nuove, scolpite con maestria. Tutti hanno, infine, assaggiato le prelibatezze del territorio, accompagnate da Vitovska e Terrano, e goduto del magnifico panorama sul golfo. Ora, con l'osmiza aperta potete farlo anche voi. (s.c.)

AD AURISINA CAVE

Festival Ave Ninchi: si inizia domani

Si aprirà domani, con le macchiette di Angelo Cecchelin e un tuffo nella Trieste degli anni '30, la nuova edizione estiva del "Festival Internazionale Ave Ninchi" - Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria". La manifestazione si svolgerà nella piazza di Aurisina Cave (davanti al Municipio di Duino Aurisina), e prevede quattro appuntamenti sino al 26 luglio.

I quattro spettacoli in cartellone sono ad ingresso gratuito e inizieranno alle ore 21. In caso di maltempo le rappresentazioni si terranno nella palestra di Aurisina. Gli spettacoli sono inseriti nell'ambito della manifestazione "Serate d'estate sotto le stelle" (al via sabato, con varie iniziative culturali, d'intrattenimento e sportive) promossa dal Comune di Duino Aurisina che sostiene, assieme al Comune di Trieste e la Provincia (e con il patrocinio della Regione) il Festival ideato ed organizzato da L'Armonia.

Il compito di aprire domani il "Festival Ave Ninchi" è toccato quest'anno alla "Compagnia dei Giovani" de L'Armonia con "Cecchelin e d'intorni". Lo spettacolo, diretto da Giuliano Zannier, è frutto della ricerca storica-bibliografica di Alessio ColAutti, che ne è protagonista. L'accompagnamento musicale è affidato, al pianoforte, al Maestro Carlo Tommasi.

"Cecchelin e d'intorni" è stato in tournée anche a Roma e Milano, accolto con entusiasmo dalle Comunità di Triestini e Goriziani.

MATTINO

● CORSO DI DECOUPAGE

Stamane dalle 10 in poi allo stabilimento balneare "Ausonia" si terrà un corso gratuito di decoupage per bambini. Per informazioni telefonare allo 040-309913.

● FESTA DEL MARE

La Lega navale organizza nell'ambito delle manifestazioni volte a celebrare il 90.o anniversario di Fondazione, la «Festa del mare». Inizia stamane e si protrarrà fino al 19 luglio nel piccolo villaggio adiacente la Stazione Marittima. All'interno alcuni espositori legati al mare posti di ristoro dove sarà possibile rifocillarsi e passare assieme un po' di tempo a parlare di barche, di immersioni, di pesca.

SERA

● SAGRA DE LA SARDELA

Al Campo sportivo di Campanelle, via Campanelle 300 (angolo Brigata Casale), capolinea autobus 33 (linea serale C barrata), ampio parcheggio gratuito in campo, griglia di carne e frittura di pesce. Musica dal vivo. Stasera le imitazioni e il divertimento con Flavio Furian.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 alle 19.30 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763. Gli incontri del gruppo sono giornalieri.

● SAGRA A SAN LUIGI

Stasera, con inizio alle 19, sul campo sportivo di via Feluga 58 (capolinea bus 26) inizia la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Intrattenimento con il complesso «Oasis».

● FESTA POPOLARE A BORGO S. SERGIO

Alla Casa del popolo di Borgo San Sergio di via di Peco 14 oggi e domani chioschi enogastronomici e dalle 18 alle 22 ballo con il «Duo Melody».

● SAGRA A PADRICIANO

Sagra a Padriciano oggi e domani al centro sportivo Gaja, musica dal vivo. Specialità alla griglia.

VARIE

TORNEO DI CALCIO A «7»

■ Sono aperte le iscrizioni al XXVI Memorial «A. Quai», torneo amatoriale di «calcio a 7». Il torneo avrà inizio il 24 agosto e terminerà a fine settembre, le partite si svolgeranno nei campi di S. Luigi e Trifoglio in giorni feriali. Si formeranno gironi all'italiana da 4 squadre ciascuno con semifinali e finali, sono garantite un minimo di 6 partite. Info: 040-370408, Sergio Pizzotti 347-2774146.

DA TASSINARI/VETTA FINO AL 24 LUGLIO

Paula Scher e Paul Cox, grafica di eccellenza



Le opere di Scher e Cox in mostra da Tassinari/Vetta

AUGURI



MIRANDA-EZIO 50 anni assieme! Auguri dai figli Caterina, Franca con Giulio, Massimo con Silvana e dai nipoti tutti

ESTATE IN MOVIMENTO

■ I corsi si tengono alla pineta di Barcola, tutte le attività sono gratuite. Ginnastica dolce: martedì e venerdì ore 9.30; acquagym: martedì e venerdì ore 17 (stabilimento ex Cedas); «gym'n music»: giovedì ore 18.30; tai-chi: martedì ore 19.30; fit-walking: martedì e venerdì 18.30.

RESPIRARE CON VIVATION

■ Oggi e domani si terrà un corso di Vivation in val Resia, condotto da Agostina Savian, trainer professionista che insegna un metodo semplice e autonomo di risoluzione emotiva attraverso il respiro. Per informazioni 333-8859250 o 335-6001965.

GRUPPI AL-ANON

■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci. Gruppi familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

FAMIGLIA MONTONESE

■ L'Associazione famiglia montonese comunica ai propri amici e associati che sono aperte le iscrizioni per le seguenti iniziative: viaggio in Puglia e ai luoghi sacri di Padre Pio; escursione a Montona, Santa Domenica di Visinada e Umago. Per informazioni sui programmi e prenotazioni si prega di contattare la sig.ra Peri ai seguenti numeri: 040-946177 329-1862660.

UNIONE ISTRIANI

■ Sabato 18 luglio, alle 11 sul Monte Calvario (Podgora), l'Unione degli Istriani unitamente alla Lega Nazionale commemoreranno il sacrificio dei volontari irridenti giuliano dalmati caduti nel 1915. Sarà disponibile un pullman, fino a esaurimento posti, con partenza alle 9.30 da piazza Oberdan, davanti al Consiglio Regionale. Le prenotazioni dovranno essere fatte alla segreteria in via S. Pellico, 2 dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì. Per maggiori informazioni potrete contattare il seguente numero di telefono 040-636098.

MEDJUGORJE E MOSTAR

■ Il gruppo pesca del Crat Autorità Portuale, propone ai soci e simpatizzanti un significativo viaggio a Medjugorje, nei giorni 4, 5, 6 settembre, e la visita guidata della città di Mostar, con il suo famoso ponte sul fiume Neretva. Informazioni e programma in segreteria alla Stazione Marittima, lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 040-309930) oppure telefonando in qualsiasi ora al 347-1385622 Bruno.

IN GITA COL CENTRO

■ L'associazione «Il Centro» propone la visita culturale il 18 luglio: Biciclettaggio sulla Drava (A). Un'occasione di relax utilizzando la bicicletta o anche andando a piedi.

CORSI DI CANOTTAGGIO

■ Alla Ginnastica Triestina Nautica - Pontile Istria n. 6 - proseguono fino al 7 agosto i corsi estivi di avviamento allo sport del canottaggio per ragazze e ragazzi dai 9 ai 14 anni. Per informazioni: segreteria lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19 telefono 040-305239.

S. ANTONIO TAUMATURGO

■ «La parrocchia di S. Antonio Taumaturgo, come conclusione dell'anno paolino, organizza un viaggio turistico-religioso dal 1 al 7 settembre. La meta commemorativa della vita di S. Paolo sarà la sosta della Chiesa del Naufragio e alla grotta di S. Paolo nell'isola di Malta. Quindi trasferimento in Sicilia e Calabria. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in parrocchia (tel. 040-630116 040-638376) oppure al parroco (tel. 040-52569).

MOVIMENTO ARTE INTUITIVA

■ Il Mai ha bandito il concorso nazionale letterario di poesia e prosa «Evanescenze fantastiche» VIII edizione. La scadenza è fissata al 31 luglio. Informazioni relative al regolamento possono essere richieste alla direzione artistica: 339-7087789 e/o alla segreteria 340-3814682. Gli elaborati possono essere inviati per posta alla segreteria del Mai - sig. Erika Lesjak - salita Muggia Vecchia n. 5/B (Muggia) o consegnati a mano alla sede dell'Avi, via Lorenzetti 60.

SPORTELLO CONFCOSUMATORI

■ Per tutto il mese di luglio prosegue l'attività in difesa dei consumatori. Un membro della Confconsumatori sarà a disposizione del pubblico ogni martedì e mercoledì 19-20.30; ogni venerdì e sabato 10-12 in campo San Giacomo 10 nella sede provinciale del Mcl. Inoltre, un legale sarà a disposizione ogni martedì e mercoledì sera e ogni venerdì mattina. Invece lo sportello bancario rimane chiuso nei mesi di luglio e agosto.

YOGA ALL'AUSONIA

■ Anche quest'anno si svolgerà il corso estivo di yoga tenuto da Carlo Guni allo stabilimento Ausonia. Per la semplicità delle pratiche il corso è aperto a tutti dalle 20 alle 21.30 nei giorni di martedì e giovedì. Info: 040-8333343.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Giovedì 9 luglio ho perso un foulard con bordo verde turchese firmato Valentino, tratto via Locchi, Billa, via Sergio Laghi, giornalaio via Franca. Caro ricordo. Tel. 040-310538.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

Numero Verde
800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ SABATO 11 LUGLIO 2009

POLITICA

Elezioni europee

Conclusa la tornata elettorale per l'elezione del Parlamento europeo e per le numerose amministrazioni locali, aiutati da sistemi elettorali sempre più semplificati, emergono con chiarezza alcuni tratti distintivi dei due principali schieramenti in campo. Il primo, maggioritario, che raccoglie l'ansia e la paura di un futuro incerto, raccogliendo il desiderio di un nuovo elettorato semplice, di arginare, isolare il prossimo, lo straniero, come nell'antichità erano i valli, le muraglie, le fortificazioni. Con una maggiore presenza anche nelle amministrazioni locali, si evidenzia anche geograficamente la costruzione di un muro, tendente a chiudere fuori gli effetti di una crisi globale indefinibile e nello stesso tempo, per tentare di chiudere i privilegi dentro. Non interessa l'avvertimento di Enzensberger: quanto più un paese costruisce barriere per «difendere i propri valori», tanto meno valori avrà da difendere. Il secondo, minoritario, ha un compito difficile, per cultura, per tradizione, dove si stenta a proporre all'elettorato, nel nome del principio di inclusione, la tutela dei meno protetti e dell'eguaglianza, di autolimitarsi, di autocensurarsi e di ridimensionarsi, assumendo consapevolmente il ruolo di avanguardia o di cavallo di Troia dei poveri, dei bisognosi e dei deboli che abitano il nostro paese e il resto del mondo. Una politica che dovrebbe chiedere ai cittadini di sacrificarsi per dare la precedenza a chi sta peggio. Un principio etico, nobile, quanto impraticabile, soprattutto a livello di elettori, perché presume un ruolo innaturale della politica, a metà tra il martirio e il masochismo. In conclusione non si è capito chi ha vinto. Una cosa è certa: l'avranno dura i nostri figli, le generazioni future.

Ladi Minin

PROVINCIA

Uffici trasferiti

Questa organizzazione sindacale esprime il proprio apprezzamento per gli sforzi profusi dalla Provincia di Trieste, in particolare dall'assessore alle Finanze, patrimonio ed Affari istituzionali, per l'adeguamento del palazzo in via SS. Martiri 3, nuova sede di accoglienza dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, in vista del prossimo trasloco. Questa organizzazione auspica altresì che, una volta risolte definitivamente alcune minime criticità riscontrate da un recente sopralluogo a cura dell'Azienda per i servizi sanitari triestina e, soprattutto, una volta finalmente insediato il nuovo direttore generale (che attendiamo da circa tre mesi), si possa procedere presto e senza ulteriori indugi a questo spostamento di sede, soprattutto nell'ottica di un significativo risparmio della spesa pubblica, imprescindibile dato il particolare momento di crisi che tutto il paese sta attraversando.

Giuseppe De Francesco
responsabile regionale
Uil-Pa Miur
per il Friuli Venezia Giulia

MUGGIA

Siepi potate

Da cittadino contribuente del comune di Muggia, sento il dovere civico di ringraziare quei solerti proprietari di giardini condominiali e non, o di terreni nella immediata periferia della cittadina, confinanti con strade comunali, e che - nel rispetto del codice della strada - ho visto ultimamente più spesso e sempre più numerosi tagliare a raso nei confini delle loro proprietà le siepi che sporgono nella strada sporcando con foglie e rami marciapiedi e carreggiate. Auspico che a queste persone se ne aggiungano altre che hanno gli stessi problemi, in modo da alleggerire il lavoro degli operatori ecologici. Sicuramente la periferia sarà più pulita.

Piero Robba

DOPO LA TRAGEDIA DI VIAREGGIO

«Rigassificatori: troppi rischi non analizzati»

Torniamo sull'argomento rigassificatori a Trieste. A Viareggio è appena successo un incidente ferroviario che ha determinato una fuga di gas da uno o due vagoni ferroviari. Una probabile scintilla ha innescato l'incendio con le conseguenze che tutti hanno potuto constatare: case distrutte, oltre venti morti, molti feriti gravissimi. Lo scenario è simile a quello prospettato da studiosi, scienziati ed esperti sui rischi ambientali legati a un rigassificatore nella zona di Zaule, con una piccola differenza però: la quantità di gas che potrebbe essere coinvolta, in caso di incidente al rigassificatore, è migliaia di volte superiore e di conseguenza anche i danni potrebbero essere in proporzione assai più gravi. Come fanno i nostri rappresentanti politici e sindacali a ignorare, ancora oggi, le osservazioni, ben documentate, della nostra comunità scientifica e insistere a voler costruire il rigassificatore ignorando

le normative Seveso e comunitarie su impianti ad alto rischio? Vorrei sentirli ripetere ora che il rigassificatore è un impianto sicuro, che non ci sono pericoli in caso d'incidente, che è assolutamente improbabile l'innescio di un incendio, ecc. Finora, l'unica giustificazione che essi hanno dato circa la loro scelta di campo riguarda il possibile tornaconto economico (per chi? non certo per i comuni cittadini) e il fatto che, dicono, tali incidenti sono assolutamente improbabili. Ma anche gli incidenti del Vajont, di Seveso, di Chernobyl, e ora di Viareggio, erano «assolutamente improbabili»... Spero quindi che si riapra nuovamente il dibattito su questo argomento, anche con l'aiuto del quotidiano, in modo da evitare che il tornaconto economico di pochi vada a danno di tutta la comunità.

Silvano Baldassi

23

SEGNALAZIONI



CHE COSA DICE LA GENTE

di LINO CARPINTERI



È "lofio" e anche arrivato tardi nel nostro dialetto

A fianco di molte voci i dizionari forniscono brevi indicazioni che chiariscono se esse sono dialettali, regionali, popolari, gergali o appartengono al linguaggio di uno specifico settore dello scibile. Ma se i vari "(dial.)", "(reg.)", "(pop.)", "(zool.)" si riferiscono a dati obiettivi, lo stesso non si può dire dei frequenti "(rar)" e "(disus.)" che rispecchiano l'opinione personale del lessicografo sull'uso sporadico o addirittura cessato per sempre dell'una o dell'altra parola, specie se vernacola. Giudizi del genere per essere attendibili dovrebbero basarsi sui risultati di sondaggi, ma poiché di tali indagini non si è mai avuta notizia dovremmo continuare a fidarci di chi, in buona sostanza, dichiara la morte presunta di un'espressione triestina o della buona lingua.

Potrebbe essere il caso di "lofio" che, dopo il consueto alleggerimento della consonante doppia, è passato al nostro dialetto soltanto nel secolo scorso (non prima, perché il dizionario triestino di fine Ottocento del Kosovitz lo ignora), mentre la sua presenza anche nel toscano, nel romanesco e nel piemontese era stata segnalata dal Tommaseo-Bellini sin dal 1865. Diversamente dal veneziano "slofio", registrato nella prima metà del Novecento, "lofio" appartiene alla lingua nazionale "dal XVIII secolo". Meglio, peraltro, andar cauti con le datazioni, che, logicamente, non si riferiscono alla "nascita" delle parole, ma ai più antichi testi in cui esse compaiono. In particolare, per quanto riguarda l'aggettivo che c'interessa, si citano i versi "soffia, ed il grugno ch'avea magro e loffio/ fa grasso e tondo"

pubblicati a quarant'anni compiuti dal poeta giocoso e commediografo G.B. Fagiuoli (1660-1742), ma è probabile che la conoscenza della voce loffio gli fosse stata trasmessa da qualche vecchio popolano già nel secolo precedente. Infatti, quando ci sono di mezzo espressioni "ineleganti", gli appartenenti al ceto colto, guardandosi bene dal pronunciarle e ancor più dal lasciarle scritte, le abbandonano al volgo, finché qualche artista spregiudicato provvede a riscattarle.

Non c'è quindi da meravigliarsi se le idee sulla diffusione del "lofio" italiano e del "lofio" triestino (di casa anche a Muggia, ma assente dai dialetti istriani) sono piuttosto confuse. Secondo il vocabolario del Pinguentini, compilato tra il 1943 e il '54, la forma dialettale "disusata nel passato, ha ripreso rigoglio nell'ultimo ventennio", come dire durante il fascismo, ma il Panzini, nel suo Dizionario Moderno del 1931-IX e.f. qualifica la voce italiana "pressoché spenta nella lingua d'uso". Con "lofio" oggi si designa per lo più il prodotto del "voio e no posso", ma il Doria gli attribuisce i valori di "floscio, cascante, gonfio, fiacco, lento, pigro, imbecille, stupido, brutto sgraziato". Per l'etimologia, alcuni studiosi si richiamano a voci gotiche quali "slappf", donde il tedesco Schlaf, sonno, che evoca l'addormentato o "poco sveglio". Altri, andando per somiglianze, accostano loffio a un sostantivo femminile quasi uguale (ma privo della "i"), il cui sgradevole significato è lo stesso di un bislabbio chiamato in causa in questa rubrica con riferimento alla parola "petegolez".

Fulvio Zonta

■ I ragazzi e le insegnanti delle classi quarte e quinte della scuola primaria «B. Marin» dell'Istituto comprensivo Italo Svevo ringraziano calorosamente la società di atletica leggera Marathon e in particolare il signor Claudio Loganes assieme al vicepresidente Roberto Furlianic, Alessandro Parlante e Alessandro Casale per la disponibilità e la professionalità dimostrate nell'attività organizzata nella scuola di Servola.

Maria Cavalagli Orel
dirigente scolastico
I.C. Italo Svevo

■ Desidero ringraziare tutto il personale del reparto di Chirurgia del Sanatorio Triestino per l'accurata assistenza e il dott. Spivach e il dott. Lizza per la professionalità e premura dimostrata nella risoluzione del mio problema. Un particolare ringraziamento va al dott. Morosetti per la sua disponibilità e capacità diagnostica.

Roberta Tarlao

■ Voglio ringraziare il sindaco di Trieste per il prezioso dono offerto ai lettori del Piccolo. Sono sempre ben accetti documenti inerenti alla storia della nostra città. L'inserito relativo alla corazzata ancorata in rada il 13 luglio 1904 riporta il nome Arkansas: denominazione errata in quanto tale nave da guerra all'epoca non era ancora stata varata. Vero è che una squadra navale della marina americana comprendente le navi Kearsarge, Alabama, Iowa, Olympia, Baltimore, Cleveland e USS Maine BB 10 effettivamente toccò Trieste in quell'epoca. Potrà lo staff storico del Comune comunicare il nome della nave riprodotta?

Alberto Pisani

L'ALBUM



La quinta B "Elettrotecnici" a quarant'anni dalla maturità

Ecco la mitica quinta B Elettrotecnici che ha festeggiato, in una nota società nautica della Sacchetta, i quarant'anni della "matura", conseguita nell'anno 1968-69. Nella foto che immortalava gli ex compagni al termine della rimpatriata, seduto a terra, Paolo Baricelli; seduti, da destra Walter Ferro, Pao-

lo Sartori, Giovanni Marzi, Giorgio Meneto, Willy Lugnani. In piedi, da destra: Sergio Bucconi, Paolo Zanon, Giorgio Fonda, Bruno Prodan, Claudio Pozzetto, Roberto Hrovatin, Dario Buttignoni, Roberto Pecile e Mario Sorz. Un saluto affettuoso è stato rivolto da tutti i presenti all'amico Lucio Buzzini.

SINDACI

Fascia tricolore

Un piccolo particolare, che poi proprio piccolo non è! Il giorno 17 giugno ho, intravisto nel Tgr delle 19.35 che la fascia tricolore, che i sindaci della nostra regione portavano appoggiata sulla spalla destra, presentava il colore verde dalla parte interna (cioè a destra di chi guarda). Per quanto mi risulta se la fascia è sistemata sul lato destro della persona la striscia verde, a rigor di logica, deve trovarsi sulla parte esterna, cioè a sinistra, com'è sistemata la banda verde sull'asta della nostra bandiera.

Antonio Massaria

ESAMI

Pantaloni lunghi

Sono sgomenta! La mattina degli orali per la licenza alla media statale della salita di Grotta, una commissione ha imposto a candidati quattordicenni di sostituire di corsa i bermuda al ginocchio con pantaloni lunghi! Si può accedere anche alla basilica di San Pietro così abbigliati! Perché poi non dirlo esplicitamente agli scritti o addirittura non pretendere pantaloni lunghi quando gli allievi frequentano le lezioni, se il comune senso del pudore di una città bella, evoluta e colta come Trieste ritiene non consoni un abbigliamento siffatto? Quando ero in servizio ho presieduto commissioni per la maturità in tutta Italia e so bene che i candidati devono essere messi a loro agio così da poter esprimere al meglio le loro

capacità di riflessione e di elaborazione dei dati.

Donella Gandolfi
St. Tropez (Francia)

VERTICI

G8 e disagi

Sono d'accordo con quanto fatto presente dai lettori ospitati nel riquadro «Il Caso» del 25 giugno a proposito del G8. Gli unici che hanno avuto un riscontro economico sono stati solo gli alberghi, inoltre i disagi sono stati anche più di quelli che ci si aspettava, ad esempio il traffico per piazza Venezia e dintorni del Museo Revoltella, era già chiuso a metà mattina, ben prima delle 14.30. Lo stesso vale per viale Miramare chiuso alle 18 mentre sempre il Piccolo, riportava la chiusura alle 19.30. Questo ha comportato dei viziosi giri che hanno appensantito il già caotico traffico cittadino e questo ha modificato anche impegni e programmi del singolo rispetto agli orari annunciati.

Ritengo che privilegiare la sicurezza dei rappresentanti delle istituzioni rispetto ai diritti dei cittadini non sia un atto di giustizia. E anche vero che come si dice in inglese «zero risk do not exist» ed allora perché non usare le basi militari che sono altamente qualificate ed attrezzate, uso che non avrebbero inciso sui bilanci pubblici sull'utilizzo della forza pubblica che si lamenta di non avere neanche i soldi per la benzina delle proprie pattuglie (sigh). Ad esempio non lontano abbiamo la Usaf di Aviano, dotata anche di pista aerea! Come comune cittadino e triestino ho solo la soddisfazione di notare

che è stato messo a disposizione del G8 il meglio dell'arredo urbano ereditato dalla tanto criticata passata amministrazione imperiale austriaca e non ultimo il suo senso civico (probabilmente ereditato anche quello) come evidenziato dal sig. prefetto.

Giampaolo Lonzar

GOVERNO

Beni degli esuli

Ho letto sul Piccolo del 2 luglio l'articolo «Basta diplomazia segreta per gli indennizzi agli esuli» - dal contenuto molto chiaro e concreto - e vorrei precisare quanto segue in merito al nuovo disegno di legge. L'Unione degli Istriani ha presentato al governo già nel 2007 un disegno di legge per una soluzione equa e definitiva del problema dei beni espropriati illegalmente agli esuli nei territori passati a sovranità jugoslava dopo la Seconda guerra mondiale. Disegno in precedenza approvato anche dal consiglio della Federazione degli esuli istriani fiumani dalmati e quindi condiviso da tutte le associazioni degli esuli. Il costo della legge - aggiornato alla fine del 2008 - è di 5 miliardi di euro. Il coefficiente di rivalutazione risulta di 5 mila volte il valore dei beni al 1938 ed è stato elaborato in base ai dati ufficiali del ministero dei Lavori pubblici, dell'Istat e della Camera di commercio di Trieste. Qualcuno forse dirà che questo coefficiente è troppo alto. Non è vero. È passato troppo tempo: con questo risarcimento ormai non si riesce a ricomprare il bene perduto, ma esso è calcolato

in base ai dati ufficiali stabiliti dagli organi istituzionali competenti. Anche il costo della legge sembra molto elevato, ma in realtà per lo Stato italiano è a costo zero poiché si tratta solo della resituzione dell'importo destinato agli esuli che l'Italia ha incassato dalla Jugoslavia con la vendita dei loro beni, importo che il governo ha invece arbitrariamente usato per pagare le riparazioni di guerra alla Jugoslavia (che dovevano essere a carico di tutti i cittadini italiani e non solo a carico degli esuli).

Infine, considerando l'attuale crisi economica, è previsto un risarcimento in bond ventennali al 2 per cento di interesse. In tal modo il governo, senza sborsare ora neanche un euro, risolverebbe questo spinoso problema e inoltre congelerebbe questo suo debito risparmiando così miliardi di euro. Oggi non servono soldi, serve solo la volontà politica di risolvere il problema. L'attuale governo ha già dato prova di avere la capacità per risolvere pendenze con origini anche più remote di quelle degli esuli, come per esempio la recente soluzione del contenzioso con la Libia derivante da fatti avvenuti dal 1911 al 1943. Vedremo se dimostrerà la stessa volontà politica anche nei nostri confronti - dando priorità alla soluzione del contenzioso con gli esuli, che attendono giustizia da più di sessant'anni - o se anche questo governo continuerà a trattarci come «children of a lesser God», come hanno fatto finora tutti i precedenti governi.

Silvio Stefani

RINGRAZIAMENTI

■ Recentemente mi sono sottoposto a un intervento alla Uco di Chirurgia generale diretta dal prof. de Manzini. Dal momento della diagnosi un medico mi ha sempre seguito, una segretaria si è curata di prenotare tutti gli esami curando che si susseguissero nel più breve tempo possibile e accomunandoli negli stessi giorni per ridurre il mio disagio. Tutti i medici, infermieri e addetti che mi hanno visitato e che si sono presi cura di me hanno dimostrato la massima pazienza e disponibilità con un'attenzione che è andata ben oltre il dovuto. Non mi sono mai sentito un numero, ma più un amico che ave-

Livio Crovatto

MODA / L'OTTAVA EDIZIONE DI ITS

Aperte le mostre di accessori e fotografie e oggi la sfilata finale degli stilisti emergenti



di ARIANNA BORIA

TRIESTE La banda delle "Bellezze naturali" di Muggia sfonda una finta porta di carta e si allontana suonando, come nei cortei del circo d'altri tempi. Comincia così, sulle note di uno spettacolo che finisce per portare altrove il suo carrozzone di artisti, il weekend di "Its" all'ex Pescheria. Ottava edizione del concorso triestino dedicato a moda, accessori e fotografia di giovani talenti di tutto il mondo, ottava e ultima se non arriverà il miracolo di un'iniezione di fondi a permettergli di sopravvivere, di toccare il decennale.

Ieri sera, mentre la marce della banda sfumava lungo le Rive, gli ospiti sono entrati in un Salone questa volta più che mai degli Incanti, trasformato in un gigantesco circo di inizio secolo, dove sono state esposte le piccole e preziose collezioni di accessori e i progetti fotografici dei quindici finalisti di ciascuna delle due sezioni del concorso. Gioielli, scarpe, anelli, cappelli delicatissimi come costruzioni aeree, borse, bustier ispirati ai bozzoli o forse alle armature. Sulle pareti nere, gli "scatti" degli allievi di prestigiose scuole di fotografia, che spaziano dai volti nodosi degli ultracentenari di un paese della Sardegna, firmati dall'italiano **Luigi Corda**, agli adolescenti malinconici dell'epoca di Mao, rappresentati in un incredibile "servizio" trasparente dal cinese **Quentin Shih**.

Interno completamente rivoluzionato quello della Pescheria, quasi iriconoscibile, reso magicamente omogeneo dal tema del circo. Al centro,



Trapeziste di legno (sopra) e cuori rossi (in alto a destra) per la scenografia circense di "Its Eight" firmata da Belinda Devito all'ex Pescheria. Qui sotto, a sinistra le scarpe-scultura in legno, metallo e plexiglass realizzate da Chau Har Lee, studente del Royal College of Art di Londra. A destra il progetto fotografico di Luigi Corda, che ha ritratto una serie di ultracentenari sardi (fotoservizio Massimo Silvano)

Scarpe-scultura e donne volanti nel "circo" dell'ex Pescheria

pronta per la sfilata delle collezioni di questa sera, la pista circolare coperta di sabbia e chiusa dalla grande parete bianca su cui un video proietta in continuazione gli otto anni di "Its": 5600 concorrenti da 61 paesi, 317 finalisti e 86 vincitori, 3000 ospiti portati in città, un "network" che oggi conta 1600 professori di accademie di moda e design di tutto il mondo.

Gli ospiti della prima delle due serate si muovono tra le delicate sagome di legno degli artisti del circo, avvolti dal profumo di pop-corn che una macchinetta, anch'essa vintage, sforna in continuazione, qualcuno succhiando zucchero fila-

to color turchese. Sopra le loro teste ci sono acrobati e trapezisti, sparsi nella sala pagliacci, mangiafuoco, donne-cannone, maghi e domatori.

Ogni dettaglio è stato pensato in modo maniacale, cercato su pubblicazioni e immagini d'epoca: i "teatrini" che ospitano gli accessori hanno gli stessi colori e le decorazioni di quelli dove nei vecchi circhi c'erano indovini e imbonitori, i nomi dei fotografi e il senso delle loro immagini si leggono in piccoli fogli colorati, fermati alle pareti dalle lame abbandonate dal lanciatore di coltelli.

Gli accessori disegnati e realizzati dai finalisti di "Its Eight" rivelano

creatività e artigianalità, ma scoprono anche scoprono paure, fissazioni, ossessioni. Come le sinistre borse dell'inglese **Helen Robotham**, che producono nel cuoio carcasse e interiora di animali, o i "busti" come corazzate dell'irlandese **Una Burke**, o i cappelli di piuma del cinese **Nicholas Liu** da abbinare a una borsetta-gioiello di pelle di manta, o ancora le decorazioni per il corpo del portoghese **Valentim Manuel Esteveo Quaresma**, il vincitore dell'anno scorso, che più che ornare braccia, spalle e schiena sembrano volerle trafiggere, castigare con inquietanti ragnatele di metallo. Spiccano, tra le tante scarpe realizzate

quest'anno, quelle del sino-inglese **Chau Har Lee**, allievo del master del Royal College of Art di Londra, una delle accademie più importanti al mondo. Ispirandosi alle linee di Balenciaga e di Pierre Cardin, Chau, che ipotizza la vittoria, ha inventato autentiche (e probabilmente importabili) architetture da piede in metallo, legno e plexiglass, pezzi di design dove forme, colori, linee raggiungono un equilibrio sopraffino, da appoggiare a un tavolo e ammirare, piuttosto che indossare.

E sarà una vera lotta anche per il primo posto della sezione fotografica, quello che assegnerà al vincitore diecimila euro e la possibilità di lavora-

re a un progetto con un professionista internazionale. Convinceranno la giuria gli "scatti" della finlandese **Saana Wang**, interni di Pechino con iquilini truccati come maschere di teatro, o il viaggio nei sogni dell'italiana **Silvia Noferi**, allieva dalla Fondazione Marangoni, gli animali sanguinanti dell'americana **Elizabeth Eiten**, che rivela le nostre paure e perversioni, o i fantini esauriti dopo una gara dell'irlandese **Muiread Macnabb**?

Stasera il verdetto, dopo la sfilata. La chiusura è nell'aria anche se ieri, a rappresentarla, c'era solo, in mezzo alla pista, un cuore di piume in una gabbia nera.



Il poeta Maurizio Cucchi è nato a Milano nel 1945

POESIA. EDITO DA MONDADORI

Le "Vite pulviscolari" di Maurizio Cucchi tra natura e cultura

C'è un momento in cui la poesia si avvia a una sorta di bilancio. Un momento in cui si fa più intensa l'intersezione tra il continuo movimento del grande codice e la piccola porzione di vita attraversata dall'io. Si tratta di aggiustare un sistema di simboli, di trovare il giusto equilibrio tra noi e le cose, tra la vita e il suo naturale esaurirsi. Per farlo è necessario sapere che in palio non c'è nessuna formula salvifica, ma solo il condursi dentro l'esistenza senza mai rinunciare alla propria più vera natura. Insomma si potrebbe definire anche così «Vite pulviscolari» (**Mondadori**, pag. 112, euro 13,00) di **Maurizio Cucchi**, l'ultimo libro in versi che si configura come un'autentica assimilazione del mondo. Universo di cui il poeta ci restituisce l'inganno e la traccia, decifra le stagioni e con esse il nostro modo di appartenere al tutto. E lo fa tra natura e cultura, senza rinunciare a un dire asciutto, colloquiale, ma al contempo declina alla fenomenologia dei corpi (corpi intesi anche nel senso più materico), l'apparato culturale di un'identità che si sostiene su precise radici.

Ecco allora la prima sezione dedicata alla madre, che nonostante l'evocazione proustiana («Il bacio della buona notte»), ci inoltra in un'esperienza senza estetizzanti liturgie. E per questo tremendamente intensa, come può esserlo chi conosce il preciso valore della

«perdita». Ma mentre l'autore è lì, «sull'orlo del Maelström», dove tentare di non darsi un valore pulviscolare, la dolcezza del riconoscimento (la sezione «Piccolo album») si alterna alla possibilità di vedere davvero le cose nella loro, in fondo, odiabile natura di perdurare oltre noi. E la poesia diviene una modalità del pensiero, estetica e filosofica, riunita in versi che in modo impressionante sintetizzano una fase fondamentale di questa poetica: «Le cose, vedi, si nutrono di noi, ci assorbono/nelle crepe e nei cunicoli/sfaldati del colore, nelle ditate/che macchiano un po' l'impugnatura/la vernice...».

Non è possibile capire Cucchi, se non si accoglie l'idea della «durata» nelle sue varianti passate e future. E così, in quest'ultimo capitolo, incontriamo nomi nuovi, radici lontane, gli Ittar, antica e prestigiosa famiglia d'architetti da cui il poeta discende. Una durata pregressa, che si lega inevitabilmente al futuro, all'inevitabile senso di perdita, anche se più dolce, accettabile. Insomma un testo proustiano fin dall'incipit con quel bacio della buona notte, ma che procede anche al contrario, se è vero che Proust ha scritto la «Recherche» quale unico modo per recuperare la vita, ecco che Cucchi ci consegna tra le poesie più belle della sua produzione, dove alla fine ci dà la possibilità di poter «recuperare» la morte.

Mary B. Toluoso

SCIENZA. RICERCA DELLA SISSA PUBBLICATA SULLA RIVISTA "SCIENCE"

In ambiente bilingue il bebè ha il cervello più elastico

I piccoli che vivono in famiglie dove si parlano due lingue sanno scegliere con più rapidità

Nonostante abbiano solo dodici mesi riescono a cogliere le differenze strutturali presenti in suoni quali "lo-ba-lo", "mu-ba-mu" (prima e terza sillaba uguali, struttura ABA) e "lo-lo-ba", "mi-mi-fu" (prima e seconda sillaba uguali, struttura AAB). E mostrano di comprenderle volgendo il capo nella giusta direzione, quella attesa dallo sperimentatore. Così si comportano i bambini cresciuti fin da piccoli in un ambiente bilingue, poiché sono già allenati a percepire le differenze strutturali o le re-

golarità di ritmo presenti negli stimoli verbali. Il loro cervello è più elastico rispetto ai pari monolingue, così come maggiore è la loro abilità nel selezionare e monitorare gli stimoli prendendo in considerazione solo quelli necessari in un dato istante.

E il risultato di una ricerca pubblicata nell'ultimo numero della rivista "Science" e firmata da **Agnes Melinda Kovács** - che dopo aver conseguito il dottorato in neuroscienze cognitive alla Sissa di Trieste (Scuola Internazionale Superiore

di Studi Avanzati) è rientrata a Budapest e lavora alla Hungarian Academy of Sciences - insieme con **Jacques Mehler**, direttore del Laboratorio "Linguaggio, Cognizione e Sviluppo" della Sissa.

«Per molto tempo si pensava che l'esposizione precoce a due lingue potesse creare difficoltà di apprendimento ai bambini piccolissimi, confondendoli e portandoli a mescolare regole grammaticali e vocaboli - spiega Mehler. - Invece, dagli esperimenti che abbiamo effettuato su bambini di 12 mesi, metà dei qua-

li bilingue, emerge proprio il contrario. Chi vive immerso in un ambiente familiare dove si intrecciano idiomi diversi mostra un migliore sviluppo delle funzioni esecutive, cioè dei processi non verbali che permettono di coordinare specifiche azioni inibendone in contemporanea altre. Detto in parole semplici, i bambini bilingui scelgono con più rapidità ciò che è importante in un dato contesto espressivo e reagiscono di conseguenza».

Certo non è facile ottenere da bebè di appena un anno di vita indizi che

suggeriscano il riconoscimento di una particolare struttura sillabica, inventata a scopo sperimentale. Ma Melinda Kovács e Jacques Mehler hanno trovato il modo di insegnare ai bambini a riconoscere alcune parole, e a manifestare l'avvenuto riconoscimento. «Ogni volta che esponevamo il bambino a suoni di tipo ABA facevamo comparire un pupazzo alla sua sinistra. Se la parola era di tipo AAB il pupazzo compariva a destra. Dopo un certo numero di prove, i bambini bilingui anticipavano la compar-



sa del pupazzo, volgendo la testa senza sbagliare». Il risultato era simile qualunque fossero le lingue parlate dai genitori (serbo/italiano, giapponese/inglese), come a dire che ciò che conta è la varietà dello stimolo e non la sua natura.

«Quanto al reclutamento dei campioni - precisa Mehler - Trieste è il luogo ideale per l'elevata

concentrazione di coppie che parlano linguaggi diversi».

Il cervello umano, però, mostra capacità di apprendimento sorprendenti ben prima dell'anno di età. In esperimenti precedenti, Mehler e colleghi hanno dimostrato che fin dalla nascita, a poche ore di vita, i neonati manifestano una preferenza per i suoni tipo AAB ri-

spetto ai suoni ABA. «Usando una tecnica non invasiva chiamata topografia ottica (TO) abbiamo visualizzato come reagiva il cervello di questi bambini, e abbiamo scoperto che tanto più precoce è l'apprendimento della lingua seconda tanto più si attiva una medesima area cerebrale. Se l'esposizione alla lingua seconda avviene più in là nel tempo, l'area della lingua madre e di quella acquisita non coincidono più. Ora il nostro obiettivo a breve termine sarà studiare un gruppo di bambini di età compresa fra i 3 e i 7 mesi, sempre con l'aiuto della TO, per confermare in epoca più precoce quel che abbiamo scoperto sul gruppo di bimbi di un anno di età».

Cristina Serra

di CRISTINA BORSATTI

Gli hanno dedicato persino un asteroide, eppure **Piero Angela**, giornalista, scrittore e divulgatore scientifico, di fronte ad un riconoscimento è capace ancora di commuoversi. Sarà perché il **Premio** in questione è quello giornalistico **Marco Luchetta**, dedicato al giornalismo di testimonianza, legato - grazie all'omonima Fondazione - a un'iniziativa che negli anni ha ridato il sorriso ad oltre seicento bambini provenienti dai luoghi meno fortunati del mondo. Un Premio Speciale, che assomiglia a un premio alla carriera, anche se quella di un giornalista nella realtà non finisce mai, «per aver educato generazioni di italiani alla scienza strappandola allo "scienziato", inventando un metodo e un linguaggio divulgativo che hanno fatto la storia della televisione. Con uno stile, un garbo e una semplicità che sanno rendere lievi anche i concetti più difficili». Ha scritto oltre 30 libri affrontando gli argomenti più diversi, realizzato centinaia di programmi di successo, attraversato oltre cinquant'anni di storia della televisione.

Piero Angela non lo vedremo sabato 18 luglio, alle 21.30, in Piazza Unità d'Italia a Trieste nel corso della serata di premiazione **"I nostri Angeli"** (in onda su Raiuno martedì 23 luglio alle 23 circa): sarà in Giappone per regalarci l'ennesimo tassello di "Superquark", una puntata dedicata al Giappone feudale, parte di una nuova serie di speciali che verranno trasmessi in autunno.

«Ho avuto la fortuna di ricevere moltissimi premi, ma questo per me è particolarmente importante perché collegato ad un'iniziativa lodevolissima, unica - dice -. Non ho conosciuto personalmente **Marco Luchetta**, **Alessandro Ota**, **Dario D'angelo** e **Miran Hrovatin** (scomparsi nel 1994 a Mostar e a Mogadiscio), a cui Fondazione e Premio sono dedicati. Ma, avendo fatto l'inviato, ho conosciuto molti uomini come loro. Uomini che con grande umiltà e coraggio ci rendono liberi, perché l'informazione è democrazia. Perciò voglio dedicare questo riconoscimento a tutti coloro che

INTERVISTA CON IL GIORNALISTA Impegnato in Giappone, il Premio speciale Luchetta non sarà a Trieste per la serata "I nostri angeli"



Il giornalista, scrittore e divulgatore scientifico Piero Angela, 81 anni, ha ricevuto a Roma il Premio Speciale Luchetta 2009

Piero Angela: «Una passione nata con lo sbarco sulla Luna»

stanno dietro le quinte nei luoghi caldi del mondo, rischiando ogni giorno la vita».

La sua è stata una carriera straordinaria. Oltre cinquant'anni di giornalismo, che hanno attraversato l'intera storia della televisione. Ci ricorda i suoi esordi?

«Ho iniziato a fare questa professione nel 1952 con la radio, che ho continuato a fare in seguito anche in parallelo con la tv. Anche quando divenni corrispondente da Parigi, e poi da Bruxelles. Ho fatto l'inviato in Algeria, nello Yemen, in Medio

Oriente, in Iraq. E ho condotto il telegiornale. E dal 1969 che mi occupo di divulgazione scientifica».

Come è nato il suo interesse per la scienza? Caso o passione?

«Predisposizione, credo. Sono sempre stato una persona curiosa. In realtà, è nato proprio dalla mia attività di conduttore del Tg. Nel 1968 conducevo il primo telegiornale, quello delle 13.30, alternandomi con **Andrea Barbato**. Ebbi allora l'occasione di seguire la preparazione del volo che portò sulla Luna i

primi astronauti, girando una serie di documentari dedicati al progetto Apollo. Un interesse per la scienza che già avevo a titolo personale ma che in quell'occasione ha rappresentato un motivo di cambiamento».

Che cosa l'ha sempre attratto della scienza?

«Ricordo che da bambino, nell'Enciclopedia dei ragazzi, andavo sempre a vedere le pagine del Perché. Volevo capire e la scienza è una fonte inesauribile di risposte. E il metodo scientifico ad avermi attratto. Mi spiego meglio. Mentre in filo-

sosia, in politica e in generale nella società, ognuno di noi ritiene di avere ragione, nella scienza le ragioni personali non hanno alcun valore. La scienza non scambia le opinioni per realtà. Questo è quello che mi ha più affascinato della scienza, e poi naturalmente la scoperta di quelli che sono i grandi interrogativi dei filosofi del passato. Come è nato l'universo, come ha preso origine la vita, come è nato l'uomo, che cos'è la materia...».

Divulgazione scientifica e televisione. Nel 1981

ha avuto inizio la serie "Quark", e da quel momento anche gli argomenti più complessi sono diventati familiari. Ancora una volta questione di metodo?

«Nessun segreto, e alla base tanta passione. Ho parlato delle cose più diverse, in televisione e attraverso i miei libri, perché mi piace. Ogni volta ho affrontato un viaggio, ponendomi sempre nei panni del lettore, del telespettatore. Scrivo i libri che vorrei leggere, le trasmissioni che vorrei vedere. Utilizzo, di volta in volta, le tecniche migliori per veicolare più semplicemente il messaggio. Film storici, ricostruzioni grafiche, effetti speciali, cartoni animati. Quelli di **Bruno Bozzetto** mi hanno permesso di affrontare i temi più complessi, come la Meccanica Quantistica, la Relatività, l'Embrionologia e la Superconduttività. Mi hanno permesso di parlare di cose che non si vedono, come molecole, atomi, cellule».

Lei ha al suo attivo 33 pubblicazioni e un numero imprecisato di programmi realizzati con le formule più diverse. Ma la sua non è stata solo una grande opera di divulgazione scientifica. Ha aiutato tante persone a scegliere delle vocazioni. Come se lo spiega? Ha a che fare con la passione?

«Credo di sì. In questo mestiere - come in altri - non puoi prendere in giro nessuno. La televisione, in particolare, è diretta. Se il pubblico vede che non è semplice mestiere ma che dietro c'è passione ti segue con più partecipazione, attenzione. Il messaggio passa molto meglio. E' più coinvolgente. Mi sono reso conto negli anni, avendo ricevuto migliaia di lettere ed e-mail, che in molti si sono avvicinati alla scienza vedendo programmi come questi, o anche leggendo i miei libri. Questo vale per chi si è iscritto ad una facoltà scientifica, o per chi semplicemente ha cominciato ad appassionarsi alla scienza, fino a chi è arrivato ad alti livelli di ricerca. Dietro i libri, in particolare, ci sono lettori motivati. Chi va a comprare un libro, lo legge, lo sottolinea e poi compra quello dopo, lo fa passione. Una grande responsabilità, ma anche un'immensa soddisfazione».

FESTIVAL. PRIMO INCONTRO LUNEDÌ

Presentato a Milano il libro di Mittelfest sui 20 anni dal Muro

MILANO È stata presentata ieri a Milano la nuova pubblicazione **"Prove d'Europa. A vent'anni dal Muro"**, promossa da Mittelfest 2009 nell'ambito del festival che perenderà il via sabato 18 luglio a Cividale del Friuli.

All'incontro, organizzato nella sede del Forum austriaco di Cultura, hanno preso parte il presidente di Mittelfest **Antonio Devetag**, il sindaco

Curato da **Antonio Devetag**, **Daniela Volpe** e **Paola Sain**, il volume **"Prove d'Europa. A vent'anni dal Muro"** è arricchito da una sequenza prestigiosa di interventi e riflessioni dei protagonisti degli anni della caduta del Muro, di giornalisti, commentatori e saggi.

"Prove d'Europa" si aprirà lunedì 13 luglio, alle 17.30, nella Chiesa di San Francesco a Cividale del Friuli, con l'incontro **"Dalle rovine del Muro la nuova Europa"**, coordinato dal direttore di **Limes** **Lucio Caracciolo**, protagonista uno dei politici europei più attivi per la fondazione dell'iniziativa Centro-europea, **Gianni De Michelis**, affiancato dall'ambasciatore **Pietro Ercole Ago**, segretario generale del Segretariato esecutivo Ince, e la Console Onoraria della Repubblica Federale tedesca **Paola Nardini**. Uno dei relatori annunciati, **Milan Kucan**, primo presidente della Repubblica indipendente di Slovenia, che ha rinunciato per ragioni di salute, sarà sostituito da **Joze Susmelj**, per molti anni Console Generale della Repubblica di Slovenia a Trieste.

Sempre lunedì 13, dalle 21 nella Chiesa di San Francesco si terrà il primo concerto del ricco cartellone pre-festival, con la formazione dei **Philharmonisches Streichquintett Berlin**.



Lucio Caracciolo di "Limes"

di Cividale **Attilio Vuga**, i direttori artistici **Claudio Mansutti** (musica) e **Walter Mramor** (danza) che, insieme a **Furio Bordon** (teatro), compongono lo staff di direzione artistica di Mittelfest 2009. Presente, inoltre, l'assessore alla Cultura del Comune di Milano **Massimiliano Finazzer Flory**, atteso a Cividale con il suo spettacolo **"L'orecchio di Beethoven"**.

Il "Marco Polo" di Cardin arriva domani a Venezia

VENEZIA Si annuncia come uno spettacolo superenergetico il **"Marco Polo"** che debutterà domani sera in Piazza San Marco a Venezia, prodotto da **Pierre Cardin** e affidato alla coreografa **Marie-Claude Pietragalla**. La manifestazione è stata presentata ieri dal sindaco **Massimo Cacciari** e dalla stessa **Pietragalla**.

In scena, oltre alla stessa **Pietragalla**, una ventina di ballerini di diversa estrazione artistica, dall'hip-hop alla danza classica: sintesi

della contaminazione dei linguaggi che lo spettacolo ispirato al **"Miliono"** si propone di mettere in luce. Ma soprattutto, ha detto la coreografa, il **"Marco Polo"** potrà avvalersi di una «scenografia unica nel suo genere».

Giochi di animazione video, suoni elettrici dei **Chemical Brothers** e dei **Prodigy**, il **"Marco Polo"** ha ricordato il sindaco **Cacciari**, fa parte della campagna **Sms Venice 2009** per la salvaguardia del patrimonio culturale e architettonico della città.

PREPARA UN DOCUMENTARIO

Nanni Moretti contro Berlusconi

ROMA «È successo in Italia» è il titolo di un documentario annunciato da **Nanni Moretti** in un'intervista a **"La Repubblica"**, ove parla anche di altri due progetti: un altro documentario dedicato alla storia del Pci e il film **"Habemus papam"**, commedia su un papa depresso, in cui il regista si ritaglia la parte di uno psicoanalista.

Quanto a **"È successo**

in Italia», **Moretti** fa sapere di aver già cominciato ad accumulare materiali di repertorio televisivo, che poi monterebbe «per raccontare le oscenità politiche e giornalistiche a cui ci siamo abituati, o di cui non ci siamo accorti» dall'inizio dell'attività politica di **Berlusconi** in poi. «Da 15 anni - conclude **Moretti** - 60 milioni di italiani sono ostaggio degli interessi di una sola persona».

MUSICA. USO SMISURATO DI MEDICINE DA PARTE DEL RE DEL POP

Jackson prendeva 40 pillole di Xanax al giorno

LOS ANGELES Da 30 a 40 pillole di **Xanax**. **Michael Jackson** faceva un uso smisurato, davvero eccessivo di tantissimi tipi di medicine, compreso il **Diprivan**, il potente anestetico, in genere utilizzato solo in camera operatoria, che **Michael Jackson** si sarebbe fatto iniettare a casa, dal dottor **Conrad Murray**, e che potrebbe essere la causa della sua morte.

Come **Michael Jackson** riuscisse a procurarsi tutti questi farmaci, in particolare il potente ansiolitico a base di benzodiazepina, e in dosi così massicce è la domanda che si pongono gli inquirenti che indagano sulla sua morte: «Abbiamo a che fare con un omicidio?

Con un'overdose? Al momento non ci è dato di saperlo». Ha detto il capo della polizia di Los Angeles **Bill Bratton**, che segue il caso.

Arnold Klein, il medico dermatologo che da tempo aveva in cura **Jackson**, ha detto in un'intervista di essere stato al corrente dell'uso di medicinali che faceva **Michael Jackson**. «So che fece uso del **Diprivan** anche quando era in tournée in Germania, negli anni '90. Se lo faceva iniettare da un anestesista e ricordo che gli dissi che quello che stava facendo era assolutamente insano, ma **Michael** aveva solo bisogno di dormire e non poteva farlo senza medicinali». **Klein** ha anche dichiarato di non aver

mai prescritto personalmente i farmaci in questione: «Non gliel'ho dato io quelle schifezze».

Intanto, a quindici giorni dalla morte, avvenuta il 25 giugno, continua il mistero sul luogo dove **Jackson** sarà sepolto. Secondo il sito internet **TMZ** ad accoglierne le spoglie non sarà il cimitero di **Forest Lawn** come sembrava certo, dopo il primo fallito tentativo della famiglia di ottenere l'autorizzazione alla sepoltura a **Neverland**. L'ipotesi più accreditata è che i **Jackson** stiano ancora lottando per poter riuscire a inumare **Michael Jackson** nel ranch di **Santa Barbara**, dove il cantante ha passato i suoi momenti più felici.



Michael Jackson, il "re del pop" morto il 25 giugno a 50 anni

IL RICAIVATO DEL CD SARÀ DEVOLUTO AL BASSISTA STEFANO "SIBI" SIMONI

Le migliori canzoni degli Heaven's Touch

pito da una grave malattia invalidante.

All'inizio eravate contrari a promuovere troppo questa uscita.

«La mia paura maggiore era di dare l'impressione di pubblicizzare un prodotto piuttosto che un'iniziativa» spiega **Marco Liziero**, chitarrista degli **Heaven's Touch**, oggi nei **Sin's Here**. Che prosegue: «Ora che la cosa è diventata, mi auguro, assolutamente limpida, penso sia giusto così, anche per spronare altri musicisti a

fare lo stesso per supportare **Sibi**».

Com'è nata questa iniziativa?

«Dall'entusiasmo di **Walter Bastianel** (www.norespect.it), un esperto di hard-rock, che c'ha messo un sacco di passione e impegno, aiutato da me e **Alex Falcone**. Il modo più semplice per avere il cd è quello di contattarci via web: www.myspace.com/heavens-touch-band».

Chi erano gli Heaven's Touch?

«Oltre a **Paolo Zaverl** fondatore del gruppo c'erano **Luca Gasparini** alla voce e poi **Alex Bondel**, **John Car**, **Federico Pozzar**, **Alberto Kozman**, **Roby Cosmini**, **Alex Falcone**, **Corrado Carone**, **Stefano Marchesini**, **Ilario Figgalo**, insomma un bel via vai di musicisti della regione».

Le influenze?

«Le band che ci ispiravano erano i **Kiss**, **Aerosmith**, **Van Halen**, **Ratt**, **Mötley Crüe** e poi **Europe**, **Danger Danger** e i pri-

mi **Bon Jovi**, il tutto filtrato da una voglia matta di suonare e cercare di essere il più possibile personali, riuscendoci talvolta, dico io, grazie alla scarsa capacità di replicare esattamente ciò che facevano gli altri, e dovendo reinventare ciò che sentivamo. Come ci fossero fans giapponesi, americani o brasiliani con la nostra cassetta nella collezione me lo chiedo ancora oggi!».

Com'era la scena metal triestina all'epoca?

«Ricordo da ragazzino i concerti dei mitici **Steel Crown** e **Devil's Claws**. Anni dopo, il fermento musicale con noi, **Wind**, **Upside**, **Foxy Lady**, **Keen Eyed**, **Silence**, **Them**, **Madsword** e i grandi **Upset Noise**, i festival **"Metal Invasion"** a **Muggia**...».

E oggi?

«Oltre alle star **Rhapsody of Fire**, i bravissimi **Notturmo** e **Sinestesia**, cito i **Fuel From Hell**, **Silent Lie**, **1ne Day** e **BS'Titty** tra i miei favoriti».

Ricky Russo

DISCHI

È uscita la raccolta **The Best 1988-1995**

TRIESTE I triestini **Heaven's Touch**, alla fine degli anni '80 e durante i primi '90, furono un gruppo di culto nella scena street-rock, glam-metal italiana. La band, sciolta da diversi anni, ha recentemente pubblicato una raccolta, **"The Best 1988-1995"**, con le proprie canzoni migliori (uscite in passato solo su demo tape). L'intero ricavato dalla vendita del cd è devoluto a **Stefano "Sibi" Simoni**, bassista dei triestini **Notturmo**, col-



La band dei triestini Heaven's Touch in una foto del 1988

Fino al 29 luglio

EURONICS

IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

CONTRO L'ABBANDONO
DEL CLIENTE

WWW.EURONICS.IT

GRANDI ELETTRODOMESTICI

**GRANDI ECO
INCENTIVI**Risparmi
fino a**240 €**

Alcuni esempi:

Detrazione
dall'imposta lorda
-20%
su questo prodotto pari a
49,80 €GRANDI ECO
INCENTIVI
299 Risparmio
-50**249****IGNIS**

DPA26 FRIGORIFERO, capacità frigo 187 lt, congelatore 47 lt, cella in alluminio, estetica bombata, Classe Energetica A+, dimensioni: L54xA144xP65 cm.

AA
CLASSE
ENERGETICA
DIREZIONE
1000

5Kg

GRANDI ECO
INCENTIVI
349 Risparmio
-50**299****ZOPPAS**

ZF205 LAVATRICE, Capacità 5 KG, centrifuga fino a 1000 giri, controllo elettronico totale, Classe Energetica AA, dimensioni: L60xA85xP60 cm

**249****SAMSUNG**

LE19R86 TV LCD 19", risoluzione 1366x768 HD READY, compatibile Samsung Cam, 2 ingressi HDMI, supporto girevole, DECODER DIGITALE TERRESTRE INTEGRATO.

**PHILIPS**

QC5005 TAGLIACAPELLI A RETE, 8 impostazioni di taglio, lame autoaffilanti in acciaio, pettine e spazzola inclusi.

14,90**79,90****SAMSUNG**

M620 CELLULARE TRIBAND GPRS, display 65.000 colori, fotocamera VGA, zoom 2X, radio FM con RDS, Mp3 player, Bluetooth 2.0, memoria interna 20 MB + slot MicroSD.

e Paghi come Vuoi scegliendo tra:**TASSO ZERO** TAN 0%
TAEG 0%
in 10 rate mensili!**LA METÀ DELLA RATA**
e paghi da **OTTOBRE 2009!**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Offerta valida fino al 29 Luglio 2009. Importo finanziabile: se viene scelto il "Finanziamento a Tasso Zero", importo minimo: € 180, importo massimo: € 3.000; se viene scelto il "Finanziamento La metà della Rata", importo minimo: € 400, importo massimo: € 3.000. Costo del "Finanziamento a Tasso Zero": TAN 0% - TAEG 0% - costo del "Finanziamento La metà della Rata": TAN 8,38% - TAEG 8,94%. Per tutte le condizioni contrattuali, si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso il punto vendita. In caso di finanziamento con l'Indovine, le condizioni sono: Qualora l'operazione, su scelta del cliente, venga costituita da una "Linea di Credito", si applicheranno i seguenti costi: spese di tenuta conto € 1,81. Qualora costituisca un'operazione di "Credito Finalizzato" si applicheranno, invece, i seguenti costi: mensilmente spese di incasso rata € 1,30 (per pagamenti tramite RID o bollettini postali) e addebitata sulla prima rata di rimborso l'importo di bollo sul contratto € 14,62 per finanziamenti con durata fino a 18 mesi o imposta sostitutiva della 0,25% dell'importo finanziato per durata superiore a 18 mesi. L'operazione di "Credito Finalizzato" consente al cliente di richiedere anche la successiva apertura di una Linea di Credito, con TAN 18,02% - TAEG 21,36%. In caso di scelta del finanziamento con Agos le condizioni sono: In caso di scelta del finanziamento tramite banca carta di credito, i costi accessori sono: € 1,30 per spese incasso rata (in caso di pagamento a mezzo RID), € 5,00 per stampa e invio cartelle per pagamento con bollettino postale, € 14,62 per importo di bollo. In caso di finanziamento tramite contante richiesto all'ufficio di carte di credito, i costi accessori sono: € 0,00 per quote associativa, € 1,30 mensili per importo versato contante, € 1,81 mensili per importo di bollo sull'estratto conto, per tutti gli acquisti con carta sul circuito internazionale TAN 18,02%, TAEG 17,17%. Sono approvazioni della finanziaria.**GRUPPO DERTA**

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuo: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00

DOMENICA 12 LUGLIO SIAMO APERTI Orario: 10.00 - 19.30Interno Centro
Commerciale**ilGiulia**

A Grado l'indie-folk di Moltheni in scena a "Le Vie della Musica"



Moltheni oggi alle 21 in concerto a Grado

GRADO Secondo appuntamento della rassegna "Le Vie della Musica", oggi, alle 21, a Grado Pineta dove sarà di scena Umberto Giardini, in arte Moltheni, cantautore delicato "indie-folk", dopo gli esordi più strettamente pop-rock.

Moltheni esordisce discograficamente nel 1999 con l'album "Natura in Replay". Nel 2000 partecipa al Festival di Sanremo e con il brano "Nautriente" inizia la sua carriera nel mercato alternativo italiano. Il suo secondo lavoro, prodotto negli Usa, è un album dalle sonorità decisamente rock dal titolo "Fiducia nel

nulla migliore" (2001). Moltheni partecipa alla colonna sonora del debutto cinematografico di Franco Battiato "Perduto Amor", prima di realizzare il suo terzo album "Splendore Terrore" (2004). Nel 2005 collabora con i "Tre allegri ragazzi morti" alla realizzazione di "Splendore terrore", dai suoni acustici e minimali.

Nel 2008 esce il suo lavoro più rappresentativo, "I Segreti del Corallo", espressione della maturità e profondità raggiunta dall'artista, i cui testi e musiche rivelano un forte legame con la psichedelia.



Il direttore d'orchestra Fabio Nossal

Madrigalisti e Cameristi di Trieste stasera nella Basilica di Aquileia

AQUILEA Questa sera, alle 20.45, nella suggestiva cornice dell'antica Basilica di Aquileia concerto del coro "I Madrigalisti di Trieste" e dell'orchestra "I Cameristi Triestini", guidati per l'occasione dal direttore artistico della manifestazione, il maestro Fabio Nossal.

Madrigalisti e Cameristi proporranno un programma comprendente la Sonata per archi in sol maggiore di Tartini, il Concerto in la minore per violino ed orchestra di Vivaldi e il Concerto in re maggiore per tromba ed orchestra di Torelli.

La seconda parte della serata sarà interamente dedicata a Mozart con il "Sancta Maria" per coro ed orchestra e la "Messa dell'Incoronazione". Si esibiranno il soprano Gissella Sanvitale, il contralto Silvio Bonnesso, il tenore Francesco Cortese e il basso Abramo Rosolon.

Nel corso della serata il pubblico sarà invitato a compiere un gesto di generosità, che andrà ad incrementare il Fondo di solidarietà costituito dalla diocesi di Gorizia a favore di quanti hanno perso il posto di lavoro a causa della recente crisi economica.

RASSEGNA. A TRIESTE 56 APPUNTAMENTI DAL 14 LUGLIO FINO AL 15 AGOSTO

Santana aprirà "Serestate", Punto Zelig gratis

Non solo concerti, anche teatro, sport e intrattenimenti tra piazza Unità e piazza Hortis

di FEDERICA GREGORI

TRIESTE Il megapalco da allestire per Santana è solo l'ultimo grattacapo che hanno dovuto affrontare gli organizzatori. Ma, problemi logistici a parte, c'è soddisfazione per "Serestate", la rassegna del Comune presentata ieri dal vicesindaco Paris Lippi che dal 14 luglio al 15 agosto - alle ore 21, tra piazza Unità e piazza Hortis - offrirà 56 appuntamenti per tutti i palati, dal rock al jazz, dal folk al gospel, con incursioni extra musicali fra teatro, sport e intrattenimento.

Prima buona notizia, lo spettacolo **Punto Zelig** del 4 agosto sarà a ingresso gratuito: niente più corsa ad accaparrarsi i biglietti, ma accesso libero per godersi la banda di comici guidata da Leonardo Manera. Il vicesindaco Paris Lippi è così entusiasta e convinto della sua "crea-

tura" da far realizzare per l'occasione una brochure celebrativa con tutti i grandi concerti che hanno animato il cartellone delle scorse edizioni. Unica coda polemica, le rimozioni dei negozianti del Viale: «Hanno anche ragione, ma dovrebbero presentare progetti: non è il Comune che organizza, ma è il Comune che sposa progetti e idee. L'interesse è che tutta la città viva e sia coinvolta in manifestazioni come questa».

Ma veniamo a **Santana** e al suo "Supernatural. A trip through the Hits": martedì 14 la piazza e Largo Granatieri saranno chiusi per permettere l'accesso dei mezzi della produzione. Il 18 luglio sarà la volta del **Premio Lucchetto**, mentre il 21 farà tappa a Trieste la cantante palestinese **Mira Anwar Awad**. Il 22 luglio la serata **Stelle Olimpiche** aprirà la serie di ap-



Il musicista Carlos Santana



Leonardo Manera di "Zelig"

puntamenti sportivi: seguirà a ruota la **Serata Nereo Rocco**, talk show condotto da Simona Rolandi della "Domenica sportiva", che avrà ospiti alcuni grandi dello sport: «si vociferano - annuncia il vicesindaco - nomi prestigiosi del Milan», mentre il 7 agosto alle 19 sarà pre-

sentata la nuova formazione della Triestina. Dopo **Maceo Parker Band** (24 luglio), sfilata di miss il 29 per Miss Topoliva 2009, il 30 revival con il concerto dei **60 Ruggenti**. Ma il 31 luglio è tempo di Summer Rock Festival con Claudio Simonetti, i **Gong**, tra le poche date in

Italia, e gran finale con **Van Der Graaf Generator** (2 agosto).

Rock'n'roll e Messico protagonisti il 3 agosto con i **Rio**, gruppo del fratello minore di Luciano Ligabue, Marco, band che ha avuto modo di farsi conoscere con il singolo "Voglia di te". L'idea iniziale di riproporre classici tex mex ha lasciato presto spazio a un proprio repertorio grazie alla vena compositiva di Marco, autore di testi e musiche. Nella line-up anche Fabio Mora (voce) e Fabio Ferraboschi (basso).

Spazio al teatro, l'8 agosto, con la messa in scena di "La Creatura del dott. Frank" del Palcoscenico Amatoriale Triestino, unico spettacolo in piazza Unità mentre le altre 5

pièce andranno in scena in piazza Hortis, che ospiterà un programma parallelo altrettanto fitto «che offrirà l'opportunità per gruppi e artisti locali, un centinaio in totale - sotto-

linea Lippi - di esibirsi nel salotto buono della città». Cinque batteristi schierati sul palco, tutti armati di piatti e tamburi, saranno il pezzo forte della serata del 9 agosto con il live di **Drummeria**, con Christian Meyer di Elio e le Storie Tese. Dopo le ritmiche dei 5, "Maggia la notte", il Gran Premio dello Spettacolo in scena l'11 agosto riserverà sorprese e ospiti importanti la cui identità è ancora top secret. Anni Ottanta protagonisti il 13 agosto con i **Righeira**, mentre per i più giovani la data da ricordare è il 14 agosto, con il concerto dei **dARI**, la band di Aosta che ha conquistato i giovanissimi con "Sottovuoto Generazionale" e tre singoli-tormentone.

Gran finale il 15 agosto con il concerto **Leio Luttazzi**, fuochi e festa con Overfunk and Friends. Il programma completo è disponibile al sito www.serestatetrieste.it.



Giovanni Baglioni suonerà il 9 agosto a Sesto

IL FESTIVAL ACUSTICO DI SESTO AL REGHENA DAL 16 LUGLIO

Giovanni Baglioni suona a Sesto 'Nplugged

SESTO AL REGHENA Ai blocchi di partenza "Sesto 'Nplugged", il festival acustico proposto e organizzato dall'associazione Pro Sesto di Sesto al Reghena (Pordenone), che dopo un'anteprima nel mese di giugno prende il via giovedì 16 luglio nella storica abbazia del Friuli occidentale.

Tra gli ospiti più attesi, i **Calexico**, protagonisti del concerto inaugurale, il celebre compositore di colonne sonore memorabili Nicola Piovani, i **Motel Connection** in esclusiva nazionale affiancati dal **GnuQuartet** e l'enfant prodige **Patrick Wolf** con il gruppo inglese **Cranes**. E poi una vera e propria sorpresa, aggiuntasi nelle ultime ore: a Sesto al Reghena il 9 agosto si esibirà per la prima volta in regione Giovanni Baglioni, figlio del grande Claudio, con i brani del suo primo album, "Anima meccanica".

Si parte dunque il 16 luglio, alle ore

21, con **Calexico**, collettivo musicale nato in Arizona nel '96 attorno alle figure di Joey Burns (basso, chitarra e voce) e John Convertino (batteria), che proporrà la sua miscela trasognata tra rock e mariachi, folk e country, umori gypsy, musica da camera e improvvisazioni jazz.

Il 25 luglio sarà la volta del duo **Petra Magoni** (voce) e **Ferruccio Spinetti** (contrabbasso), per un originale incontro in esclusiva per Sesto tra rock, punk, musica classica, arricchito dalle contaminazioni di **Loris Vescovo** in trio con **Simone Serafini** e **Leo Virgili**, che interverrà in un set per due brani inediti interpretati con **Petra** e **Ferruccio**.

Da non perdere, il primo agosto, **Nicola Piovani** al piano nel concerto in quintetto, dove l'autore delle note di "La vita è bella" di Benigni propone con sassofono, violoncello e fisarmonica, brani scritti per il cinema e per il te-

atro e tratti dall'album con Fabrizio De André "Non al denaro, non all'amore, né al cielo".

Poi **Motel Connection** e gli archi del **GnuQuartet** il 7 agosto per un insolito mix di voce (Samuel), chitarra acustica, basi elettroniche (Pierfunk e DjPisti).

Dopo il pianista e songwriter neoromantico di ultima generazione **Patrick Wolf**, accompagnato dalle chitarre acustiche gothic rock dei **Cranes** (8 agosto), gran finale il giorno successivo con la chitarra solista contemporanea di **Giovanni Baglioni**, che si affaccia alla prima tournée in Italia a un mese circa dall'uscita per la Sony del suo primo album.

In caso di maltempo, i concerti si terranno nell'auditorium di Sesto al Reghena. Informazioni allo 0434/699134 o sul sito www.prosesto.org.

Alberto Rochira

CONCORSO. A GORIZIA

Parata di cori dal mondo con gli aperitivi musicali

GORIZIA Oggi, alle 11, per gli "aperitivi musicali" dell'associazione Seghizzi a Gorizia sono in programma: in Corte Bratina di piazza Vittoria a Gorizia le performance informali dei cori **Vox Humana** (Norvegia), **Coralia** (Porto Rico), **Pecsi Kamarakorus** (Ungheria), **Palitra** (Russia) e **Cantatrix** (Olanda); nel Parco del Municipio troveremo invece si esibiranno i cori **KwaZulu-Natal Choir** (Sudafrica), **Canticum Novum** (Rep. Ceca), **Consono** (Germania), **Hymnia** (Danimarca) e **Oberwalliser** (Svizzera), mentre nel cortile interno della Biblioteca Statale Isontina canteranno i cori **ITB Choir** (Indonesia), **Belcanto** (Serbia), **Puellaes Orantes** (Polonia), **Waelrant Jeugdchoor** (Belgio) e **Coro Tomas de Victoria** (Spagna).

Alle 14 nell'Auditorium di via Roma si esibiranno tre cori (il danese **Chamber Choir Hymnia**, l'indonesiano **Institut Teknologi Bandung Choir** e l'olandese **Vocaal Ensemble Cantatrix**) partecipanti alla categoria di musica contemporanea. Verso le 14.40 seguiranno i cinque cori partecipanti alla categoria di musica leggera e jazz, mentre in serata, alle 20, toccherà ai partecipanti alla Categoria di canto popolare e tradizionale.

Concluderanno la giornata del Concorso Seghizzi, alle 23, il coro belga **Waelrant Jeugdchoor** e l'olandese **Dekoor Close Harmony**, che proporranno un programma di negro spiritual e blues.

GIGI NARDINI dona il miele "Salviamo le Api" a Belen Rodriguez



GIGI NARDINI, Presidente Dipartimento Apicoltura dell'Associazione no-profit Ucepe, accreditato al Parlamento Europeo di Bruxelles, ha donato alla madrina della manifestazione Aria di Festa, la confezione del miele "WE SAVE THE BEES" - salviamo le api - (www.wesavebees.eu) ideato per la salvaguardia dell'ape, vera sentinella ecologica dell'ecosistema globale.

www.mieligiginaradini.com

Confezionato dall'Apicoltura LA CASA DEL MIELE di Gigi Nardini & Figli - strada Cividale - Prepotto (UD) Via Cialla 5 tel. 0432 730837 casadelmiele@libero.it

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

SAGRA A PADRICIANO

c/o il Centro Sportivo GAJA

Sabato 11 - Domenica 12

TUTTI I GIORNI MUSICA DAL VIVO

con OASI - SOUVENIR - ANELLI MANCANTI

E OTTIME SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA

Circolo Giovanile LUNA-PUHNA - SS Gaja

AGRITURISMO SVARA

Aperto dal 10 luglio al 23 agosto 2009

Venerdì dopo le ore 17.00

Sabato e Domenica 10.00 - 24.00

Ternova Piccola 14 - Tel. 200898

FESTA PAESANA BASOVIZZA AL LAGHETTO - PRI KALU

TUTTI I SABATI E DOMENICHE DAL 11 LUGLIO AL 9 AGOSTO

Specialità enogastronomiche, ballo con musica dal vivo.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI 3D** www.triestecinema.it

CORALINE E LA PORTA MAGICA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Proiezione digitale 3D.

■ **ARISTON**

SETTIMO CIELO 18.15, 20.00
di Andreas Dresen. Aria climatizzata.
Ore 21.15: vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

LA RIVOLTA DELLE EX 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas
(domani matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.10).

OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 17.30, 20.00, 22.15
con James Caviezel (domani matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.00).

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 17.30, 18.50, 20.30, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox, a Cinecity anche con proiezione digitale ore 16.00, 18.50, 21.45 (domani matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.15).

CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
dal regista di Nightmare Before Christmas, vivi la vera esperienza tridimensionale! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe (domani matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.00).

UNA NOTTE DA LEONI 16.10, 18.10, 20.05, 22.00
con Bradley Cooper e Heather Graam (domani matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.00).

LA RAGAZZA DEL MIO MIGLIOR AMICO 18.10, 20.05, 22.00
con Kate Hudson e Jason Biggs.

UNA NOTTE AL MUSEO 2: LA FUGA 16.00
con Ben Stiller (domani matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.10).

Da mercoledì 15 luglio: HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.30, 18.45, 19.15, 20.30, 21.30, 22.00,
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale (16.00, 18.45, 21.30).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

UNA NOTTE AL MUSEO 2 16.10
UNA NOTTE DA LEONI 17.50, 19.45, 21.45
Il clamoroso successo comico.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

LA RIVOLTA DELLE EX 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

RITORNO A BRIDESHEAD 15.30, 17.40, 19.50, 22.10
con Emma Thompson, Matthew Goode. Una trasgressiva storia d'amore nell'Inghilterra anni '20. Candidato a 10 Oscar.

I LOVE RADIO ROCK 17.15, 19.30, 21.45
con Philip Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

UN MATRIMONIO ALL'INGLESE 15.30
con Jessica Biel, Colin Firth, una deliziosa commedia. A solo 3 €.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
COLLEGE INGLESE
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.

CROSSING OVER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Harrison Ford, Ray Liotta, Ashley Judd.

OUTLANDER, L'ULTIMO VICHINGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con James Caviezel. Dai realizzatori de «Il signore degli Anelli».

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.30, 19.00, 21.30

■ **SUPER**

GLAMOUR SEX 16 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

TWO LOVERS 21.15
di James Gray. Con Gwyneth Paltrow, Joaquin Phoenix. La storia d'amore che ha conquistato il Festival di Cannes.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €
IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 21.15
Il capolavoro dell'anno con Brad Pitt e Cate Blanchett.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

LE AVVENTURE DEL TOPINO DESPEREAUX 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30

OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 17.45, 20.00, 22.10

LA RIVOLTA DELLE EX 17.50, 20.00, 22.00

ST. TRINIAN'S 17.45, 20.00, 22.00

LOOK BOTH WAYS - AMORI E DISASTRI (vincitore del Discovery Award al Toronto Film Festival 2005). 18.00, 20.10, 22.00.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE: anteprima nazionale dal 15 luglio nei Kinemax. Prenota il tuo posto allo 0481-712020.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30

LA RIVOLTA DELLE EX 20.00

STAR TREK 17.45, 22.00

IL MONDO DI HORTEN 18.00, 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti.

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA 11 giugno - 31 luglio. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria del Teatro Verdi di Trieste.

LA VEDOVA ALLEGRA. Musica di F. Lehár. Teatro Verdi, oggi ore 20.30. Repliche 17, 22, 25 luglio ore 20.30; 19 luglio ore 17.30.

CAROSSELLO DELL'OPERA UNGERESE. Musiche di F. Lehár, P. Abrahám e I. Kálmán. Sala de Banfield Tripovich, 12 luglio ore 20.30.

STAGIONE SINFONICA 2009. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino al 18 luglio.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino al 19 luglio.

Epopea del transatlantico Rex domani su Raitre regionale

TRIESTE La sede Rai per il Friuli-Venezia Giulia comunica che domani mattina, con inizio alle ore 9.45, sulla terza rete televisiva a diffusione regionale verrà trasmesso **"Danzando sul Rex"**, un programma tratto dallo spettacolo omonimo organizzato dal Museo del Mare di Pirano e da Tv Koper-Capodistria e allestito nei magazzini del sale di Pirano il 30 maggio dell'anno scorso.

Si tratta di un spettacolo fondato sul racconto orale, la musica e le immagini storiche. L'epopea del Rex viene affidata ai ricordi e alle parole del cuoco di bordo, impersonato da Fabio Koryu Calabrò, figura cardine del transatlantico, più del comandante e dell'ufficiale di rotta, perché anello di congiunzione tra l'efficienza della nave e l'esperienza dei viaggiatori.

La descrizione della Rex inizia con l'apoteosi dei numeri da primato di quella che fu non solo una delle più grandi navi passeggeri dell'epoca, ma divenne presto il simbolo stesso di quell'epoca. Fu l'unica nave italiana ad aver infranto il record di percorrenza nell'attraversamento dell'Atlantico vincendo il prestigioso "Nastro Azzurro", il tutto mentre in prima classe si consumavano le feste più sfarzose con ospiti famosi

come star del cinema e dello sport: Primo Carnera, Isa Miranda, Tazio Nuvolari, Luigi Pirandello, Arturo Toscanini. Apprendiamo dal racconto che quest'ultimo dall'America non fece più ritorno, come quell'oscuro giovane passeggero con la custodia rigida che racchiudeva il suo strumento e i suoi sogni di musicista jazz.

In perfetto stile anni '30 Fabio Koryu Calabrò si fa cuoco/cantante piegando le canzoni come "Cheek to Cheek" e "Mille lire al mese" ad uso drammaturgico.

Tratte dalle pagine di diari immaginari, le storie d'amore durano lo spazio di un viaggio, favorite dalla luce della luna sull'oceano e naturalmente dalla buona cucina.

Con humor e leggera eleganza, la sceneggiatura scritta dallo stesso Calabrò, Martina Gamboz, Marco Castelli e Gabriele Centis, viene intessuta di note del repertorio jazz standard, eseguito con classe da un quintetto in smoking cui fanno parte - oltre agli stessi Centis e Castelli, batteria e sax - anche Antonio Kozina (violino) Edu Ehling (contrabbasso) e Paolo Vianello (pianoforte).

La produzione televisiva è a cura di Tv Koper Capodistria, la regia di Peter Juratovec La regia teatrale di Marco Castelli.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 15.30
"LINEABLÙ" IN SARDEGNA

Passato e presente, tradizione ed innovazione, storia e sviluppo turistico in Sardegna: questo ed altro nella sesta puntata di «Lineablù». Un viaggio lungo la costa meridionale della Sardegna, da Cagliari a Villasimius. Un percorso mozzafiato dalla montagna al mare: dalla vetta della «Sella del Diavolo» fino al mare.

RAIDUE ORE 24.00
QUANDO C'ERA LA NAIÀ

Il servizio militare come momento fondamentale nella vita dei maschi italiani per oltre un secolo e il passaggio dalla leva obbligatoria a un esercito di professionisti. «Tg2 Dossier» racconta la naia, sospesa nel 2005, con lo speciale «Quando ero soldato».

RAIUNO ORE 17.10
DONNE DI LAMPEDUSA

Le donne di Lampedusa protagoniste d'eccezione del programma «A sua immagine». Una puntata tutta dedicata allo straordinario coraggio di una donna di Lampedusa, Anna, che di fronte ai primi sbarchi di clandestini, insieme alle sue amiche si è data da fare per assicurare sostegno ai fuggiaschi.

RAIUNO ORE 11.45
GLI ANIMALI DEL CUORE

Gli animali e la percezione del tempo: questo il tema centrale della puntata di «Pongo & Peggy gli animali del cuore». Sarà il comportamentista Raimondo Colangeli ad illustrare il rapporto degli animali con il tempo e il passare della loro vita, più breve di quella umana.

I FILM DI OGGI

UNA SCATENATA DOZZINA

di Shawn Levy con Steve Martin, Bonnie Hunt, Tom Welling e Hilary Duff.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

ITALIA 1 21.10

Tom fa l'allenatore di football americano, ma è soprattutto il padre di dodici bambini. E quando la moglie parte, rischia di perdere il controllo della tribù. Lo aiuteranno gli atleti della squadra che allena... Una storia per famiglie: fresca e piena di scoppiettanti gag.

SPOSERÒ MIA MOGLIE

di Vipul Shah con Katrina Kaif (nella foto) e Akshay Kumar.
GENERE: COMMEDIA (India, 2007)

RAIUNO 21.20

Il film inaugura il ciclo dedicato al cinema indiano di Bollywood, che mescola amore, musica, danza e festa di colori in allegria.



PREDATOR 2

di Stephen Hopkins con Kevin Peter Hall, Danny Glover, Gary Busey e Ruben Blades.
GENERE: ORRORE (Usa, 1990)

ITALIA 1 23.00

Los Angeles è sconvolta da un'ondata di violenza. A complicare la vita di un bravo poliziotto ci si mette anche un mostro alieno. Sequel per i cultori del binomio fantascienza + horror.

DOTTOR JEKYLL E GENTILE SIGNORA

di Steno con Paolo Villaggio (nella foto) ed Edwige Fenech.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1979)

LA 7 18.00

Parodia dei film ispirati al romanzo «Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde» di Robert Louis Stevenson.



AMERICAN SCHOOL

di Amy Heckerling con Jason Biggs, Mena Suvari, Zak Orth, Greg Kinnear e Thomas Sadoski.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2000)

ITALIA 1 14.05

Un provincialotto, giunto nella metropoli di New York per studiare, si innamora di una sua compagna di corso all'università. Ma la ragazza ha già una relazione affettuosa con un docente. Una storia scritta proprio a misura di teenager.

NONNA SABELLA

di Dino Risi con Tina Pica (foto), Peppino De Filippo, Sylva Koscina, Renato Rascel.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1957)

RAITRE 9.00

Raffaele, da anni studente a Napoli, torna al paesello natio, perché la nonna Sabella, che gli ha fatto da mamma, è moribonda...



RAIUNO

- 06.10 Incantesimo 10.
- 07.00 Sabato & domenica
- 09.15 Settegiorni
- 10.05 Appuntamento al cinema
- 10.10 Un ciclone in vento
- 11.00 Lady Cop.
- 11.45 Pongo e Peggy... gli animali del cuore. Con Elisa Isoardi.
- 12.35 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
- 13.30 Telegiornale
- 13.45 Gran Premio di Germania di Formula 1
- 13.46 Pit Lane
- 14.00 Qualifiche
- 15.00 Lineablù. Con Donatella Bianchi.
- 17.00 Tg 1
- 17.10 A sua immagine. Con Rosario Carello.
- 17.40 Tg 1 L.I.S.
- 17.45 L'ispettore Derrick.
- 18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Rai Tg Sport
- 20.35 Supervarietà

RAIDUE

- 06.00 Videocomic
- 06.10 Da Oslo alle perle del Mar di Norvegia
- 06.35 Tg2 Eat Parade
- 06.40 L'avvocato Risponde Estate
- 06.50 Inconscio e Magia
- 07.00 Grr! Friends.
- 08.00 TG2 MATTINA
- 08.20 Storie di Salute
- 09.00 TG2 Mattina
- 09.05 Cartoon Flakes
- 10.45 TG2 Mattina L.I.S.
- 10.50 Quello che
- 11.30 QualItalia Dop
- 12.35 Tour de France 2009
- 13.00 TG2 Giorno
- 13.25 Tour de France 2009
- 17.30 Ciclismo: Giro d'Italia femminile
- 18.00 TG2
- 18.10 La complicata vita di Christine
- 18.30 J.A.G Avvocati in divisa
- 19.15 Law & Order
- 20.10 Piloti.
- 20.25 Estrazioni del Lotto
- 20.30 TG2 - 20:30

RAITRE

- 07.00 Cult Book.
- 07.10 Ieri & oggi - Condominio Mediterraneo.
- 08.05 Sotto i cieli del mondo.
- 09.00 Nonna Sabella. Film (commedia '57).
- 10.30 Drago
- 11.00 Il videogiornale del Fantabosco
- 12.00 Tg 3
- 12.25 TGR - L'Italia de Il Settimanale
- 12.45 Arsenio Lupin
- 14.00 Tg Regione / Tg 3
- 14.50 TGR Leonardo Speciale
- 15.15 Tg 3 Flash LIS
- 15.20 GEO Magazine 2009
- 15.55 Belle ma povere. Film (commedia '57).
- 17.10 Tg 3 / Tg Regione
- 17.30 Sabato Sport
- 19.00 Tg 3 / Tg Regione
- 20.00 Blob
- 20.20 I misteri di Murdoch.

RETEQUATTRO

- 06.25 TG4 - Rassegna stampa
- 06.45 West wing - Tutti gli uomini del Presidente.
- 07.25 Media Shopping
- 07.55 Nonno Felice. Con Gino Bramieri.
- 08.25 Magnum P.I. Con Richard Dean
- 09.20 Stasera a teatro
- 09.40 I segreti del vulcano. Con Melanie Maurand
- 11.30 Tg 4 - Telegiornale
- 11.38 Vie d'Italia
- 11.40 Cuochi senza frontiere. Con Davide Mengacci.
- 12.25 Distretto di Polizia
- 13.30 Tg 4 - Telegiornale
- 13.55 Meteo
- 14.05 Perry Mason - La novizia. Film Tv (giallo '86).
- 16.05 Psych
- 17.55 Donnaventura
- 18.55 Tg 4 - Telegiornale
- 19.20 Meteo
- 19.25 Tg 4 - Telegiornale
- 19.35 Nikita

CANALE5

- 06.00 Tg 5 Prima pagina
- 07.55 Traffico
- 07.57 Meteo 5
- 08.00 Tg 5 Mattina
- 08.50 Carnivori
- 09.50 Finalmente arriva Kale
- 10.48 Vitus. Film (drammatico '06).
- 11.50 Aliens in america
- 13.02 Studio Aperto
- 13.40 La regole dell'amore
- 14.05 American School. Film (commedia '00).
- 16.00 L'isola del tesoro e i pirati dei 7 mari. Film (avventura '04).
- 18.00 Mr Bean
- 19.15 Family Plan - Un'estate sottosopra. Film (commedia '98).
- 20.00 Tg 5
- 20.30 Meteo 5
- 20.31 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira con il Gabibbo.

ITALIA1

- 06.00 Tre nipoti e un maggiordomo
- 07.00 Cleopatra 2525
- 07.50 Il laboratorio di Dexter
- 08.10 I puffi / Beethoven
- 08.40 Twin Princess
- 09.05 My melody
- 09.35 Ciao! Hamtaro / Witch I
- 10.15 Spiders Riders
- 10.40 Bernard
- 10.45 Perché a me
- 11.50 Aliens in america
- 13.02 Studio Aperto
- 13.40 La regole dell'amore
- 14.05 American School. Film (commedia '00).
- 16.00 L'isola del tesoro e i pirati dei 7 mari. Film (avventura '04).
- 18.00 Mr Bean
- 19.15 Family Plan - Un'estate sottosopra. Film (commedia '98).
- 20.00 Tg 5
- 20.30 Meteo 5
- 20.31 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira con il Gabibbo.

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Meteo / Orosco / Traffico
- 07.30 La mandragola. Film (commedia '66).
- 08.10 I puffi / Beethoven
- 08.40 Twin Princess
- 09.05 My melody
- 09.35 Ciao! Hamtaro / Witch I
- 10.15 Spiders Riders
- 10.40 Bernard
- 10.45 Perché a me
- 11.50 Aliens in america
- 13.02 Studio Aperto
- 13.40 La regole dell'amore
- 14.05 American School. Film (commedia '00).
- 16.00 L'isola del tesoro e i pirati dei 7 mari. Film (avventura '04).
- 18.00 Mr Bean
- 19.15 Family Plan - Un'estate sottosopra. Film (commedia '98).
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Docu - Fiction

SKY 1

- 07.50 Caccia spietata. Film (western '07).
- 09.45 Una reginetta molto speciale. Film (commedia '08).
- 11.15 Grande, grosso... Verdone - Speciale
- 11.30 Parliamo d'amore. Film (sentimentale '07).
- 13.30 Iron Man - Speciale
- 13.50 I cacciatori - The Hunting Party. Film (drammatico '07).
- 15.40 Disposta a tutto. Film (drammatico '08).
- 17.15 Il cacciatore di aquiloni. Film (drammatico '07).
- 19.25 Icon - Sfida al potere. Con P. Swayze, P. Bergin.

21.20 FILM
> Sposerò mia moglie Di V. A. Shan. Con A. Kumar. Jazz lotta per sfuggire a un matrimonio combinato.

21.05 TELEFILM
> Mc Bride Con John Larroquette. Un omicidio avviene durante la premiazione di un cane...

21.05 FILM
> Sapore di mare 2 Di B. Cortini. Con E. Giorgi. Sulle spiagge della Versilia, tra amori, litigi e divertimento.

21.10 TELEFILM
> Criminal Intent Con Vincent D'Onofrio. Goren indaga sulla morte della figliastra di un poliziotto.

21.25 SHOW
> Scherzi a parte Con Teo Teocoli. Il "best of" degli scherzi a danno di vip e personaggi dello spettacolo.

21.10 FILM
> Una scatenata dozzina Di S. Levy. Con S. Martin. Un papà e i suoi dodici irrequieti figli...

21.10 TELEFILM
> L'ispettore Barnaby Con John Nettles. Un uomo muore durante una visita in una fabbrica di salsa.

21.00 FILM
> Identità sospette Di S. Brand. Con J. Caviezel. Cinque uomini si risvegliano senza memoria in un magazzino...

23.30 TG 1
23.35 Premio Internazionale alla Libertà 2009. Con Franco di Mare.
00.45 L'appuntamento scrittori in TV. Con Gigi Marzullo.
01.15 TG 1 Notte
01.30 Estrazioni del Lotto
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Quattro minuti. Film (drammatico '06). Con Monica Bleibtreu.

22.30 Anna Winter - In nome della giustizia. Con Alexandra Nendel.
23.25 TG 2
23.35 Tg2 S.I. viaggiare
23.45 Tg2 Eat Parade
00.00 TG 2 - Dossier
00.45 TG 2 - Storie. I racconti della settimana
01.30 TG2 Mizar
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema

23.00 Tg 3 / Tg Regione
23.15 L'uomo nel mirino. Film (policresco '77). Di Clint Eastwood.
01.45 Tg4 - Rassegna stampa
01.55 Ieri e oggi in TV
04.05 Media Shopping
04.20 L.A. Dragnet
04.55 Le comiche di Stanlio e Ollio
05.10 Juke Box

23.10 Shark
00.00 NYPD
01.45 Tg4 - Rassegna stampa
01.55 Ieri e oggi in TV
04.05 Media Shopping
04.20 L.A. Dragnet
04.55 Le comiche di Stanlio e Ollio
05.10 Juke Box

23.35 Vita da paparazzo. Film Tv (commedia '07). Di Pierfrancesco Pignatelli. Con Lorenzo Crespi, Pino Insegno, Milena Miconi.
01.30 Tg 5 Notte
01.55 Meteo 5
02.00 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira con il Gabibbo.
02.30 Media shopping
02.45 Quai N.1

23.00 Predator 2. Film (fantascienza '91). Di Stephen Hopkins. Con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades.
01.05 Pokermania
02.10 Media Shopping
02.25 Breakin' All the Rules - Amore senza regole. Film (commedia '04). Di Daniel Taplitz, Daniel Taplitz. Con Peter Mac Nicol, Jamie Foxx.

23.05 Ladri per la pelle. Film (thriller '98). Di Scott Sanders. Con Alec Baldwin, Rebecca De Mornay.
01.00 Tg La7
01.20 Meteo Flash
01.25 M.O.D.A.
02.00 Il serpente. Film (spionaggio '73). Di Henri Verneuil. Con Yul Brynner.

22.35 The Hitcher. Film (horror '07). Con S. Bean, S. Bush.
00.20 Disposta a tutto. Film (drammatico '08). Con A. Milano, J. Caan.
01.55 Caccia spietata. Film (western '07). Con P. Brosnan, L. Neeson.
03.50 Il commissario Wallander - La falsa pista

SKY 3

- 13.20 Shrek Terzo. Film (animazione '07).
- 15.00 Becoming Jane - Il ritratto di... Film (drammatico '07). Con A. Hathaway.
- 17.20 Mr. Magorium e la bottega delle... Film (fantastico '07). Con D. Hoffman.
- 19.15 Striscia - Una zebra alla riscossa. Film (commedia '05). Con B. Greenwood.
- 21.00 Il coniglietto magico. Film (commedia '07). Con M. Harbour.
- 22.35 Glory Road - Vincere cambia tutto. Film (drammatico '06). Con J. Lucas, D. Luke.
- 00.35 Tre scapoli e una bimba. Film (commedia)

SKY MAX

- 14.35 Crash and Burn - Dannatamente veloci. Film (azione '08).
- 16.05 The Shepherd - Pattuglia di confine. Film (azione '08).
- 17.45 Sharpshooter - Il cecchino. Film (azione '07).
- 19.15 La setta delle tenebre. Film (horror '07).
- 21.00 Exit Speed. Film (azione '08).
- 22.40 Silent Trigger. Film (azione '96).
- 00.15 The Shepherd. Film (azione '08).

SKY SPORT

- 14.25 Krylia S. - Rubin Kazan (live): Russian Premier League
- 16.30 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Napoli 08/09
- 17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Genoa 08/09
- 17.50 Sky Calcio Preparita
- 18.00 Milan, Barcellona, Real Madrid (live): Triangolo calcio a 5 vecchie glorie
- 20.00 Barcellona, la stagione perfetta
- 21.00 Milan, Barcellona, Real Madrid: Triangolo calcio a 5 vecchie glorie
- 23.00 Beach Soccer: Serie A: 2a tappa
- 00.00 Beach Soccer: Serie A: 2a tappa

MTV

- 14.00 American's Most Smartest Model
- 15.00 My Video
- 16.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
- 16.05 Flash
- 17.05 Summer Hits
- 18.00 Flash
- 18.05 Made
- 19.05 Mtv Special
- 20.05 Flash
- 20.05 Scream Queens
- 21.00 Central Station. Con Omar Fantini.
- 22.00 Il testimone
- 22.30 I solisti idioti.
- 23.00 Flash
- 23.05 Neurovisione
- 23.30 Fist of Zen

ALL MUSIC

- 06.30 Rotazione Musicale
- 09.30 The Club
- 10.30 Rotazione Musicale
- 12.00 Inbox
- 12.05 Palco, gli eventi in tv
- 12.45 Divertiamoci...
- 12.50 Ritmo in tour
- 13.10 Lavoro Donna
- 13.30 Il notiziario meridiano
- 13.50 Borghi nel Friuli Venezia Giulia
- 14.00 Hard Trek
- 14.35 Tractor Pulling
- 15.30 Documentari
- 16.20 Super Sea
- 16.45 Il notiziario meridiano
- 17.00 K 2
- 19.00 Udin e Conte
- 19.10 Castelli e manieri
- 19.30 Il notiziario serale
- 20.00 Campagne Amica
- 20.30 Il notiziario regione
- 20.55 Incontri al caffè de la Versiliana
- 22.35 Borgo Italia
- 23.00 Il notiziario notturno
- 23.30 Stoà

TELEVISIONI LOCALI

- Telequattro**
08.35 Il notiziario mattutino
09.30 Don Matteo 5
12.00 Tg 2000 flash
12.05 Palco, gli eventi in tv
12.45 Divertiamoci...
12.50 Ritmo in tour
13.10 Lavoro Donna
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 Borghi nel Friuli Venezia Giulia
14.00 Hard Trek
14.35 Tractor Pulling
15.30 Documentari
16.20 Super Sea
16.45 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Udin e Conte
19.10 Castelli e manieri
19.30 Il notiziario serale
20.00 Campagne Amica
20.30 Il notiziario regione
20.55 Incontri al caffè de la Versiliana
22.35 Borgo Italia
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Stoà
- Capodistria**
14.00 Tv Transfrontaliera TG R.F.V.G
14.20 Buon vento
14.50 Spezzoni d'archivio
15.40 Uomini e montagne
16.30 Mappamondo
17.00 L'universo è...
17.30 Zoom
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Domani è domenica
19.35 Ciek Junior
20.00 Programmi in lingua Slovena
20.20 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena
- Antenna 3 Trieste**
07.15 Consiglio Regionale News
07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Orosco + Notes
08.00 La voce del mattino
08.50 Il bollettino della neve
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Orosco + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
18.00 Esmeralda
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
19.55 Servizi speciali
20.00 Qui studio a voi stadio
23.05 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

Casino Carnevale

A luglio, vieni e imbuca ogni martedì e giovedì estrazione dalle ore 20.00. In palio più di 700€

✓ 10.55 - Sky 2: F1, Gp Germania. Prove libere	13.45 - Raiuno: F1, Gp Germania. Qualifiche
12.15 - Eurosport: ciclismo Tour 2009.	17.30 - Raitre: volley, World League. Usa-Italia
13.25 - Raidue: ciclismo Tour 2009	
✓ 18.00 - Eurosport2: Universiade, volley, finale maschile	Finale maschile
21.00 - Eurosport2: Universiade, basket.	22.45 - Eurosport: equitazione, Global Championship Tour



Arriva dai neopromossi toscani
un giovane cresciuto nella Juve

Piace il difensore centrale di scuola Roma
che Gotti ha allenato nei mesi scorsi a Treviso

L'Unione ingaggia Volpe ed è vicina a Scurto

Marchini va in serie A al Livorno. Sembra ormai tramontata la pista Godeas

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE La Triestina risolve la spinosa questione **Marchini** prima di andare in ritiro, evitando gli estenuanti tira e molla dello scorso anno.

BERNACCI

Per rilanciarsi in alabardato è disposto a dimezzarsi lo stipendio

un prestito puro, quello di Francesco **Volpe**: non era possibile del resto trovare un'altra formula, visto che il giocatore è in proprietà fra Juventus e Livorno. Volpe, 23 anni, è un esterno offensivo che predilige giocare a destra: è cresciuto nella Primavera bianconera, poi ha giocato un anno in C1 a Ravenna e nelle ultime due stagioni a Livorno (la prima persa quasi interamente per infortunio).



Francesco Volpe esulta dopo aver segnato una rete

MODULO. Ufficializzati ieri anche gli arrivi del cileno **Crovetto** (definitivo) e di un altro esterno offensivo come Luca **Siligardi**. Come mai tanti esterni prettamente offensivi? E presto detto: il progetto su cui si muove sul mercato la Triestina, su manda-

to del mister Luca Gotti, è un 4-2-3-1. Un modulo che spiega alcune delle prime mosse alabardate.

BERNACCI. Tutto questo porta al discorso della punta (probabilmente unica). Con Bernacci al momento ieri è rimasto tutto fermo, se ne riparla lune-



Giuseppe Scurto durante l'esperienza trevigiana

di. Ma anche dalla Triestina confermano che l'attaccante è disposto addirittura a dimezzarsi lo stipendio pur di approdare in prestito (con diritto di riscatto) all'Alabarda. È ovvio che ora la dirigenza deve monitorare bene la situazione, visto che in ro-

sa c'è già **Della Rocca**. Sembra ormai tramontata l'ipotesi **Godeas**: da Mantova assicurano che tra la società di Lori e la Triestina l'accordo era stato trovato ma che è stato infine il bomber a non trovare l'intesa con gli alabardati. **ANTONELLI.** Si è ria-

perto intanto, ma forse si è già richiuso, anche il discorso Antonelli. L'altra sera il giocatore si è ritrovato con la dirigenza alabardata per riallacciare i rapporti ma pare che l'esterno abbia rilanciato sull'offerta, in particolare sulla lunghezza del contratto. Il presidente Fantinel ha preso tempo ma sembra che la dirigenza sia piuttosto freddina sul rinnovo.

SCURTO. Quasi sicuramente arriverà in alabardato anche il difensore centrale Giuseppe Scurto, 25 anni, cresciuto nella Primavera della Roma e poi approdato a Chievo e Treviso (l'ultimo anno con Gotti). Bisogna però aspettare qualche giorno che si risolva la sua grana societaria con il Treviso. Era stato già trovato anche l'accordo con il centrocampista **Ardito**, ma poi problemi familiari hanno mandato in fumo il trasferimento. La Triestina ha perfezionato anche alcuni movimenti minori: **Pippi** e **De Cristofaro** alla Sangiovese, **Da Dalt** verso il Foligno mentre per ora **Cossu** partirà per il ritiro.

SI PRESENTA IL NUOVO ALABARDATO

Siligardi: «Mi ritengo un esterno offensivo»

TRIESTE Uscito fresco fresco dalla Primavera dell'Inter, Luca Siligardi non ha avuto fortuna nel suo primo anno di B: fra Bari e Piacenza, solo otto presenze. Conta di rifarsi quest'anno, con la maglia della Triestina. Il ventunenne arriva in prestito con diritto di riscatto della metà e diritto di controriscatto per l'Inter.

Siligardi, con che spirito arrivi a Trieste?

«Innanzitutto spero di far meglio dell'anno scorso e di cominciare bene fin dal ritiro, perché proprio dal ritiro erano cominciati i miei problemi della passata stagione. In ritiro col Bari mi ero fermato due volte per problemi fisici. Fra l'altro Ventrone è uno che massacrava, difficile poi recuperare se si resta indietro».

E da gennaio a Piacenza com'è andata?

«Così così. Da quando sono arrivato io, tutti gli attaccanti erano a disposizione, mentre mancavano i difensori. Poi forse il mister non mi vedeva molto. Comunque era il primo anno in B, ci può stare una stagione così per uno che deve imparare. Nelle ultime partite però mi sono tolto delle belle soddisfazioni: ho segnato e ho fatto buone prestazioni. Tanto che Ventura mi aveva notato e mi voleva con lui».

A Trieste, però, come tecnico troverai Gotti.

«Me ne hanno parlato molto bene. Anche il mio amico Pedrelli, con cui ho giocato nella Primavera dell'Inter è che l'aveva quest'anno a Treviso, ha detto che è uno bravo, che sa lavorare molto con i giovani. Per me è davvero l'ideale. Ora tocca a me dimostrare quanto valgo».

Quale ruolo preferisci?

«Sono un esterno offensivo in un 4-3-3, oppure un trequartista che gioca dietro le punte. Poi dipende dal mister come mi vede meglio. Sono due ruoli che riesco a far bene, ma la speranza è che si scelga una strada precisa, perché cambiando sempre di ruolo poi manca la continuità nei movimenti».

La tue speranze per la prossima stagione?

«Giocare il più possibile e dare una mano alla squadra. Poi a fine anno l'ultima parola l'avrà l'Inter». (a.r.)



Luca Siligardi

CALCIOMERCATO

In Spagna
i colpi più pesanti

MILANO Primi campionati da professionista al Bari, una stagione e mezza alla Roma, quindi Messina e Udinese e adesso il Real Madrid. Il salto di qualità sarebbe da brividi. Gaetano D'Agostino ci va con i piedi di piombo, sembrava destinato alla Juventus, la sua squadra del cuore, ma poi la trattativa è saltata e adesso non vuole illudersi troppo. Che il Real lo segua, però, è una realtà, le conferme sono arrivate da Madrid e da Udine e in Spagna sono sicuri che l'affare andrà a buon fine.

«È il sogno di ogni giocatore giocare al Real Madrid», ha spiegato il centrocampista palermitano ai microfoni di Onda Cero, emittente della capitale spagnola - ecco perché mi sento emozionato e nervoso. Ringrazio il Real Madrid per l'interessamento, sono felice, ma non c'è nulla di ufficiale e in questo momento preferisco che parli il mio agente perché io sono impegnato in ritiro con l'Udinese».

Dopo Kakà, Ronaldo e



Gaetano D'Agostino

Benzema, il prossimo acquisto del Real potrebbe essere proprio lui, D'Agostino. «Ho seguito in tv le presentazioni dei campioni acquistati dal Real, una squadra unica nella storia del calcio, una squadra spettacolare. Sono reduce da una stagione molto importante per la mia carriera, ho fatto molto bene e adesso aspetto solo una chiamata».

Anche il proprietario dell'Udinese, Pozzo, ammette la trattativa col Real: «Agli spagnoli chiedo 25 milioni di euro, D'Agostino li vale tutti». La cifra pare eccessiva, alla

D'Agostino a un passo dal Real Madrid

Pozzo ammette la trattativa e chiede 25 milioni ai galacticos. Manchester su Aguero

Juve Pozzo chiedeva 17 milioni di euro.

Intanto la Juventus ha ceduto Marchionni alla Fiorentina e si prende Felipe Melo. I bianconeri pagano 20 milioni di euro per il centrocampista brasiliano che è ancora in vacanza dopo aver giocato la Confederations Cup.

La Sampdoria ha ceduto al Livorno Pieri a titolo definitivo e in Toscana dovrebbe tornare anche Lucarelli, sebbene il giocatore non abbia intenzioni di abbassarsi l'ingaggio. Ma chi sa fare gol ha sempre una quotazione alta.

Il Manchester United sta per offrire Berbatov o Nani, più milioni di euro, all'Atletico Madrid pur di ingaggiare Kun Aguero, l'attaccante argentino capace di realizzare gol a grappoli. Aguero dovrebbe sostituire Ronaldo e Tevez che hanno lasciato il club guidato da Alex Ferguson. L'Atletico Madrid, accanto ai giocatori, chiede anche una caterva di milioni per privarsi del suo attaccante.

Mourinho: «Non è l'Inter che sognavo però non si spende se non s'incassa»

MILANO Non è critico, non è arrabbiato, non è polemico, né deluso. José Mourinho è onesto. L'Inter campione d'Italia è tornata al lavoro alla Pinetina e il tecnico portoghese non ha a disposizione la rosa dei suoi sogni e non fa nulla per nascondere. Ma stiano tranquilli i tifosi nerazzurri, José Mourinho si è tuffato in quella che è la realtà e lavorerà per fare il meglio. Solo, non chiedete gli proclami mirabolanti, il portoghese vola basso e fa zero promesse.

I giocatori, secondo il credo di Mourinho, che predica rose corte, sono troppi e questo non è positivo perché, se è vero che sono rimasti Ibrahimovic («ho sempre pensato che sarebbe rimasto, ha ambizione per fare un'altra grande stagione») e Maicon, ci sono ancora quelli che lui non voleva e che con lui non avranno un futuro.

Il mercato non è riuscito a procurargli tutti i rinforzi che aveva chiesto: «Secondo i progetti per questa stagione dovevano esserci otto giocatori in uscita e

quattro in entrata, molto specifici. In questo momento solo quattro sono partiti, tre in scadenza di contratto e uno in prestito, incassando zero euro. E dei quattro (arrivati Diego Milito e Thiago Motta), mancano ancora un trequartista e un difensore centrale. Ma sia chiaro, questa non è una critica al club, non possiamo spendere troppo senza avere soldi in entrata. E poi gli obiettivi della squadra verranno adattati alla realtà. Non posso chiedere di più al presidente, lavorerò di più io, ma non posso fare miracoli. Non sono Merlino o Harry Potter».

Detto questo, non è certo un Mourinho che rinuncerà a inseguire alcun obiettivo: «Se l'anno scorso ho detto che non sono un pirla, quest'anno posso dire che chi non vuole migliorare è un pirla».

L'Inter ritrova anche Quaresma e Suazo e Mourinho ci tiene a precisare che non è di loro due che voleva liberarsi a tutti i costi. A Quaresma è giusto dare un'altra possibilità.

Dopo 9 anni un italiano leader al Tour: Nacentini

Ma l'Astana ha in pugno la corsa con Contador e Armstrong. Tappa al francese Feillu

ANDORRA ARCALIS

Nove anni dopo Alberto Elli un italiano torna a guidare la classifica del Tour de France. Si tratta di Rinaldo Nacentini, nativo di Montevarchi e corridore del team francese Ag2r. Nel 2000 Elli era rimasto leader della classifica per quattro giorni.

Rinaldo Nacentini dice che il suo primato può anche durare lo spazio di una corsa «ma la soddisfazione è comunque immensa. Ero venuto al Tour con l'obiettivo di vincere una tappa e per quella c'è ancora tempo, intanto è bello tenere la

maglia gialla anche se dovesse durare soltanto un giorno».

Il pericolo arriva prima di tutto da Alberto Contador e Lance Armstrong: in classifica generale i duellanti dell'Astana sono rispettivamente a sei e otto secondi. La Barcellona-Andorra Arcalis, tappa più lunga del tour con i suoi 224 chilometri, ha segnato l'inizio della Grand boucle a tutti gli effetti. Prima tappa con assaggio dei Pirenei: la salita finale di oltre dieci chilometri che ha portato la carovana a oltre 2.200 metri d'altezza,

dove ha trionfato Brice Feillu.

Il francese è entrato nella fuga, che è poi risultata protagonista della corsa, intorno al quarantesimo chilometro. Tra i nove fuggitivi, che hanno raggiunto un vantaggio di 12 minuti sul gruppo maglia gialla, si inseriva anche Nacentini. A otto chilometri dal traguardo, con la salita finale già iniziata, il vantaggio dei nove scendeva a poco meno di otto minuti.

Nel frattempo la pendenza mieteva la sua prima vittima: la maglia gialla lo svizzero Fabian

Cancellara leader sin dalla cronometro di apertura, che finirà 67° a oltre nove minuti dal vincitore di tappa.

A cinque chilometri dal traguardo di Andorra Arcalis Feillu salutava tutti e partiva solitario verso la vittoria di tappa (che gli è valsa anche la conquista della maglia a pois di miglior scalatore) e dietro si scatenava la bagarre.

Nacentini intuiva la possibilità di agguantare la maglia gialla e si lanciava all'inseguimento di Feillu mentre contemporaneamente, all'interno

del gruppo, Contador dava una delle sue sferzate proprio nel tentativo di impadronirsi della classifica generale.

Alla fine il gioco dei distacchi premiava l'italiano, seppur per sei secondi. Distacchi minimi in classifica, con Armstrong a otto secondi, Leipheimer a 39 e Wiggins a 46. Decimo Vincenzo Nibali, a 1'54".

Anche oggi vita dura per i velocisti, con la tappa Andorra-Saint Gironis di 176,5 chilometri: un gran premio della montagna di prima categoria dopo pochi chilometri



Rinaldo Nacentini in maglia gialla

per poi scalare il Col de port (2°) e il Col d'Agnes (prima categoria).

Ordine d'arrivo della

7.a tappa, la Barcellona-Andorra Arcalis di 224 chilometri: 1) Feillu (Fra, Agritubel) in

6h11'31", 2) Kern (Fra, Cofidis) a 5", 3) Frohlinger (Ger) a 25", 4) Nacentini (Ita) a 26", 5) Martinez (Spa) a 45", 6) Riblon (Fra) a 1'05", 7) Pineau (Fra) a 2'32", 8) Gutierrez (Spa) a 3'14", 9) Contador (Spa) a 3'26", 10) Evans (Aus) a 3'47", 11) Schleck (Lux), 15) Armstrong (Usa).

La classifica generale: 1) Nacentini (Ita, Ag2r) in 25h44'32", 2) Contador (Spa, Astana) a 6", 3) Armstrong (Usa, Astana) a 8", 4) Leipheimer (Usa) a 39", 5) Wiggins (Gbr) a 46", 6) Kloden (Ger) a 54", 7) Martin (Ger) a 1', 8) Vandeveldel (Usa) a 1'24", 9) Schleck (Lux) a 1'49", 10) Nibali (Ita) a 1'54", 15) Sastre (Spa) a 2'52", 17) Pellizotti (Ita) a 3'03", 39) Cancellara (Svi) a 5'37".

NON È BASTATA LA SOTTOSCRIZIONE POPOLARE PER RIUSCIRE A GARANTIRSI LA SOMMA NECESSARIA

La Pallamano Trieste non farà l'Elite

Mancavano ancora 150mila euro. L'Edera di hockey in line invece si iscrive ma avverte: i fondi sono pochi

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE La Pallamano Trieste non ce l'ha fatta: per mancanza di fondi deve rinunciare a iscriversi al prossimo campionato di Elite dopo aver conquistato il diritto sul campo. L'Edera è riuscita a iscriversi alla prossima stagione di A1 di hockey in line ma avverte: questo è un atto formale però i problemi economici (servono 50mila euro per la stagione) restano.

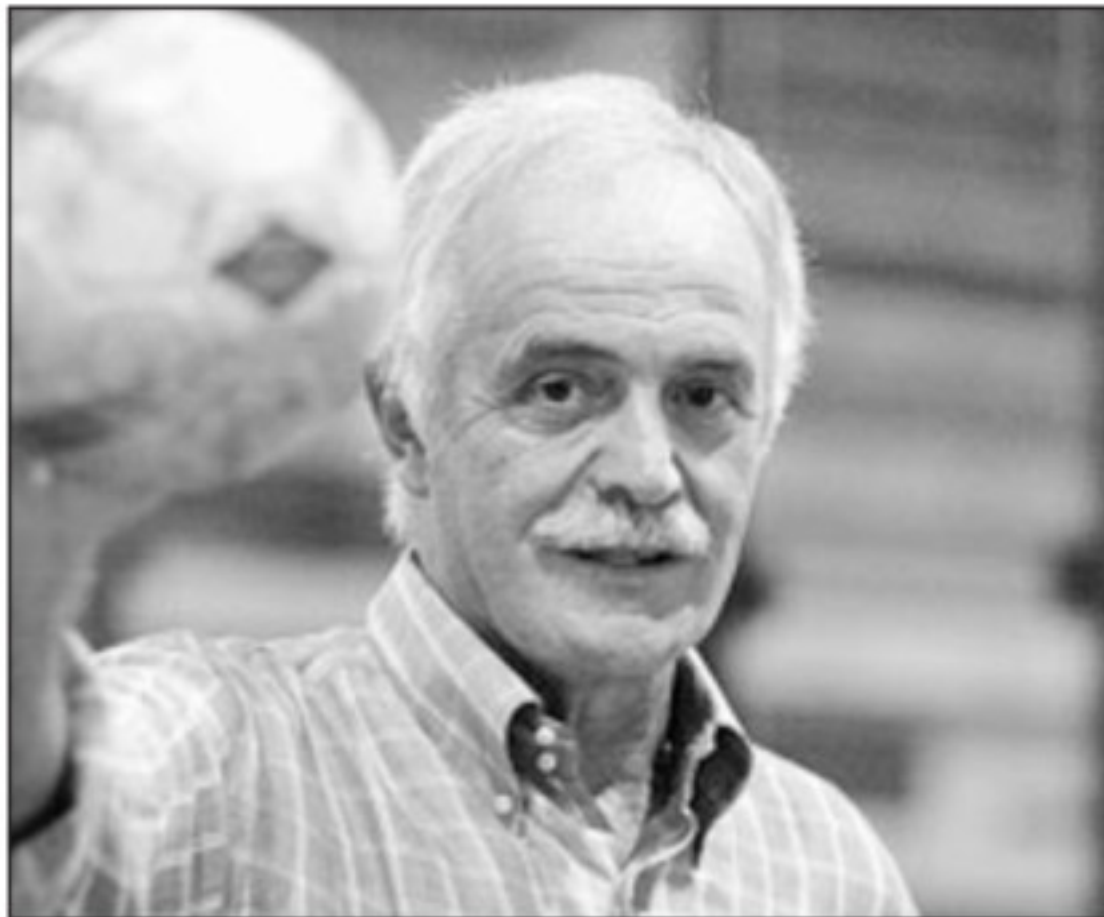
Dal giorno della verità lo sport triestino esce più povero. Appena due mesi fa la Trieste sportiva sembrava avviata a un clamoroso rilancio: la Triestina era in corsa per i play-off, l'Acegas centrava un' esaltante promozione in A Dilettanti, la Pallamano tornava trionfalmente nel paradiso dell'handball nazionale, le ragazze della pallanuoto inseguivano l'A1 e l'Edera puntava allo scudetto dell'hockey in line.

Due mesi o poco più dopo il quadro idilliaco è cambiato. La crisi e la difficoltà di trovare nuove risorse a Trieste stanno provocando un drastico ridimensionamento. E le stesse Triestina e Acegas stanno conducendo il loro mercato con budget che raccomandano spese oculate e nessuno spreco.

La Pallamano Trieste con dignità in queste settimane si è ribellata a quello che pareva un destino già scritto. Mancavano 150mila euro per l'iscrizione all'Elite. Ha chiesto aiuto alle istituzioni («il Comune ha cercato di aiutarci ma non può sforsare oltre i 20-25mila euro di contributo»), ha verificato direttamente l'attaccamento dei triestini con una



Sopra i festeggiamenti per l'Elite, un sogno ora sfumato. A destra Giuseppe Lo Duca



La speranza adesso è poter avere la A1

Lascierà la squadra Tokic, che ha offerte sia dall'Italia che dall'estero

TRIESTE La Pallamano Trieste rinuncia definitivamente all'Elite. Non è bastata, dunque, la mobilitazione degli ultimi giorni a salvare quello che Fredi Radojkovic e i suoi giocatori erano faticosamente riusciti a conquistare sul campo.

L'incognita, adesso, riguarda proprio il campionato che la squadra riuscirà a disputare. Se in extremis qualche squadra di A1 farà domanda per salire in Elite al posto di Trieste, la formazione di Radojkovic potrà prenderne il posto in caso contrario, come successe due stagioni fa, sarà necessario ripartire dalla A2. Con la speranza di riuscire a mantenere almeno la A1, un campionato dal livello

accettabile considerando la presenza di avversarie come Bressanone o Merano, la società comincia a ragionare sulla squadra da mettere in campo nella prossima stagione.

Tra i nomi in uscita c'è Tin Tokic, il terzino ormai stabilmente nel giro della nazionale e reduce dalle qualificazioni agli Europei 2010 e dai Giochi del Mediterraneo. Un giocatore che già due estati fa aveva avuto la possibilità di partire ma che, in virtù di una sorta di patto d'onore firmato col presidente Lo Duca, aveva deciso di restare per riportare in alto Trieste. Un percorso sofferto e alla luce dei fatti purtroppo inutile che ora spinge il giovane talento triestino a cercare altre

strade. Lo vogliono un paio di società italiane ma c'è un forte interessamento anche dall'estero. Per il resto, detto che Lo Duca, Visintin, Carpanese, Sardoc e Leone hanno già confermato la loro presenza per la prossima stagione sono da valutare la posizione di Nadoh e Modrusan oltre a quella dei giovani Jan Radojkovic e Zaro. Il tecnico Radojkovic punterà molto sui giovani che hanno conquistato il terzo posto nel campionato Under 18 e il titolo nazionale tra gli Under 16. Sarà quello il primo obiettivo di una società che più che alla promozione sarà chiamata a puntare sulla valorizzazione del suo vivaio.

Lorenzo Gatto

sottoscrizione popolare che ha raccolto in pochi giorni diverse migliaia di euro. Sarebbe servito un miracolo che non si è verificato. Ieri pomeriggio, a ridosso della scadenza, una telefonata da Monte-

carlo ha vagheggiato di un possibile sponsor ma senza ulteriori riscontri. Forse solo un amaro scherzo.

Giuseppe Lo Duca ha preso atto della situazione e ha ufficializzato la

rinuncia. «Da 40 anni tiro avanti questa baracca. Facciamo tutto il possibile ma non possiamo indebtedarci per inseguire un sogno». Il «prof» ringrazia chi in questi giorni ha voluto aiutarli. «Sia-

mo disponibili a restituire i soldi a chi li richiederà. A chi vorrà confermarci l'aiuto in vista di quella che speriamo sarà la prossima A1 possiamo giurare sin d'ora che non lo deluderemo». Il futuro

biancorosso è dei giovani. Uno dei migliori vivai italiani. Il materiale umano e tecnico c'è, si sa. Se la Pallamano Trieste potesse mettere in vendita coraggio, dignità e fantasia sarebbe ricchissima.

La bora complica il mondiale master Snipe

Anche ieri niente regate, oggi si tenta il recupero. Nel Giro Bressani trascina Riva

TRIESTE Ancora un niente di fatto, a causa delle raffiche di bora che hanno superato il limite concesso al campionato mondiale master di classe Snipe, soffiando a circa 25 nodi. E l'evento adesso «vacilla»: questa mattina gli organizzatori di Società Triestina della Vela e Yacht club Adriaco chiederanno ai regatanti di poter innalzare da due a tre le prove giornaliere del programma: se si raggiungerà l'unanimità, e tutti e 67 regatanti si accorderanno su questa proposta, sarà possibile disputare in due giornate 5 prove, e far entrare così in gioco lo scarto, altrimenti, sempre vento permettendo, si potranno disputare solo 4 regate, e saranno secche, cioè senza la possibilità di sbagliare e scartare il risultato peggiore.

Ma i due circoli organizzatori sono determinati: dopo aver tenuto alto il morale a terra, con due serate di divertimento, e dopo aver impegnato il comitato di regata al massimo, per sorvegliare il meteo in ogni momento, ora si spera nella clemenza del vento per poter finalmente oggi inaugurare sull'acqua questo campionato. Sono 67 gli equipaggi master Snipe al via, in rappresentanza di 14 Paesi, da due giorni oramai in Sacchetta in attesa di poter regatare.

GIROVELA Solo due barche arrivate, fino a ieri sera, ad Acciaroli, sede della

15.a tappa del Giro d'Italia a vela. Si tratta di Riva del Garda Pregis con Lorenzo Bressani al timone e Castelsanpietro Terme. Gli altri erano attesi in nottata: ieri sera, infatti, il resto della flotta stava combattendo con le impegnative condizioni di poco vento che hanno caratterizzato la costiera Messina-Acciaroli. «È stata una lunghissima regata - ha dichiarato Lorenzo Bressani, timoniere di Riva del Garda Pregis - 120 miglia tutte di bolina e grandi bonacce, soprattutto verso la fine, quando eravamo davanti ad Acciaroli. E proprio qui abbiamo combattuto contro i nostri diretti avversari di Castelsanpietro Terme Gammadue, finché, sfruttando meglio l'onda di traverso, siamo riusciti a prendere mezzo miglio su di loro».

MONDIALE ORC Risale di una posizione, Vasco Vascotto su Città di Siracusa al mondiale Orc alle fasi finali a Brindisi. Il velista mugugano, riscoperto il ruolo di timoniere, ha ottenuto ieri con buon vento, poi andato in calando, un quarto, un sesto e un primo posto. La quarta posizione finale fa ben sperare per oggi: se si disputeranno due prove entrerà infatti uno scarto. 15.a posizione in classifica per Kixxme di Nadia Canalez, mentre nel gruppo B Escandalo di Costantin si trova in quarta posizione. (f.c.)

Nuoto: Phelps da record

INDIANAPOLIS Un nuovo record del mondo, una soddisfazione che a Pechino aveva sfiorato per un centesimo di secondo. Il protagonista è sempre lui, il pluriolimpionico Michael Phelps che nei Trials Usa, dopo i due successi di giovedì, ha realizzato il record del mondo nei 100 farfalla in 50"22 cancellando il primato che era del connazionale Ian Crocker (50"40) stabilito a Montreal nel 2005. «Sono felice, ci tenevo molto - lo ha detto Phelps - Io e Crocker, in passato, abbiamo spesso combattuto in acqua e volevo a tutti i costi conquistare questo record».



AUTOMOBILISMO. VELOCITÀ MONTAGNA

Marchesi e Lena ok sul Bondone

TRIESTE Il toscano David Baldi con la nuovissima Osella FA 30 con motore Zytex ha conquistato la 59ª edizione della celebre cronoscalata Trento-Bondone, settima gara del campionato italiano velocità montagna. Secondo si è piazzato Christian Merli su Lola Zytex e terzo Faggioli sull'altra FA 30. Ma si sono fatti onore anche i triestini. Il duo delle Fulvia HF composto da Alessandro Marchesi e Enrico Lena ha battagliato nella classe 2-B4. Marchesi ha vinto, ribadendo la classe e la superiorità anche su vet-

tture di ben più abbondante cavalleria, ma la nota positiva è il secondo posto di Lena, finalmente al traguardo del Bondone e in grado di esprimersi al meglio. Tra le vetture moderne, quest'anno c'erano pochi coraggiosi e Paolo Parlato si è trovato a lottare con numerosi conduttori europei in lizza per il campionato continentale. Il suo sesto posto parla da solo delle problematiche di messa a punto della sua nuova vettura. Decima nella A 2000 Elena Croce, figlia d'arte del più celebre Giorgio, anima

delle competizioni friulane.

Classifica assoluta: 1) Baldi David (Osella FA 30 Zytex), 2) Merli Christian (Lola B99 Cosworth), 3) Faggioli Simone (Osella FA 30 Zytex), 4) Svoboda Milan (Dallara Stv 302), 5) Cinelli Franco (Lola B99/50 Zytex), 6) Magliona Omar (Osella Pa 27/s Bmw), 7) Savoldi Mirco (Osella Pa 27/s Honda), 8) Camarlinghi Michele (Osella Pa 21/s Honda), 9) Mossucca Lorenzo (Lola Zytex T99/50), 10) Zardo Denny (Ferrari F430).

Fabio Niero

La Pallanuoto Trieste al torneo per le regioni

TRIESTE Non si ferma la lunga estate di impegni per le squadre del settore giovanile della Pallanuoto Trieste. In questo week-end gli under 14 alabardati saranno impegnati al torneo per regioni «Memorial Bruno e Claudio De Angelis» di Anzio, giunto all'11ª edizione. Per la prima volta il Friuli Venezia Giulia presenta una propria squadra, interamente composta da atleti della Pallanuoto Trieste. Il torneo è dedicato ai nati nel 1995 e seguenti e i

tecnici alabardati (Juarj Cirkovic, Janez Vodopivec e Christian Amasoli) hanno deciso di portare una squadra composta da elementi del '95 e del '96, a cui si aggiungono tre '97. I convocati: Andrea Moretini, Andrea Nemaz, Davide Alessio, Mattia Mezzaroba, Elia Spadoni, Andrea Covi, Ruben Lagonigro, Amel Turkovic, Federico De Walderstein, Fabio Copetti, Michele Fonda, Andrea D'Addabbo, Filippo Foggia, Giacomo Stulle, Andrea Godez.

BASEBALL. ANTICIPO A SAN GIORGIO DI NOGARO

La Junior Alpina difende il primato

TRIESTE Sarà la prima uscita stagionale da capolistata solitaria della serie C1. La Junior Alpina, reduce da otto vittorie consecutive nelle ultime otto uscite (lo score generale costituito da nove vittorie, due sconfitte e un turno di riposo osservato), renderà visita al San Giorgio di Nogaro. La gara andrà in scena oggi alle 15.30 e sarà l'unico anticipo della quarta di ritorno. Le altre gare (Ponzano Veneto-Castelfranco Veneto, Staranzano-Buttrio, Europa-Cervignano, fermo il Conegliano) andranno infat-

ti in scena domani alle 15.30. «Il lavoro sta dando i suoi frutti - afferma il dirigente triestino Nino Cocianich - si è formato un bel gruppo, che ha voglia di vincere, e questo è un motivo di soddisfazione. Saremo in completi contro il San Giorgio visto che ci mancheranno i nostri giovani Marusig, Ainger e Ugrin, impegnati in Germania con la rappresentativa regionale in virtù del titolo italiano vinto con quest'ultima. Scenderemo comunque in campo determinati a continuare la striscia vincente».

Anche perchè le due dirette inseguitrici Staranzano ed Europa hanno disputato una partita in meno e perciò avranno la possibilità di rosciare dei punti ai triestini in occasione della loro sosta, il 2 agosto. Oggi, viste le assenze, tornerà a dare il suo contributo Gabriel Tropeano, elemento duttile e che ha già giocato con l'Alpina. La classifica: Junior Alpina 818; Staranzano ed Europa 800; Buttrio 500; S.Giorgio 455; Castelfranco Veneto 400; Ponzano Veneto 364; Cervignano 273; Conegliano 100. (m.la.)

L'Edera sarà ai nastri di partenza però resta il problema del campo Chiarbola non è disponibile, l'impianto di via Boegan è piccolo, si pensa anche a Udine

TRIESTE Ridimensionare la propria attività hockeystica. E questo il destino dell'Edera. Il sodalizio si è iscritto al prossimo campionato di A1, un'iscrizione che come ogni anno appare in bilico ma che in realtà non manca mai di giungere all'appello. In una nota la società sottolinea che «esiste la concreta possibilità che nel giro di qualche giorno si riesca a ottenere un qualche aiuto concreto». Nei giorni scorsi il Consiglio comunale aveva approvato una mozione presentata dall'esponente leghista Maurizio Ferrara per impegnare il sindaco ad aiutare il club a reperire i fondi.

Ora il problema del sodalizio rosseono è un altro. Dopo essere stato sfrattato dal Pala-Chiarbola per morosità - tuttora, ha ricordato l'assessore allo sport Paris Lippi, l'Edera deve al Comune oltre 10mila euro - ha ripiegato nella scorsa stagione sul piccolo impianto di via Boegan - anch'esso di proprietà comunale - scarsamente adatto per il campionato di A1.

L'Edera si è spostata per gli incontri play-off a Cittadella, sede dotata di un impianto a norma per ospitare le telecamere della Rai. Per far fronte a questa situazione il direttore sportivo Roberto Florean sta già vagliando l'ipotesi di spostarsi ad Udine. Dunque il futuro del

Il sodalizio si prepara intanto a celebrare i 105 anni di vita con una serie di manifestazioni

pluricentenario sodalizio triestino non appare dei più rosei. L'unico vero fiore all'occhiello è e rimane il settore giovanile hockeystico. La squadra di A1 invece non si è qualificata per la finale vincendo la Supercoppa Italiana. Ha fatto scendere in pista nella scorsa stagione 23 atleti (nell'hockey si gioca in 5 contro 5), un numero che andrà rivisto.

Intanto l'Edera ha organizzato una serie di iniziative per festeggiare i 105 anni del sodalizio che partiranno dalla prossima settimana nell'impianto Foschiatti di via Boegan.

ATLETICA. DOMANI

Powell sarà la stella del meeting di Lignano

LIGNANO Sono una ventina i Paesi da tutto il mondo rappresentati al 20° Meeting Sport Solidarietà di atletica leggera in scena domani alle 20 a Lignano allo stadio Teghil.

Attesissimo dal pubblico è Asafa Powell, giamaicano che dopo alcuni anni da testimonial del Meeting, dove ha corso i 50 metri con i disababili, in questa edizione farà sul serio cimentandosi nella sua gara, i 100 metri. Pur avendo perso lo scarto mondiale a pro di Usain Bolt, resta sempre il secondo uomo più veloce della terra con il suo 9"72 dello scorso anno, e all'attivo anche l'oro e primato mondiale sulla 4x100m.

Ma lo spettacolo che gli organizzatori della Nuova Atletica dal Friuli guidati da Giorgio Dannisi coadiuvato da Gianpaolo Urlando, assi-

curerà un'altro pezzo da novanta: è il quattrecentista Jeremy Wariner Usa classe 1984, secondo tempo mondiale di sempre sui 400m con 43"45, dietro al grande Micheal Johnson, campione del mondo in carica (Osaka 2007 dove ottenne il suo primato), oro anche ai mondiali di Helsinki, oro alle Olimpiadi di Atene 04 e argento a quelle di Pechino. Tra gli atleti regionali in gara Anna Giordano Bruno che ha di recente ritoccato il primato italiano con 4.45m. L'atleta di S.Vito con questa misura si colloca fra le prime 20 atlete al mondo quest'anno.

MONDIALI UNDER 18 Porta la firma di Alessia Trost il primo oro azzurro nella storia dei Mondiali under 18: la 16enne di Pordenone è stata capace di superare al primo tentativo la quota decisiva di 1.87.



AL NÜRBURGRING IL PILOTA DELLA RED BULL PROVA AD ACCORCIARE LE DISTANZE IN CLASSIFICA

In Germania è ancora duello Button-Vettel

Alla Ferrari il ruolo di possibile arbitro per il Mondiale. Fuori della pista di nuovo Fia contro Fota

di DAVIDE PORTIOLI

NÜRBURGRING Si torna in pista dopo che per la prima volta le scuderie hanno avuto una settimana in più di riposo tra un Gp e l'altro, ma in realtà non è che sia cambiato molto, o meglio l'impressione è che non ci si possano aspettare novità di rilievo.

Questo sia dal punto di vista tecnico, abbastanza normale, siamo al Gp di boa del mondiale, i valori di monoposto e piloti sono ormai in linea di massima definiti, sia, purtroppo, dal punto di vista politico.

Il duello per il mondiale è tra Brawn Gp e Red Bull, tra Jenson Button e Sebastian Vettel. Con i secondi in rimonta e in crescita, mentre la scuderia dominatrice della prima parte di mondiale sembra accusare un attimo di stallo, pur restando altamente competitiva.

Il Nürburgring potrebbe rappresentare in quest'ottica un appuntamento indicativo. Il vantaggio del leader della classifica Button resta importante, se Vettel dovesse riuscire ad accorciare le distanze in modo significativo come ha già fatto a Silverstone, allora il mondiale potrebbe davvero dirsi riaperto. La vettura progettata da Newey sembra del resto adattarsi meglio alla possibile si-

tuazione meteo che si dovrebbe verificare nel fine settimana.

In questo scenario alla Ferrari, che pure lavora per centrare il primo successo stagionale (i passi avanti fatti registrare in Gran Bretagna sono incoraggianti), può toccare un ruolo di arbitro. Certo, non quello cui ambisce Maranello, ma che testimonia comunque la capacità di inserirsi occasionalmente al livello delle scuderie migliori. Può lasciarsi dietro Brawn e Red Bull, come già successo nelle scorse gare, ma manca ancora il guizzo vincente.

Sulle piste si torna però anche con l'ennesimo capitolo dello scontro tra Fia e Fota. Laddove il problema appare evidente e risiede tutto nella permanenza di Max Mosley alla presidenza della Federazione internazionale. Anche il comportamento del capo degli steward Fia e rappresentante di Mosley sui circuiti, Alan Donnelly, che avrebbe fatto pressioni alla Virgin per passare il prossimo anno alla Manor anziché restare con la Brawn, evidenzia come la permanenza di Mosley sia non inadeguata, ma inopportuna. Nella speranza che gli accordi del 24 giugno vengano alla fine rispettati e che Max Mosley alla fine si faccia da parte definitivamente.



Il pilota tedesco della Red Bull, Sebastian Vettel, in azione al volante della sua monoposto

LA CORSA AL TITOLO

La difficile rimonta del giovane tedesco

Il pilota della Red Bull paga i punti persi in tre gran premi

NÜRBURGRING Rotto il ghiaccio, o meglio, aggiustata una stravagante statistica che lo vedeva fin qui vittorioso solo sul bagnato, Sebastian Vettel ha posto rimedio nel Gp di Gran Bretagna e conquistato il primo successo sull'asciutto.

La terza vittoria assoluta della sua carriera, oltre a confermarne la classe cristallina e la capacità di essere velocissimo per tutta la gara, fin dalla partenza con la quale ha costruito il successo, ha fatto tornare d'attualità la corsa al titolo piloti, che le vittorie in serie di Button avevano fin qui monopolizzato. In realtà la situazione per il tedesco resta problematica. Pesano i passaggi a vuoto di Australia, Malesia e Monaco (in particolare il primo, con quello sciagurato incidente con Kubica e relativa penalizzazione che ha finito col pregiudicare la possibilità di fare bene a Kuala Lumpur), altrimenti i punti di distacco sarebbero sicuramente stati inferiori agli attuali 25.

Di gare da disputare ce ne sono ancora nove, alcuni circuiti sembrano poter esaltare le qualità della Red Bull più che della Brawn. Va poi verificato se la vettura che guida la classifica Costruttori ha già raggiunto il suo apice in tema di sviluppo o se può in qualche modo ribattere alla vettura progettata da Newey.

L'IRIDATO NELLE LIBERE OTTIENE IL MIGLIOR TEMPO MA NON SI FA ILLUSIONI

Si rivede Hamilton, ancora deludenti le Rosse

NÜRBURGRING Benino la mattina, decisamente male nel pomeriggio. Anche al Nürburgring, dove domani si corre il Gp di Germania, è la solita Ferrari. Un passo in avanti e uno indietro, alla ricerca di una dimensione che comunque non è quella immaginata ad inizio stagione.



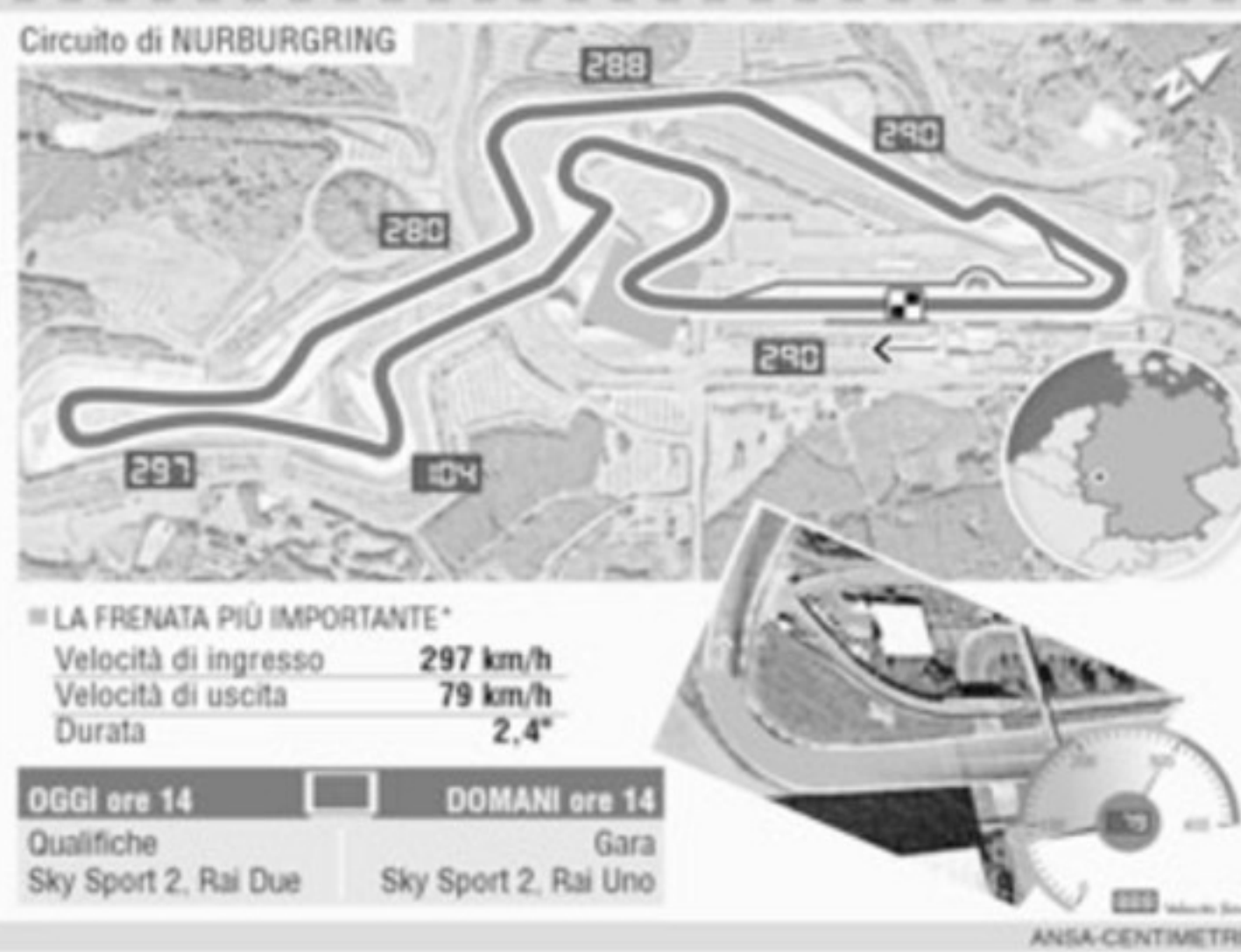
Il brasiliano della Ferrari, Felipe Massa, attardato nella classifica Mondiale rispetto a Button

I problemi della F60 sono i soliti, gomme e scarsa aderenza, ma la scuderia di Maranello non cambia obiettivo: «La situazione - dice il team principal Stefano Domenicali - è la stessa di Silverstone. Vogliamo portare entrambe le macchine in Q3 e poi fare un buon piazzamento domenica». Che per Felipe Massa vuol dire completare la gara «ai primi posti della classifica».

L'impresa non sarà facile. Terza e sesta nella prima sessione di prove,

GP di Germania

12 Luglio Ore 14.00
■ LUNGHEZZA 5,148 km
■ DISTANZA TOTALE 308,863 km
■ N° DI GIRI 60
■ RECORD POLE 2004 - M. Schumacher 1'28"351
■ GIRO RECORD IN GARA 2004 - M. Schumacher 1'29"468



nella seconda le due Rosse sono scivolato al dodicesimo e al sedicesimo posto. Con tempi di gran lunga distanti da quelli degli avversari. Passi per Red Bull e BrawnGp, ormai «irraggiungibili» per stessa ammissione di Massa. Ma davanti ci sono anche Toyota, Force India, Renault, Williams e Bmw Sauber. Oltre alla McLaren Mercedes del redivivo Lewis Hamilton, che ha chiuso le seconde libere davanti a tutti.

Un exploit «da non commentare», secondo Massa. Per il pilota brasiliano l'inglese «ha girato con il serbatoio vuoto - dice - ed erano più leggere anche le altre macchine che ci stanno davanti. Noi invece - spiega - avevamo tanta benzina per preparare nel migliore dei modi la gara di dome-

nica, quindi la posizione in classifica di questo pomeriggio non ci preoccupa in modo particolare».

Anzi, secondo la guida sudamericana è stato un venerdì di prove «abbastanza positivo». «Dobbiamo ancora lavorare un po' - prosegue - per trovare il giusto bilanciamento, ma i risultati ottenuti sono in linea con le nostre aspettative». Più che al cronometro, infatti, la Rossa puntava a confrontare i due tipi di gomme portate in Germania dalla Bridgestone.

Le notizie ottenute, in questo senso, non sono state delle migliori. «Qui fa freddo - è l'analisi di Massa - e le gomme fanno fatica ad andare in temperatura. Soprattutto nel primo giro». Un problema da risolvere, altrimenti nelle qualifiche sa-

ranno guai seri. «Sì, è vero», conferma Raikkonen. «Facciamo molta fatica a portare in temperatura le gomme, soprattutto quelle più dure. Ma del resto era da prevedere, considerando le condizioni meteo di queste parti». Ovvero termometro sotto i 17 gradi e qualche scroscio di pioggia. «Queste condizioni non ci sono favorevoli», conferma il responsabile degli ingegneri Ferrari Chris Dyer. «Sicuramente c'è molto lavoro da fare».

Lo stesso leit motiv, guarda caso, di Hamilton. «Siamo soddisfatti, ma in gara sarà un'altra cosa», commenta il campione inglese a proposito del suo miglior tempo. E con ragione, perché Red Bull e Brawn sono di un altro pianeta.

MY ECOLOGY



MITO

MY ALFA ROMEO

Consumi (l/100km) ciclo combinato: 6,5 Emissioni CO₂ (g/km): 153.
Esempio di finanziamento su Alfa Romeo MiTo 1.4 Junior 78 CV Progression. Prezzo promozionale di vendita € 12.900,00 (I.P.T. esclusa) - Anticipo zero - 72 rate da € 231,00 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura SRAADNA per un importo complessivo di € 1.165,85. Spese gestione pratica € 300,00 + bolli - TAN 4,95% - TAEG 6,81% - Salvo approvazione "Sava". Offerta valida fino al 31.07.2009. Dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa. L'immagine della vettura ha valore indicativo.

LUCIOLI

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 - Gorizia via III^a Armata 131 - Tel. 0481 20988

IL RUOLO DEI GREGARI

Webber e Barrichello: sfida fra seconde guide

NÜRBURGRING Fuori i secondi, o, se preferite, i gregari. Che ufficialmente non esistono, ma che all'atto pratico ci sono.

Sebastian Vettel e Jenson Button sembrano avere con i loro colleghi di team un rapporto diverso. Il tedesco si è mostrato più veloce dell'austra-

liano Mark Webber, anche se quest'ultimo in due occasioni gli è finito davanti (ma in Spagna è stato il team a sbagliare tattica con Vettel, penalizzandone la corsa).

E l'australiano può mettersi tra Vettel e i rivali. Button è finito dietro al brasiliano Rubens Barrichello solo a Silver-



Rubens Barrichello

stone, ma l'ex ferrarista non ha ancora sfruttato al meglio la Brawn. Dopo la Spagna Rubens pare meno coinvolto e nel do-

po Silverstone si è detto soddisfatto di aver avvicinato in classifica proprio Button. Certo, è probabile che, alla lunga, il leader della graduatoria mondiale e il tedesco della Red Bull continuino ad essere costantemente più veloci nel confronto con i rispettivi colleghi. E chissà che, in prospettiva, non possano essere le Ferrari o magari il campione del mondo Lewis Hamilton a intronizzarsi nella lotta iridata, risultando decisivi in una direzione o nell'altra.

IL FINLANDESE DELLA ROSSA

Raikkonen: «La vittoria? Obiettivo non realistico»

NÜRBURGRING Sembrano avvicinarsi all'appuntamento tedesco con stati d'animo diversi i due piloti della Ferrari. «Non vedo l'ora di mettermi di nuovo al volante della F60. Il tracciato di questo circuito dovrebbe adattarsi meglio alla vettura rispetto alle curve veloci di Silverstone». Così il bra-

siliano della Ferrari Felipe Massa si è pronunciato sull'appuntamento mondiale di domani sulla pista di Nürburgring.

«Molto dipenderà da come faremo lavorare le gomme e anche se avremo nuove componenti che Kimi ed io testeremo - ha continuato -. E' impossibile dire



Kimi Raikkonen

adesso cosa possiamo aspettarci da questo fine settimana».

Kimi Raikkonen, sul sito della Ferrari, ha presentato quello che

per lui spesso è stato un Gp non particolarmente fortunato: «Le statistiche dicono il contrario, ma a me piace correre in Germania, soprattutto al Nürburgring. Ho ottenuto quattro volte la pole, ma non ho mai vinto: la fortuna non è stata mia amica, né su questo circuito né su quello di Hockenheim. Quest'anno il nostro obiettivo non può essere realisticamente la vittoria. Dobbiamo recuperare rispetto ai migliori, il podio rappresenterebbe un bel risultato».

IL 24 GIUGNO L'ACCORDO, MERCOLEDÌ LA NUOVA ROTTURA



Fia e Fota, ennesimo scontro

La pace è stata un'illusione

NÜRBURGRING Un'illusione chi pensava che dopo l'incontro di Parigi del 24 giugno scorso si fosse finalmente siglata la pace tra Fia, o meglio, tra il presidente Max Mosley e la Fota. Lo si è capito subito, dopo sole 24 ore: Mosley non ha intenzione di mollare.

Con una serie di lettere apparse perlomeno pretestuose Mosley ha cominciato subito a mettere in dubbio quanto annunciato solo 24 ore prima, in una conferenza stampa assieme a Luca Cordero di Montezemolo e a Bernie Ecclestone. La Fota ha glissato, ha preso tempo nella speranza o nella convinzione che la vicenda si sviluppasse secondo la direzione imboccata a Parigi. Ma evidentemente è destino che non ci sia pace tra Fia e Fota. La concordia già minata dalle esternazioni di Mosley è di nuovo, forse definitivamente saltata alla prima riunione.

Mercoledì scorso al Nürburgring si è consumato un

nuovo scontro. «La Fota - scrive la federazione internazionale - era stata invitata al meeting per discutere le sue ulteriori proposte per il 2010. Sfortunatamente non è stata possibile alcuna discussione perché le scuderie hanno lasciato la riunione». Già, perché i team principali si sono sentiti dire dal rappresentante della Fia, Charlie Whiting, che «al momento le vostre squadre non fanno parte del prossimo campionato - spiega la Fota - e quindi non hanno diritto di voto riguardo ai suoi regolamenti tecnici e sportivi». I rappresentanti della Fota, con in testa il ferrarista Stefano Domenicali hanno lasciato la stanza.

Per la Ferrari e le altre sette scuderie (tra cui la Renault di Flavio Briatore), così le discussioni sono finite prima ancora di iniziare. «Non abbiamo avuto altra scelta - fanno sapere i diretti interessati - perché non ci è stato permesso di eser-



Ecclestone, Mosley e Montezemolo: la pace è stata momentanea

citare i nostri diritti». Quelli cioè sanciti dalle strette di mano di Parigi, lo scorso 24 giugno, quando «tutti gli otto team - ricorda ancora la Fota - erano stati inclusi tra quelli accettati nella lista per il Mondiale».

Un accordo scritto nero

su bianco in un comunicato della Fia, in base al quale le regole per il 2010 e per gli anni successivi erano «quelle del 2009 così come erano state stabilite prima del 29 aprile».

Mercoledì invece le scuderie della Fota si sono tro-



Flavio Briatore

vate di fronte ad una retro-marcia, l'ennesima.

La dichiarazione di Mosley successiva al 24 giugno secondo cui non era da escludere un Mondiale alternativo organizzato dalle squadre Fota, sembra dunque tornare d'attualità vi-

sto il nuovo scontro tra Fia e team. Trappolone orchestrato bene, o semplice ulteriore capitolo di un logorante conflitto per la gestione del potere (ma le scuderie dell'organismo presieduto da Montezemolo vogliono oggettivamente preservare la natura stessa della Formula Uno), l'ultima mossa di Max Mosley e compagnia bella rischia di mettere in seria difficoltà i team «ribelli».

Fermo restando che bisognerebbe sapere cosa ne pensa di questa evoluzione il Consiglio mondiale Fia, davanti al quale era stato sancito l'accordo del 24 giugno che indicava come valide per il 2010 le regole già in vigore quest'anno prima del colpo di mano di Mosley, è chiaro che l'ipotesi di un mondiale alternativo è ormai irrealizzabile, almeno per il 2010.

Al di là di disponibilità di circuiti e coperture televisive già accertate, è la procedura burocratica da espletare che rende impossibile la realizzazione di tale progetto già per il prossimo anno. Paradossalmente, quindi, la Fota si trova all'improvviso con le spalle al muro. Trovare un nuovo punto d'incontro fra le parti, ora come ora, sembra davvero difficilissimo. A patto che Mosley non torni sui suoi passi, sorprendendo un'altra volta tutti quanti.



Il leader del Mondiale piloti, Jenson Button

IL LEADER DEL CAMPIONATO

Jenson: «Sono io il migliore di sempre»

L'uomo di punta della Brawn si mostra molto sicuro di sé

NÜRBURGRING Se anche Button si sentisse braccato da Vettel e Red Bull dopo la batosta subita nel Gp di Gran Bretagna, non lo dà certo a vedere. In un'intervista a un mensile, anzi, rilancia.

Tanto da definirsi «il miglior pilota di sempre». Affermazione che sembra sinceramente azzardata, forse favorita dalla prima stagione da grande protagonista che sta vivendo il pilota inglese.

Button del resto se da un lato può vantare un vantaggio al momento rassicurante (con 25 punti di capitale a suo favore a nove gare dal termine potrebbe anche permettersi di lasciare sempre vincere Vettel a patto di arrivare sempre secondo), non può comunque considerarsi ancora campione del mondo.

In attesa di verificare se la Brawn riuscirà a godere di un ulteriore sviluppo, il pilota inglese può sperare nell'estate e nel caldo. Uno dei limiti di Button, forse l'unico emerso fin qui in questa stagione, sta nel suo guidare «pulito». La circostanza fa sì che Jenson spesso faccia fatica, più di Barrichello, a mandare in temperatura le gomme. Da qui le difficoltà di Silverstone, quando in gara non ha saputo far altro che confermare il sesto posto di partenza, da qui le possibili difficoltà del prossimo appuntamento tedesco, con meteo ancora incerto. Difficoltà finora mascherate dalla superiorità della Brawn, che lo sviluppo della Red Bull, a partire dal celebrato diffusore a due livelli, mette ora in dubbio.

Di recente, lo stesso Button ha avuto parole di conforto per il conazionale e iridato in carica Lewis Hamilton: «Sta vivendo una situazione difficile, la stessa che ho vissuto io in passato - ha detto Jenson -. È dura per lui ma vedremo di che pasta è fatto, credo che sia forte mentalmente, è veloce e ne uscirà presto».

ANCHE SE LO SPAGNOLO DICE: «SOLO RUMOURS»

La Ferrari e Alonso più vicini

NÜRBURGRING Ferrari destinata a recitare un ruolo secondario in questo mondiale (piloti e costruttori sono titoli ormai riservati a Brawn e, in alternativa, a Red Bull). Ma non per questo una Ferrari immobile.

Innanzitutto il passo verso il futuro, che è già iniziato e sarà caratterizzato da Fernando Alonso: l'annuncio del suo ingaggio, pare, sarà ufficializzato a Monza in settembre. L'arrivo dello spagnolo due volte campione del mondo fin dalla prossima stagione viene dato ormai per scontato da più parti, anche se si scontra con i contratti in essere a tutto il 2010 di Felipe Massa e Kimi Raikkonen.

Ma se in passato era so-



lo una voce, quest'anno, oggettivamente, gli indizi si sono via via moltiplicati e hanno preso forza.

Come la presenza sui circuiti di Emilio Botin, presidente del Banco Santander sempre a fianco del pilota asturiano

Lo spagnolo della Renault, Fernando Alonso, obiettivo di mercato della Ferrari per il 2010

nel corso della sua carriera. O come le parole dello stesso Alonso che, alla vigilia del Gp di Monaco, ha detto di considerare la Ferrari «la scuderia per eccellenza». Anche se, l'altro giorno, lui stesso ha gelato i ferraristi: «Io alla Rossa? I soliti rumours».

In ogni caso, in Ferrari, continua a suscitare perplessità il rendimento di Kimi Raikkonen. Il finlandese campione del mondo due stagioni fa proprio con la Rossa, lo scorso anno ha rappresentato una delusione costante o quasi; quest'anno è vero che è stato il solo ferrarista a salire sul podio, peraltro in un'unica occasione finora, ma, pur in un quadro complessivamente deludente per l'intera scuderia,

I meccanici del box della Ferrari durante una sosta per rifornimento e cambio gomme

ha comunque offerto il fianco a qualche ulteriore critica.

Sarebbe così proprio il finlandese l'indiziato principale a lasciare il posto al campione spagnolo, anche se la soluzione della questione non sarà certo facile. Anche perché Kimi non pare intenzionato a farsi da parte facilmente.



L'annuncio dell'ingaggio dovrebbe essere dato a Monza in settembre

versa dei pesi sull'avantreno, particolare che si è dimostrato fondamentale per mandare in temperatura le gomme.

Nel secondo caso a Maranello, si sta lavorando con la galleria del vento per vedere di impostare la vettura per la prossima stagione, pur con tutti i dubbi che l'eterno scontro Fia-Fota lascia aperti. Sia la Ferrari, sia Alonso, comunque avrebbero motivazioni da vendere (Mosley permettendo): tornare vincenti il prima possibile, infatti, è l'obiettivo di entrambi. Oggi il pilota spagnolo non può riuscirci, in chiave iridata, a bordo della sua Renault, con la quale lo scorso anno era almeno riuscito ad assicurarsi due affermazioni.

jeans
tel. 040 7637140

SALDI

PRIMAVERA / ESTATE

40% - 50%

VIA RITTMAYER 6/A TRIESTE (a lato del Conservatorio di Musica Tartini)

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo sereno o poco nuvoloso. **CENTRO E SARDEGNA:** sulle regioni adriatiche molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse a carattere di rovescio o temporale; sereno o poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** cielo sereno al mattino sul versante tirrenico, poi aumento della copertura; coperto su Puglia e Molise con deboli piogge in estensione dal pomeriggio alle altre regioni peninsulari.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo sereno o poco nuvoloso ovunque con innescio velature al mattino. **CENTRO E SARDEGNA:** tempo stabile e soleggiato; possibilità di qualche velatura medio-alta mattutina. **SUD E SICILIA:** cielo generalmente sereno salvo veloci, sottili passaggi nuvolosi.

TEMPERATURE

IN REGIONE

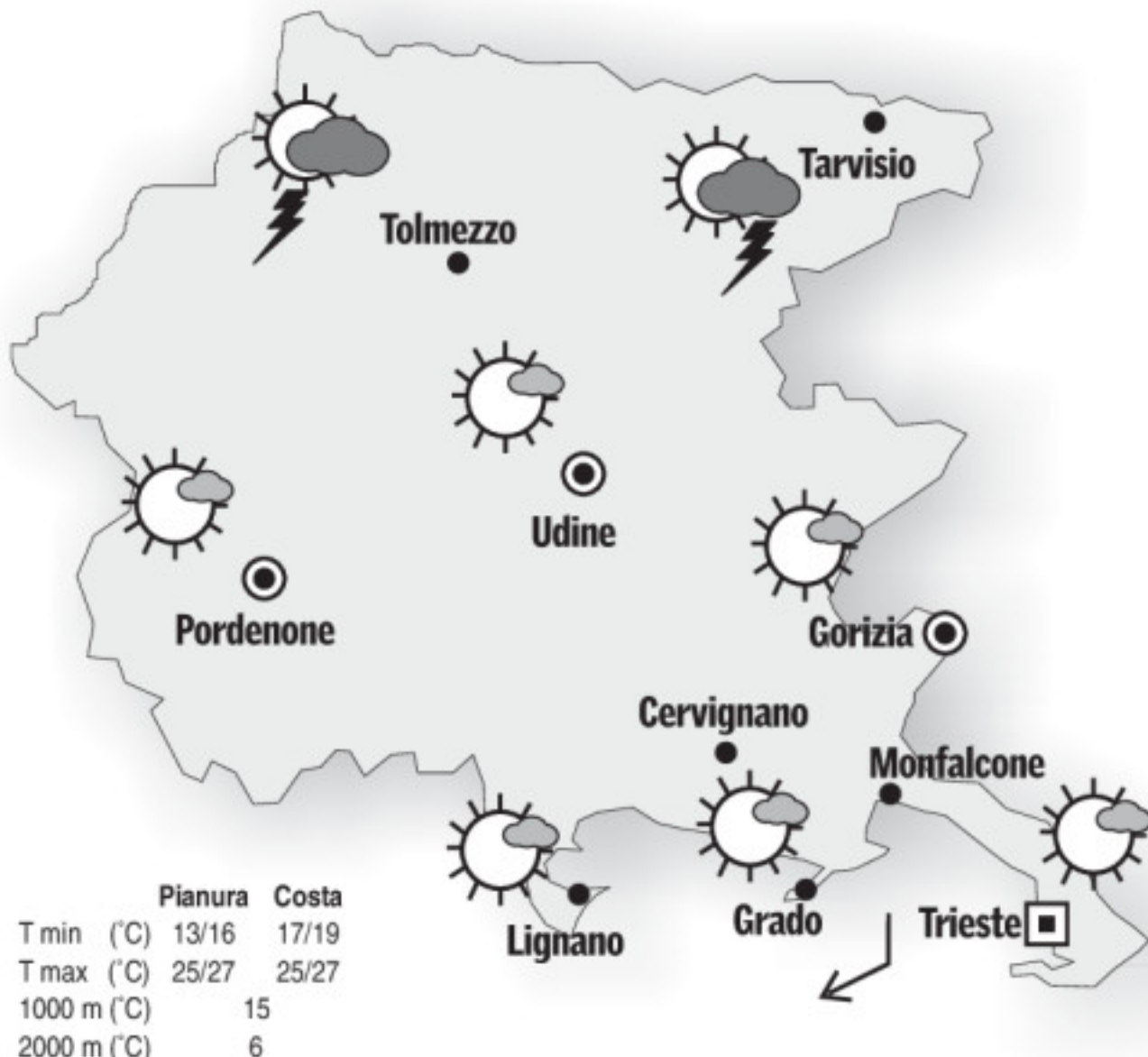
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	56%	
Vento	34 km/h da E-NE	
Pressione	stazionaria	1012,7
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	73%	
Vento	15 km/h da E-NE	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	48%	
Vento	15 km/h da E-NE	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	60%	
Vento	31 km/h da E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	68%	
Vento	9 km/h da E-NE	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	53%	
Vento	17 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	46%	
Vento	6 km/h da E-NE	

IN ITALIA

ALGERO	19	25
ANCONA	18	25
AOSTA	12	23
BARI	21	28
BOLOGNA	16	25
BOLZANO	13	23
BRESCIA	16	24
CAGLIARI	20	29
CAMPOBASSO	16	24
CATANIA	22	30
FIRENZE	17	25
GENOVA	20	26
IMPERIA	20	24
L'AQUILA	13	24
MESSINA	25	30
MILANO	16	25
NAPOLI	19	27
PALERMO	23	26
PERUGIA	14	27
PESCARA	18	26
PISA	16	26
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	31
ROMA	18	27
TORINO	15	23
TREVISO	17	24
VENEZIA	18	25
VERONA	17	24
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

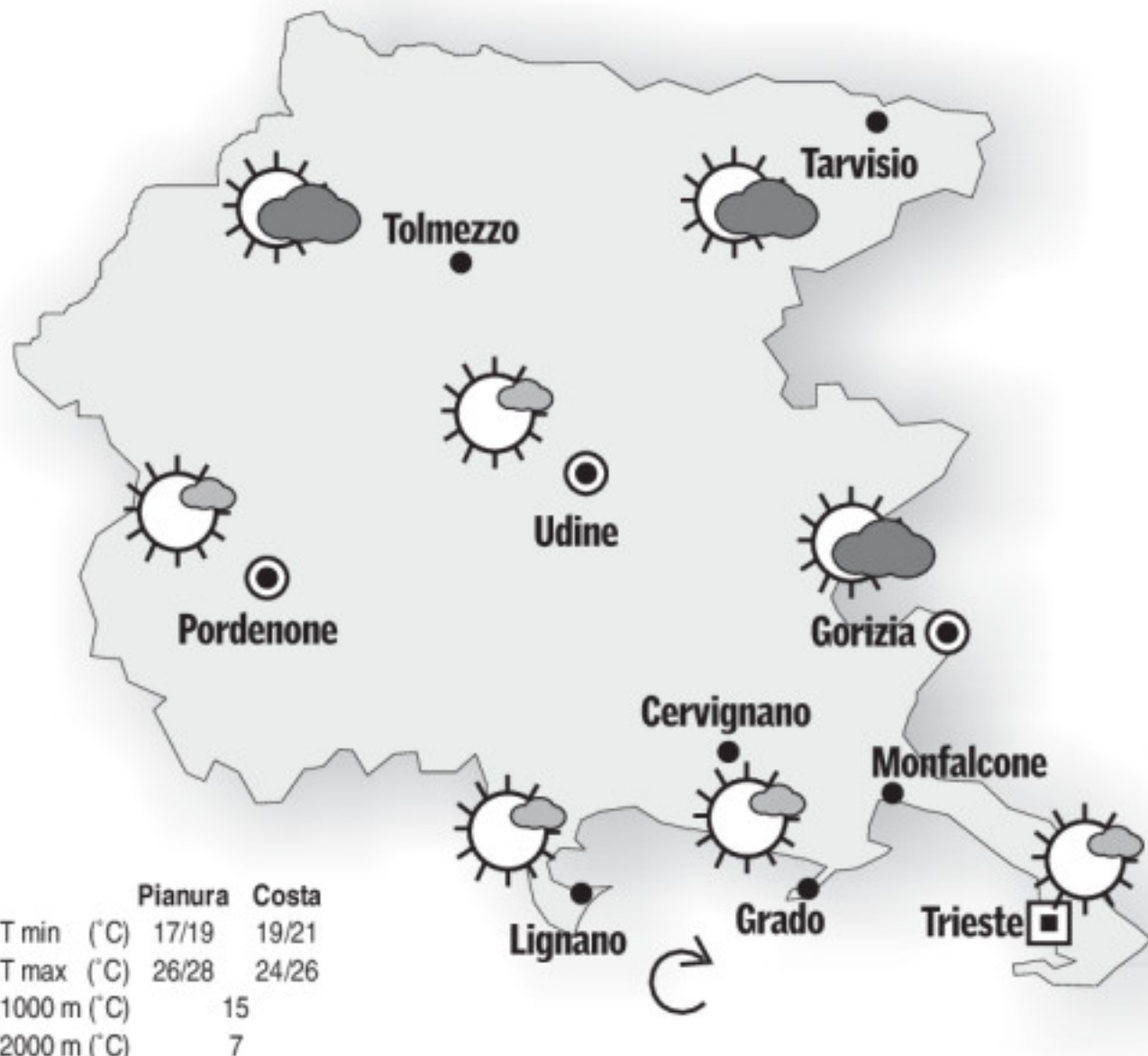


OGGI. Al mattino bel tempo con bora moderata sulla costa. Nel pomeriggio cielo poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sui monti con la possibili locali rovesci o brevi temporali, più probabili sulle Prealpi e verso sera localmente anche in pianura.

DOMANI. Cielo da poco nuvoloso a variabile sulla maggior parte

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



delle zone. Sulla costa in giornata prevarrà il sole. Sulla regione si può escludere la possibilità di temporali, anche nel pomeriggio-sera. **TENDENZA.** Lunedì avremo tempo stabile con cielo in genere poco nuvoloso e temperature in aumento. Martedì bel tempo e caldo già afoso in pianura.

OGGI IN EUROPA



Una depressione atlantica si sposta verso Irlanda e Gran Bretagna. Su Spagna e Francia si espande un debole promontorio anticiclonico. La circolazione ciclonica sul nord Europa inizia a indebolirsi ma condiziona ancora il tempo di Danimarca e Svezia meridionale. L'Europa orientale è attraversata da un fronte freddo che in serata raggiungerà il Mar Nero e interesserà marginalmente il sud Italia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	23,0	4 nodi E-NE	13.02 +39	6.12 -54
MONFALCONE	poco mosso	22,2	3 nodi E-NE	13.07 +39	6.17 -54
GRADO	mosso	22,6	3 nodi NE	13.27 +36	6.37 -51
PIRANO	mosso	24,1	4 nodi E-NE	12.57 +39	6.07 -54

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	21	31	LUBIANA	13	21
AMSTERDAM	13	19	MADRID	18	35
ATENE	24	35	MALTA	24	35
BARCELLONA	21	23	MONACO	13	21
BELGRADO	17	25	MOSCA	17	24
BERLINO	12	21	NEW YORK	18	25
BONN	11	21	NIZZA	19	25
BRUXELLES	11	19	OSLO	12	15
BUCAREST	16	31	PARIGI	10	21
COPENHAGEN	12	21	PRAGA	9	20
FRANCOFORTE	12	21	SALISBURGO	10	20
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	14	27
HELSINKI	14	19	STOCOLMA	13	16
IL CAIRO	25	35	TUNISI	24	34
ISTANBUL	24	34	VARSAVIA	12	21
KLAGENFURT	11	17	VIENNA	13	24
LISBONA	17	28	ZAGABRIA	13	21
LONDRA	11	20	ZURIGO	11	19

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Basterà un successo anche modesto nel lavoro per darvi la spinta che vi occorre per agire. Vincerete gli ultimi timori. Momenti di tensione in amore: rifletteteci sopra.



TORO
21/4 - 20/5

Siete soggetti ad influssi piuttosto misti e dovete fare attenzione a non lasciarvi prendere dal nervosismo: l'impazienza potrebbe giocarvi un brutto tiro. Più autocontrollo.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Fate molta attenzione alle decisioni che dovrete prendere nel corso della giornata odierna. Potreste facilmente commettere degli errori. Un po' di svago in serata.



CANCRO
21/6 - 22/7

Giornata positiva sotto molti aspetti. Cercate di fare qualche cosa per la vostra salute, di svagarvi in compagnia di persone simpatiche e intelligenti. Favoriti gli spostamenti.



LEONE
23/7 - 22/8

Godete del favore degli astri. Potete quindi gettare le basi per il progetto che avete in mente. Incontrerete le circostanze giuste. Anche la vita privata se ne avvantaggerà.



VERGINE
23/8 - 22/9

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento con chi amate.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Riuscirete a fare dei progressi molto rapidi, ma non dimenticate un poco di diplomazia con chi sta sopra di voi. Sempre molto favorevoli i viaggi brevi. Rapporti cordiali.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Alcuni problemi di lavoro vi ronzeranno nella mente nelle ore libere della mattinata. Per allontanarli esaminateli e trovate qualche soluzione valida da mettere in atto appena possibile.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Frenate la vanità, che potrebbe spingervi ad assumere un nuovo incarico. Tenete conto delle fatiche e delle responsabilità che questo comporta. Parlatene con il partner.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Raggiungerete quella superiore armonia con voi stessi, da tempo faticosamente ricercata. Gli effetti di un tale equilibrio avranno immediate ripercussioni in famiglia.



AQUARIO
20/1 - 18/2

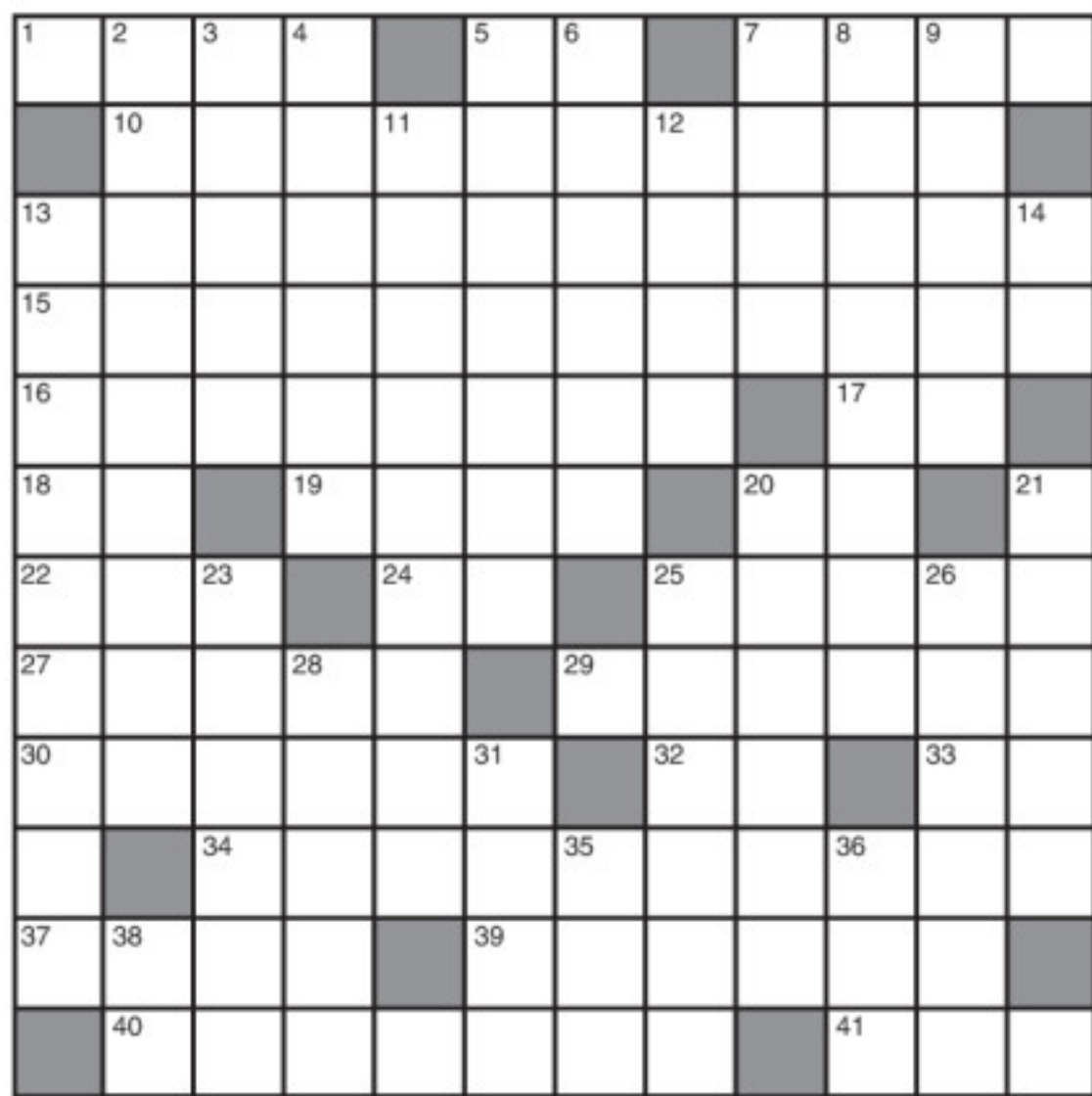
Alti e bassi d'umore potranno complicare un po' i vostri rapporti con le persone vicine. Prima di dare un giudizio valutate attentamente le conseguenze che comporta.



PESCI
19/2 - 20/3

Non parlate di un progetto di lavoro al quale vi dedicherete in mattinata. Taceate non soltanto con gli amici, ma anche con i familiari. Probabili tensioni in campo amoroso.

IL CRUCIVERBA



INCASTRO (XX000XX)
Tumulto in piazza
Motivo fu di fuffa a buon livello, dalle prime alle ultime battute: procedevano spesso titubanti per i vari passaggi i dimostranti.

LUCCHETTO (7/8=5)
Papavero inquisito
Si, sono spesso al verde, a volte in stabile sospensione riguardo a compagnia dell'emarginazione, roba da macchia: è chiaro che lunatico poi sia!

Aradino

Magic

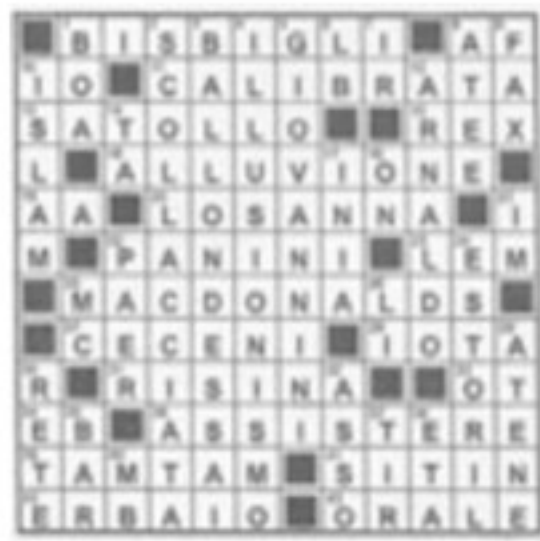
ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Regge la bandiera - 5 Comando Supremo - 7 L'«ultima» fu dipinta anche da Leonardo - 10 Leggera cornice lungo la facciata della casa - 13 Piccolo dispositivo radio-telefonico portatile - 15 Attrezzatura di vario genere - 16 È interpretata da comici - 17 Poco mosso - 18 La fine di tutti - 19 Ripida salita - 20 A noi - 22 Un celebre film di Kurosawa - 24 Il sottoscritto - 25 Un Fonda attore - 27 Lo nomina il testatore - 29 Gruppo di caschine - 30 Dire «non è vero» - 32 Il biondo infuso - 33 Vale dentro - 34 Campani dell'Irpinia - 37 Frazioni di chilo - 39 Guariti - 40 Il titolo del giornale - 41 Antico altare.

VERTICALI: 2 Vendere un prodotto - 3 Si cibano di abiti - 4 Avvolte dal mistero - 5 Piccolo boss di quartiere - 6 Non accesa - 7 La arredano gli sposini - 8 Sproposito madornale - 9 Un regolo di precisione - 11 Serve ai tavoli - 12 Zeppa di difficoltà - 13 Il vescovo da cui dipendono i cappellani - 14 Le vocali in serbo - 20 Città dell'Emilia-Romagna - 21 Hanno due classi - 23 Rifiutate, non concesse - 25 Si deposita sugli oggetti antichi - 26 Una bevanda portentosa - 28 Bette, celebre attrice - 31 L'impugnatura della sciabola - 35 Si cita con la longitudine (abbr.) - 36 Aumenta ogni giorno - 38 Il Teocoli del cabaret (iniziali).

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA SCARPA



Anagramma:
CARDINALE = CALENDARI

VECTA

NUOVI CLIMATIZZATORI GENERAL

Il massimo dell'affidabilità e della silenziosità Fujitsu General Limited

Ed inoltre HITACHI, MITSUBISHI Heavy Industries, SANYO

tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO **L'arredopiù** GEMONA DEL FRIULI

per tutto
LUGLIO

MOBILI

solo a Gemona

fino al **-43%** su tutta la mostra

Tutti i prezzi sono compresi trasporto e montaggio

show room con ambiente climatizzato



Cucina classica beige
 360 x 250 cm.
~~11.900 €~~ - 40% **7.150 €**
 Varie composizioni



Sedia in legno
~~170 €~~ - 29% **120 €**



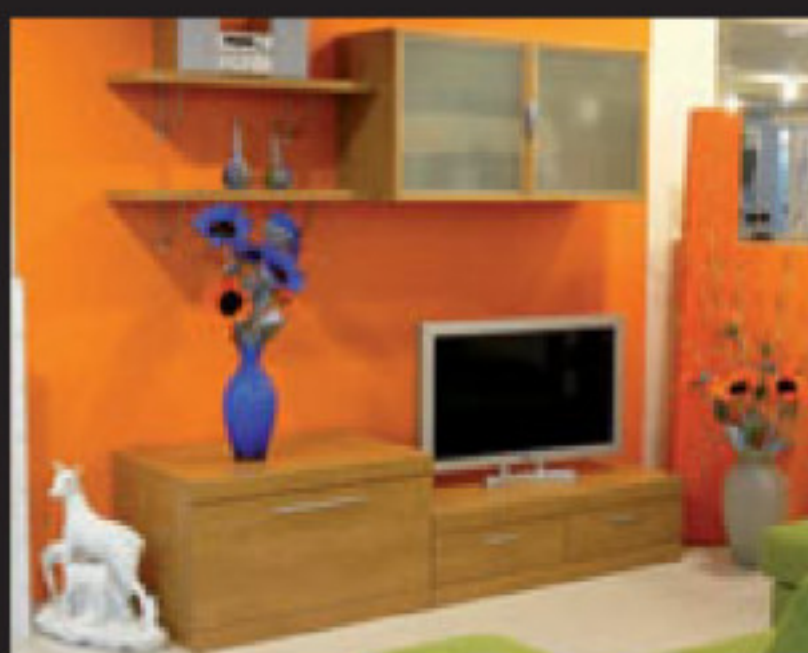
Gruppo comò + comodini in ciliegio
 Comò: L. 140 H. 78 P. 56 cm.
 Comodini: L. 62 H. 48 P. 37 cm.
~~1.900 €~~ - 43% **1.080 €**



Composizione cameretta a ponte
 L. 289 H. 245 P. 90 cm.
~~1.900 €~~ - 33% **1.290 €**
 Varianti a catalogo



Divano letto in vari colori
 Divano: L. 185 H. 95 P. 100 cm.
 Letto: 185 x 135 cm.
~~1.200 €~~ - 41% **690 €**



Soggiorno moderno tinta ciliegio
 L. 210 x P. 60 cm.
~~2.100 €~~ - 35% **1.350 €**
 Varianti: laccato



Armadio in legno con vano TV
 L. 280 H. 222 P. 60 cm.
~~1.700 €~~ - 41% **990 €**



Soggiorno tinta rovere minimalista
 L. 270 H. 200 P. 60 cm.
~~2.500 €~~ - 40% **1.500 €**



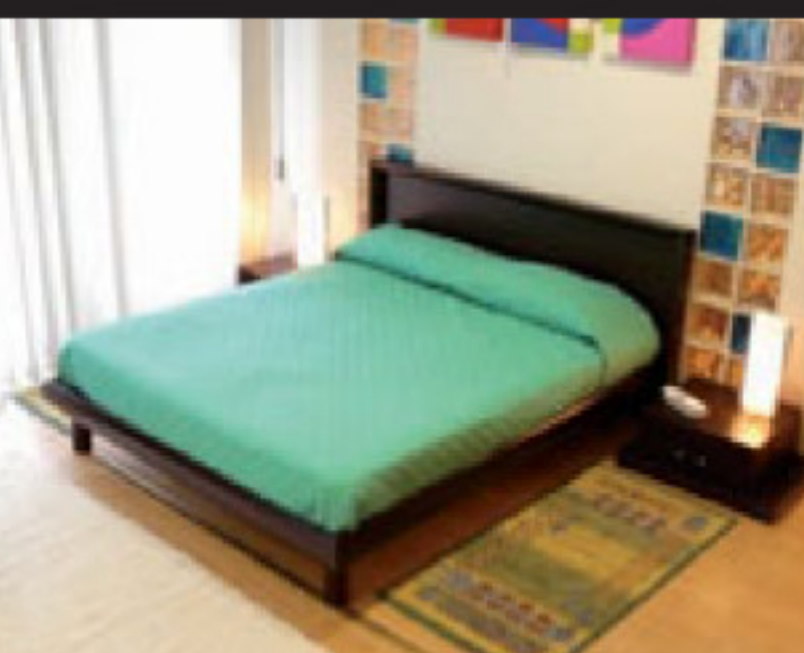
Sedia cuoio + metallo cromato
~~120 €~~ - 35% **78 €**



Consolle moderna con piano estraibile
 L. 110 H. 82 P. 40 cm.
~~150 €~~ - 40% **90 €**



Camera in rovere moro con armadio scorrevole
 Armadio: L. 275 H. 245 P. 65 cm.
~~6.290 €~~ - 43% **3.590 €**
 Varianti a catalogo



Mobiletta multifunzione con specchio
 L. 35 x 35 H. 181 cm.
~~160 €~~ - 25% **120 €**
 Varianti: bianco / faggio



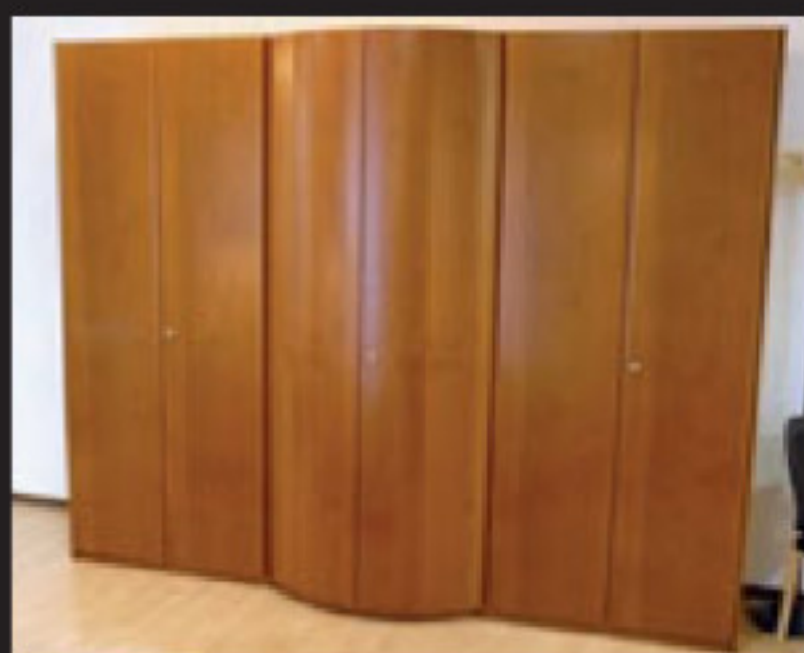
Cucina in legno completa di elettrodomestici
 L. 330 H. 245 cm.
~~3.600 €~~ - 35% **2.350 €**



Salotto angolare con penisola
 L. 248/188 H. 85 P. 100 cm.
~~4.100 €~~ - 41% **2.350 €**
 Varianti: vari colori



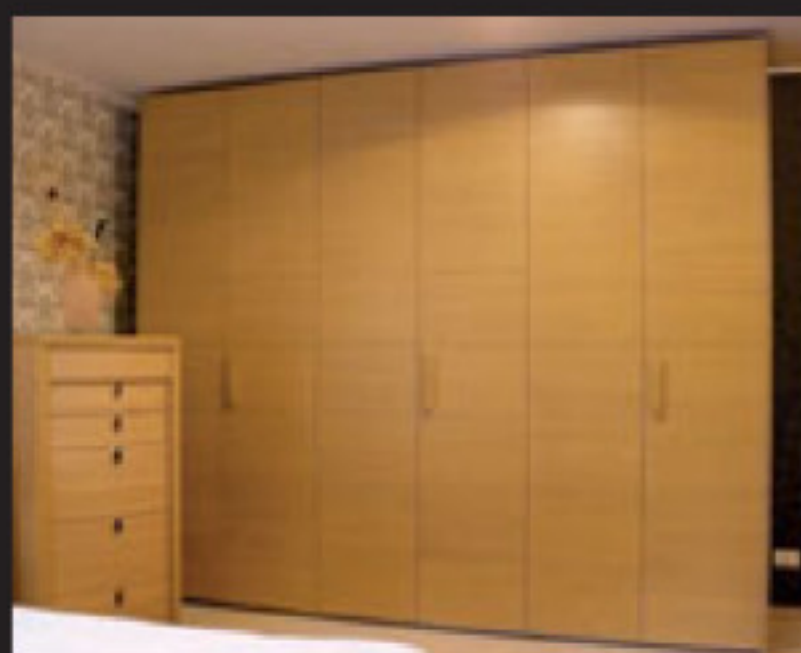
Sedia in legno con sedute intrecciate
~~120 €~~ - 40% **72 €**
 Varianti: rovere moro / ciliegio



Armadio in legno con ante bombate
 L. 280 H. 222 P. 60 cm.
~~1.700 €~~ - 41% **990 €**



Tavolo in legno allungabile
 170 x 90 cm.
~~1.300 €~~ - 35% **845 €**
 Varianti: rovere moro



Camera tinta rovere sbiancato
 Armadio: L. 300 H. 258 cm.
~~5.400 €~~ - 43% **2.970 €**
 Varianti a catalogo



Settimino: L. 60 H. 132 cm.

S.S. Pontebbana tel. 0432 971400 www.arredogemona.com info@arredogemona.com

Orari esposizione: dalle 09 alle 19. Lunedì mattino chiuso; il Sabato e la Domenica orario continuato.

Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20. **Provincia di Pordenone, di Udine e zona Carnia 0433 41698**

Province di Trieste e di Gorizia 040 367771 - Province di Venezia, Treviso e Belluno 041 987370 - Slovenia +386 5 6641074